Sped. abb. post. 70% DBC. PADOVA

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 18 marzo 2011 **Anno XLII - N. 22**



Dolo (Ve), "Carnevale".
Il "Carnevale di Dolo" è uno degli appuntamenti tradizionali che si svolgono ogni anno nella Riviera del Brenta. Si festeggia fin dal 1979 ed è molto conosciuto, soprattutto per la sfilata di carri allegorici provenienti da tutto il Veneto. La manifestazione si svolge dopo la fine del Carnevale tradizionale, durante la Quaresima. Nella foto: alcuni dei carri che hanno sfilato durante l'edizione del 2010.

(Foto Anna Pauletto)

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE

n. **66** del 2 marzo 2011
Approvazione elenchi richieste di mobilità presso la Regione del Veneto. Art. 9 Lr 8 agosto 1997, n. 31. 8
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO

n. **35** del 23 febbraio 2011
Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative attribuite alle Comunità Montane – Dgr n. 3483 del 30.12.2010 - Attuazione programma di interventi connessi alla tutela ed alle attività di sistemazione idrica del territorio, ammessi a contributo per le finalità di cui all'articolo 12 comma 2 ter della Lr n. 5 del 27/03/1998 e successive modifiche..... 13
[Acque]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

n. **62** del 1 marzo 2011
Lr 7 novembre 2008, n. 15 "Interventi a favore dei soggetti celiaci. Dispensazione con onere a carico del Servizio Sanitario di alimenti senza glutine anche attraverso esercizi commerciali: integrazione e modifica delle disposizioni applicative rese dalla Dgr n. 2712 del 16 novembre 2010. 16
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE

n. **1** del 7 gennaio 2011
Attribuzione numero di riconoscimento alla Ditta Simbiohl Srl operante nel settore dell'alimentazione degli animali - Regolamento (Ce) 183/2005..... 20
[Sanità e igiene pubblica]

n. **2** del 7 gennaio 2011
Attribuzione numero di riconoscimento alla Ditta Agropromozioni Srl operante nel settore dell'alimentazione degli animali - Regolamento (Ce) 183/2005. 21
[Sanità e igiene pubblica]

n. **3** del 12 gennaio 2011
D.Lgs. del 6 aprile 2006, n. 193. Autorizzazione al commercio all'ingrosso di medicinali veterinari ai sensi dell'art. 66 e segg. della Ditta Ctf Group Soc. Coop. a rl con sede legale in Via provinciale n. 18 - Lallio (BG) e sede operativa in Via Emilia Romagna n. 34 - Saonara (PD). Modifica responsabile di magazzino..... 21
[Sanità e igiene pubblica]

n. **4** del 14 gennaio 2011
Regolamento Ce1774/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 3 ottobre 2002. Ditta Ilsa Spa con sede legale in Via Roveggia n. 31 - Verona ed impianto sito in Via Quinta Strada n. 28 Z.I. - Arzignano (VI). Modifica del numero di iscrizione nell'elenco nazionale (approval number). 22
[Sanità e igiene pubblica]

n. **5** del 14 gennaio 2011
Regolamento Ce1774/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 3 ottobre 2002. Ditta Italpollina Spa con sede legale e sede operativa in Località Casalmenini -Rivoli Veronese (VR). Modifica del numero di iscrizione nell'elenco nazionale (approval number). 22
[Sanità e igiene pubblica]

n. **6** del 14 gennaio 2011
Pronuncia di decadenza dell'autorizzazione alla vendita diretta di medicinali veterinari da parte di titolari di autorizzazione al commercio all'ingrosso ai sensi dell'art. 70 del D. Lgs. 193/2006: Jacopetti Farmaceutici Srl con sede legale in Via Andorra n. 10 - Camin (PD) e sede operativa in Via Canada n. 6 - Padova..... 23
[Sanità e igiene pubblica]

n. **10** del 9 febbraio 2011
Autorizzazione corso di formazione per operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie bovina: ente di formazione Impresa Verde Verona Srl. 23
[Sanità e igiene pubblica]

n. **11** del 9 febbraio 2011
Autorizzazione corso di formazione per operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie bovina destinato agli allevatori della Provincia di Belluno: ente di formazione Intermizoo Spa - Padova..... 24
[Sanità e igiene pubblica]

n. **12** del 9 febbraio 2011
Autorizzazione corso di formazione per operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie bovina destinato agli allevatori delle Province di Padova e Vicenza: ente di formazione Intermizoo Spa - Padova... 25
[Sanità e igiene pubblica]

n. **13** del 9 febbraio 2011
Riconoscimento ai sensi del Regolamento Ce1774/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 3 ottobre 2002. Modifica della linea produttiva dell'Impianto di Trasformazione di Categoria 3 della Ditta SICIT 2000 Spa con sede legale in Via Arzignano n. 80 - Chiampo (VI) ed operativa in Via Del Lavoro n. 114 - Arzignano (VI)..... 25
[Sanità e igiene pubblica]

n. **14** del 16 febbraio 2011
Pronuncia di decadenza del riconoscimento di Impianto di Transito di Categoria 3: Ditta Granetto Rag. Emilio con sede legale ed operativa in Via G.B. Bonioli n. 123 - Lonigo (VI); numero di riconoscimento 38 DT3 (approval number ABP38INTP3)..... 26
[Sanità e igiene pubblica]

n. **15** del 16 febbraio 2011
D.Lgs. del 6 aprile 2006, n. 193. Autorizzazione al commercio all'ingrosso di medicinali veterinari ai sensi dell'art. 66 e segg. della Ditta Zooland Eredi Lonardi Antonio Sas di Lonardi Maria Cristina e Giovanna con sede legale e sede operativa in Via Crocioni 46/H - Bussolengo (VR). Modifica responsabile di magazzino. 27
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

n. **388** del 26 ottobre 2010
Riparto del Fondo Regionale per le politiche sociali - Sostegno di iniziative a favore dei minori in situazione di disagio e inserimento presso famiglie e strutture tutelari per il 2010. Lr 13.04.2001 n. 11, art. 133, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale 1635 del 15 giugno 2010. 27
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SISTEMA INFORMATICO

n. **107** del 28 dicembre 2010
Attuazione del Programma Operativo competitività regionale ed Occupazione parte Fesr della Regione del Veneto, periodo 2007/2013, Asse 4 Azione 4.1.2 "Creazione di punti di accesso pubblici" Codice Azione Smupr 2A412. Esito della procedura ed impegno di spesa. 38
[Informatica]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **217** del 1 marzo 2011 [1.20]
Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Dgr n. 4083/2009 Apertura dei termini di presentazione delle domande per talune misure dell'asse 1 e dell'asse 3. Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole. Disposizioni per la rideterminazione delle graduatorie delle domande finanziabili. 40
[Agricoltura]

n. **218** del 1 marzo 2011 [1.17]
Legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27 "Norme per la tutela dei consumatori, degli utenti, e per il contenimento dei prezzi al consumo", art. 5. Dgr n. 3974 del 22 dicembre 2009, punto 2, comma 1. Modifica dei termini per la presentazione della documentazione per l'iscrizione e l'aggiornamento al registro regionale delle associazioni degli utenti e dei consumatori. 43
[Commercio, fiere e mercati]

PARTE TERZA

CONCORSI

IPAB CASA DI RIPOSO "CA' ARNALDI", NOVENTA VICENTINA (VICENZA)
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di operatore di assistenza, a tempo pieno e indeterminato, Categoria B, posizione economica B1. 44

IPAB CASA DI RIPOSO E CENTRO DIURNO PER ANZIANI "GINO E PIERINA MARANI", VILLORBA (TREVISO)
Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di infermiere professionale, a tempo pieno ed indeterminato, Categoria C1. Aperto ai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea. 45

IPAB CASA DI RIPOSO "N. D. M. TOMITANO E N. BOCCASSIN", MOTTA DI LIVENZA (TREVISO)
Avviso pubblico di mobilità esterna, per n. 1 posto di manutentore specializzato, a tempo pieno ed indeterminato, Categoria B3/B3, Area dei servizi tecnico amministrativi. 45

IPAB CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI "ANDREA DANIELATO", CAVARZERE (VENEZIA)
Selezione pubblica, per soli esami, per la formazione di una graduatoria per n. 1 posto di infermiere professionale, a tempo determinato, Categoria C1. 45

IPAB ISTITUTO "LUIGI CONFIGLIACHI" PER I MINORATI DELLA VISTA, PADOVA
Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di infermiere, a tempo indeterminato, Categoria C, posizione economica C1. 45

UNIONE DEI COMUNI DEL MAROSTICENSE, MAROSTICA (VICENZA)
Selezione pubblica per titoli ed esami, a tempo determinato, per operatori socio sanitari, Categoria B, posizione economica 1. 45

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5, ARZIGNANO (VICENZA)
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario infermiere, Categoria D. Bando n. 146/2011. 46

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 6, VICENZA
Avviso graduatorie concorsi pubblici varie qualifiche. 49

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 7, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, a tempo determinato, per n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario, fisioterapista - supplente, Categoria D. 51

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 8, ASOLO (TREVISO)
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di coadiutore amministrativo esperto, Categoria B - livello economico B super/Bs - riservato alle persone disabili di cui all'art.1 della legge n. 68 del 12.3.1999 sul collocamento obbligatorio. 51

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVISO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di dirigente medico di neuroradiologia. 56

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 13, MIRANO (VENEZIA)
Avviso graduatorie concorsi pubblici. 62

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 15, CITTADELLA (PADOVA)
Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato alle persone disabili di cui all'art. 1 della Legge 12.03.1999 n. 68, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di assistente amministrativo, Categoria C. 65

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 20, VERONA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 3 posti di collaboratori professionali sanitari, infermieri, Categoria D. 70

Avviso pubblico, a tempo determinato, per dirigenti medici, disciplina di cardiologia. 74

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 21, LEGNAGO (VERONA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di operatore socio sanitario, riservato alle categorie di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999, Categoria Bs. (Norme per il diritto al lavoro dei disabili). 74

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 17 posti di collaboratori professionali sanitari, infermieri, Categoria D. 78

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 18 posti di collaboratori professionali sanitari, fisioterapisti, Categoria D..... 82

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 posti di assistenti amministrativi, Categoria C. 86

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, a tempo determinato, per n. 1 posto di dirigente medico di oncologia, Area medica e delle specialità mediche. 90

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 22, BUSSOLENGO (VERONA)

Avviso graduatorie concorsi pubblici a posti vari. 90

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO (VERONA)

Alienazione ex scuola elementare di Castagnè. 91

AVVISI

REGIONE DEL VENETO [4.12]

Avviso con elenco istanze di concessioni preferenziali per derivazioni d'acqua divenuta pubblica ai sensi del Dpr 238/1999 - Comuni di Cison di Valmarino, Mansuè, Paese, Treviso..... 91

[4.14]

Avviso con elenco istanze di concessione preferenziale per derivazioni d'acqua superficiale o sotterranea divenuta pubblica ai sensi del Dpr 238/99. Comune di Vighizzolo d'Este.....91

[4.17]

Avviso di istruttoria relativa alle istanze di cui all'elenco allegato per concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea e superficiale nel Comune di Isola della Scala, Nogarole Rocca, Mozzecane, Valeggio sul Mincio e Sommacampagna. 92

[6.5]

Avviso esito selezione pubblica per la realizzazione di "Centri di pubblico accesso" ad internet ed ai servizi digitali della pubblica amministrazione in attuazione del Programma Operativo Competitività regionale ed occupazione parte Fesr della Regione del Veneto Periodo 2007-2013 Asse 4 Azione 4.1.2. 93

COMUNE DI NANTO (VICENZA)

Avviso di deposito del Piano di assetto del territorio (Pat) e della proposta di rapporto ambientale. 93

COMUNE DI TREVIGNANO (TREVISO)

Piano di assetto del territorio/adozione..... 94

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTA MARCA TREVIGIANA, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto sulla Misura 311 Az.1 "Creazione e consolidamento delle fattorie plurifunzionali" del Psl del Gal dell'Alta Marca Trevigiana "Sapori, profumi e colori dell'Alta Marca Trevigiana" - Asse 4 Leader del Psr Veneto 2007-2013 cofinanziato dal Feasr (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale). 94

Avviso per la presentazione di domande di aiuto sulla Misura 311 Az.2 "Sviluppo dell'ospitalità agrituristica" del Psl del Gal dell'Alta Marca Trevigiana "Sapori, profumi e colori dell'Alta Marca Trevigiana" - Asse 4 Leader del Psr Veneto 2007-2013 cofinanziato dal Feasr (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale)..... 94

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) MONTAGNA VICENTINA, ASIAGO (VICENZA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 323/a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale" Azione 2 "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico" del Programma di Sviluppo Locale (Psl) del Gal Montagna Vicentina Scarl. 95

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 323/a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale" Azione 3 "Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale" del Programma di sviluppo Locale (Psl) del Gal Montagna Vicentina Scarl. 95

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 323/a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale" Azione 4 "Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali" del Programma di sviluppo Locale (Psl) del Gal Montagna Vicentina Scarl. 96

PROPONENTE PROGETTO VIA

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale per intervento nel Comune di Scorzè (VE) (art. 20, D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i). Ditta Cosmo Ambiente Srl, Noale (VE). 96

PROVINCIA DI BELLUNO
Avviso di pubblicazione istanza della Ditta Piermarino & Alfredo Pilotto per derivazione d'acqua dal torrente Frison in Comune di Vigo di Cadore, ad uso idroelettrico. 96

Avviso di pubblicazione istanza della Società Brenta Energia Srl per derivazione d'acqua dal torrente Ardo in località Bolzano Bellunese nel Comune di Belluno, ad uso idroelettrico..... 96

PROVINCIA DI VENEZIA
Avviso di deposito del Piano territoriale di coordinamento provinciale di Venezia. Approvato con Dgrv n. 3359 del 30/12/2010. 97

Terraglio 07 Spa. Avviso di non assoggettamento a valutazione d'impatto ambientale di cui all' art. 20 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. 97

CONCORSI IN SCADENZA 98
OPPORTUNITÀ FINANZIARIE 102

(La dicitura fra parentesi quadre riportata in calce agli oggetti individua la materia. I codici numerici fra parentesi quadre riportati in testa agli oggetti individuano la Struttura regionale di riferimento. Si elencano di seguito i codici utilizzati nel presente Bollettino, *ndr)*.

[1.17] Unità di progetto tutela produzioni agroalimentari
[1.20] Direzione piani e programmi settore primario
[4.12] Unità di progetto genio civile di Treviso
[4.14] Unità di progetto genio civile di Padova
[4.17] Unità di progetto genio civile di Verona
[6.5] Direzione sistema informatico

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA
Decreto del Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione n. **209** del 22 febbraio 2011
Rettifica della graduatoria regionale delle domande ammissibili all'aiuto per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti ed estensione della finanziabilità a tutte le domande. Campagna 2009/2010. 106

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione n. **222** del 25 febbraio 2011
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007 - 2013. Misura 216 Azione 6. Approvazione graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili. Anno 2010..... 106

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione n. **226** del 1 marzo 2011
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 111 "Formazione professionale e informazione rivolta agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale", Azione 1 "Interventi di formazione ed informazione a carattere collettivo", attivata con Delibera del Consiglio di Amministrazione, del Gal Baldo Lessinia n. 18 del 13.07.2010. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e di finanziabilità delle domande di aiuto presentate. 106

Ambiente e beni ambientali

PROVINCIA DI VICENZA
Determina n. **848/51576** del 21 luglio 2010
Aumento quantitativo dei rifiuti recuperabili in impianto di recupero di rifiuti di carta e cartone. Soggetto proponente: C.M.U. di Baggio Amabile & c. Snc. Procedura di verifica ai sensi dell'art. 20 D.lgs n. 152/2006. 107

Determinazione n. **850/51569** del 21 luglio 2010
Aumento del quantitativo di rifiuto recuperabile. Soggetto proponente: Pulvini Lorenzo Eredi Snc. Procedura di verifica ai sensi dell'art. 20 D.lgs n. 152/2006. 107

Determina n. **1560/89340** del 23 dicembre 2010
Sostituzione-spostamento di un esistente impianto galvanico con un nuovo impianto di nichelatura-cromatura. Soggetto proponente: Franceschetto srl verifica di assoggettabilità alla procedura di v.i.a. Ai sensi dell'art. 20 d. lgs n. 152/2006.108

Determina n. **89/6578** del 28 gennaio 2011
Campagna mobile per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi. Soggetto proponente: Vaccari Antonio Giulio Spa procedura di verifica ai sensi dell'art. 20 D.lgs n. 152/2006 e autorizzazione per esecuzione campagna di recupero rifiuti tramite impianto mobile ai sensi della DgrV. n. 499/08.. 108

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA
Decreti nn. dal **424** al **438** del 19 novembre 2010
Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario. 108

Decreto n. **445** del 9 dicembre 2010
Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mirano (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario.....114

Decreto n. **446** del 9 dicembre 2010
Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Quarto D'Altino (Ve). Beneficiario espropriazio-

ne: Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario. 115

Decreto n. **447** del 9 dicembre 2010
Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Preganziol (Tv). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario. 115

Decreti nn. **448** e **449** del 9 dicembre 2010
Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Spinea (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario.....115

Decreto n. **450** del 9 dicembre 2010
Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mirano (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario.....116

Decreto n. **456** del 22 dicembre 2010
Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Parziale revoca al decreto n. 56 del 21/04/2010. Comune di Mogliano Veneto (TV). Beneficiario espropriazione: Provincia di Treviso. 117

Decreti nn. dal **460** al **476** del 22 dicembre 2010
Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario. 117

Decreto n. **496** del 22 dicembre 2010
Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario. 124

Decreto n. **9** del 31 gennaio 2011
Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Revoca al decreto di esproprio n. 190 del 6/08/2010..... 124

Decreto n. **10** del 31 gennaio 2011
Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Revoca al decreto di esproprio n. 346 del 8/11/2010. 124

COMUNE DI BADIA CALAVENA (VERONA)
Decreto n. **9078** del 28 ottobre 2010
Decreto di liquidazione quota di esproprio ai sigg.ri Rugolotto Giovanni, Varalta Luigia, Varalta Teresa, Carradore Antonietta, Varalta Elena, Varalta Erminia, Varalta Paola, Varalta Patrizia, Varalta Santo Amedeo, Leunzinger Celine, Baltieri Efrem, Bragantini Emanuela, Bertozzo Giancarlo, Mozambani Giovanna, Gaspari Marisa, Zanotti Cesare, Braggio Giancarlo, Negretto Attilia, Taioli Franco, Taioli Giovanni, Taioli Livio, Taioli Luciano, ai sensi del Dpr 327/01..... 124

Decreto n. **1755** del 1 marzo 2011
Decreto di liquidazione quota di esproprio ai Sigg.ri Anselmi Angelo, Dal Bosco Giovanni Battista, Colombari Bruno, Colombari Mario, Griso Rosanna Maria, Lerco Giuseppe, Cisamolo Sergio, Petterlini Domenica, ai sensi del Dpr 327/01. 127

COMUNE DI CURTAROLO (PADOVA)
Decreto n. **19** del 23 febbraio 2011
Lavori di sistemazione di via Monte Nero. Pagamento diretto ex artt. 20 e 26 Dpr 327/2001..... 128

COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)
Estratto decreto n. **1037** del 11 febbraio 2011
Lavori di allargamento stradale per la realizzazione di una pista ciclabile lungo via san polo - s.p. 40d "dei vivai" - 2° stralcio - esproprio ex artt. 20, comma 14 e 23 del Dpr n. 327/2001. 128

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PADOVA)
Estratto decreto n. **2** del 23 febbraio 2011
Metanodotto potenziamento allacc. Comune di Rubano dn 200. Asservimento coattivo ex art. 52-octies del Dpr 327/2001..... 129

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)
Decreto n. **9386** del 22 febbraio 2011
Estensione della rete di fognatura nera nelle vie Canonica e Punara nel Comune di San Giorgio delle Pertiche - P658.129

PROVINCIA DI TREVISO
Ordinanza n. **19277** del 24 febbraio 2011
Realizzazione sovrappasso ferroviario al km. 60+479 della linea Treviso-Udine lungo la SP 160 nei Comuni di Cordignano e Orsago. Pagamento e deposito indennità di esproprio.. 130

PROVINCIA DI VICENZA
Determina n. **12584/174** del 22 febbraio 2011
Decreto di esproprio (art. 20 comma 14 del Dpr 08.06.2001 n. 327). Procedimento espropriativo: s.p. 31/43 valdichiampo. Lavori di allargamento e sistemazione tratto Crespadoro - Durlo in Comune di Crespadoro. Ditta: Caliaro Loredana e Caliaro Sergio. 131

Determina n. **12585/175** del 22 febbraio 2011
Decreto di esproprio (art. 20 comma 14 del Dpr 08.06.2001 n. 327). Procedimento espropriativo: s.p. 31/43 valdichiampo. Lavori di allargamento e sistemazione tratto Crespadoro - Durlo in Comune di Crespadoro. Ditta: Gugole Dosolina Rosa, Gugole Giulio, Gugole Giuseppe, Gugole Lino, Gugole Romano e Sitara Diletta. 131

Determina n. **12588/176** del 22 febbraio 2011
Decreto di esproprio (art. 20 comma 12 e 14 del Dpr 08.06.2001 n. 327). Procedimento espropriativo: s.p. 31/43 valdichiampo. Lavori di allargamento e sistemazione tratto Crespadoro - Durlo in Comune di Crespadoro. Ditta: Tibaldo Adelio, Tibaldo Aurelio e Tibaldo Vittorino. 131

Determinazione n. **12589/177** del 22 febbraio 2011
Decreto di esproprio (art. 20 comma 14 del Dpr 08.06.2001

n. 327). Procedimento espropriativo: s.p. 31/43 valdichiampo. Lavori di allargamento e sistemazione tratto Crespadoro - Durlo in Comune di Crespadoro. Ditta: Tibaldo Giovanni e Tibaldo Maria. 132

Determina n. **12590/178** del 22 febbraio 2011
Decreto di esproprio (art. 20 comma 11 e 14 del Dpr 08.06.2001 n. 327). Procedimento espropriativo: s.p. 31/43 valdichiampo. Lavori di allargamento e sistemazione tratto Crespadoro - Durlo in Comune di Crespadoro. Ditta: Dalla Riva Candida, Volpiana Maria Pierina, Volpiana Domenico, Volpiana Giorgio, Volpiana Pietro Paolo, Volpiana Andrea, Volpiana Gaetano, Volpiana Leonella, Volpiana Clara..... 132

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010, VENEZIA

Ordinanza n. **5** del 22 febbraio 2011
Approvazione degli elenchi degli interventi di somma urgenza e degli interventi indifferibili conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010 trasmessi dalle Unità di Progetto del Genio civile di Belluno, Padova, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza. Assunzione relativi impegni di spesa. 133

Ordinanza n. **6** del 22 febbraio 2011
Nomina soggetto attuatore di cui all'art.1 comma 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906, in data 13 novembre 2010. Redazione di uno Studio di fattibilità per la copertura assicurativa dei rischi da catastrofi naturali per gli edifici privati ubicati nella Regione Veneto. 134

Turismo

PROVINCIA DI VICENZA

Determina n. **195/13949** del 25 febbraio 2011
Lr 4 novembre 2002 n. 33, artt. 74-75-78-83. Risultanze degli elenchi delle agenzie di viaggio e turismo, guide turistiche, accompagnatori turistici, guide naturalistico-ambientali, animatori turistici, dell'elenco speciale delle associazioni e organismi senza scopo di lucro e dell'albo dei direttori tecnici..... 134

Urbanistica

COMUNE DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PADOVA)

Delibera di Consiglio comunale n. **3** del 1 febbraio 2011
Variante parziale al Prg vigente ai sensi dell'art. 50, comma 4, lett. h) Lr 61/85 della zona "f" per cambio d'uso da area a parco, per il gioco e lo sport ad area ed atrezzature di interesse comune ubicata in via Roma e via Montegrappa. Approvazione. 135

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE E DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE n. 66 del 2 marzo 2011

Approvazione elenchi richieste di mobilità presso la Regione del Veneto. Art. 9 Lr 8 agosto 1997, n. 31.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Il Dirigente

- Visto l'art. 9 della L.R. 8 agosto 1997, n. 31 a tenore del quale la Giunta Regionale in attuazione del Decreto Legislativo n. 29/1993 e successivamente modificato dal Decreto Lgs. n. 165 del 30.03.2001, stabilisce le modalità di attuazione della mobilità tra Enti;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1436 del 4 aprile 2000, che approva la disciplina relativa ai criteri e modalità di attuazione della mobilità del personale;
- Visto l'elenco delle domande di mobilità presentate dai dipendenti di Enti terzi, pervenute alla scrivente Direzione dall'1/01/2010 al 31/12/2010, con esclusione di quelle già attivate;
- Ritenuto pertanto di approvare con il presente decreto il suddetto elenco con cadenza trimestrale;
- Su proposta dell'Unità Complessa Organizzazione Formazione e Rapporto di Lavoro;

decreta

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, con cadenza trimestrale, l'elenco delle domande di mobilità, presentate dai dipendenti di Enti terzi, pervenute alla scrivente Direzione dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2010, con esclusione di quelle già attivate.

Loriano Ceroni

(segue allegato)

ELENCO DOMANDE DI MOBILITA' DAL 01/01/2010 AL 31/12/2010

COGNOME	NOME	CAT.POS./ QUALIFICA	PROFILO	ENTE DI APPARTENENZA	DT.DOMAND
VIVARDI	VIVIANA	A1	AMMINISTRATIVO	ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI	21/09/2010
TOSATTO	GIULIANO	A4	AMMINISTRATIVO	PROVINCIA DI PADOVA	21/04/2010

COGNOME	NOME	CAT.POS./ QUALIFICA	PROFILO	ENTE DI APPARTENENZA	DT.DOMAND
MUNARETTO	SILVIA	B1	AMMINISTRATIVO	ISTITUTO REGIONALE VILLE VENETE	18/02/2010
OMETTO	STEFANO	B1	AMMINISTRATIVO	IPAB DI VICENZA	12/04/2010
DE NARDI	ALIDA	B2	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI PIEVE D'ALPAGO (BL)	23/10/2010
TREVISAN	VERONICA	B2	AMMINISTRATIVO	REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA	25/02/2010
PONGAN	ERMES	B2	TECNICO	AZIENDA U.L.S.S. N. 1 BELLUNO	09/11/2010
CACCIN	DANIELE	B3	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI FOSSO' (VE)	22/09/2010
FENZI	FIORENZA	B3	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI CASTEL D'AZZANO (VR)	30/08/2010
GRIGGIO	ROBERTA	B3	AMMINISTRATIVO	ISTITUTO SANTA MARIA DELLA PIETA'	12/11/2010
ROSSO	VALERIA	B3	AMMINISTRATIVO	UNIVERISTA' DI PADOVA	05/08/2010
TONIOLO	VALERIA	B3	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI MARANO VICENTINO (VI)	10/06/2010
PIZZINAT	FRANCO	B4	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI CODOGNE' (TV)	20/08/2010
PUNZO	CIRO	B4	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI VENEZIA	12/05/2010
BOZZATO	PAOLO	B4	TECNICO	REGIONE EMILIA ROMAGNA AZIENDA REG.LE	23/03/2010
RIGHETTI	ADRIANO	B5	SERVIZI DI RIMESSA	AZIENDA U.L.S.S. N. 20 VERONA	20/05/2010
OSTO	GIAMPAOLO	B6	TECNICO	AZIENDA U.L.S.S. N. 12 "VENEZIANA"	30/08/2010
ROSSETTO	MAURIZIO	B7	SERVIZI DI RIMESSA	ISTITUTO COSTANTE GRIS DI MOGLIANO VENETO (TV)	15/11/2010

COGNOME	NOME	CAT.POS./ QUALIFICA	PROFILO	ENTE DI APPARTENENZA	DT.DOMAND
BERTOLINI	MARTINA	C1	AMMINISTRATIVO	ISTITUTO REGIONALE VILLE VENETE	05/03/2010
CAMPANA	SIMONA	C1	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI TREVISO	26/07/2010
DAINESE	COSETTA	C1	AMMINISTRATIVO	REGIONE PIEMONTE	30/04/2010
DELL'AMICO	FEDERICA	C1	AMMINISTRATIVO	AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA	15/09/2010
GUERRERA	LUIGI DARIO	C1	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI GELA (GL)	15/11/2010
LEPORALE	TINA	C1	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI TREBASELEGHE (PD)	27/04/2010
MANENTE	ELEONORA	C1	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI SPINEA (VE)	28/10/2010
MATTIAZZI	CHIARA	C1	AMMINISTRATIVO	UNIVERSITA' AGLI STUDI DI VENEZIA	27/09/2010
MELILLO	CLAUDIA	C1	AMMINISTRATIVO	PROVINICA DI TREVISO	22/04/2010
MENEGHELLO	ANUSKA	C1	AMMINISTRATIVO	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE VENEZIE	12/02/2010
MINESSO	ELISA	C1	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI MARCON (VE)	07/09/2010
NAPOLITANO	NADIA	C1	AMMINISTRATIVO	A.S.S.L. N. 5 DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	18/08/2010
NARDI	ELISABETTA	C1	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI TREVISO	05/03/2010
RIGGIOLA	GIUSEPPE	C1	AMMINISTRATIVO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA	19/01/2010
SALERNO	DAVIDE	C1	AMMINISTRATIVO	PROVINCIA DI VICENZA	13/04/2010
SCARPA	MONIA	C1	AMMINISTRATIVO	AZIENDA U.L.S.S. N. 3 BASSANO DEL GRAPPA (VI)	15/05/2010
SERRAMONDI	CHIARA	C1	AMMINISTRATIVO	AZIENDA U.L.S.S. N. 3 BASSANO DEL GRAPPA (VI)	15/05/2010
TESO	ROLANDO	C1	AMMINISTRATIVO	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE	30/08/2010
VIANELLO	ROBERTO	C1	AMMINISTRATIVO	ISTITUTO DI RICOVERO EDUCAZIONE DI VENEZIA	22/03/2010
MONTAGNER	GLENDA	C1	ECONOMICO	ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI DI MESTRE (VE)	22/02/2010
CAPASSO	FRANCESCO	C1	INFORMATICO	COMUNE DI CASTENASO (BO)	03/11/2010
IACONO	MATTEO ANTONINO	C1	INFORMATICO	COMUNE DI VERONA	01/10/2010
BERGO	FRANCESCO	C1	TECNICO	REGIONE EMILIA ROMAGNA	17/11/2010
BOSCOLO "CONTADIN"	ANDREA	C1	TECNICO	COMUNE DI PORDENONE	27/01/2010
FOFFANO	REDI	C1	TECNICO	MINISTERO DELLA DIFESA	11/02/2010
LEVORATO	ALESSIO	C1	TECNICO	COMUNE DI BRUGINE (PD)	05/07/2010
MARON	MAURO	C1	TECNICO	AGENZIA TERRITORIALE PROVINCIA DI TORINO	15/02/2010
MILAN	AURORA	C1	TECNICO	MINISTERO POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI	26/07/2010
STIVAL	MATTEO	C1	TECNICO	PROVINCIA DI BELLUNO	28/04/2010
VILLANI	LEILA	C1	TECNICO	COMUNE DI BOVOLENTA (PD)	11/05/2010
CAPANNOLO	SUSANNA	C2	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI MIRA (VE)	29/07/2010

COGNOME	NOME	CAT.POS./ QUALIFICA	PROFILO	ENTE DI APPARTENENZA	DT.DOMAND
CASTELLI	ENZO	C2	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI MARCON (VE)	20/04/2010
GIGLIARANO	ALESSANDRO	C2	AMMINISTRATIVO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	26/01/2010
GRANATA	MANUELA	C2	AMMINISTRATIVO	PROVINCIA DI BELLUNO	04/01/2010
MALVESTIO	LUCIA	C2	AMMINISTRATIVO	PROVINCIA DI SIENA	12/01/2010
MICHELINI	DANIELE	C2	AMMINISTRATIVO	I.P.A.B. " CA' RINALDI" NOVENTA VICENTINA (VI)	28/09/2010
PITTERI	CRISTINA	C2	AMMINISTRATIVO	AZIENDA U.L.S.S. N. 12 "VENEZIANA"	15/03/2010
ROSA	ROBERTA	C2	AMMINISTRATIVO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	26/08/2010
DALLA COSTA	MARTA	C2	CULTURALE	UNIVERISTA' DEGLI STUDI DI PADOVA	04/11/2010
MOROSINI	CHIARA	C2	CULTURALE	COMUNE DI MARCON (VE)	11/09/2010
PIEROBON	ROSA MADDALENA	C2	ECONOMICO	COMUNE DI FARRA D'ALPAGO (BL)	28/01/2010
CAMPESATO	ALBERTO	C2	TECNICO	COMUNE DI MAROSTICA (VI)	22/11/2010
FAVARETTO	FABIO	C2	TECNICO	COMUNE DI SPINEA (VE)	17/03/2010
LUCHETTI	EMILIANO	C2	TECNICO	COMUNE DI ORSAGO (TV)	16/08/2010
MATTEAZZI	CHIARA	C2	TECNICO	COMUNE DI LOREGGIA (PD)	13/01/2010
PRANOVI	LICIA	C2	TECNICO	A.R.P.A.V. DI PADOVA	08/02/2010
BOATO	LUCIA	C3	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI PORTOGRUARO (VE)	23/09/2010
FORNASIER	DANIELA	C3	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI TREVISO	29/07/2010
MARIOTTO	MARINA	C3	AMMINISTRATIVO	AZIENDA U.L.S.S. N. 9 TREVISO	03/09/2010
VERONESE	GABRIELLA	C3	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI COSSATO (BL)	01/10/2010
ZANITTI	ANNA	C3	AMMINISTRATIVO	ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE	18/03/2010
DALLE CARBONARE	SERENELLA	C3	TECNICO	COMUNE DI THIENE (VI)	29/04/2010
PUPPINATO	FABIO	C3	TECNICO	COMUNE DI TREVISO	08/09/2010
ANDREETTO	MARIA ELISABETTA	C4	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI MEGLIADINO S. FIDENZIO (PD)	26/05/2010
CONTALDO	SERGIO	C4	AMMINISTRATIVO	PROVINCIA DI NAPOLI	16/04/2010
MARTIN	SIMONE	C4	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI SPINEA (VE)	03/11/2010
RANIERI	DOMENICO	C4	AMMINISTRATIVO	PROVINCIA DI PADOVA	08/03/2010
VIDALI	FRANCESCA	C4	AMMINISTRATIVO	ACI AUTOMOBILILE CLUB D'ITALIA	23/04/2010
FRANCESCON	SILVIO	C4	TECNICO	COMUNE DI PERNUMIA (PD)	09/04/2010
BRAGGION	KATIA	C5	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI ARCUGNANO (VI)	18/05/2010
BRICCOLA	ROBERTO	C5	AMMINISTRATIVO	PIA FONDAZIONE V. S. BREDA DI PADOVA	10/02/2010
CESTARI	MILENA	C5	AMMINISTRATIVO	ENTE REGIONALE VENETO LAVORO	16/09/2010
PAVARIN	ANDREA	C5	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI COMACCHIO (FE)	22/09/2010

COGNOME	NOME	CAT.POS./ QUALIFICA	PROFILO	ENTE DI APPARTENENZA	DT.DOMAND
PATRON	ALESSANDRA	D0	SOCIO-SANITARIO	COMUNE DI VENEZIA	07/06/2010
AGOSTINI	MARA	D1	AMMINISTRATIVO	PROVINCIA DI VICENZA	31/03/2010
ARGENTO	ERICA	D1	AMMINISTRATIVO	A.R.P.A.V. DI PADOVA	19/05/2010
ARTUSO	LUCIA	D1	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI MARCON (VE)	26/02/2010
BERTO	RENZO	D1	AMMINISTRATIVO	A.S.P. GIOVANNI XXII DI BOLOGNA	31/08/2010
BRUNI	MASSIMILIANO	D1	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI CRESPANO DEL GRAPPA (TV)	02/01/2010
CAMARDA	ALESSANDRO	D1	AMMINISTRATIVO	REGIONE LOMBARDIA	18/01/2010
CAPORELLO	CARLA	D1	AMMINISTRATIVO	A.V.E.P.A. DI PADOVA	19/02/2010
CESTARO	BENEDETTA	D1	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI SPINEA (VE)	11/10/2010
CURCIO	MANOLA	D1	AMMINISTRATIVO	PROVINCIA DI VENEZIA	24/06/2010
DAVI'	GIUSEPPE	D1	AMMINISTRATIVO	AZIENDA U.L.S.S. N. 17 DI ESTE (PD)	09/02/2010
GAJOTTO	PAOLA	D1	AMMINISTRATIVO	AGENZIA REGIONALE SOCIO SANITARIA DEL VENETO	24/11/2010
GALLO	FRANCESCA	D1	AMMINISTRATIVO	PROVINCIA DI VERONA	22/10/2010
GIACOMIN	CHETTLYN	D1	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI PORTOBUFFOLE' (TV)	20/09/2010
ROSSI	MAURIZIA	D1	AMMINISTRATIVO	A.R.P.A.V. - SEDE DI ROVIGO	25/10/2010
SFORZINI	ETTORE	D1	AMMINISTRATIVO	PROVINCIA DI ALESSANDRIA	14/09/2010
MORELLO	STEFANIA	D1	SOCIO-SANITARIO	PIA FONDAZIONE V.S. BREDA DI PADOVA	09/03/2010
MOSELE	VITTORIO	D1	SOCIO-SANITARIO	A.R.P.A.V. SEDE DI VICENZA	14/09/2010
BON	DANIELE	D1	TECNICO	A.R.P.A.V. DI PADOVA	22/10/2010
CASOTTO	VERONICA	D1	TECNICO	AGENZIA REGIONALE SANITA' TOSCANA	14/07/2010
CESTONARO	FABIO	D1	TECNICO	UNIVERSITA' AGLI STUDI DI PADOVA	20/01/2010
GOBBO	IVANO	D1	TECNICO	COMUNE DI MASER (TV)	07/05/2010
RICCONI	EMANUELA	D1	TECNICO	COMUNE DI LUSIANA (VI)	08/05/2010
BALDAN	FEDERICA	D2	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI MARCON (VE)	05/11/2010
BERTIN	GALILEO	D2	AMMINISTRATIVO	CASA DI RIPOSO F. BEGGIATO DI CONSELVE (PD)	20/11/2010
PEPE	LAURA	D2	AMMINISTRATIVO	UNIVERSIA' DEGLI STUDI DI FOGGIA	10/01/2010
LUSA	CRISTINA	D2	TECNICO	PROVINCIA DI BELLUNO	11/08/2010
BERMANI	DIEGO	D3	AMMINISTRATIVO	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE	24/05/2010
CAPUZZO	LORENA	D3	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI POZZONOVO (PD)	08/09/2010
D'ALESSANDRO	ROBERTA	D3	AMMINISTRATIVO	UNIVERISTA' DI BOLOGNA	09/08/2010
NEGRISOLO	CHIARA	D3	AMMINISTRATIVO	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE	26/05/2010

COGNOME	NOME	CAT.POS./ QUALIFICA	PROFILO	ENTE DI APPARTENENZA	DT.DOMAND
FAEDDA	MARCO	D3	CULTURALE	COMUNE DI CAMPONOGARA (VE)	24/05/2010
LONGO	LAURA	D3	CULTURALE	COMUNE I VERONA	20/09/2010
VIZZINI	MARIO	D3	ECONOMICO	COMUNE DI CASSOLA (VI)	06/08/2010
BARZAZI	GIOVANNI	D3	TECNICO	COMUNE DI BIAGIO DI CALLALTA (TV)	26/04/2010
FONTEBASSO	MASSIMO	D3	TECNICO	COMUNE DI ZENSON DI PIAVE (TV)	27/01/2010
FUSSONE	FLAVIO	D4	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI VEDELAGO (TV)	23/12/2010
GIORDANO	ANNA	D4	AMMINISTRATIVO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI	22/09/2010
VARETTO	MAURIZIA	D4	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI MESTRINO (PD)	23/03/2010
CAPUTI	CRISTIANO	D4	TECNICO	COMUNE DI MUSSOLENTE (VI)	31/08/2010
MEDONI	VALTER	D4	TECNICO	COMUNE DI SPINEA (VE)	05/03/2010
LUISE	ROBERTO	D5	AGRO-FORESTALE	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	18/02/2010
LEPORE	AMEDEO	D5	TECNICO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI	22/09/2010

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO n. 35 del 23 febbraio 2011

Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative attribuite alle Comunità Montane – Dgr n. 3483 del 30.12.2010 - Attuazione programma di interventi connessi alla tutela ed alle attività di sistemazione idrica del territorio, ammessi a contributo per le finalità di cui all'articolo 12 comma 2 ter della Lr n. 5 del 27/03/1998 e successive modifiche.

[Acque]

Il Dirigente

Visto l'articolo 12 comma 2 ter della Lr n. 5 del 27/03/1998 e successive modifiche il quale prevede che una quota non inferiore al tre per cento degli introiti tariffari corrisposti dall'utenza ai Gestori del servizio idrico integrato, sia versato dalle Autorità d'Ambito alla Regione e destinato da questa alle Comunità montane o ai Comuni montani per il finanziamento di progetti per la tutela idrogeologica del proprio territorio.

Vista la Dgr n. 3483 del 30/12/2010 con cui è stato approvato il programma annuale per la concessione di contributi regionali in materia di ciclo integrato dell'acqua, ed in particolare sono stati definiti gli interventi, le iniziative e la loro localizzazione che la Regione intende prioritariamente finanziare in applicazione degli articoli 12, comma 2 ter e 13 comma 6 bis della Lr 27 marzo 1998, n. 5.

Preso atto che in particolare con la sopracitata deliberazione è stata impegnata la somma complessiva di € 6.681.050,00 a favore dei soggetti gestori del programma annuale in materia di ciclo integrato dell'acqua, individuati nella Tabella 1 dell'Allegato A, parte integrante del provvedimento (A.A.T.O. "Veronese" – A.A.T.O. "Veneto Orientale" – A.A.T.O. "Brenta" – A.A.T.O. "Bacchiglione" A.A.T.O. "Polesine") ed è stato approvato il regolamento (Allegato B) che disciplina i rapporti tra Regione Veneto – Soggetto gestore del programma per l'erogazione dei contributi ai soggetti individuati nella Tabella 1 dell'Allegato A.

Considerato che con il medesimo provvedimento inoltre è stata impegnata la somma complessiva di € 1.189.539,46 a favore delle Comunità Montane individuate nella Tabella 2 dell'Allegato A per il finanziamento di interventi per la tutela idrogeologica del territorio indicati nella medesima, stabilendo che alla definizione delle modalità di erogazione dei contributi ripartiti ai soggetti di cui alla Tabella 2 dell'Allegato A e alla conferma dei contributi ai medesimi soggetti avrebbe provveduto il Dirigente regionale della Direzione Economia e Sviluppo Montano con proprio provvedimento.

Considerato che con Dgr n. 1665 del 22/06/2001 sono state approvate le direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative attribuite alle Comunità Montane afferenti alla Lr 2/94 articoli 20, 21 e 22 e alla Lr 52/78 articoli 25 e 26, direttive che possono rappresentare, per omogeneità sostanziale delle tipologie di intervento coinvolte, un consolidato riferimento per le procedure afferenti alla Lr 5/98, articolo 12.

considerata la necessità con il presente provvedimento di confermare ai soggetti beneficiari corrispondenti alle 18 Comunità Montane, l'entità dei contributi, la tipologia e la

localizzazione degli interventi come da Tabella 2 dell'Allegato A della Dgr 3483 del 30/12/2010, riportate nell'allegato A) al presente decreto, a cui sostituendo, per quanto riguarda l'intervento previsto dalla Comunità montana "Cadore – Longaronese – Zoldano", il comune di Zoppè di Cadore con il comune di Longarone, come da correzione segnalata alla VII Commissione Consiliare con nota della Direzione Economia e Sviluppo Montano n. 649142 del 14/12/2010.

Considerata la necessità di approvare inoltre le "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative attribuite alle Comunità Montane in applicazione dell'articolo 12, comma 2 ter della Lr n. 5 del 27/03/1998", riportate nell'allegato B, parte integrante del presente provvedimento.

Considerato, ai fini del cofinanziamento per l'esecuzione dei progetti, la possibilità di utilizzo da parte delle Comunità montane delle disponibilità finanziarie di cui alla Legge 97/94 e Lr 2/1994.

Vista la Lr 8/85 "Riorganizzazione delle funzioni forestali" articolo 1 comma 3 che prevede che per l'esercizio delle funzioni delegate le Comunità montane possano avvalersi dei servizi forestali regionali.

Vista la Lr 19/92 "Norme sull'istituzione e il funzionamento delle Comunità montane" e in particolare l'articolo 17.

Vista la Lr 2/94 articoli 20, 21 e 22 che prevedono gli interventi di competenza delle Comunità montane per la tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente rurale.

Vista la Lr 11/2001 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs. 112/98" articoli 9 e 10.

Visto l'articolo 12 comma 2 ter della Lr n. 5 del 27/03/1998 e successive modifiche.

Vista la Dgr n. 1665 del 22/06/2001.

Vista la Dgr n. 3483 del 30.12.2010.

Vista la Lr 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione e più precisamente l'articolo 4 e l'articolo 28, comma 2 relativamente ai compiti e responsabilità di gestione spettanti al Dirigente".

decreta

1. Di confermare i soggetti beneficiari, l'entità dei contributi, la tipologia e la localizzazione degli interventi di tutela idrogeologica del territorio approvati con Dgr 3483 del 30/12/2010 (Allegato A Tabella 2) secondo quanto riportato nell'allegato A) al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

2. Di approvare le "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative attribuite alle Comunità Montane in applicazione dell'articolo 12, comma 2 ter della Lr n. 5 del 27/03/1998", nell'Allegato B) al presente decreto, parte integrante del presente provvedimento.

3. Di notificare il presente decreto alle Comunità montane beneficiarie, ai fini dell'espletamento delle successive procedure amministrative in capo alle stesse.

Stefano Sisto

Allegato A

Interventi ammessi a contributo per le finalità di cui all'art. 12 della Lr n. 5/1998 e s.m.i.

Comunità montana	Titolo intervento	Importo intervento [€]	Importo finanziato Regione Veneto [€]	Cofinanziam. [€]
Agordina	Ripristino e consolidamento versante, drenaggi e regimazione acque superficiali in Comune di Colle Santa Lucia	78.000,00	66.090,40	11.909,60
dell'Alpago	Interventi su viabilità, canalizzazioni di sgrondo, consolidamento movimenti franosi e regimazione acque superficiali in Comune di Tambre	70.000,00	59.312,00	10.688,00
Cadore-Longarone-Zoldano	Sistemazione scarpate e movimenti franosi superficiali e realizzazione opere di sostegno in Comune di Longarone.	78.923,00	66.873,48	12.049,52
Val Belluna	Pronto intervento per dissesti scarpate e realizzazione opere di sostegno in Comune di Mel	71.400,00	60.498,22	10.901,78
Bellunese-Belluno-Ponte nelle Alpi	Realizzazione di un collettore per il deflusso delle acque meteoriche in Comune di Belluno	71.290,00	60.406,03	10.883,97
Centro Cadore	Recupero di superfici prative abbandonate e controllo del deflusso acque superficiali in Comuni vari	70.198,52	59.482,22	10.716,30
Comelico e Sappada	Sistemazione opere esistenti e ripristino e miglioramento deflussi alvei in Comuni vari	69.200,00	58.634,16	10.565,84
Feltrina	Sistemazione aree in frana e messa in sicurezza tratto di acquedotto in Comune di Quero	70.760,00	59.957,95	10.802,05
della Valle del Boite	Miglioramento deflussi superficiali di alvei e canalizzazioni e intervento su movimento franoso in Comune di Vodo di Cadore	118.000,00	99.982,40	18.017,60
del Grappa	Consolidamento frana e realizzazione opere di sostegno iin Comune di Cavaso del Tomba e in Comune di Paderno del Grappa	72.180,00	61.159,12	11.020,88
delle Prealpi Trevigiane	Realizzazione opere di sostegno e miglioramento deflussi in alvei in Comuni vari	70.000,00	59.312,00	10.688,00
della Lessinia	Sistemazione movimenti franosi e controllo deflussi superficialinei Comuni di S. Anna d'Alfaedo e Erbezzo	90.000,00	76.258,00	13.742,00

Comunità montana	Titolo intervento	Importo intervento [€]	Importo finanziato Regione Veneto [€]	Cofinanziam. [€]
Alto Astico e Posina	Stabilizzazione versanti e interventi negli acquedotti rurali in Comune di Lastebasse	93.580,15	79.291,46	14.288,69
dall'Astico al Brenta	Ripristino deflusso alveo e opere di sostegno in Comune di Breganze	72.600,00	61.514,98	11.085,02
del Brenta	Sistemazione alveo torrente in area di interesse turistico e ambientale nei Comuni di Romano d'Ezzelino e Borso del Grappa	70.000,00	59.312,00	10.688,00
Agno-Chiampo	Frana Morgante - Consolidimento e regimazione acque in Comune di Brogliano e sistemazione roggia e opere di difesa in Comune di Altissimo	91.200,00	77.272,76	13.927,24
Leogra Timonchio	Interventi per il miglioramento dei deflussi superficiali in Comuni vari	70.000,00	59.312,00	10.688,00
Spettabile Reggenza dei Sette Comuni	Sistemazione alvei e miglioramento deflusso acque in Comune di Gallio	76.560,00	64.870,28	11.689,72
TOTALE		1.403.891,67	1.189.539,46	214.352,21

Allegato B

Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative attribuite alle Comunità Montane in applicazione dell'art.12, comma 2 ter della Lr n. 5 del 27/03/1998"

1. Tempistica del procedimento

Con riferimento alla disponibilità recata a bilancio regionale per il corrente esercizio, con decreto è liquidata a ciascuna Comunità Montana una quota pari al 50% del finanziamento spettante sul capitolo di spesa del n. 50034 "Contributi regionali in materia di impianti ed infrastrutture relativi al ciclo integrato dell'acqua" - U.p.b. U0115, come approvato dalla deliberazione regionale n. 3483 del 30/12/2010.

Il restante 50% sarà liquidato previa richiesta da parte della Comunità montana e contestuale dichiarazione di aver utilizzato i 2/3 dell'importo già liquidato.

Entro 90 giorni dalla data del provvedimento regionale di liquidazione della prima quota pari al 50%, con riferimento alla programmazione predisposta, ciascuna Comunità montana trasmette alla competente Direzione regionale Economia e Sviluppo Montano il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo, in cui siano fissati i termini di inizio e ultimazione lavori, e una sintetica relazione in cui sia indicato il titolo del progetto, le tipologie degli interventi, le spese ammesse e le modalità di esecuzione dei lavori.

Entro 36 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione devono essere ultimati i lavori, impiegati i finanziamenti regionali concessi e data comunicazione alla competente Direzione.

Il mancato rispetto di tale termine comporta la revoca e la restituzione dei fondi erogati, fatta salva la possibilità di un'unica, motivata istanza di proroga dell'ultimazione lavori, fino a 6 mesi, da parte della Comunità Montana e da questa comunicata alla competente Direzione, prima della scadenza del suddetto termine di 36 mesi.

2. Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo:

a) lavori, servizi e forniture per la realizzazione e l'attivazione dell'intervento;
b) acquisto attrezzature strettamente funzionali all'intervento;
c) indennità connesse alla realizzazione dell'intervento;
d) documentate spese tecniche per la progettazione, la direzione lavori, la redazione del piano di sicurezza, eventuali attività propedeutiche all'espropriazione per pubblica utilità, rilievi, consulenze specialistiche, indagini preliminari e per gli studi ambientali strettamente necessari alla redazione ed all'approvazione del progetto;
e) I.V.A., se non recuperabile dal beneficiario, nella misura indicata dalle leggi vigenti;
f) imprevisti fino ad un massimo del dieci per cento dell'importo di cui alla lettera a).

Nel caso di lavori in amministrazione diretta da parte della Comunità Montane, ai sensi della Lr 11/01 e della 19/92, le spese generali e quelle di cui al punto 4 dovranno essere inferiori o pari al 20% dell'importo complessivo di progetto.

3. Modalità di esecuzione degli interventi

Gli interventi sono eseguiti secondo le seguenti modalità:

- contratti di appalto di lavori pubblici secondo la normativa vigente;
- lavori in economia (cottimo fiduciario e diretta amministrazione);
- lavori mediante delega amministrativa ai Comuni e ai Servizi Forestali Regionali;
- affidamento ad imprese oppure ai soggetti previsti dall'articolo 17 della legge 31 gennaio 1994, n. 97 "Nuove disposizioni per le zone montane".

I progetti finanziati non devono essere oggetto di ulteriori contributi regionali sul medesimo intervento.

Modifiche sostanziali e/o variazioni di importo di progetto superiori al 20% costituiscono variante che necessita di specifica autorizzazione.

4. Rendicontazione finale

Entro 90 giorni dalla data di ultimazione lavori, per ciascuno intervento finanziato la Comunità Montana trasmette alla competente Direzione copia del provvedimento di approvazione finale dei lavori eseguiti.

Sono rendicontabili anche le opere le quali, per particolari condizioni di urgenza e necessità, siano state avviate in data successiva alla data del provvedimento di approvazione e antecedente al provvedimento di liquidazione di cui al punto 1.

Ai fini della necessità del cofinanziamento all'esecuzione dei progetti, sono rendicontabili le spese riferite alle disponibilità finanziarie di cui alla Legge 97/94 e Lr 2/1994.

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 62 del 1 marzo 2011

Lr 7 novembre 2008, n. 15 "Interventi a favore dei soggetti celiaci. Dispensazione con onere a carico del Servizio Sanitario di alimenti senza glutine anche attraverso esercizi commerciali: integrazione e modifica delle disposizioni applicative rese dalla Dgr n. 2712 del 16 novembre 2010.
[Sanità e igiene pubblica]

Il Dirigente

Visto il D.M. 8 giugno 2001 "Assistenza sanitaria integrativa relativa ai prodotti destinati ad una alimentazione particolare", il quale stabilisce che per le persone affette da celiachia "l'erogazione dei prodotti destinati ad una alimentazione particolare rientra nei livelli essenziali di assistenza sanitaria", previsione successivamente confermata dal D.P.C.M. 29/11/2001 relativo alla definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza;

Visti, in particolare, gli artt. 6 e 7 del summenzionato Decreto Ministeriale, che, rispettivamente, prevedono che i prodotti dietetici oggetto di dispensazione siano erogati direttamente dai "centri di riferimento presso i quali sono in cura le persone, dai presìdi delle aziende unità sanitarie locali, dalle farmacie convenzionate o, secondo direttive all'uopo emanate dalle regioni, da altri fornitori incaricati dalle aziende unità sanitarie locali" e che "Presso la direzione generale della sanità pubblica veterinaria degli alimenti e della nutrizione è istituito il registro nazionale dei prodotti destinati ad un'alimentazione particolare erogati nelle singole regioni a carico del Servizio sanitario nazionale con le indicazioni delle modalità erogative scelte dalle regioni"

Vista la L. 4 luglio 2005, n. 123 "Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia" che, definendo la malattia celiaca come malattia sociale, prevede molteplici interventi atti a garantire un'ampia tutela ai soggetti affetti;

Vista la Lr 13 agosto 2004 n. 15 "Norme di programmazione per l'insediamento di attività commerciali nel Veneto";

Vista la Lr 7 novembre 2008, n. 15 "Interventi a favore dei soggetti celiaci", che prevede la spendibilità dei buoni acquisto frazionati o altri documenti di credito, anche separatamente, presso qualsiasi farmacia ed esercizio commerciale abilitato del territorio regionale;

Vista la Dgr 2712 del 16 novembre 2010 "Dispensazione con onere a carico del Servizio Sanitario di alimenti senza glutine a favore di persone affette da celiachia in applicazione della Lr 7 novembre 2008, n. 15 "Interventi a favore dei soggetti celiaci" che, in particolare, approva la disciplina transitoria recante i requisiti e gli adempimenti che regolano l'attività di distribuzione in argomento da parte degli esercizi commerciali;

Dato atto che la Giunta Regionale, con il sopra richiamato provvedimento, nelle more dell'approvazione del regime definitivo della disciplina a conclusione della prevista attività di monitoraggio da parte del Gruppo di lavoro di cui alla Dgr n. 4251 del 29.12.2009, ha demandato al Dirigente della Direzione Regionale Attuazione Programmazione Sanitaria l'adozione di ogni atto necessario alla migliore attuazione dell'attività, comprese le modifiche e/o integrazioni alla disciplina transitoria stessa;

Verificato che, a seguito di approfondimento in ordine alle modalità operative di applicazione delle disposizioni di cui alla richiamata Dgr 2712/2010, è emersa la necessità di integrare/modificare le stesse, introducendo:

- specifiche ipotesi di revoca dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività in oggetto;
- le modalità di rimborso dei prodotti dispensati mediante i buoni acquisto;
- l'individuazione delle tipologie di esercizi commerciali per i quali è necessario organizzare l'apposito punto di informazione e controllo prima della cassa;
- la presenza di un referente per la gestione e dispensazione dei prodotti in oggetto, per tutto l'orario di apertura dell'esercizio commerciale;

Ritenuta opportuna, per un'applicazione uniforme in ambito regionale, la predisposizione di un modello di richiesta di autorizzazione da inoltrare da parte degli esercizi commerciali interessati e di un modello di autorizzazione per l'Azienda Ulss;

Ritenuto, altresì, opportuno informatizzare, tramite il portale web della Regione del Veneto, la gestione delle autorizzazioni rilasciate agli esercizi commerciali dalle singole Aziende Ulss, al fine di agevolare le dovute verifiche da effettuarsi da parte delle stesse in sede di rimborso dell'onere relativo ai prodotti senza glutine del Registro Nazionale dispensati a carico del Servizio Sanitario;

SU conforme proposta del Servizio Farmaceutico che ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione;

decreta

1. di approvare, a parziale modifica ed integrazione della disciplina transitoria, di cui alla Dgr n. 2712 del 16 novembre 2010, gli Allegati A, A1 e A2 che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attivare, tramite il portale web della Regione del Veneto, la gestione informatizzata, attraverso il collegamento in rete di tutte le Aziende Ulss del Veneto, delle autorizzazioni rilasciate dalle stesse agli esercizi commerciali diversi dalle farmacie convenzionate, con l'implementazione delle informazioni utili all'attività in oggetto.

Francesco Dotta

Allegato A

Disciplina per la dispensazione con onere a carico del servizio sanitario ai soggetti celiaci attraverso "parafarmacie" ed esercizi commerciali, oltre che nelle farmacie, dei prodotti senza glutine del registro nazionale degli alimenti di cui all'art. 7 del dm. 8 giugno 2001: regime transitorio.

Premessa

Ai fini dell'attuazione di quanto previsto dalle norme nazionali in materia di celiachia, nonché dalle disposizioni regionali e, in particolare dalla Legge Regionale 7 novembre

2008, n. 15 "Interventi a favore dei soggetti celiaci", la Regione del Veneto promuove la semplificazione dei percorsi assistenziali finalizzati all'erogazione degli alimenti senza glutine, con l'obiettivo della loro ottimizzazione e di una sempre maggiore integrazione sociale delle persone con malattia celiaca.

L'ottimizzazione del percorso relativo alla fornitura, con onere a carico del Servizio Sanitario, dei prodotti senza glutine - già prevista nei Livelli Essenziali di Assistenza ed integrata dalla Lr 7 novembre 2008, n. 15 -, l'approvvigionamento ed il consumo dei quali rappresentano un atto essenziale nella vita quotidiana del celiaco, prevede la dispensazione dei prodotti, oltre che presso le farmacie, anche da parte delle "parafarmacie" e, in generale, degli esercizi commerciali in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio dell'attività di vendita di prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare/misto, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114, ovvero dal successivo D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, secondo quanto di seguito specificato.

Le procedure

Ai fini della dispensazione dei prodotti in argomento, si forniscono le seguenti indicazioni per l'utilizzo dei buoni acquisto attualmente in uso, anche attraverso gli esercizi commerciali diversi dalle farmacie.

Gli esercizi commerciali che intendono effettuare la distribuzione a carico del Servizio Sanitario Nazionale di alimenti privi di glutine per soggetti affetti da celiachia (ivi incluse le c.d "parafarmacie") avanzano richiesta di autorizzazione alla Azienda Ulss competente per territorio, mediante compilazione del modello di cui all'Allegato A1 al presente provvedimento.

Nel caso di ditta/società titolare di più punti vendita, nella richiesta devono essere specificati dettagliatamente i punti vendita di pertinenza territoriale della stessa Azienda Ulss, per i quali è richiesta l'autorizzazione.

La richiesta non deve essere presentata dalle farmacie aperte al pubblico, le quali già erogano tali prodotti, in quanto rientranti nelle attività previste dalla Convenzione che regola i rapporti delle farmacie con il Servizio Sanitario Nazionale (Dpr 8 luglio 1998, n. 371).

L'esercizio commerciale richiedente trasmette all'Azienda Ulss del proprio ambito territoriale di appartenenza, unitamente alla richiesta di autorizzazione, una dichiarazione di accettazione delle seguenti condizioni:

- garantire la dispensazione, a carico del Servizio Sanitario, dei prodotti senza glutine limitatamente a quelli inclusi nel Registro Nazionale degli Alimenti destinati ad una Alimentazione Particolare, di cui all'art. 7 del D.M. 8 giugno 2001, applicando indistintamente a tutti gli assistiti, il prezzo liberamente praticato, esposto in modo chiaro e leggibile;
- garantire un'adeguata gestione dei prodotti senza glutine del Registro Nazionale, nel rispetto delle vigenti normative in materia;
- dispensare i prodotti in oggetto su presentazione da parte degli assistiti, dei buoni acquisto rilasciati dalla Azienda Ulss, relativi al mese in corso di validità, riportando sui medesimi il timbro dell'esercizio commerciale, la data e le fustelle a lettura ottica presenti sulle confezioni dispensate;
- per gli esercizi di vicinato: garantire la dovuta informazione agli assistiti, rendendo disponibile per la consultazione l'ultimo aggiornamento del richiamato Registro Nazionale degli Alimenti, disponibile nel sito Internet del Ministero della Salute;
- per le medie e grandi strutture di vendita: attivare, un'apposita postazione di informazione e di controllo, da posizionare nel percorso dei clienti, prima della cassa, rendendo disponibile per la consultazione l'ultimo aggiornamento del richiamato Registro Nazionale degli Alimenti, pubblicato nel sito Internet del Ministero della Salute;
- garantire la presenza durante l'intero arco di apertura dell'esercizio commerciale di almeno uno dei referente/i dell'attività di gestione e dispensazione dei prodotti in oggetto
- individuare il responsabile dell'esecuzione di eventuali provvedimenti di ritiro/sospensione dal commercio o sequestro dei prodotti in oggetto, comunicati dall'Azienda Ulss o da altra Autorità competente;
- assicurare che il buono o, nel caso di utilizzo simultaneo di più buoni, la somma dei buoni venga spesa per importi uguali o inferiori. L'utilizzo del buono/dei buoni per importi inferiori non dà diritto a resti, fermo restando che rimane a carico dell'utente l'eventuale differenza in eccesso rispetto al valore dei buoni stessi;
- accettare unicamente buoni presentati nell'arco del mese riportato negli stessi;
- presentare, ai fini del rimborso, all'Azienda Ulss di appartenenza dell'assistito, entro il giorno 5 del mese, la fatturazione del corrispettivo dei prodotti dispensati, unitamente ai buoni acquisto riportanti le fustelle a lettura ottica presenti sulle confezioni dei prodotti erogati, nel rispetto delle seguenti modalità:
  - elencazione analitica dei prodotti dispensati, con l'indicazione del rispettivo prezzo;
  - importo fatturato corrispondente ai dati analiticamente riportati nella fattura;
  - inoltro delle fatture entro e non oltre 12 mesi dal mese di riferimento dei buoni utilizzati. Tale condizione deve risultare soddisfatta anche nel caso di fattura relativa al corrispettivo di buoni di mesi diversi (il computo del termine decorre dal mese cronologicamente anteriore) dando atto che non verranno rimborsati prodotti dispensati mediante buoni riportanti data anteriore ai 12 mesi;
- non effettuare concorsi, operazioni a premio e vendite sotto costo aventi ad oggetto i prodotti senza glutine dispensati con onere a carico del Servizio Sanitario;
- garantire, nel rispetto della normativa sulla privacy, la riservatezza di qualsiasi informazione rilevata nei confronti degli assistitit, nell'ambito dello svolgimento delle procedure, non essendo consentiti altri usi dei dati rilevati.

Percorso del paziente

L'assistito in possesso di certificazione di diagnosi di morbo celiaco, inclusa la variante clinica dermatite erpetiforme, in conformità alle vigenti disposizioni, riceve dall'Azienda Ulss di appartenenza i buoni acquisto mensili frazionati, in conformità alle disposizioni regionali finalizzate alla dispensazione con onere a carico del Servizio Sanitario dei prodotti senza glutine.

L'assistito è libero di prelevare i prodotti senza glutine del Registro Nazionale in qualsiasi esercizio autorizzato, oltre che presso le farmacie, mediante l'impiego dei buoni mensili, nel mese di spendibilità riportato sui buoni.

Tenuto conto che il tetto di spesa mensile rappresenta un limite entro il quale trovano articolazione i fabbisogni di persone di diverso sesso, età, condizione fisica e differenti necessità alimentari, con conseguente diverso fabbisogno calorico e di carboidrati, lo stesso non rappresenta necessariamente un limite di consumo completo. Il monitoraggio dei prodotti prelevati sarà oggetto di valutazione e verifiche da parte dei competenti uffici delle Aziende Ulss.

Procedure per le aziende Ulss

Le Aziende Ulss mettono in atto idonee iniziative di informazione ai soggetti interessati delle procedure previste per la dispensazione con onere a carico del Servizio Sanitario dei prodotti senza glutine ai soggetti celiaci attraverso "parafarmacie" ed esercizi commerciali e provvedono ad implementare i dati nella rete attivata tramite il portale web della Regione del Veneto.

Rilascio/revoca dell'autorizzazione

L'Azienda Ulss territorialmente competente rilascia l'autorizzazione secondo il modello di cui all'allegato A2, previa verifica istruttoria.

Le seguenti ipotesi danno luogo a provvedimento di revoca dell'autorizzazione da parte dell'Azienda Ulss:

- frode nella fornitura;
- perdita dei requisiti richiesti per l'esercizio dell'attività di vendita del settore misto/alimentare e/o cessione d'azienda, cessazione dell'attività commerciale, rinuncia alla attività di dispensazione a carico del Servizio Sanitario dei prodotti in oggetto;
- grave e reiterata negligenza in ordine alle condizioni generali inerenti la gestione, conservazione e dispensazione dei prodotti, nonché mancato reiterato rispetto degli adempimenti previsti dalla disciplina regionale, che abbiano determinato almeno due contestazioni scritte da parte dell'Azienda Ulss con raccomandata A/R;
- ipotesi di revoca del provvedimento amministrativo di cui all'art. 21 – quinquies L. n. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- eventuale mancato adeguamento alle successive determinazioni assunte dalla Giunta regionale in applicazione del punto 7 del dispositivo di cui alla Dgr n. 2721/2010;

Modalità di rimborso dei prodotti dispensati

Il rimborso dell'onere relativo ai prodotti senza glutine del Registro Nazionale dispensati a carico del Servizio Sanitario da parte degli esercizi commerciali, oltre che dalle farmacie, avverrà al prezzo liberamente praticato, che deve essere esposto in modo chiaro e leggibile al cittadino e praticato a tutti gli assistiti.

L'Azienda Ulss, compatibilmente con le proprie esigenze economico-finanziarie, provvederà al pagamento della fattura presentata dagli esercizi commerciali entro 90 (60?) giorni dal ricevimento della stessa.

Allegato A1

Modello di richiesta di autorizzazione per la dispensazione, con onere a carico del Servizio Sanitario, degli alimenti senza glutine di cui al Registro nazionale degli alimenti

(Lr 7 novembre 2008 n. 15, Deliberazione della Giunta Regionale n. 2712 del 16 novembre 2010) Decreto Dirigente Direzione Regionale Attuazione Programmazione Sanitaria n.____ del _____)

(Marca da bollo € 14.62)

Al Direttore Generale
Azienda Ulss N. ….

E, p.c.
Al Comune di……..

Alla Regione del Veneto
Direzione Attuazione
Programmazione Sanitaria
S. Polo, 2514
30125 Venezia

Oggetto: richiesta di autorizzazione per la dispensazione, con onere a carico del Servizio Sanitario, degli alimenti senza glutine di cui al Registro Nazionale degli Alimenti.

Il/la sottoscritto/a …….…… nato/a …….…… il .....
in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta/società ……..
con sede legale in (indicare l'indirizzo completo) ……..
Codice Fiscale/Partita IVA ……
Telefono ..... Fax ..... e-mail .....
iscritta al Registro Imprese n. _____ presso la C.C.I.A.A. di _____

chiede

- di essere autorizzato alla dispensazione, con onere a carico del Servizio Sanitario, dei prodotti senza glutine del Registro Nazionale degli Alimenti di cui all'art. 7 del DM 8 giugno 2001, a favore dei soggetti celiaci aventi diritto, su presentazione dei buoni acquisto rilasciati dall'Azienda Ulss dell'assistito.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali previste e punite dagli artt. 75-76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti

dichiara

1.* di essere titolare/rappresentante legale dell'esercizio commerciale, denominato _____ riconducibile alla seguente fattispecie di cui alla legge regionale vigente in materia di commercio:
- ☐ esercizio di vicinato
- ☐ media struttura di vendita
- ☐ grande struttura di vendita

Ubicato nel Comune di _____ via _____

Provincia _____ CAP _____, tel. _____ fax _____ indirizzo e-mail _____

- che l'esercizio commerciale rientra nella fattispecie di cui all'art. 5 della L. 248/2006
  SI □ NO □ ;

2.* di essere in possesso del provvedimento autorizzatorio o abilitativo commerciale per l'attività di vendita di prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare/misto (riportare estremi provvedimento/comunicazione/DIA/SCIA) _____ e di essere pertanto in possesso dei relativi requisiti di legge;

3.* di essere in possesso del codice identificativo univoco rilasciato dal Ministero della Salute (per gli esercizi commerciali di cui all'art. 5 della L. 248/2006) SI □ NO □;

4.* di garantire la presenza durante l'intero arco di apertura dell'esercizio commerciale di almeno uno dei referente/i dell'attività di gestione e dispensazione dei prodotti in oggetto, di seguito individuati: sig./sig.ra/i/e _____

5.* Che il responsabile dell'esecuzione di eventuali provvedimenti di ritiro/sospensione dal commercio o sequestro dei prodotti in oggetto, comunicati dall'Azienda Ulss o da altra Autorità competente è il sig./sig.ra _____ (specificare un solo nominativo)

A tale riguardo specifica, qualora diverso da quello sopra riportato, il seguente recapito mail/fax a cui devono essere inviate le suddette segnalazioni _____

dichiara altresì

di accettare ed impegnarsi al rispetto delle seguenti condizioni:

- garantire la dispensazione, a carico del Servizio Sanitario, dei prodotti senza glutine limitatamente a quelli inclusi nel Registro Nazionale degli Alimenti destinati ad una Alimentazione Particolare, di cui all'art. 7 del D.M. 8 giugno 2001, applicando indistintamente a tutti gli assistiti, il prezzo liberamente praticato, esposto in modo chiaro e leggibile;
- garantire un'adeguata gestione dei prodotti senza glutine del Registro Nazionale, nel rispetto delle vigenti normative in materia;
- dispensare i prodotti in oggetto su presentazione da parte degli assistiti, dei buoni acquisto rilasciati dalla Azienda Ulss, relativi al mese in corso di validità, riportando sui medesimi il timbro dell'esercizio commerciale, la data e le fustelle a lettura ottica presenti sulle confezioni dispensate;
  (barrare la voce di interesse)
- □ per gli esercizi di vicinato: garantire la dovuta informazione agli assistiti, rendendo disponibile per la consultazione l'ultimo aggiornamento del richiamato Registro Nazionale degli Alimenti, disponibile nel sito Internet del Ministero della Salute,
- □ per le medie e grandi strutture di vendita: attivare, un'apposita postazione di informazione e di controllo, da posizionare nel percorso dei clienti, prima della cassa, rendendo disponibile per la consultazione l'ultimo aggiornamento del richiamato Registro Nazionale degli Alimenti, disponibile nel sito Internet del Ministero della Salute;
- assicurare che il buono o, nel caso di utilizzo simultaneo di più buoni, la somma dei buoni venga spesa per importi uguali o inferiori. L'utilizzo del buono/dei buoni per importi inferiori non dà diritto a resti, fermo restando che rimane a carico dell'utente l'eventuale differenza in eccesso rispetto al valore dei buoni stessi;
- accettare unicamente buoni presentati nell'arco del mese riportato negli stessi;
- presentare, ai fini del rimborso, all'Azienda Ulss di appartenenza dell'assistito, entro il giorno 5 del mese, la fatturazione del corrispettivo dei prodotti dispensati, unitamente ai buoni acquisto riportanti le fustelle a lettura ottica presenti sulle confezioni dei prodotti erogati, nel rispetto delle seguenti modalità:
  - elencazione analitica dei prodotti dispensati, con l'indicazione del rispettivo prezzo;
  - importo fatturato corrispondente ai dati analiticamente riportati nella fattura;
  - inoltro delle fatture entro e non oltre 12 mesi dal mese di riferimento dei buoni utilizzati.

Tale condizione deve risultare soddisfatta anche nel caso di fattura relativa al corrispettivo di buoni di mesi diversi, (il computo di tale termine decorre dal mese cronologicamente anteriore) dando atto che non verranno rimborsati prodotti dispensati mediante buoni riportanti data anteriore ai 12 mesi;

- non effettuare concorsi, operazioni a premio e vendite sotto costo aventi ad oggetto i prodotti senza glutine dispensati con onere a carico del Servizio Sanitario;
- garantire, nel rispetto della normativa sulla privacy, la riservatezza di qualsiasi informazione rilevata nei confronti degli assistiti, nell'ambito dello svolgimento delle procedure, non essendo consentiti altri usi dei dati rilevati;
- comunicare all'Azienda Ulss competente per territorio ogni altra variazione rispetto a quanto dichiarato nella presente dichiarazione, ivi inclusa eventuale cessione d'azienda, cessazione dell'attività commerciale, rinuncia alla attività di dispensazione a carico del Servizio Sanitario dei prodotti in oggetto.

Ai fini del rimborso, chiede l'accredito mediante bonifico in c/c bancario/bancoposta n. c/c _____ Istituto di Credito/Bancoposta _____ indirizzo _____ filiale/agenzia _____ _____ Intestato a _____ _____ IBAN _____

Autorizza, per le finalità di cui alla presente modulistica, il trattamento dei dati personali conferiti anche mediante modalità informatiche e telematiche (art. 13, D.Lgs n. 196/2003).

Dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni regionali vigenti in merito all'attività oggetto della presente richiesta.

Firma del titolare o legale rappresentante _____

lì, _____

Alla presente allega i seguenti documenti:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del titolare/legale rappresentante della ditta/società;
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del responsabile di cui al punto 5.

* nel caso di ditta/società titolare di più punti vendita, i punti 1, 2, 3, 4, 5 devono essere compilati per ciascun punto vendita

Allegato A2

Modello di autorizzazione per la dispensazione, con onere a carico del Servizio Sanitario,degli alimenti senza glutine di cui al Registro nazionale degli alimenti

Regione del Veneto
Azienda Ulss n._____

(Lr 7 novembre 2008 n. 15, Deliberazione della Giunta Regionale n. 2712 del 16 novembre 2010) Decreto Dirigente Direzione Regionale Attuazione Programmazione Sanitaria n._____ del _____)

Prot. n._____del _____

Oggetto: Autorizzazione fornitura a carico del Servizio Sanitario di alimenti senza glutine del Registro Nazionale degli Alimenti a favore di soggetti celiaci

Il Direttore Generale

Visto il D.M. 8 giugno 2001 Ministero della Salute "Assistenza sanitaria integrativa relativa ai prodotti destinati ad una alimentazione particolare" che stabilisce che per le persone affette da celiachia "l'erogazione dei prodotti destinati ad una alimentazione particolare rientra nei livelli essenziali di assistenza sanitaria" e, in particolare, l'art. 6 che prevede che la fornitura di prodotti senza glutine agli assistiti venga effettuata anche da, "da altri fornitori incaricati dalle Aziende Unita' Sanitarie Locali, secondo direttive all'uopo emanate dalle Regioni".
Visto altresì l'articolo 7 del succitato D.M che prevede l'istituzione presso il Ministero della Salute del Registro Nazionale dei Prodotti destinati ad un'Alimentazione Particolare erogati a carico del Servizio Sanitario Nazionale.
Vista l'art. 3 della Lr 7 novembre 2008 n. 15 "Interventi a favore dei soggetti celiaci" che prevede che i buoni acquisto o altro documento di credito siano spendibili da parte degli assistiti aventi diritto, anche separatamente, presso farmacie, o altri esercizi commerciali che abbiano dichiarato all'Azienda Ulss competente per territorio la propria disponibilità ad erogare, con onere a carico del Servizio Sanitario, i prodotti senza glutine inseriti nel Registro Nazionale di cui all'art. 7 del DM 8 giugno 2001.
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2712 del 16 novembre 2010 recante la disciplina transitoria dell'attività di dispensazione in oggetto.
Visto il Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Attuazione Programmazione Sanitaria n. __ del _____di modifica e integrazione della disciplina di cui alla citata Dgr n. 2712 del 16 novembre 2010
Vista la richiesta avanzata dalla ditta/società _____ in data _____ acquisita al protocollo dell'Azienda Ulss n. _ del ____

delibera di autorizzare

La ditta/società _____ con sede legale in (indicare l'indirizzo completo) _____ _____Codice Fiscale/Partita IVA _____ all'attività di distribuzione a carico del Servizio Sanitario dei prodotti senza glutine per soggetti celiaci, in conformità alle vigenti disposizioni statali e regionali per l'esercizio commerciale ubicato in _____ Via/P.zza _____

Firma _____

Data _____

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE n. 1 del 7 gennaio 2011

Attribuzione numero di riconoscimento alla Ditta Simbiohl Srl operante nel settore dell'alimentazione degli animali - Regolamento (Ce) 183/2005.
[Sanità e igiene pubblica]

La Dirigente

Visto il Regolamento (Ce) n. 183/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005 che stabilisce i requisiti per l'igiene dei mangimi;

Vista la deliberazione n. 3905 del 13/12/2005, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 2 del 6/01/2006, con la quale la Giunta regionale approvava le Linee guida d'applicazione regionale del Regolamento (Ce) 183/05;

Vista l'istanza formulata ai sensi dell'art. 10, comma 1 lettera a) e b) del Reg. (Ce) 183/05 intesa ad ottenere il riconoscimento per la commercializzazione di additivi di mangimi e di premiscele preparate utilizzando additivi di mangimi, inoltrata dalla Ditta Simbiohl Srl, con sede legale e sede produttiva in Via Giberte, 26 - Sarcedo (VI);

Considerato che con nota prot. 40628/L del 25.10.2010, il Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss n. 4 "Alto Vicentino" di Thiene ha comunicato a questa Direzione il proprio parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in seguito alla verifica dei requisiti previsti dalla normativa;

Vista la Lr n. 1 del 10 gennaio 1997 che demanda al Dirigente regionale della struttura organizzativa di competenza l'adozione dei provvedimenti finali nell'esercizio dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria;

Ritenuta regolare l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di riconoscere ai sensi del Regolamento (Ce) n. 183/05, per i motivi indicati in premessa, la Ditta Simbiohl Srl con sede produttiva in Via Giberte, 26, - Sarcedo (VI) conferendogli il numero di riconoscimento ITa000195VI;
2. di dare atto che con successivo provvedimento regionale saranno determinate le modalità e l'importo del versamento delle spese relative all'istruttoria degli atti per il rilascio del presente decreto, sospendendo la validità di quest'ultimo, qualora il titolare non provveda, entro 30 giorni dal ricevimento

dell'apposita comunicazione, a versare le spese relative al rilascio dell'atto medesimo.

Giovanna Frison

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE n. 2 del 7 gennaio 2011

Attribuzione numero di riconoscimento alla Ditta Agropromozioni Srl operante nel settore dell'alimentazione degli animali - Regolamento (Ce) 183/2005.
[Sanità e igiene pubblica]

La Dirigente

Visto il Regolamento (Ce) n. 183/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005 che stabilisce i requisiti per l'igiene dei mangimi;

Vista la deliberazione n. 3905 del 13/12/2005, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 2 del 6/01/2006, con la quale la Giunta regionale approvava le Linee guida d'applicazione regionale del Regolamento (Ce) 183/05;

Vista l'istanza formulata ai sensi dell'art. 10, comma 1 lettera a) e b) del Reg. (Ce) 183/05 intesa ad ottenere il riconoscimento per la commercializzazione di additivi di mangimi e di premiscele preparate utilizzando additivi di mangimi, inoltrata dalla Ditta Agropromozioni Srl, con sede legale e sede produttiva in Via Giberte, 26 - Sarcedo (VI);

Considerato che con nota prot. 40628/L del 25.10.2010, il Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss n. 4 "Alto Vicentino" di Thiene ha comunicato a questa Direzione il proprio parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in seguito alla verifica dei requisiti previsti dalla normativa;

Vista la Lr n. 1 del 10 gennaio 1997 che demanda al Dirigente regionale della struttura organizzativa di competenza l'adozione dei provvedimenti finali nell'esercizio dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria;

Ritenuta regolare l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di riconoscere ai sensi del Regolamento (Ce) n. 183/05, per i motivi indicati in premessa, la Ditta Agropromozioni Srl con sede produttiva in Via Giberte, 26, - Sarcedo (VI) conferendogli il numero di riconoscimento ITa000194VI;

2. di dare atto che con successivo provvedimento regionale saranno determinate le modalità e l'importo del versamento delle spese relative all'istruttoria degli atti per il rilascio del presente decreto, sospendendo la validità di quest'ultimo, qualora il titolare non provveda, entro 30 giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, a versare le spese relative al rilascio dell'atto medesimo.

Giovanna Frison

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE n. 3 del 12 gennaio 2011

D.Lgs. del 6 aprile 2006, n. 193. Autorizzazione al commercio all'ingrosso di medicinali veterinari ai sensi dell'art. 66 e segg. della Ditta Ctf Group Soc. Coop. a rl con sede legale in Via provinciale n. 18 - Lallio (BG) e sede operativa in Via Emilia Romagna n. 34 - Saonara (PD). Modifica responsabile di magazzino.
[Sanità e igiene pubblica]

La Dirigente

Vista la "Direttiva 2004/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 che modifica la direttiva 2001/82/CE recante un codice comunitario relativo ai medicinali veterinari".

Visto il Decreto Legislativo 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari" i cui artt. 66 e 67 disciplinano, rispettivamente, le "Condizioni per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di attività di commercio all'ingrosso" di medicinali veterinari e la "Procedura di autorizzazione".

Visto il Ddr del 29/12/2009, n. 192 con cui si è autorizzata la Ditta Ctf Group Soc. Coop. a rl (omissis) con sede legale in Via provinciale n. 18 - Lallio (BG) e sede operativa in Via Emilia Romagna n. 34 - Saonara (PD) al commercio all'ingrosso di medicinali veterinari.

Vista la dichiarazione pervenuta in data 07/12/2010 con la quale si comunica che il responsabile di magazzino, a decorrere dall'1/1/2011, è il Dr. Claudio Giovannini, farmacista regolarmente iscritto all'Albo Professionale dei farmacisti della Provincia di Mantova dal 21/01/2004, al n. 1048.

Ritenuta regolare l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. La Ditta Ctf Group Soc. Coop. a rl (omissis) 00163 con sede legale in Via provinciale n. 18 - Lallio (BG), il cui legale rappresentante è il Dr. Giuseppe Bottelli, è autorizzata al commercio all'ingrosso di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 66 e seguenti del D. Lgs. 193/2006, presso il magazzino sito in Via Emilia Romagna n. 34 - Saonara (PD), sotto la responsabilità del Dr. Claudio Giovannini, farmacista regolarmente iscritto all'Albo Professionale dei farmacisti della Provincia di Mantova dal 21/01/2004, al n. 1048, incaricato dalla società stessa.

2. Il presente decreto sostituisce il Ddr del 29/12/2009, n. 192.

3. Le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali delle strutture già autorizzate, devono essere trasmesse entro 30 giorni alla Direzione Prevenzione per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss competente per territorio.

4. Di dare atto che con successivo provvedimento regionale saranno determinate le modalità e l'importo del versamento delle spese relative all'istruttoria degli atti per il rilascio del presente decreto, sospendendo la validità di quest'ultimo, qualora il titolare non provveda, entro 30 giorni dal ricevimento

dell'apposita comunicazione, a versare le spese relative al rilascio dell'atto medesimo.

Giovanna Frison

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE n. 4 del 14 gennaio 2011

Regolamento Ce1774/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 3 ottobre 2002. Ditta Ilsa Spa con sede legale in Via Roveggia n. 31 - Verona ed impianto sito in Via Quinta Strada n. 28 Z.I. - Arzignano (VI). Modifica del numero di iscrizione nell'elenco nazionale (approval number).

[Sanità e igiene pubblica]

La Dirigente

Visto il Regolamento Ce1774/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 ottobre 2002 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano.

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti.

Vista l'Ordinanza del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del O.M. 10-12-2008 "Misure sanitarie di protezione contro le encefalopatie spongiformi trasmissibili".

Visto il Ddr n. 62 del 7/5/2009, con cui l'impianto della Ditta Ilsa Spa (omissis) sede legale in Via Roveggia n. 31 - Verona, sito in Via Quinta Strada n. 28 Z.I. - Arzignano (VI), è stato riconosciuto quale Impianto Tecnico, ai sensi dell'art. 18 del Reg. Ce1774/2002, per la produzione di fertilizzanti organici utilizzando esclusivamente materiale di origine animale, già trasformato in un impianto autorizzato ai sensi del sopraccitato Regolamento Ce, iscrivendolo nell'elenco nazionale con il numero di riconoscimento 1151 PT (approval number ABP1151UFERT3).

Vista la nota, pervenuta in data 10/11/2010, con cui il legale rappresentante della succitata Ditta specificando che "i concimi prodotti, ottenuti idrolizzando le pelli, vengono miscelati con altri concimi di origine minerale e/o origine animali derivanti da materiali di Categoria 2 o di Categoria 3, provenienti da impianti di trasformazione, regolamente autorizzati ai sensi del Reg. Ce1774/2002" chiede, di adeguare il numero di riconoscimento alla effettiva realtà operativa.

Ravvisata, pertanto, la necessità di modificare il numero di iscrizione nell'elenco nazionale in ABP1151UFERT2.

Considerato il parere dell'Azienda Ulss n. 5 - Ovest Vicentino, attestante d'idoneità dei locali all'esercizio dell'attività di Impianto Tecnico per la produzione di fertilizzanti organici utilizzando esclusivamente materiale di origine animale, di Categoria 2 o di Categoria 3, già trasformato in un impianto autorizzato ai sensi del sopraccitato Regolamento Ce.

Vista la Dgr n. 2997 del 1/10/2004 con la quale sono state definite le Linee Guida relative all'applicazione del Regolamento Ce1774/2002.

Vista la Lr 10 gennaio 1997, n. 1, che demanda al Dirigente regionale della struttura organizzativa di competenza l'adozione dei provvedimenti finali nell'esercizio dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria.

Ritenuta regolare l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e le disposizioni comunitarie;

decreta

1. di riconoscere l'impianto della Ditta Ilsa Spa (omissis), con sede legale in Via Roveggia n. 31 - Verona, sito in Via Quinta Strada N. 28 Z.I. - Arzignano (VI), quale Impianto Tecnico, ai sensi dell'art. 18 del Reg. Ce1774/2002 per la produzione di fertilizzanti organici utilizzando esclusivamente materiale di origine animale, di Categoria 2 o di Categoria 3, già trasformato in un impianto autorizzato ai sensi del sopraccitato Regolamento Ce;
2. di disporre la modifica del numero di riconoscimento nell'elenco nazionale in ABP1151UFERT2, adeguandolo alla effettiva realtà operativa dell'impianto;
3. il presente decreto sostituisce il Ddr n. 62 del 7/5/2009;
4. di stabilire in 30 giorni il termine entro cui devono essere trasmesse alla Direzione Prevenzione per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss competente per territorio le variazioni strutturali, funzionali, e gestionale degli impianti e strutture già riconosciuti ai sensi del punto 1;
5. di sospendere la validità del presente provvedimento qualora il titolare non provveda, entro 30 giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, a versare le spese relative al rilascio dell'atto medesimo.

Giovanna Frison

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE n. 5 del 14 gennaio 2011

Regolamento Ce1774/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 3 ottobre 2002. Ditta Italpollina Spa con sede legale e sede operativa in Località Casalmenini -Rivoli Veronese (VR). Modifica del numero di iscrizione nell'elenco nazionale (approval number).

[Sanità e igiene pubblica]

La Dirigente

Visto il Regolamento Ce1774/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 ottobre 2002 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano.

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti.

Vista l'Ordinanza del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del O.M. 10-12-2008 "Misure sanitarie di protezione contro le encefalopatie spongiformi trasmissibili".

Visto il Ddr n. 42 del 11/11/2005, con cui l'impianto della Ditta Italpollina Spa (omissis), sito in Località Casalmenini - Rivoli Veronese (VR), è stato riconosciuto quale Impianto tecnico, ai sensi dell'art. 18 del Reg. Ce1774/2002, per la produzione di fertilizzanti organici, iscrivendolo nell'elenco nazionale con il numero di riconoscimento 833 PT (approval number ABP833UFERT3).

Considerato che il succitato impianto utilizza, quale materia prima per la produzione di fertilizzanti, materiali di Categoria 2, nello specifico pollina e contenuto del tubo digerente di avicoli.

Ravvisata, pertanto, la necessità di modificare il numero di iscrizione nell'elenco nazionale in ABP833UFERT2.

Vista la Dgr n. 2997 del 1/10/2004 con la quale sono state definite le Linee Guida relative all'applicazione del Regolamento Ce1774/2002.

Vista la Lr 10 gennaio 1997, n. 1, che demanda al Dirigente regionale della struttura organizzativa di competenza l'adozione dei provvedimenti finali nell'esercizio dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria.

Ritenuta regolare l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e le disposizioni comunitarie;

decreta

1. di riconoscere l'impianto della Ditta Italpollina Spa (omissis), sito in Località Casalmenini - Rivoli Veronese (VR), quale Impianto Tecnico, ai sensi dell'art. 18 del Reg. Ce1774/2002 per la produzione di fertilizzanti organici utilizzando sottoprodotti di origine animale di Categoria 2, nello specifico pollina e contenuto del tubo digerente di avicoli;
2. di disporre la modifica del numero di riconoscimento nell'elenco nazionale in ABP833UFERT2, adeguandolo alla effettiva realtà operativa dell'impianto;
3. il presente decreto sostituisce il Ddr n. 42 del 11/11/2005;
4. di stabilire in 30 giorni il termine entro cui devono essere trasmesse alla Direzione Prevenzione per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss competente per territorio le variazioni strutturali, funzionali, e gestionale degli impianti e strutture già riconosciuti ai sensi del punto 1;
5. di sospendere la validità del presente provvedimento qualora il titolare non provveda, entro 30 giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, a versare le spese relative al rilascio dell'atto medesimo.

Giovanna Frison

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE n. 6 del 14 gennaio 2011

Pronuncia di decadenza dell'autorizzazione alla vendita diretta di medicinali veterinari da parte di titolari di autorizzazione al commercio all'ingrosso ai sensi dell'art. 70 del D. Lgs. 193/2006: Jacopetti Farmaceutici Srl con sede legale in Via Andorra n. 10 - Camin (PD) e sede operativa in Via Canada n. 6 - Padova.

[Sanità e igiene pubblica]

La Dirigente

Vista la Direttiva 2004/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004 recante un codice comunitario relativo ai medicinali veterinari.

Visto il D. Lgs. 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari" il cui art. 70 disciplina le "condizioni per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di vendita diretta" di medicinali veterinari.

Visto il D.D.R n. 36 del 4/03/2009 con cui si è autorizzata all'esercizio dell'attività di vendita diretta di medicinali veterinari, da parte di titolari di autorizzazione al commercio all'ingrosso, la Ditta Jacopetti Farmaceutici Srl con sede legale in Via Andorra n. 10 - Camin (PD) e sede operativa in Via Canada n. 6 - Padova.

Vista la dichiarazione pervenuta in data 31/12/2010 con la quale la suddetta Ditta comunica la cessazione dell'attività di vendita diretta di medicinali veterinari, da parte di titolari di autorizzazione al commercio all'ingrosso, ai sensi dell'art. 70 del D. Lgs. 193/2006, con decorrenza 01/01/2011, relativamente alla sopraccitata sede operativa.

Vista la Lr 10 gennaio 1997, n. 1, che demanda al Dirigente Responsabile della struttura organizzativa di competenza l'adozione dei provvedimenti finali nell'esercizio dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria.

Ravvisata conseguentemente la necessità di pronunciare la decadenza dell'autorizzazione rilasciata con D.D.R n. 36 del 4/03/2009.

decreta

1. Di pronunciare la decadenza dell'autorizzazione alla vendita diretta di medicinali veterinari, da parte di titolari di autorizzazione al commercio all'ingrosso, ai sensi dell'art. 70 del D. Lgs. 193/2006, rilasciata con Ddr n. 36 del 4/03/2009, alla Ditta Jacopetti Farmaceutici Srl con sede legale in Via Andorra n. 10 - Camin (PD) relativamente alla sede operativa sita in Via Canada n. 6, per cessazione dell'attività.

Giovanna Frison

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE n. 10 del 9 febbraio 2011

Autorizzazione corso di formazione per operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie bovina: ente di formazione Impresa Verde Verona Srl.

[Sanità e igiene pubblica]

La Dirigente

Vista la legge 11 marzo 1974, n. 74, concernente modificazioni ed integrazioni della legge 25 luglio 1952, n. 1009 sulla fecondazione artificiale degli animali e del relativo regolamento, approvato con Dpr 28 gennaio 1958, n. 1256.

Vista la Legge regionale 28 agosto 1986, n. 44, che disciplina la riproduzione animale.

Vista la Legge 15 gennaio 1991, n. 30, che disciplina la riproduzione animale.

Visto il Decreto del Ministero della Sanità 19 luglio 2000,

n. 403, "Approvazione del nuovo regolamento di esecuzione della L. 15 gennaio 1991, n. 30, concernente disciplina della riproduzione animale".

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, con cui si conferiscono funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59.

Vista la lettera e) della tabella A del Dpcm 26 maggio 2000 "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112", con cui si conferisce il rilascio "dell'autorizzazione dei corsi di operatore pratico per la fecondazione artificiale" di cui all'art. 2 della L. n. 74 del 11/3/1974.

Visto l'art. 28, 2° comma, della Lr 10 gennaio 1997, n. 1, che demanda al Dirigente Responsabile della struttura organizzativa di competenza l'adozione dei provvedimenti finali nell'esercizio dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria.

Vista la domanda, prot. n. 23862 del 19/01/2011, dell'Ente di Formazione Impresa Verde Verona Srl con sede in Verona - Viale del Lavoro n. 52 - (omissis) - intesa ad ottenere l'autorizzazione ad organizzare un corso per la formazione per operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie bovina, destinato agli allevatori della Provincia di Verona presso la sede del Centro Servizi di Sviluppo Agricolo, Loc. Casotto n. 4 - Bosco di Sona (VR), per le lezioni teoriche, e presso le sedi di allevamenti bovini privati, per le esercitazioni pratiche.

Visto il programma del corso allegato all'istanza di cui sopra, predisposto dall'Ente di Formazione Impresa Verde Verona Srl

Ritenuto di poter accogliere l'istanza sopra citata in quanto risulta favorevole sia in merito all'idoneità del soggetto proponente, iscritto, al numero A0461, nell'elenco degli Organismi di Formazione accreditati dalla Regione del Veneto con Ddr del 27/03/2008, n. 148, che del contenuto del programma, presentato dallo stesso, conforme alla nota regionale prot. n. 435258 del 3/8/2006.

autorizza

1. L'Ente di Formazione Impresa Verde Verona Srl con sede in Verona - Viale del Lavoro n. 52 - (omissis) - ad organizzare e svolgere un corso per la formazione di operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie bovina, destinato agli allevatori della Provincia di Verona, secondo il programma predisposto dal medesimo ente di formazione ed allegato all'istanza (prot. n. 23862 del 19/01/2011).

2. Il corso, che avrà durata di 180 ore, sarà tenuto presso la sede del Centro Servizi di Sviluppo Agricolo, Loc. Casotto n. 4 - Bosco di Sona (VR), per le lezioni teoriche, e presso le sedi di allevamenti bovini privati, per le esercitazioni pratiche.

Giovanna Frison

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE n. 11 del 9 febbraio 2011

Autorizzazione corso di formazione per operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie bovina destinato agli allevatori della Provincia di Belluno: ente di formazione Intermizoo Spa - Padova.
[Sanità e igiene pubblica]

La Dirigente

Vista la legge 11 marzo 1974, n. 74, concernente modificazioni ed integrazioni della legge 25 luglio 1952, n. 1009 sulla fecondazione artificiale degli animali e del relativo regolamento, approvato con Dpr 28 gennaio 1958, n. 1256.

Vista la Legge regionale 28 agosto 1986, n. 44, che disciplina la riproduzione animale.

Vista la Legge 15 gennaio 1991, n. 30, che disciplina la riproduzione animale.

Visto il Decreto del Ministero della Sanità 19 luglio 2000, n. 403, "Approvazione del nuovo regolamento di esecuzione della L. 15 gennaio 1991, n. 30, concernente disciplina della riproduzione animale".

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, con cui si conferiscono funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59.

Vista la lettera e) della tabella A del Dpcm 26 maggio 2000 "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112", con cui si conferisce il rilascio "dell'autorizzazione dei corsi di operatore pratico per la fecondazione artificiale" di cui all'art. 2 della L. n. 74 del 11/3/1974.

Visto l'art. 28, 2° comma, della Lr 10 gennaio 1997, n. 1, che demanda al Dirigente Responsabile della struttura organizzativa di competenza l'adozione dei provvedimenti finali nell'esercizio dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria.

Vista la domanda dell'Intermizoo Spa- Istituto Interregionale per il miglioramento del patrimonio zootecnico Spa con sede in Padova - Corso Australia n. 67/A - (omissis) - intesa ad ottenere l'autorizzazione ad organizzare un corso per la formazione per operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie bovina, destinato agli allevatori della Provincia di Belluno presso la sede del Comune di Sedico per le lezioni teoriche, e presso il Macello Tosetto di Campo San Martino (PD), per le esercitazioni pratiche.

Visto il programma del corso allegato all'istanza, di cui sopra, predisposto dall'Intermizoo Spa (Istituto Interregionale per il miglioramento del patrimonio zootecnico Spa) prot. n. 239/MC/BM del 16/12/2010.

Ritenuto di poter accogliere l'istanza sopra citata in quanto risulta favorevole sia in merito all'idoneità del soggetto proponente (trattasi di società partecipata dell'ente Veneto Agricoltura, strumento operativo della Regione del Veneto per il comparto agricolo), che del contenuto del programma presentato dallo stesso, conforme alla nota regionale prot. n. 435258 del 3/8/2006.

autorizza

1. L'Intermizoo Spa - Istituto Interregionale per il miglioramento del patrimonio zootecnico Spa con sede in Padova - Corso Australia n. 67/A - (omissis) - ad organizzare e svolgere un corso per la formazione di operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie bovina, destinato agli allevatori della Provincia di Belluno, secondo il programma predisposto dall'Intermizoo stesso ed allegato all'istanza (prot. n. 239/MC/BM del 16/12/2010).

2. Il corso che avrà durata di 194 ore, sarà tenuto presso la sede del Comune di Sedico per le lezioni teoriche, e presso il Macello Tosetto di Campo San Martino (PD), per le esercitazioni pratiche.

Giovanna Frison

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE n. 12 del 9 febbraio 2011

Autorizzazione corso di formazione per operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie bovina destinato agli allevatori delle Province di Padova e Vicenza: ente di formazione Intermizoo Spa - Padova.

[Sanità e igiene pubblica]

La Dirigente

Vista la legge 11 marzo 1974, n. 74, concernente modificazioni ed integrazioni della legge 25 luglio 1952, n. 1009 sulla fecondazione artificiale degli animali e del relativo regolamento, approvato con Dpr 28 gennaio 1958, n. 1256.

Vista la Legge regionale 28 agosto 1986, n. 44, che disciplina la riproduzione animale.

Vista la Legge 15 gennaio 1991, n. 30, che disciplina la riproduzione animale.

Visto il Decreto del Ministero della Sanità 19 luglio 2000, n. 403, "Approvazione del nuovo regolamento di esecuzione della L. 15 gennaio 1991, n. 30, concernente disciplina della riproduzione animale".

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, con cui si conferiscono funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59.

Vista la lettera e) della tabella A del Dpcm 26 maggio 2000 "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112", con cui si conferisce il rilascio "dell'autorizzazione dei corsi di operatore pratico per la fecondazione artificiale" di cui all'art. 2 della L. n. 74 del 11/3/1974.

Visto l'art. 28, 2° comma, della Lr 10 gennaio 1997, n. 1, che demanda al Dirigente Responsabile della struttura organizzativa di competenza l'adozione dei provvedimenti finali nell'esercizio dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria.

Vista la domanda dell'Intermizoo Spa- Istituto Interregionale per il Miglioramento del patrimonio Zootecnico Spa con sede in Padova - Corso Australia n. 67/A - (omissis) - intesa ad ottenere l'autorizzazione ad organizzare un corso per la formazione per operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie bovina, destinato agli allevatori delle Province di Padova e Vicenza presso l'Associazione provinciale Allevatori di Vicenza, Viale Leonardo da Vinci n. 52, per le lezioni teoriche, e presso il Macello Tosetto di Campo San Martino (PD), per le esercitazioni pratiche.

Visto il programma del corso allegato all'istanza, di cui sopra, predisposto dall'Intermizoo Spa (Istituto Interregionale per il Miglioramento del Patrimonio Zootecnico Spa) prot. n. 240/MC/BM del 16/12/2010.

Ritenuto di poter accogliere l'istanza sopra citata in quanto risulta favorevole sia in merito all'idoneità del soggetto proponente (trattasi di società partecipata dell'ente Veneto Agricoltura, strumento operativo della Regione del Veneto per il comparto agricolo), che del contenuto del programma presentato dallo stesso, conforme alla nota regionale prot. n. 435258 del 3/8/2006.

autorizza

1. L'Intermizoo Spa - Istituto Interregionale per il Miglioramento del Patrimonio Zootecnico Spa con sede in Padova - Corso Australia n. 67/A - (omissis) - ad organizzare e svolgere un corso per la formazione di operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie bovina, destinato agli allevatori delle Province di Padova e Vicenza, secondo il programma predisposto dall'Intermizoo stesso ed allegato all'istanza (prot. n. 240/MC/BM del 16/12/2010).

2. Il corso che avrà durata di 194 ore, sarà tenuto presso l'Associazione provinciale Allevatori di Vicenza, Viale Leonardo da Vinci n. 52, per le lezioni teoriche, e presso il Macello Tosetto di Campo San Martino (PD), per le esercitazioni pratiche.

Giovanna Frison

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE n. 13 del 9 febbraio 2011

Riconoscimento ai sensi del Regolamento Ce1774/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 3 ottobre 2002. Modifica della linea produttiva dell'Impianto di Trasformazione di Categoria 3 della Ditta SICIT 2000 Spa con sede legale in Via Arzignano n. 80 - Chiampo (VI) ed operativa in Via Del Lavoro n. 114 - Arzignano (VI).

[Sanità e igiene pubblica]

La Dirigente

Visto il Regolamento Ce1774/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 ottobre 2002 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano.

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti.

Visto il Ddr del 7/05/2007, n. 266, con cui veniva riconosciuto l'impianto della Ditta SICIT 2000 Spa (omissis) con sede legale in Via Arzignano n. 80 (VI) ed operativa in Via Del Lavoro n. 114 - Arzignano (VI), quale Impianto di Trasformazione di Categoria 3 "per la produzioni di proteine idrolizzate e proteine animali trasformate per uso agricolo e industriale" ai sensi dell'art. 17 del Reg. Ce1774/2002, ed iscritto nell'elenco nazionale con il numero di riconoscimento 333 TRAS3.

Vista l'istanza, pervenuta in data 15/12/2010, con cui il Direttore generale della sopraccitata ditta:

- chiede di autorizzare il succitato impianto di trasformazione di Categoria 3 alla produzioni di proteine idrolizzate e proteine animali trasformate per uso zootecnico, con l'esclusione del settore dei ruminanti, ai sensi dell'art. 17 del Reg. Ce1774/2002, integrando, perciò, la precedente linea produttiva;
- dichiara che l'impianto (macchinari e layout) ed il laboratorio interno di autocontrollo, "soddisfano ampliamente anche i requisiti per la produzione di alimenti per animali, ad esclusione dei ruminanti".

Visto l'esito favorevole del sopralluogo effettuato dall'Azienda Ulss n. 5 - Arzignano, competente per territorio, presso la sopraccitata sede operativa, in data 03/01/2011, da dove si evince l'idoneità dei locali all'esercizio dell'attività trasformazione di materiale di Categoria 3 per la produzioni di proteine idrolizzate e proteine animali trasformate per uso zootecnico, con l'esclusione del settore dei ruminanti, ai sensi dell'art. 17 del Reg. Ce1774/2002.

Vista la Dgr n. 2997 del 1/10/2004 con la quale sono state definite le Linee Guida relative all'applicazione del Regolamento 1774/2002.

Vista la Lr 10 gennaio 1997, n. 1, che demanda al Dirigente regionale della struttura organizzativa di competenza l'adozione dei provvedimenti finali nell'esercizio dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria.

Ritenuta regolare l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e le disposizioni comunitarie.

decreta

1. di modificare la linea produttiva dell'impianto della Ditta SICIT 2000 Spa (omissis) con sede legale in Via Arzignano n. 80 (VI) ed operativa in Via Del Lavoro n. 114 - Arzignano (VI), da Impianto di Trasformazione di Categoria 3 "per la produzioni di proteine idrolizzate e proteine animali trasformate per uso agricolo e industriale", al Impianto di Trasformazione di Categoria 3 "per la produzioni di proteine idrolizzate e proteine animali trasformate per uso zootecnico, con l'esclusione del settore dei ruminanti", ai sensi dell'art. 17 del Reg. Ce1774/2002.

2. di confermare il numero di iscrizione dell'impianto nell'elenco nazionale quale ABP333PROCP3 (previous approval number 333 TRAS3).

3. Il presente decreto sostituisce il Ddr del 7/05/2007, n. 266.

4. di stabilire in 30 giorni il termine entro cui devono essere trasmesse alla Direzione Prevenzione per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss competente per territorio le variazioni strutturali, funzionali, e gestionale degli impianti e strutture già riconosciuti ai sensi del punto 1.

5. di dare atto che con successivo provvedimento regionale saranno determinate le modalità e l'importo del versamento delle spese relative all'istruttoria degli atti per il rilascio del presente decreto, sospendendo la validità di quest'ultimo, qualora il titolare non provveda, entro 30 giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, a versare le spese relative al rilascio dell'atto medesimo.

Giovanna Frison

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE n. 14 del 16 febbraio 2011

Pronuncia di decadenza del riconoscimento di Impianto di Transito di Categoria 3: Ditta Granetto Rag. Emilio con sede legale ed operativa in Via G.B. Bonioli n. 123 - Lonigo (VI); numero di riconoscimento 38 DT3 (approval number ABP38INTP3).

[Sanità e igiene pubblica]

La Dirigente

Visto il Regolamento Ce1774/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 ottobre 2002 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano.

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti.

Viste la Dgr n. 2997 del 1/10/2004 con la quale sono state definite le Linee Guida relative all'applicazione del Regolamento 1774/2002.

Visto il Ddr n. 10 del 16/01/2004 con cui si riconosceva l'impianto della Ditta Granetto Rag. Emilio (omissis), con sede legale ed operativa in Via G.B. Bonioli n. 123 - Lonigo (VI) quale Impianto di Transito di Categoria 3 attribuendo il numero di riconoscimento 38 DT3.

Vista la nota prot. n. 2011-003671 del 1/02/2011 dell'Az. Ulss 5 - Ovest Vicentino, con la quale si comunica la cessazione dell'attività del sopraccitato Impianto di Transito di Categoria 3, per cessata attività dell'azienda medesima.

Vista la Lr 10 gennaio 1997, n. 1, che demanda al Dirigente Responsabile della struttura organizzativa di competenza l'adozione dei provvedimenti finali nell'esercizio dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria.

Ravvisata conseguentemente la necessità di pronunciare la decadenza del riconoscimento rilasciato con Ddr n. 10 del 16/01/2004.

decreta

1. Di pronunciare, per le motivazioni espresse in premessa, la decadenza del riconoscimento dell'Impianto di Transito di Categoria 3 rilasciato dalla Regione del Veneto, con Ddr n. 10 del 16/01/2004, alla Ditta Granetto Rag. Emilio (omissis) con sede legale ed operativa in Via G.B. Bonioli n. 123 - Lonigo (VI), per cessazione dell'attività.

Giovanna Frison

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE n. 15 del 16 febbraio 2011

D.Lgs. del 6 aprile 2006, n. 193. Autorizzazione al commercio all'ingrosso di medicinali veterinari ai sensi dell'art. 66 e segg. della Ditta Zooland Eredi Lonardi Antonio Sas di Lonardi Maria Cristina e Giovanna con sede legale e sede operativa in Via Crocioni 46/H - Bussolengo (VR). Modifica responsabile di magazzino.

[Sanità e igiene pubblica]

La Dirigente

Vista la "Direttiva 2004/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 che modifica la direttiva 2001/82/CE recante un codice comunitario relativo ai medicinali veterinari".

Visto il Decreto Legislativo 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari" i cui artt. 66 e 67 disciplinano, rispettivamente, le "Condizioni per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di attività di commercio all'ingrosso" di medicinali veterinari e la "Procedura di autorizzazione".

Visto il Decreto del Direttore generale del Dipartimento degli Alimenti e Nutrizione e della Sanità Pubblica Veterinaria del Ministero della Salute del 17/11/1999 n. Z32/G con cui si è autorizzata la Ditta Zooland Eredi Lonardi Antonio S.A.S. di Lonardi Maria Cristina e Giovanna (omissis) con sede legale e sede operativa in Via Crocioni 46/H - Bussolengo (VR) al commercio all'ingrosso di medicinali veterinari.

Vista la dichiarazione pervenuta in data 07/02/2011 con la quale la legale rappresentante, della succitata ditta, dichiara che le tipologie di medicinali che formano l'attività di commercio all'ingrosso sono le seguenti:
- medicinali veterinari;
- medicinali veterinari ad azione immunologica;
- medicinali omeopatici,

e che il responsabile di magazzino, a decorrere dal 20/10/2010, è la Dott.ssa Patuzzi Valeria, farmacista regolarmente iscritta all'Albo Professionale dei farmacisti della Provincia di Verona dal 24/08/2001, al n. 1973, coadiuvata dal Dott. Stefano Orlando, farmacista regolarmente iscritto all'Albo Professionale dei farmacisti della Provincia di Padova dal 10/01/2001, al n. 3093, al fine di assicurare l'intera copertura dell'orario di vendita.

Ritenuta regolare l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

5. La Ditta Zooland Eredi Lonardi Antonio S.A.S. di Lonardi Maria Cristina E Giovanna (omissis) con sede legale in Via Crocioni 46/H - Bussolengo (VR), la cui legale rappresentante è la Sig.ra Lonardi Maria Cristina, è autorizzata al commercio all'ingrosso di medicinali veterinari, ai sensi dell'art. 66 e seguenti del D. Lgs. 193/06, presso il magazzino sito in Via Crocioni 46/H - Bussolengo (VR), sotto la responsabilità della Dott.ssa Patuzzi Valeria, farmacista regolarmente iscritta all'Albo Professionale dei farmacisti della Provincia di Verona dal 24/08/2001, al n. 1973, coadiuvata dal Dott. Stefano Orlando, farmacista regolarmente iscritto all'Albo Professionale dei farmacisti della Provincia di Padova dal 10/01/2001, al n. 3093, al fine di assicurare l'intera copertura dell'orario di vendita, incaricati dalla società stessa, per seguenti tipologie di medicinali:
- medicinali veterinari;
- medicinali veterinari ad azione immunologica;
- medicinali omeopatici.

6. Il presente decreto sostituisce il Decreto del Direttore generale del Dipartimento degli Alimenti e Nutrizione e della Sanità Pubblica Veterinaria del Ministero della Salute del 17/11/1999 n. Z32/G.

7. Le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali delle strutture già autorizzate, devono essere trasmesse entro 30 giorni alla Direzione Prevenzione per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss competente per territorio.

8. Di dare atto che con successivo provvedimento regionale saranno determinate le modalità e l'importo del versamento delle spese relative all'istruttoria degli atti per il rilascio del presente decreto, sospendendo la validità di quest'ultimo, qualora il titolare non provveda, entro 30 giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, a versare le spese relative al rilascio dell'atto medesimo.

Giovanna Frison

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 388 del 26 ottobre 2010

Riparto del Fondo Regionale per le politiche sociali - Sostegno di iniziative a favore dei minori in situazione di disagio e inserimento presso famiglie e strutture tutelari per il 2010. Lr 13.04.2001 n. 11, art. 133, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale 1635 del 15 giugno 2010.

[Servizi sociali]

Il Dirigente

Visto il D.P.R. n. 616/77 che all'art. 23 assegna la competenza ai Comuni per gli interventi a favore dei minori soggetti a provvedimenti delle autorità giudiziarie minorili.

Vista la Lr n. 55/82 che in attuazione dell'art. 6 attribuisce alle Aziende UU.LL.SS.SS. le funzioni in materia di minori se delegate da parte dei Comuni.

Vista la L. n. 184/83, successivamente modificata dalla L. n. 149/01, nella quale si sollecita il ricorso all'affido familiare come risorsa elettiva per il minore allontanato dalla famiglia e secondariamente il ricorso a strutture di tipo familiare.

Visto che la stessa L. n. 149/01 all'art. 2 co. 4 prevede il superamento del ricovero dei minori in istituto entro il 31.12.2006 e, all' art. 2 co. 2 consente, ove non sia possibile l'affidamento familiare, l'inserimento del minore in una comunità di tipo familiare o, in mancanza, in un istituto di assistenza pubblico o privato che abbia sede preferibilmente nel luogo più vicino a quello in cui stabilmente risiede il nucleo familiare di provenienza.

Vista la Lr n. 11 del 13 aprile 2001 "Conferimento di funzioni

e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112" con la quale viene istituito il Fondo Regionale per le Politiche Sociali.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1635 del 15/06/2010 che prevede, tra le forme di intervento, nell'ambito delle azioni di sostegno e promozione dell'erogazione dei servizi sociali, svolti istituzionalmente dai Comuni e dalle Aziende UU.LL.SS.SS., l'assegnazione di contributi per interventi a favore di minori in situazioni di disagio e inserimento presso famiglie e strutture tutelari.

Considerato che la suddetta deliberazione approva i criteri di assegnazione della quote del fondo regionale per le politiche sociali per l'anno 2010, relativamente all'inserimento in strutture tutelari e in affido familiare avvenuti nell'anno 2009 e individua al punto 3. del deliberato l'importo complessivo da assegnare ai Comuni e alle Aziende UU.LL.SS.SS. interessati.

Considerato che tale importo è pari a € 6.700.000,00.

Considerato che la stessa Deliberazione 1635/2010 conferma le indicazioni della DGR 2430/07 di definizione dei criteri per l'anno 2007, della Dgr 675/2008 e della Dgr 2093/2009 che hanno individuato i criteri per gli anni successivi.

Tolta la quota assegnata ai comuni o alle aziende Ulss in relazione alle spese sostenute per l'affidamento famigliare, la somma restante, rispetto alla disponibilità iniziale di € 6.700.000,00 è stata ripartita in proporzione alla spesa sostenuta nel 2009 da ciascun Comune o Azienda UU.LL.SS.SS., se delegata, per il pagamento delle rette per minori accolti in comunità educative (residenziali e diurne), comunità educative con pronta accoglienza, comunità famigliari, per i minori accolti con la madre in comunità educative e comunità famigliari per madri con bambino, in comunità terapeutiche per madri tossicodipendenti con figli, nella sola quota relativa ai minori.

Qualora la quota del bambino, inserito congiuntamente con la madre, non fosse chiaramente indicata, è stata utilizzata per il calcolo del presente riparto, la metà della cifra indicata. In ogni caso non sono state prese in considerazione quote superiori a quelle previste dalla programmazione regionale.

Considerato che la Dgr 1635/2010 ha prenotato l'importo complessivo di € 6.700.000,00 sull'UPB U0148, al capitolo 100012 "Fondo Regionale per le politiche sociali – Sostegno di iniziative a tutela dei minori (contributi a soggetti pubblici e privati: inserimenti istituzionali) Lr 11/2001, art. 133, 3° comma, lett. i)" del bilancio di previsione per l'esercizio 2010, che presenta la necessaria disponibilità, destinato ai Comuni e/o alle UU.LL.SS.SS. delegate, per interventi a favore dei minori in situazione di disagio e inserimento presso famiglie e strutture tutelari.

Visto che la Dgr 1635/2010 al punto 3. dava mandato al Dirigente Regionale competente, di impegnare, assegnare e erogare, con apposito provvedimento, ai Comuni e alle Aziende Ulss interessate, la somma di € 6.700.000,00, in parte utilizzata per contribuire alle spese da essi sostenute a favore di ogni famiglia affidataria; parte per contribuire alle spese sostenute dai singoli enti per l'inserimento dei minori in comunità educative (residenziali e diurne), comunità educative con pronta accoglienza, comunità famigliari, per i minori accolti con la madre in comunità educative e famigliari per madri con bambino, in comunità terapeutiche per madri tossicodipendenti con figli, nella sola quota relativa ai minori e comunque nei limiti e secondo i criteri indicati dai provvedimenti sopra citati e come illustrato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

Visto che la Dgr 1635/10 ha affidato, all'Azienda Ulss n. 3 sede dell'Osservatorio Regionale Nuove Generazioni e Famiglia, la raccolta delle schede per la rilevazione della spesa sostenuta nel 2009 da parte dei Comuni e delle Aziende Ulss per l'inserimento dei minori in comunità o in famiglia affidataria, la loro verifica e il calcolo della ripartizione secondo i criteri definiti nella stessa.

Visto che l'Osservatorio Regionale Nuove Generazioni e Famiglia ha inviato una tabella di rendicontazione secondo le indicazioni riportate nella Dgr 1635/2010.

Si propone pertanto di approvare la ripartizione del "Fondo Regionale per le Politiche Sociali. Interventi a favore dei minori in situazione di disagio e inserimento presso famiglie e strutture tutelari per l'anno 2010" (Lr 13.04.2001 n. 11, art. 133) così come proposto dall'Osservatorio Regionale Nuove Generazioni e Famiglia nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento e di impegnare, assegnare ed erogare le quote di riparto ai Comuni e alle Aziende Ulss delegate, per interventi svolti a favore dei minori in situazione di disagio e inserimento presso famiglie e strutture tutelari.

Vista la Lr del 29 novembre 2001, n. 39.

Visto l'art. 28 della Lr 10 gennaio 1997, n. 1 che, nei procedimenti amministrativi già disciplinati dalla vigente legislazione regionale, intende sostituito alla Giunta Regionale e al Presidente della Giunta il Dirigente responsabile della Direzione competente, ai fini dell'adozione del provvedimento finale nell'esercizio dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria.

decreta

1. di approvare la tabella di rendicontazione, Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare la ripartizione del "Fondo Regionale per le Politiche Sociali. Interventi a favore dei minori in situazione di disagio e inserimento presso famiglie e strutture tutelari (Lr 13.04.2001 n. 11, art. 133)" quantificazione delle quote da assegnare ai Comuni e alle Aziende Ulss delegate espressa nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
3. di assegnare ed erogare le quote di riparto del Fondo Regionale per le Politiche Sociali – assegnazione di contributi ai Comuni e alle Aziende Ulss delegate, per interventi svolti a favore di minori in situazioni di disagio e inserimento presso famiglie e strutture tutelari così come individuato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
4. di impegnare la somma complessiva di € 6.700.000,00 prenotato sul capitolo 100012 del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2010 al n° 1900, "Fondo Regionale per le Politiche Sociali sostegno di iniziative a tutela dei minori (inserimenti istituzionali)" che fa riferimento al Fondo Regionale per le Politiche Sociali istituito con art. 133, I° comma della Lr n. 11/01, a favore delle Amministrazioni Comunali e delle Aziende UU.LL.SS.SS. delegate.

per Il Dirigente Regionale
Francesco Gallo

(segue allegato)

Allegato A

istat	ULSS	Prov.	Comune	Minori in affido anno 2009	Spesa complessiva per minori in affido (residenziale e diurno) anno 2009	Conguaglio Contributo Affido assegnato anno 2009	contributo 2010 assegnato per spesa affido 2009	Spesa per minori inseriti in comunità anno 2009	Conguaglio Contributo Comunità assegnato anno 2009	Contributo 2010 assegnato per inserimenti in comunità 2009	**Contributo complessivo assegnato 2010**
25003	1	BL	ALLEGHE	0	-	5.760,48		-			**5.760,48**
25006	1	BL	BELLUNO	8	28.253,04		27.760,86	105.230,00		9.946,03	**37.706,89**
25007	1	BL	BORCA DI CADORE	1	3.193,38		3.193,38	41.043,62		3.879,32	**7.072,70**
25008	1	BL	CALALZO DI CADORE	1	900,00		900,00	-			**900,00**
25023	1	BL	CANALE D'AGORDO	0	-			7.880,00		744,79	**744,79**
25015	1	BL	COMELICO SUPERIORE	0	-			6.697,75		633,05	**633,05**
25016	1	BL	CORTINA D'AMPEZZO	0	-			56.760,56	3.940,76	5.364,84	**9.305,60**
25020	1	BL	FARRA D'ALPAGO	2	11.521,20		11.063,28	7.040,00		665,40	**11.728,68**
25031	1	BL	LONGARONE	1	2.647,36		2.647,36	-			**2.647,36**
25038	1	BL	PIEVE D'ALPAGO	0	-			10.222,22		966,17	**966,17**
25039	1	BL	PIEVE DI CADORE	1	1.941,00		1.941,00	20.300,00		1.918,70	**3.859,70**
25040	1	BL	PONTE NELLE ALPI	1	10.080,40		10.080,40	19.828,00		1.874,08	**11.954,48**
25041	1	BL	PUOS D'ALPAGO	0	-			11.004,05		1.040,07	**1.040,07**
25047	1	BL	SAN PIETRO DI CADORE	2	9.164,00		9.164,00	-			**9.164,00**
25051	1	BL	SAN VITO DI CADORE	0	-			11.284,18		1.066,55	**1.066,55**
25050	1	BL	SANTO STEFANO DI CADORE	1	5.498,28		5.498,28	-			**5.498,28**
25052	1	BL	SAPPADA	3	22.475,00	866,00	22.475,00	14.196,00		1.341,76	**24.682,76**
25063	1	BL	VALLE DI CADORE	1	5.498,40		5.498,40	31.718,50		2.997,94	**8.496,34**
25065	1	BL	VIGO DI CADORE	0	-			31.886,40		3.013,81	**3.013,81**
25066	1	BL	VODO DI CADORE	0	-			8.991,27	904,88	849,83	**1.754,71**
2	2	BL	ULSS 2 FELTRE	6	19.101,24		19.101,24	249.597,67		23.591,24	**42.692,48**
24012	3	VI	BASSANO DEL GRAPPA	17	62.270,40		62.270,40	305.417,21		28.867,14	**91.137,54**
24026	3	VI	CASSOLA	2	7.920,00		7.920,00	42.910,00		4.055,73	**11.975,73**

istat	ULSS	Prov.	Comune	Minori in affido anno 2009	Spesa complessiva per minori in affido (residenziale e diurno) anno 2009	Conguaglio Contributo Affido assegnato anno 2009	contributo 2010 assegnato per spesa affido 2009	Spesa per minori inseriti in comunità anno 2009	Conguaglio Contributo Comunità assegnato anno 2009	Contributo 2010 assegnato per inserimenti in comunità 2009	**Contributo complessivo assegnato 2010**
24031	3	VI	CISMON DEL GRAPPA	0	-			24.709,58		2.335,48	**2.335,48**
24033	3	VI	CONCO	2	9.600,00		9.600,00	10.872,00		1.027,59	**10.627,59**
24039	3	VI	ENEGO	1	5.498,40		5.498,40	64.095,38		6.058,11	**11.556,51**
24054	3	VI	LUSIANA	2	11.400,00	9.480,00	11.063,28	17.622,20		1.665,60	**22.208,88**
24057	3	VI	MAROSTICA	8	25.417,00		25.417,00	26.461,00		2.501,02	**27.918,02**
24058	3	VI	MASON VICENTINO	1	5.400,00		5.400,00	20.373,65		1.925,66	**7.325,66**
24070	3	VI	MUSSOLENTE	3	13.434,00		13.434,00	32.726,70		3.093,23	**16.527,23**
24073	3	VI	NOVE	0	-			11.001,12		1.039,79	**1.039,79**
24081	3	VI	POVE DEL GRAPPA	1	10.800,00		5.531,64	-			**5.531,64**
24086	3	VI	ROMANO D'EZZELINO	2	9.000,00		9.000,00	22.695,54		2.145,12	**11.145,12**
24087	3	VI	ROSÀ	3	15.600,00		15.600,00	37.447,24		3.539,40	**19.139,40**
24088	3	VI	ROSSANO VENETO	5	8.616,00		8.616,00	73.244,72		6.922,88	**15.538,88**
24093	3	VI	SAN NAZARIO	0	-			38.356,24		3.625,32	**3.625,32**
24101	3	VI	SOLAGNA	1	1.112,90		1.112,90	32.517,24		3.073,43	**4.186,33**
24104	3	VI	TEZZE SUL BRENTA	1	1.400,00		1.400,00	26.739,45		2.527,33	**3.927,33**
24114	3	VI	VALSTAGNA	1	5.400,00		5.400,00	-			**5.400,00**
4	4	VI	ULSS 4 ALTO VICENTINO	38	161.357,27		161.357,27	840.024,98		79.396,69	**240.753,96**
5	5	VI	ULSS 5 OVEST VICENTINO	43	166.215,05		164.999,88	550.640,89		52.044,96	**217.044,84**
24001	6	VI	AGUGLIARO	0	-			11.745,00		1.110,10	**1.110,10**
24004	6	VI	ALTAVILLA VICENTINA	0	-			6.661,96		629,67	**629,67**
24006	6	VI	ARCUGNANO	0	-			13.261,87		1.253,47	**1.253,47**
24013	6	VI	BOLZANO VICENTINO	0	-			4.533,60		428,50	**428,50**
24016	6	VI	BRESSANVIDO	0	-			450,00		42,53	**42,53**
24018	6	VI	CALDOGNO	0	-			23.494,70		2.220,65	**2.220,65**
24021	6	VI	CAMISANO VICENTINO	0	-			32.027,05		3.027,10	**3.027,10**

istat	ULSS	Prov.	Comune	Minori in affido anno 2009	Spesa complessiva per minori in affido (residenziale e diurno) anno 2009	Conguaglio Contributo Affido assegnato anno 2009	contributo 2010 assegnato per spesa affido 2009	Spesa per minori inseriti in comunità anno 2009	Conguaglio Contributo Comunità assegnato anno 2009	Contributo 2010 assegnato per inserimenti in comunità 2009	**Contributo complessivo assegnato 2010**
24035	6	VI	COSTABISSARA	0	-			8.690,62		821,41	**821,41**
24036	6	VI	CREAZZO	1	916,40		916,40	84.795,55		8.014,63	**8.931,03**
24038	6	VI	DUEVILLE	0	-			63.142,97		5.968,09	**5.968,09**
24047	6	VI	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	0	-			6.328,50		598,15	**598,15**
24048	6	VI	ISOLA VICENTINA	0	-			18.844,48		1.781,12	**1.781,12**
24051	6	VI	LONGARE	0	-			18.720,00		1.769,36	**1.769,36**
24069	6	VI	MOSSANO	1	2.483,47		2.483,47	-			**2.483,47**
24071	6	VI	NANTO	2	7.026,20		7.026,20	-			**7.026,20**
24075	6	VI	ORGIANO	2	2.671,56		2.671,56	13.180,55		1.245,79	**3.917,35**
24079	6	VI	POJANA MAGGIORE	0	-			9.315,00		880,43	**880,43**
24083	6	VI	QUINTO VICENTINO	0	-			38.248,35		3.615,12	**3.615,12**
24091	6	VI	SANDRIGO	0	-			3.950,00		373,34	**373,34**
24102	6	VI	SOSSANO	3	7.925,41		7.925,41	-			**7.925,41**
24103	6	VI	SOVIZZO	0	-			14.242,18		1.346,13	**1.346,13**
24108	6	VI	TORRI DI QUARTESOLO	0	-			102.393,36		9.677,92	**9.677,92**
6	6	VI	ULSS 6 VICENZA	35	141.592,52		141.592,52	335.448,24		31.705,58	**173.298,10**
24116	6	VI	VICENZA	44	195.124,56		194.971,42	958.981,21		90.640,09	**285.611,51**
26007	7	TV	CAPPELLA MAGGIORE	0	-			28.280,74		2.673,01	**2.673,01**
26021	7	TV	CONEGLIANO	3	11.050,02		11.050,02	101.326,88		9.577,12	**20.627,14**
26026	7	TV	FARRA DI SOLIGO	3	16.380,00		16.380,00	19.925,72		1.883,32	**18.263,32**
26027	7	TV	FOLLINA	3	7.189,08		7.189,08	10.271,29		970,81	**8.159,89**
26030	7	TV	FREGONA	0	-			7.386,36		698,14	**698,14**
26031	7	TV	GAIARINE	0	-			1.746,50		165,07	**165,07**
26038	7	TV	MARENO DI PIAVE	1	4.811,10		4.811,10	20.573,00		1.944,50	**6.755,60**
26042	7	TV	MIANE	8	40.170,00		40.170,00	-			**40.170,00**
26057	7	TV	PIEVE DI SOLIGO	1	5.669,28		5.531,64	40.629,23		3.840,16	**9.371,80**

istat	ULSS	Prov.	Comune	Minori in affido anno 2009	Spesa complessiva per minori in affido (residenziale e diurno) anno 2009	Conguaglio Contributo Affido assegnato anno 2009	contributo 2010 assegnato per spesa affido 2009	Spesa per minori inseriti in comunità anno 2009	Conguaglio Contributo Comunità assegnato anno 2009	Contributo 2010 assegnato per inserimenti in comunità 2009	**Contributo complessivo assegnato 2010**
26067	7	TV	REVINE LAGO	0	-			36.448,90		3.445,04	**3.445,04**
26072	7	TV	SAN FIOR	0	-			34.754,10		3.284,86	**3.284,86**
26073	7	TV	SAN PIETRO DI FELETTO	0	-			500,00		47,26	**47,26**
26075	7	TV	SANTA LUCIA DI PIAVE	0	-			23.012,07		2.175,03	**2.175,03**
26078	7	TV	SARMEDE	1	900,00		900,00	-			**900,00**
26083	7	TV	SUSEGANA	2	8.085,00		6.288,54	97.791,00		9.242,92	**15.531,46**
26088	7	TV	VAZZOLA	0	-			33.166,92		3.134,84	**3.134,84**
26092	7	TV	VITTORIO VENETO	3	10.414,80		10.414,80	56.498,56		5.340,08	**15.754,88**
26012	8	TV	CASTELFRANCO VENETO	1	10.996,80		5.531,64	-			**5.531,64**
26023	8	TV	CORNUDA	1	10.996,80		10.996,80	-			**10.996,80**
26032	8	TV	GIAVERA DEL MONTELLO	1	5.498,40		5.498,40	-			**5.498,40**
26039	8	TV	MASER	0	-			37.595,72		3.553,44	**3.553,44**
8	8	TV	ULSS 8 ASOLO	46	169.954,92	-	168.286,56	1.381.271,04	-	130.553,68	**298.840,24**
26015	9	TV	CESSALTO	0	-			1.389,00		131,28	**131,28**
26035	9	TV	ISTRANA	1	-		-	46.150,00		4.361,96	**4.361,96**
26043	9	TV	MOGLIANO VENETO	0	-			504,00		47,64	**47,64**
26063	9	TV	PREGANZIOL	0	-			2.011,96		190,16	**190,16**
26064	9	TV	QUINTO DI TREVISO	0	-			4.050,00		382,79	**382,79**
26071	9	TV	SAN BIAGIO DI CALLALTA	0	-			3.000,00		283,55	**283,55**
26081	9	TV	SILEA	0	-			10.465,00		989,12	**989,12**
26086	9	TV	TREVISO	0	-			140.006,56		13.233,01	**13.233,01**
9	9	TV	ULSS 9 TREVISO	31	131.942,24		131.942,24	1.509.120,57		142.637,64	**274.579,88**
27001	10	VE	ANNONE VENETO	0	-			26.802,24		2.533,27	**2.533,27**
27005	10	VE	CAORLE	2	6.573,60		6.573,60	28.662,69		2.709,11	**9.282,71**
27007	10	VE	CEGGIA	0	-			44.759,72		4.230,56	**4.230,56**

istat	ULSS	Prov.	Comune	Minori in affido anno 2009	Spesa complessiva per minori in affido (residenziale e diurno) anno 2009	Conguaglio Contributo Affido assegnato anno 2009	contributo 2010 assegnato per spesa affido 2009	Spesa per minori inseriti in comunità anno 2009	Conguaglio Contributo Comunità assegnato anno 2009	Contributo 2010 assegnato per inserimenti in comunità 2009	**Contributo complessivo assegnato 2010**
27009	10	VE	CINTO CAOMAGGIORE	1	4.920,00		4.920,00	-			**4.920,00**
27011	10	VE	CONCORDIA SAGITTARIA	6	16.040,00		16.040,00	6.500,00		614,36	**16.654,36**
27013	10	VE	ERACLEA	0	-			131.118,68		12.392,95	**12.392,95**
27016	10	VE	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	1	2.796,00		2.796,00	38.912,00		3.677,85	**6.473,85**
27019	10	VE	JESOLO	6	23.365,48		23.365,48	120.037,75		11.345,62	**34.711,10**
27022	10	VE	MEOLO	1	6.000,00		6.000,00	8.202,56		775,28	**6.775,28**
27025	10	VE	MUSILE DI PIAVE	0	-			188.759,68		17.841,01	**17.841,01**
27027	10	VE	NOVENTA DI PIAVE	2	4.000,00	1.495,62	4.000,00	16.996,28	1.944,39	1.606,44	**9.046,45**
27029	10	VE	PORTOGRUARO	5	11.640,00		11.640,00	52.706,34		4.981,65	**16.621,65**
27033	10	VE	SAN DONÀ DI PIAVE	10	30.084,00		30.084,00	330.114,41		31.201,44	**61.285,44**
27034	10	VE	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	0	-			234.361,00		22.151,11	**22.151,11**
27036	10	VE	SAN STINO DI LIVENZA	4	13.475,96		13.475,96	40.936,00		3.869,15	**17.345,11**
27040	10	VE	TEGLIO VENETO	0	-			39.300,00		3.714,52	**3.714,52**
27041	10	VE	TORRE DI MOSTO	4	22.398,60		22.093,32	37.166,96		3.512,91	**25.606,23**
27044	12	VE	CAVALLINO TREPORTI	4	19.850,00		19.360,74	111.946,40		10.580,84	**29.941,58**
27020	12	VE	MARCON	1	2.160,00		2.160,00	37.695,34	3.011,93	3.562,85	**8.734,78**
27031	12	VE	QUARTO D'ALTINO	2	3.600,00		3.600,00	-			**3.600,00**
12	12	VE	ULSS 12 VENEZIANA	0	-			25.568,00		2.416,61	**2.416,61**
27042	12	VE	VENEZIA	167	508.179,04		508.179,04	3.122.855,47		295.163,13	**803.342,17**
13	13	VE	ULSS 13	29	112.890,91	-	109.263,51	734.752,72	2.315,76	69.446,68	**181.025,95**
27006	14	VE	CAVARZERE	0	-			55.232,55		5.220,42	**5.220,42**
27008	14	VE	CHIOGGIA	14	58.522,85		58.522,85	343.921,83		32.506,48	**91.029,33**
15	15	PD	ULSS 15 ALTA PADOVANA	46	167.105,63		167.105,63	1.601.601,29		151.378,65	**318.484,28**
28001	16	PD	ABANO TERME	5	11.500,00		11.500,00	69.292,27		6.549,30	**18.049,30**
28003	16	PD	ALBIGNASEGO	2	11.918,60		11.063,28	158.218,25		14.954,32	**26.017,60**

istat	ULSS	Prov.	Comune	Minori in affido anno 2009	Spesa complessiva per minori in affido (residenziale e diurno) anno 2009	Conguaglio Contributo Affido assegnato anno 2009	contributo 2010 assegnato per spesa affido 2009	Spesa per minori inseriti in comunità anno 2009	Conguaglio Contributo Comunità assegnato anno 2009	Contributo 2010 assegnato per inserimenti in comunità 2009	**Contributo complessivo assegnato 2010**
28007	16	PD	ARZERGRANDE	1	960,00		960,00	-			**960,00**
28015	16	PD	BRUGINE	1	1.400,00		1.400,00	-			**1.400,00**
28016	16	PD	CADONEGHE	1	3.000,00		3.000,00	156.227,68		14.766,18	**17.766,18**
28028	16	PD	CASALSERUGO	0	-			400,00		37,81	**37,81**
28030	16	PD	CERVARESE SANTA CROCE	0	-			25.361,00		2.397,05	**2.397,05**
28035	16	PD	CORREZZOLA	0	-			5.000,00		472,59	**472,59**
28044	16	PD	LEGNARO	0	-			18.709,00		1.768,32	**1.768,32**
28045	16	PD	LIMENA	4	11.100,00		11.100,00	-			**11.100,00**
28048	16	PD	MASERÀ DI PADOVA	2	9.600,00		9.600,00	37.595,72		3.553,44	**13.153,44**
28054	16	PD	MESTRINO	0	-			14.558,73		1.376,05	**1.376,05**
28057	16	PD	MONTEGROTTO TERME	0	-			21.960,00		2.075,59	**2.075,59**
28058	16	PD	NOVENTA PADOVANA	0	-			60.924,71		5.758,42	**5.758,42**
28060	16	PD	PADOVA	93	326.403,85		326.403,85	1.803.668,23	5.194,49	170.477,42	**502.075,76**
28065	16	PD	PIOVE DI SACCO	4	24.236,85		24.236,85	94.241,48		8.907,43	**33.144,28**
28066	16	PD	POLVERARA	1	4.800,00		4.800,00	-			**4.800,00**
28069	16	PD	PONTE SAN NICOLÒ	2	4.140,00		4.140,00	65.805,67		6.219,76	**10.359,76**
28068	16	PD	PONTELONGO	0	-			5.995,00		566,63	**566,63**
28072	16	PD	RUBANO	3	15.065,14		11.521,48	100.970,00		9.543,39	**21.064,87**
28073	16	PD	SACCOLONGO	0	-			70.708,01		6.683,11	**6.683,11**
28082	16	PD	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	0	-			6.889,57		651,18	**651,18**
28086	16	PD	SELVAZZANO DENTRO	4	8.484,39		8.484,39	26.635,00		2.517,46	**11.001,85**
28089	16	PD	TEOLO	1	1.920,00		1.920,00	-			**1.920,00**
28096	16	PD	VEGGIANO	1	4.800,00		4.800,00	-			**4.800,00**
28002	17	PD	AGNA	1	5.498,40		5.498,40	24.495,00		2.315,20	**7.813,60**
28004	17	PD	ANGUILLARA VENETA	0	-			19.250,00		1.819,45	**1.819,45**

istat	ULSS	Prov.	Comune	Minori in affido anno 2009	Spesa complessiva per minori in affido (residenziale e diurno) anno 2009	Conguaglio Contributo Affido assegnato anno 2009	contributo 2010 assegnato per spesa affido 2009	Spesa per minori inseriti in comunità anno 2009	Conguaglio Contributo Comunità assegnato anno 2009	Contributo 2010 assegnato per inserimenti in comunità 2009	**Contributo complessivo assegnato 2010**
28005	17	PD	ARQUA` PETRARCA	2	9.340,00		9.340,00	9.520,00		899,80	**10.239,80**
28011	17	PD	BATTAGLIA TERME	0	-			6.140,00		580,33	**580,33**
28014	17	PD	BOVOLENTA	0	-			21.150,00		1.999,04	**1.999,04**
28026	17	PD	CARTURA	0	-			28.204,58		2.665,81	**2.665,81**
28027	17	PD	CASALE DI SCODOSIA	1	3.600,00		3.600,00	-			**3.600,00**
28031	17	PD	CINTO EUGANEO	1	3.000,00		2.765,82	-			**2.765,82**
28034	17	PD	CONSELVE	1	5.498,28		5.498,28	-			**5.498,28**
28037	17	PD	ESTE	0	-			19.186,00		1.813,40	**1.813,40**
28047	17	PD	LOZZO ATESTINO	3	5.100,00		5.100,00	-			**5.100,00**
28055	17	PD	MONSELICE	4	14.831,44		14.831,44	108.125,95		10.219,75	**25.051,19**
28056	17	PD	MONTAGNANA	1	10.320,00		5.531,64	68.222,49		6.448,19	**11.979,83**
28062	17	PD	PIACENZA D'ADIGE	1	750,00		750,00	-			**750,00**
28067	17	PD	PONSO	2	9.600,00		9.600,00	44.573,17		4.212,93	**13.812,93**
28083	17	PD	SANT'ELENA	2	10.996,80		10.996,80	-			**10.996,80**
28087	17	PD	SOLESINO	1	1.779,96		1.779,96	18.980,00		1.793,93	**3.573,89**
28088	17	PD	STANGHELLA	1	3.825,75		3.825,75	21.900,00		2.069,92	**5.895,67**
28094	17	PD	TRIBANO	0	-			27.539,24		2.602,93	**2.602,93**
17	17	PD	ULSS 17 MONSELICE	1	5.407,92		5.407,92	103.224,82		9.756,51	**15.164,43**
30011	17	PD	UNIONE DEI COMUNI DELLA SCULDASCIA	0	-			52.596,00		4.971,22	**4.971,22**
28012	18	PD	BOARA PISANI	0	-			35.911,84		3.394,28	**3.394,28**
29003	18	RO	ARQUA` POLESINE	1	4.944,00		4.944,00	-			**4.944,00**
29004	18	RO	BADIA POLESINE	0	-			59.740,00		5.646,45	**5.646,45**
29005	18	RO	BAGNOLO DI PO	1	5.496,00		5.496,00	-			**5.496,00**
29009	18	RO	CANARO	0	-			45.650,00		4.314,70	**4.314,70**
29013	18	RO	CASTELNOVO BARIANO	2	10.996,80		10.996,80	4.000,00		378,07	**11.374,87**

istat	ULSS	Prov.	Comune	Minori in affido anno 2009	Spesa complessiva per minori in affido (residenziale e diurno) anno 2009	Conguaglio Contributo Affido assegnato anno 2009	contributo 2010 assegnato per spesa affido 2009	Spesa per minori inseriti in comunità anno 2009	Conguaglio Contributo Comunità assegnato anno 2009	Contributo 2010 assegnato per inserimenti in comunità 2009	**Contributo complessivo assegnato 2010**
29015	18	RO	CEREGNANO	1	5.580,00		5.531,64	-			**5.531,64**
29019	18	RO	CRESPINO	1	3.551,05		3.551,05	1.050,00		99,24	**3.650,29**
29023	18	RO	FRASSINELLE POLESINE	2	6.000,00		6.000,00	-			**6.000,00**
29024	18	RO	FRATTA POLESINE	2	10.961,70		10.961,70	-			**10.961,70**
29026	18	RO	GAVELLO	1	4.968,00		2.765,82	-			**2.765,82**
29029	18	RO	LENDINARA	3	13.177,34		13.177,34	-			**13.177,34**
29031	18	RO	LUSIA	1	4.944,00		4.944,00	-			**4.944,00**
29036	18	RO	PINCARA	1	4.000,00		4.000,00	-			**4.000,00**
29037	18	RO	POLESELLA	1	4.918,44		4.918,44	15.975,75		1.509,98	**6.428,42**
29041	18	RO	ROVIGO	7	26.330,20		26.330,20	130.761,67		12.359,21	**38.689,41**
29044	18	RO	SAN MARTINO DI VENEZZE	0	-			2.970,00		280,72	**280,72**
29045	18	RO	STIENTA	1	4.800,00		4.800,00	17.409,25		1.645,47	**6.445,47**
29047	18	RO	TRECENTA	0	-			28.852,24		2.727,03	**2.727,03**
29048	18	RO	VILLADOSE	2	4.958,04		4.958,04	-			**4.958,04**
29001	19	RO	ADRIA	9	40.925,42		40.925,42	244.067,67		23.068,56	**63.993,98**
29002	19	RO	ARIANO NEL POLESINE	2	6.749,59		6.749,59	48.447,98		4.579,16	**11.328,75**
29017	19	RO	CORBOLA	2	5.200,00		5.200,00	20.488,00		1.936,47	**7.136,47**
29030	19	RO	LOREO	1	5.040,00		5.040,00	1.456,00		137,62	**5.177,62**
29052	19	RO	PORTO VIRO	3	11.501,00		11.501,00	-			**11.501,00**
29040	19	RO	ROSOLINA	0	-			118.641,95		11.213,69	**11.213,69**
29046	19	RO	TAGLIO DI PO	0	-			29.200,00		2.759,90	**2.759,90**
23002	20	VR	ALBAREDO D'ADIGE	5	22.011,25		22.011,25	-			**22.011,25**
23004	20	VR	ARCOLE	1	3.300,00		3.300,00	7.608,36		719,12	**4.019,12**
23005	20	VR	BADIA CALAVENA	2	5.233,68		5.233,68	-			**5.233,68**
23011	20	VR	BOSCO CHIESANUOVA	1	5.317,42		5.317,42	-			**5.317,42**
23016	20	VR	BUTTAPIETRA	3	7.433,00		7.433,00	85.136,11		8.046,82	**15.479,82**

istat	ULSS	Prov.	Comune	Minori in affido anno 2009	Spesa complessiva per minori in affido (residenziale e diurno) anno 2009	Conguaglio Contributo Affido assegnato anno 2009	contributo 2010 assegnato per spesa affido 2009	Spesa per minori inseriti in comunità anno 2009	Conguaglio Contributo Comunità assegnato anno 2009	Contributo 2010 assegnato per inserimenti in comunità 2009	**Contributo complessivo assegnato 2010**
23021	20	VR	CASTEL D'AZZANO	4	16.140,00		16.140,00	77.753,43		7.349,03	**23.489,03**
23026	20	VR	CERRO VERONESE	2	12.294,00		11.063,28	-			**11.063,28**
23038	20	VR	GREZZANA	1	3.420,00		2.765,82	-			**2.765,82**
23049	20	VR	MONTECCHIA DI CROSARA	1	5.233,68	2.616,84	5.233,68	-			**7.850,52**
23050	20	VR	MONTEFORTE D'ALPONE	5	41.232,00		27.658,20	-			**27.658,20**
23069	20	VR	SAN BONIFACIO	4	15.919,00		13.253,64	-			**13.253,64**
23070	20	VR	SAN GIOVANNI ILARIONE	1	5.496,00		5.496,00	-			**5.496,00**
23071	20	VR	SAN GIOVANNI LUPATOTO	6	10.894,33		10.894,33	97.562,00		9.221,27	**20.115,60**
23073	20	VR	SAN MARTINO BUONALBERGO	0	-			87.514,73		8.271,64	**8.271,64**
23074	20	VR	SAN MAURO DI SALINE	1	3.848,00		3.848,00	-			**3.848,00**
23081	20	VR	SOAVE	3	16.495,20	10.645,44	16.495,20	630,00		59,55	**27.200,19**
30013	20	VR	UNIONE DEI COMUNI ADIGE GUÁ	3	11.455,00		11.455,00	110.341,28		10.429,13	**21.884,13**
30015	20	VR	UNIONE DEI COMUNI DI VERONA EST	3	20.664,00	21.993,60	16.594,92	138.209,93		13.063,20	**51.651,72**
23091	20	VR	VERONA	51	242.465,45		241.511,81	3.767.392,33		356.082,86	**597.594,67**
23093	20	VR	VESTENANOVA	3	5.599,92		5.599,92	10.569,91		999,04	**6.598,96**
21	21	VR	ULSS 21 LEGNAGO	77	241.902,97	20.160,00	241.902,97	1.108.435,19	-	104.766,04	**366.829,01**
22	22	VR	ULSS 22 BUSSOLENGO	78	309.483,00		309.483,00	1.231.748,14		116.421,22	**425.904,22**
TOTALE				**1.104**	**4.165.871,81**	**73.017,98**	**4.109.639,92**	**26.450.566,91**	**17.312,21**	**2.500.029,89**	**6.700.000,00**

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SISTEMA INFORMATICO

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE SISTEMA INFORMATICO n. 107 del 28 dicembre 2010

Attuazione del Programma Operativo competitività regionale ed Occupazione parte Fesr della Regione del Veneto, periodo 2007/2013, Asse 4 Azione 4.1.2 "Creazione di punti di accesso pubblici" Codice Azione Smupr 2A412. Esito della procedura ed impegno di spesa.
[Informatica]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. Di dare atto che i Comuni che hanno presentato domanda sono quelli di cui all'Allegato A al presente provvedimento e facente parte integrante dello stesso.

2. Di approvare l'andamento delle operazioni della selezione pubblica e, per le motivazioni indicate in premessa, le risultanze delle operazioni esperite dalla Commissione giudicatrice.

3. Di approvare, in particolare, i verbali dei lavori in seduta riservata della Commissione giudicatrice del 23 luglio 2010, del 16 agosto 2010, del 19 agosto 2010, del 20 agosto 2010, del 23 agosto 2010, del 24 agosto 2010, del 25 agosto 2010, del 27 agosto 2010, del 30 agosto 2010, del 31 agosto 2010, del 10 settembre 2010, del 13 settembre 2010, del 20 settembre 2010, del 27 settembre 2010, del 28 settembre 2010, del 30 settembre 2010, del 1 ottobre 2010, del 4 ottobre 2010, del 6 ottobre 2010, del 7 ottobre 2010, del 5 novembre 2010, del 26 novembre 2010, allegato B al presente provvedimento e facente parte integrante dello stesso.

4. Di approvare la graduatoria relativa alla selezione pubblica per la realizzazione di "Centri di pubblico accesso" ad internet ed ai servizi digitali della pubblica amministrazione. Attuazione del programma operativo competitività regionale ed occupazione parte Fesr della Regione del Veneto e per il Veneto periodo 2007/2013 Asse 4 Azione 4.1.2 Codice Smupr 2A412, allegato C al presente provvedimento e facente parte integrante dello stesso.

5. Di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, la spesa complessiva di € 1.362.000,00= per la creazione di punti di accesso pubblici ad internet ed ai servizi digitali della pubblica amministrazione. Attuazione del programma operativo competitività regionale ed occupazione parte fesr della Regione del Veneto e per il Veneto periodo 2007/2013 Asse 4 Azione 4.1.2 Codice Smupr 2A412.

6. Di impegnare la somma di € 625.627,07= sul capitolo n. 101269 "POR Fesr 2007 - 2013, Asse 4 Accesso ai servizi di trasporto di telecomunicazione di interesse generale - Quota comunitaria, Reg.to Ce 11/07/2006, n. 1083" del Bilancio regionale 2010 che presenta l'occorrente disponibilità e di € 736.372,93= sul capitolo n. 101001 "POR Fesr 2007 - 2013, Asse 4 Accesso ai servizi di trasporto di telecomunicazione di interesse generale - Quota statale/regionale, Reg.to Ce 11/07/2006, n. 1083" del Bilancio regionale 2010 che presenta l'occorrente disponibilità, di cui quota statale FDR € 655.762,09= e quota regionale REG € 80.610,84=.

7. Di corrispondere a ciascun beneficiario le somme, come da allegato D al presente provvedimento e facente parte integrante dello stesso.

8. Di rinviare a successivi provvedimenti di liquidazione l'esatta determinazione degli importi da corrispondere a ciascun beneficiario, nei limiti degli importi indicati nell'allegato D di cui al precedente punto 7.

Giuseppe Centenaro

Allegato A

	Cod ISTAT	Comune	Punteggio totale
1	024026	Cassola	59,25
2	027007	Ceggia	59
3	024100	Schio	58
4	028001	Abano Terme	58
5	028006	Arre	55
6	029052	Porto Viro	52,5
7	026066	Resana	52
8	027025	Musile di Piave	52
9	028016	Cadoneghe	52
10	024015	Brendola	51,5
11	028060	Padova	51,5
12	024084	Recoaro Terme	50,5
13	025006	Belluno	50
14	024070	Mussolente	49
15	027021	Martellago	49
16	029039	Porto Tolle	49
17	024002	Albettone	48
18	025029	Limana	48
19	028065	Piove di Sacco	47,5
20	026020	Colle Umberto	47
21	028075	San Giorgio delle Pertiche	47
22	024045	Grancona	46,5
23	028023	Carmignano di Brenta	46,5
24	026019	Codognè	46,25
25	024043	Gambellara	46
26	025066	Vodo Cadore	46
27	028058	Noventa Padovana	46
28	023005	Badia Calavena	45,5
29	027022	Meolo	45,5
30	029006	Bergantino	45,5
31	025007	Borca di Cadore	45,25
32	023078	Sant'Anna d'Alfaedo	45
33	028089	Teolo	45
34	027042	Venezia	44,5
35	028036	Curtarolo	44,5
36	028080	Santa Giustina in Colle	44,5
37	028015	Brugine	44,25

	Cod ISTAT	Comune	Punteggio totale
38	023095	Villa Bartolomea	44
39	026004	Borso del Grappa	44
40	026021	Conegliano	44
41	026072	San Fior	44
42	027009	Cinto Caomaggiore	44
43	027041	Torre di Mosto	44
44	029012	Castelmassa	44
45	029022	Fiesso Umbertiano	44
46	026088	Vazzola	43,5
47	027015	Fossalta di Piave	43,5
48	028020	Campo San Martino	43,5
49	028069	Ponte San Nicolò	43,5
50	023053	Nogara	43
51	023075	San Pietro di Morubio	43
52	024103	Sovizzo	43
53	026040	Maserada sul Piave	43
54	027016	Fossalta di Portogruaro	43
55	023017	Caldiero	42
56	023055	Oppeano	42
57	024037	Crespadoro	42
58	024095	Santorso	42
59	026067	Revine Lago	42
60	027026	Noale	42
61	024114	Valstagna	41,25
62	023011	Bosco Chiesanuova	41
63	023028	Colognola ai Colli	41
64	023029	Concamarise	41
65	023064	Ronco all'Adige	41
66	023093	Vestenanova	41
67	027001	Annone Veneto	41
68	027027	Noventa di Piave	41
69	029017	Corbola	41
70	029030	Loreo	41
71	026017	Cimadolmo	40,75
72	027018	Gruaro	40,75
73	025039	Pieve di Cadore	40,5
74	028088	Stanghella	40,5
75	023067	Roverè Veronese	40
76	024072	Nogarole Vicentino	40
77	025061	Trichiana	40
78	026011	Castelcucco	40
79	027002	Campagna Lupia	40
80	023047	Mezzane di Sotto	39,75
81	027011	Concordia Sagittaria	39,75
82	028068	Pontelongo	39,75
83	029048	Villadose	39,5
84	023022	Castelnuovo del Garda	39
85	023080	Selva di Progno	39
86	026026	Farra di Soligo	39
87	029046	Taglio di Po	39

	Cod ISTAT	Comune	Punteggio totale
88	025001	Agordo	38,5
89	026084	Tarzo	38,5
90	024116	Vicenza	38,25
91	023039	Illasi	38
92	024042	Gallio	38
93	024081	Pove del Grappa	38
94	024115	Velo d'Astico	38
95	026069	Roncade	38
96	028097	Vescovana	38
97	029015	Ceregnano	38
98	029026	Gavello	38
99	024033	Conco	37,5
100	028102	Villa Estense	37,5
101	029001	Adria	37,25
102	024007	Arsiero	37
103	024052	Lonigo	37
104	026030	Fregona	37
105	028030	Cervarese Santa Croce	37
106	024009	Asiago	36,5
107	024016	Bressanvido	36,5
108	029032	Melara	36,5
109	029036	Pincara	36,5
110	029041	Rovigo	36,3
111	024054	Lusiana	36
112	025026	Lamon	36
113	028011	Battaglia Terme	36
114	028095	Urbana	36
115	029043	San Bellino	35,5
116	025028	Lentiai	35
117	029002	Ariano nel Polesine	35
118	029049	Villamarzana	34,5
119	028070	Pozzonovo	34,25
120	026002	Arcade	34
121	025041	Puos d'Alpago	33,5
122	025053	Sedico	33,5
123	024121	Zovencedo	33
124	028021	Candiana	33
125	028041	Gazzo	33
126	028103	Villafranca Padovana	33
127	029011	Castelguglielmo	33
128	029023	Frassinelle Polesine	33
129	029033	Occhiobello	33
130	029045	Stienta	33
131	025032	Lorenzago di Cadore	32
132	025052	Sappada	32
133	029050	Villanova del Ghebbo	32
134	028029	Castelbaldo	31
135	029034	Papozze	31
136	025008	Calalzo di Cadore	30,75
137	026039	Maser	30,5

	Cod ISTAT	Comune	Punteggio totale
138	029040	Rosolina	30,5
139	023051	Mozzecane	30,25
140	025024	Forno di Zoldo	30
141	026095	Zero Branco	30
142	029029	Lendinara	30
143	029025	Gaiba	29
144	029038	Pontecchio Polesine	29
145	023097	Zevio	28
146	026049	Motta di Livenza	28
147	028019	Camposampiero	28
148	025063	Valle di Cadore	27,5
149	026023	Cornuda	27
150	028005	Arquà Petrarca	27
151	023076	San Pietro in Cariano	26,5
152	024018	Caldogno	26
153	025069	Zoppè di Cadore	26
154	024085	Roana	25,5
155	024105	Thiene	25,5
156	024021	Camisano Vicentino	25
157	026065	Refrontolo	25
158	025065	Vigo di Cadore	24
159	027013	Eraclea	22
160	023094	Vigasio	17

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 217 del 1 marzo 2011

Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Dgr n. 4083/2009 Apertura dei termini di presentazione delle domande per talune misure dell'asse 1 e dell'asse 3. Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole. Disposizioni per la rideterminazione delle graduatorie delle domande finanziabili.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Disposizioni per la rideterminazione delle graduatorie delle domande finanziate relative alla misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole del bando approvato con Dgr n. 4083/2009.

L'Assessore regionale dott. Franco Manzato riferisce quanto segue.

Con Decisione C (2007) 4682 del 17 ottobre 2007, la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, dando garanzia del cofinanziamento comunitario e dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate.

Con Deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560 la Giunta regionale ha pertanto confermato il testo vigente del Psr 2007 - 2013 che definisce la pianificazione finanziaria per anno, per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma e la delimitazione per comune delle aree montane del Veneto, ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (Ce) n. 1698/2005. Il Programma è stato poi oggetto di successive modifiche, da ultimo con Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2009, n. 4082 "Approvazione finale della revisione del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 in relazione alle nuove sfide ed alle infrastrutture a banda larga a seguito dell'Health Check e del Recovery Package. Art. 6, comma 1, lett. a) del reg. (Ce) n. 1974/2006. Art. 37, comma 2, Lr 1/91. Deliberazione/CR n. 80 del 16 giugno 2009.".

Infine, con Deliberazione della Giunta regionale del 23 febbraio 2010, n. 373 "Approvazione proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lett. c) del regolamento (Ce) n. 1974/2006.", è stata presentata una ulteriore proposta di modifica alla Commissione europea, in corso di valutazione da parte dei Servizi della Commissione stessa.

A seguito delle previste consultazioni della Quarta Commissione consiliare, nonché del Comitato di Sorveglianza sullo sviluppo rurale, e di un ulteriore ampio confronto con il partenariato, la Giunta regionale con propria Deliberazione del 12 febbraio 2008, n. 199, ha quindi approvato l'apertura dei termini del primo bando generale di presentazione delle domande a valere sul Psr 2007 - 2013, mettendo a bando risorse del Programma pari a 404.450.000,00 euro, secondo le modalità, le procedure generali e le specifiche di attuazione dettagliate negli stessi bandi.

Con successive deliberazioni n. 2437/2008, n. 2440/2008, n. 2904/2008, n. 544/2009, n. 877/2009, n. 4083/2009, n. 288/2010, n. 745/2010, n. 2063/2010 e n. 3181/2010, la Giunta regionale ha provveduto ad approvare ulteriori bandi per la presentazione delle domande a valere sulle misure dei tre assi del Programma di sviluppo rurale.

In particolare, con Dgr n. 4083/2009 e successive modifiche ed integrazioni, è stato aperto il terzo bando generale del Psr che comprende anche la misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole. Il bando prevedeva quattro graduatorie di merito, a seconda della zona (montagna ed altre zone) e del settore (lattiero-caseario e altri settori). Al fine di favorire le aziende agricole ed evitare la produzione di documenti amministrativi non necessari nella fase di definizione della graduatoria di finanziamento provvisorio, nell'ottica della semplificazione amministrativa è stata definita una apposita procedura a due fasi: nella prima fase, è prevista la presentazione della domanda di aiuto e della documentazione strettamente necessaria per consentire la determinazione della spesa ammessa, l'attribuzione provvisoria del punteggio e la redazione delle graduatorie delle domande potenzialmente finanziabili; nella seconda fase, la documentazione autorizzativa, quella probante per l'assegnazione del punteggio e per il possesso dei requisiti sarà presentata dai soli soggetti risultati in posizione utile nelle graduatorie dopo la prima fase, consentendo il completamento dell'attività istruttoria, i relativi controlli amministrativi e l'individuazione delle domande effettivamente finanziate.

A seguito dell'istruttoria svolta, l'organismo pagatore regionale Avepa, con decreto n. 360 del 28/07/2010 ha approvato le graduatorie delle domande ammissibili e finanziabili prov-

visoriamente in base alle disponibilità recate dal bando per l'importo di 67 milioni di euro. Alle aziende inserite in posizione utile nelle quattro diverse graduatorie, è stato quindi chiesto di produrre entro i 75 giorni successivi tutta la documentazione prevista dalla seconda fase istruttoria (permessi di costruire, documentazione relativa ai punteggi dichiarati, compilazione Bpol, ecc.); lo stesso provvedimento Dgr n. 4083/2009 stabiliva che entro 60 giorni dalla data ultima per la presentazione della documentazione da parte del richiedente, Avepa completasse le istruttorie e assumesse il decreto di finanziabilità delle domande positivamente istruite. Con Deliberazione n. 2632 del 2/11/2010, a seguito di motivate richieste di proroga dei termini pervenute, la Giunta regionale ha acconsentito ad una proroga di ulteriori 50 giorni dei termini per il completamento della documentazione richiesta. Con decreti Avepa n. 91 del 20/12/2010, n. 123 del 29/12/2010 e n. 170 del 31/01/2011, sono state quindi individuate, tra le domande in posizione utile in graduatoria, le domande finanziate a seguito della verifica dell'ammissibilità e del mantenimento del punteggio dichiarato. Si deve peraltro evidenziare che nel corso di questa seconda fase si sono registrate, a carico di un numero significativo di domande, le seguenti criticità tali da determinare una incompleta utilizzazione delle risorse a bando e in particolare,

- una parte significativa dei potenziali beneficiari non ha completato la domanda con la documentazione richiesta (documentazione autorizzativa, business plan, ecc), così da determinare l'inammissibilità totale o parziale della domanda,
- in altri casi, a seguito dell'istruttoria compiuta, si sono riscontrati l'assenza dei criteri di ammissibilità dichiarati (di tipo soggettivo o oggettivo), con conseguente rigetto dell'istanza stessa,
- in numerosi casi non sono stati invece conferemati tutti i punteggi dichiarati in fase di domanda; per cui il punteggio finale riconosciuto è risultato inferiore al punteggio - soglia fissato nel Decreto Avepa n. 360/2010 alla fine della prima fase procedurale, sulla base del quale erano state individuate le istanze finanziabili.

Nei casi di cui al primo e secondo trattino si è proceduto con il rigetto totale o parziale dell'istanza, mentre, nella fattispecie recata al terzo trattino, l'istanza, pur ammissibile, non è più finanziabile.

Quindi, a conclusione della seconda fase istruttoria, Avepa ha dichiarato finanziate nelle quattro graduatorie domande per un importo di circa 48 milioni di euro, pari al 71% circa delle risorse a bando, .per cui, a seguito del verificarsi delle situazioni prima evidenziate, la disponibilità non assegnata risulta di oltre 19,5 milioni di euro. La riduzione del numero di aziende e degli interventi finanziabili che si è manifestata nella seconda fase istruttoria è di gran lunga superiore a quella ipotizzata in fase di progettazione della procedura amministrativa adottata per la prima volta con il bando Dgr n. 4083/2009. Tale avanzo, di proporzioni così vistose, va anche posto in relazione al numero complessivo di domande presentate che hanno superato la prima fase istruttoria, e soprattutto alla situazione che si viene a determinare per quelle istanze, ammissibili, ma non finanziate per carenza di fondi, che sarebbero invece state in posizione utile se l'istruttoria delle domande fosse stata completata, come normalmente accade, in un'unica fase, evidenziando già in prima battuta i casi di inammissibilità, di mancato riconoscimento del punteggio dichiarato, di assenza della documentazione autorizzativa, ecc.. Tale risultato vanifica in parte anche gli obiettivi del bando regionale, che intendeva dare attuazione alle recenti modifiche del Programma di sviluppo rurale a seguito della Riforma dello "stato di salute della Pac" che hanno riguardato il settore lattiero-caseario e le "Nuove Sfide" ambientali di risparmio energetico, di tutela della risorsa idrica, a favore dell'autoapprovigionamento energetico, di contrasto al cambiamento climatico, ecc.

Pertanto, per i motivi appena esposti, si reputa necessario procedere alla rideterminazione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità provvisoria approvate con decreto n. 360 del 28/07/2010, anche sulla base delle risultanze istruttorie riportate nei decreti n. 91 del 20/12/2010, n. 123 del 29/12/2010 e n. 170 del 31/01/2011.

Sulla base di quanto sopra esposto le risorse stanziate verranno riapplicate a ciascuna delle quattro graduatorie delle domande ammesse riformulate a seguito degli esiti delle istruttorie compiute nella seconda fase sulle domande "potenzialmente finanziabili", che erano state individuate a conclusione della prima fase. In testa a ciascuna delle nuove graduatorie saranno ovviamente posizionate le domande già finanziate con i decreti Avepa soprarichiamati, seguite, in ordine di punteggio,

a) dalle domande che hanno superato solo la prima fase, ma il cui punteggio autodichiarato non aveva consentito loro di accedere alla seconda fase; di tali domande non è stata ancora acquisita la documentazione che consente di verificare i requisiti di ammissibilità e il punteggio dichiarato;
b) dalle domande che hanno superato anche la seconda fase, ma il cui punteggio accertato e confermato dopo l'istruttoria è risultato inferiore al punteggio necessario per accedere alla seconda fase. Queste domande, pur ammissibili, non sono state finanziate.

Dalla nuova graduatoria sono naturalmente escluse tutte le domande che, come precedentemente esposto, non sono state ritenute ammissibili dopo la seconda fase o che sono rigettate per non aver completato la documentazione richiesta.

Pertanto, a seguito dell'applicazione, fino ad esaurimento, delle risorse a bando sulle graduatorie così riformulate, verranno individuate, per ciascuna graduatoria, oltre alle pratiche già finanziate di cui ai citati decreti di Avepa, ulteriori domande "in nuova posizione utile", appartenenti alle casistiche a) e b) soprarichiamate.

Avepa può direttamente decretare la finaziabilità delle domande in "nuova posizione utile" della casistica b), di cui è già stata completata la seconda fase entro il 31 gennaio 2011.

Le domande di entrambe le tipologie a) e b) sopradescritte, che a seguito della riformulazione operata, non si troveranno comunque nella nuova posizione utile, non potranno essere successivamente finanziate e ne viene quindi confermata la definitiva archiviazione.

I richiedenti delle domande di cui alla lettera a) in posizione utile saranno altresì tenuti, entro il termine del 31 maggio 2011, a completare la documentazione prevista nella "seconda fase", come descritta nella procedura per la misura 121 di cui alla Dgr 4083/2009.

Avepa, ricevuta la documentazione integrativa e completata la revisione istruttoria, valuta l'ammissibilità di tali domande posizionate al di sopra del nuovo punteggio soglia e riformula la graduatoria regionale; successivamente, con proprio decreto, da

assumere entro 60 giorni dalla data ultima per la presentazione della documentazione, individua le domande non ammesse, quelle finanziate, quelle ammissibili che non possono essere finanziate. Il decreto viene pubblicato sul Bur.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Visto il Regolamento Ce n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr);

- Visto il regolamento (Ce) del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

- Vista la Decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativa ad orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);

- Visto il regolamento (Ce) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (Ce) n. 1698/2005;

- Visto il regolamento (Ce) n. 1975/2006 del 7 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (Ce) n. 1698/2005, per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

- Visto il Regolamento (Ce) n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento (Ce) n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

- Visto il Regolamento (Ce) n. 1320 della Commissione, del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno alla sviluppo rurale istituito dal regolamento (Ce) n. 1698/2005 del Consiglio;

- Vista la Raccomandazione della Commissione 2003/361/Ce del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

- Vista la Decisione C (2007) 4682 del 17 ottobre 2007 con la quale la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma;

- Visto il testo definitivo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 - 2013, l'approccio strategico previsto, la ripartizione finanziaria approvata e le disposizioni tecnico-amministrative contenute nel Programma;

- Vista la Deliberazione del 8/05/2007, n. 1223, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'apertura dei termini per l'anno 2007 per la presentazione delle domande misura 211 "Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane".

- Vista la Deliberazione del 12/02/2008, n. 199 e successive modifiche ed integrazioni con la quale la Giunta regionale ha approvato l'apertura dei termini del primo bando generale di presentazione delle domande a valere sul Psr 2007 - 2013;

- Vista la Deliberazione del 7/04/2009 n. 877 e successive modifiche ed integrazioni con la quale la Giunta regionale ha approvato l'apertura dei termini del secondo bando generale di presentazione delle domande a valere sul Psr 2007 - 2013;

- Vista la deliberazione del 29/12/2009, n. 4082 "Approvazione finale della revisione del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 in relazione alle nuove sfide ed alle infrastrutture a banda larga a seguito dell'Health Check e del Recovery Package. Art. 6, comma 1, lett. a) del reg. (Ce) n. 1974/2006. Art. 37, comma 2, Lr 1/91. Deliberazione/Cr n. 80 del 16 giugno 2009.";

- Vista la deliberazione del 29 dicembre 2009, n. 4083, "Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 Apertura dei termini di presentazione delle domande per talune misure dell'asse 1 e dell'asse 3. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici. Deliberazione/Cr n. 138 del 20 ottobre 2009";

- Vista la deliberazione del 15/03/2010, n. 745 "Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 Apertura dei termini di presentazione delle domande per talune misure dell'asse 1 e dell'asse 2. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici. Deliberazione/Cr n. 20 del 9 febbraio 2010";

- Vista la deliberazione del 3/08/2010, n, 2063 "Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo per la misura 111 e 114. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici. Deliberazione Cr n. 78 del 6 luglio 2010";

- Vista la deliberazione del 14/12/2010, n. 3181 "Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Apertura termini per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 112 Insediamento di giovani agricoltori, Pacchetto giovani B. Deliberazione/Cr n. 122 del 2/11/2010";

- Visto il decreto di Avepa n. 360 del 28/07/2010, che approva le graduatorie delle domande ammissibili e finanziabili in via provvisoria relativamente alla Misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole del Psr di cui al bando Dgr n. 4083/2009;

- Visti i decreti di Avepa n. 91 del 20/12/2010, n. 123 del 29/12/2010 e n. 170 del 31/01/2011, che approvano le graduatorie delle domande finanziabili in via definitiva relativamente alla Misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole del Psr di cui al bando Dgr n. 4083/2009;

- Ritenuto pertanto di consentire ad Avepa la rideterminazione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità provvisoria approvate con decreto n. 360 del 28/07/2010, sulla base delle risultanze istruttorie riportate nei decreti n. 91 del 20/12/2010, n. 123 del 29/12/2010 e n. 170 del 31/01/2011, autorizzando un "overbooking" nelle nuove graduatorie del 29% corrispondente alla percentuale delle risorse non impegnate alla fine della seconda fase istruttoria;

- Verificato che dette modificazioni non riguardano i criteri di selezione approvati in sede di Comitato di Sorveglianza;

- Ravvisata l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa

delibera

1. di autorizzare l'Organismo Pagatore regionale Avepa alla rideterminazione delle graduatorie delle domande am-

missibili di cui al decreto n. 360 del 28/07/2010, sulla base dell'istruttoria effettuata dalle strutture periferiche di Avepa nonché dei decreti n. 91 del 20/12/2010, n. 123 del 29/12/2010 e n. 170 del 31/01/2011; a ciascuna delle quattro graduatorie così riformulate verranno riapplicate da Avepa le risorse stanziate con il bando Dgr 4083/2009;

2. di stabilire che dalla nuova graduatoria siano escluse tutte le domande che non sono state ritenute ammissibili dopo la seconda fase o che sono rigettate per non aver completato la documentazione richiesta;

3. a seguito delle operazioni di cui al precedente punto 1, di autorizzare l'Organismo Pagatore regionale Avepa ad individuare, oltre alle domande già finanziate con i decreti Avepa n. 91, 123 e 170 /2010, due tipologie di domande nella nuova posizione utile di finanziabilità:

a) domande che avevano superato solo la prima fase istruttoria di ammissibilità prevista dalla Dgr 4083/2009, ma il cui punteggio autodichiarato non aveva consentito loro di accedere alla seconda fase; di tali domande andrà successivamente acquisita la documentazione utile a verificare i requisiti di ammissibilità e il punteggio dichiarato;
b) domande che hanno superato anche la seconda fase prevista dall'applicazione della Dgr 4083/2009, ma il cui punteggio accertato e confermato dopo l'istruttoria è risultato inferiore al punteggio minimo necessario per rientrare in posizione utile nella specifica graduatoria di potenziale finanziabilità. Queste domande, pur risultate ammissibili, non sono state per tale motivo finanziate con i citati decreti Avepa n. 91, 123 e 170 /2010. In entrambi casi l'Organismo Pagatore regionale Avepa è tenuto a dare apposita comunicazione al richiedente dell'inserimento nella "nuova posizione utile";

4. di autorizzare Avepa a decretare direttamente la finanziabilità delle domande in "nuova posizione utile" della casistica b) del precedente punto 3, per le quali è già stata completata la seconda fase entro il 31 gennaio 2011, mentre i titolari delle domande di cui alla lettera a) inserite nella nuova posizione utile, saranno tenuti, entro il termine del 31 maggio 2011, a completare la documentazione prevista nella seconda fase procedurale, come descritta nella procedura per la misura 121 di cui alla Dgr 4083/2009, ai fini delle necessarie valutazioni istruttorie;

5. di stabilire l'Organismo Pagatore regionale Avepa, ricevuta la documentazione integrativa e completata la revisione istruttoria delle domande di cui al precedente punto 3 lettera a), ne valuti l'ammissibilità e successivamente, con proprio decreto, da assumere entro 60 giorni dalla data ultima per la presentazione della documentazione, individui, tra queste, le domande non ammesse, quelle finanziate, quelle ammissibili che non possono essere finanziate per mancato riconoscimento del punteggio che non consente loro di confermarsi nella nuova posizione "utile";

6. di stabilire che le domande che, a seguito della riformulazione delle graduatorie di cui ai punti precedenti da 1 a 5, non si troveranno comunque in posizione utile, non potranno essere successivamente finanziate e di confermarne quindi la definitiva archiviazione;

7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 218 del 1 marzo 2011

Legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27 "Norme per la tutela dei consumatori, degli utenti, e per il contenimento dei prezzi al consumo", art. 5. Dgr n. 3974 del 22 dicembre 2009, punto 2, comma 1. Modifica dei termini per la presentazione della documentazione per l'iscrizione e l'aggiornamento al registro regionale delle associazioni degli utenti e dei consumatori.

[Commercio, fiere e mercati]

Note per la trasparenza:

Modifica dei termini per la presentazione della documentazione per l'iscrizione e l'aggiornamento al registro regionale delle associazioni degli utenti e dei consumatori.

L'Assessore Dr. Franco Manzato, riferisce quanto segue.

Con la Legge regionale n. 27 del 23 ottobre 2009, che ha abrogato quasi completamente la precedente Legge regionale n. 3 del 15 gennaio 1985, la Regione del Veneto ha recepito l'evoluzione della legislazione e delle politiche comunitarie nel settore della tutela del consumatore e del consumerismo.

Nel contempo, la richiamata Legge regionale ha inteso esprimere la consapevolezza della evidente valenza trasversale della tutela dei consumatori, la cui protezione si può concretizzare attraverso la salvaguardia degli interessi economici e giuridici dei cittadini e utenti, la garanzia della sicurezza e della qualità dei servizi, dei prodotti in genere e dei prodotti agricoli, agroalimentari e forestali e la tutela dell'ambiente, senza peraltro dimenticare il ruolo dell'informazione, dell'educazione e della formazione del consumatore alla scelta consapevole.

In questa ottica, la Legge regionale n. 27 del 23 ottobre 2009 ha inteso anche valorizzare il diritto del consumatore ad essere rappresentato da associazioni che operano capillarmente e continuativamente sul territorio, che già era previsto fra gli obiettivi della Legge regionale n. 3 del 15 gennaio 1985.

A questo fine, l'art. 5 della Legge regionale n. 27 del 23 ottobre 2009, ha previsto l'istituzione di un vero e proprio "Registro regionale delle associazioni dei consumatori ed utenti", del quale possono entrare a far parte le associazioni in possesso di alcuni requisiti, fra i quali quelli di serietà, diffusione sul territorio, continuità nell'attività.

Il citato art. 5 al comma 1 recita come segue: "È istituito il Registro regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti presso la struttura regionale competente"; al successivo comma 3 è stabilito che: "La Giunta regionale, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, disciplina la procedura per l'iscrizione delle associazioni al registro regionale e per l'aggiornamento dello stesso."

Nella fattispecie, la Giunta regionale del Veneto, con la deliberazione n. 3974 del 22 dicembre 2009, ha disciplinato la procedura per l'iscrizione delle associazioni dei consumatori e degli utenti al registro regionale e per l'aggiornamento dello stesso, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 27 del 23 ottobre 2009.

Il punto 2, comma 1 della citata deliberazione ha previsto, tra l'altro, quanto segue: "Ai fini dell'iscrizione nel registro regionale, di cui all'art. 5 della legge regionale, le associazioni devono presentare con decorrenza 1° gennaio

ed entro il termine perentorio del 31 gennaio di ogni anno … apposita domanda …".

Inoltre, il punto 3, comma 1, della deliberazione in parola, ha disciplinato l'aggiornamento del registro delle associazioni, disponendo quanto segue: "Le associazioni già iscritte ai sensi dell'art. 5 della legge regionale, devono presentare, con decorrenza 1° gennaio ed entro il termine perentorio del 31 gennaio di ogni anno … apposita domanda per il mantenimento nel registro …".

Per quanto riguarda la struttura di competenza, si evidenzia che con deliberazione n. 2361 del 28 settembre 2010 la competenza in materia, è passata dalla Direzione Commercio, all'Unità di Progetto Tutela Produzioni Agroalimentari, Servizio Tutela del consumatore.

Nell'ambito del servizio Tutela del consumatore e per richiesta di alcune associazioni di consumatori, è stata evidenziata l'opportunità di modificare il termine di presentazione della domanda di iscrizione al "registro regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti" e per l'aggiornamento dello stesso, dal 1 gennaio al 31 marzo di ogni anno, in relazione alla necessità delle stesse associazioni, di attendere l'approvazione del bilancio, da presentare come disposto al punto 2, comma 1, lett. e) della Dgr n. 3974 del 2009, nonché l'elenco degli associati al 31 dicembre dell'anno precedente..

Nel contempo, con provvedimento del Dirigente dell'Unità di Progetto Tutela Produzioni Agroalimentari, verrà modificata la modulistica per la presentazione della domanda di iscrizione al "registro regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti" nonché per l'aggiornamento dello stesso.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27, "Norme per la tutela dei consumatori, degli utenti e per il contenimento dei prezzi al consumo";

Visto in particolare l'art. 5 della richiamata Lr n. 27/2009;

Visti gli artt. 2, 3 e 4 della citata L. R. n. 27/2009;

Vista la Dgr n. 3974 del 22 dicembre 2009 concernente "Procedura per l'iscrizione delle associazioni dei consumatori e degli utenti al registro regionale e per l'aggiornamento dello stesso ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27.";

Considerato che tale deliberazione ha previsto, tra l'altro, ai fini dell'iscrizione e del mantenimento dell'iscrizione nel registro regionale di cui all'art. 5 della citata legge regionale, la presentazione con decorrenza 1° gennaio ed entro il 31 gennaio di apposita domanda e idonea documentazione;

Considerato che, come richiesto da alcune associazioni, risulta necessario modificare tale termine per la presentazione della domanda per l'iscrizione al "Registro regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti"

Ritenuto di procedere alla richiamata verifica dei contenuti della Dgr n. 3974 del 22 dicembre 2009,

delibera

1. di stabilire, a modifica della precedente Dgr n. 3974 del 22 dicembre 2009, che le Associazioni dei consumatori in possesso dei previsti requisiti possono presentare la domanda di iscrizione al "Registro regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti", di cui all'art. 5 della Lr n. 27 del 23 ottobre 2009 e per l'aggiornamento dello stesso, dal 1 gennaio al 31 marzo di ogni anno, per le motivazioni indicate in premessa;
2. di stabilire che compete al Dirigente dell'Unità di Progetto Tutela Produzioni Agroalimentari, la modifica e l'approvazione delle modulistica per la presentazione della domanda di iscrizione al registro regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti e per l'aggiornamento dello stesso, nonché l'adozione degli ulteriori atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

PARTE TERZA

CONCORSI

IPAB CASA DI RIPOSO "CA' ARNALDI", NOVENTA VICENTINA (VICENZA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di operatore di assistenza, a tempo pieno e indeterminato, Categoria B, posizione economica B1 (Ccnl dipendenti Regioni e Autonomie locali).

Titolo di studio richiesto:attestato di qualifica di "addetto all'assistenza" rilasciato da Istituto Professionale di Stato o da scuola di formazione ai sensi della Lr 8/86, conseguito dopo un biennio di corso o titoli equipollenti.;

Scadenza presentazione domande: **29/04/2011**.

Diario delle prove: verrà comunicato ai candidati ammessi.

Copia del bando integrale può essere scaricato dal sito istituzionale: http://www.casariposocaarnaldi.it.

Informazioni: Ufficio Personale tel. 0444/887868 - fax: 0444/787885.

Dr. Zaccaria Franco

IPAB CASA DI RIPOSO E CENTRO DIURNO PER ANZIANI "GINO E PIERINA MARANI", VILLORBA (TREVISO)

Concorso pubblico, per soli esami, per n. 2 posti di infermiere professionale, a tempo pieno ed indeterminato, Categoria C1. Aperto ai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea.

Requisiti per l'ammissione:

a) diploma universitario di infermiere professionale, ovvero diploma di infermiere professionale conseguito in base al precedente ordinamento;
b) iscrizione all'Albo professionale degli infermieri;
c) i cittadini non appartenenti ad uno degli Stati dell'Unione Europea saranno ammessi al concorso per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato disciplinati dal Ccnl del comparto Regione e Autonomie Locali, per la durata di due anni rinnovabili o comunque di durata non superiore a quella del permesso/carta di soggiorno. In tal caso l'ammissione è condizionata al:
   - possesso del titolo di infermiere professionale conseguito in Italia ovvero, se conseguito in altro Stato, legalizzato dalla competente autorità italiana in conformità a quanto disposto dalla circolare del Ministero della Sanità del 12 aprile 2000;
   - possesso del permesso/carta di soggiorno.

Termine per la presentazione delle domande: **entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul presente Bollettino Ufficiale Regione Veneto.**

Per informazioni:
Casa Marani - tel. 0422.608754 - www.casamarani.it.

Il Segretario
Direttore Dr. Carlo Bramezza

IPAB CASA DI RIPOSO "N. D. M. TOMITANO E N. BOCCASSIN", MOTTA DI LIVENZA (TREVISO)

Avviso pubblico di mobilità esterna, per n. 1 posto di manutentore specializzato, a tempo pieno ed indeterminato, Categoria B3/B3, Area dei servizi tecnico amministrativi.

Requisiti di ammissione: possesso della qualifica di manutentore specializzato.

Inquadramento: Categoria B3 (posizione economica B3) Ccnl Comparto Regioni-Autonomie Locali.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12,00 del 15/04/2011**.

Per informazioni: Segreteria dell'Ente (Tel. 0422-860018) o consultare il sito: www.cdrmotta.it.

Segretario Direttore
Dott. Massimo De Bortoli

IPAB CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI "ANDREA DANIELATO", CAVARZERE (VENEZIA)

Selezione pubblica, per soli esami, per la formazione di una graduatoria per n. 1 posto di infermiere professionale, a tempo determinato, Categoria C1.

Termine presentazione domande: **30.03.2011.**

Per informazioni: dal lunedì al sabato telefono: 0426/310982 - fax 0426/318259 - sito internet www.ipabdanielato.it - indirizzo posta elettronica info@ipabdanielato.it.

Il Segretario Direttore
Dottor Mauro Badiale

IPAB ISTITUTO "LUIGI CONFIGLIACHI" PER I MINORATI DELLA VISTA, PADOVA

Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di infermiere, a tempo indeterminato, Categoria C, posizione economica C1 (Ccnl Comparto Regioni e Autonomie Locali).

Titolo di studio: Diploma universitario in Scienze Infermieristiche, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modifiche, ovvero diploma di infermiere conseguito in base alla normativa precedente a quella attuativa dell'art. 6, comma 3, del D.lgs. 502/1992 come indicato nella lettera B) della tabella di cui all'art. 1 del DMS 27 luglio 2000 (pubblicato nella G.U. n. 195 del 17.08.2000) o altro titolo equipollente;

Chiusura termini: le domande devono essere consegnate a mano o inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento **entro le ore 12.30 del trentesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bur del Veneto**;

Inviare domande a: Istituto L. Configliachi per i minorati della vista, via Sette Martiri n. 33 - 35143 Padova;

Per informazioni: telefonare a Settore Gestione risorse umane dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12, al seguente n. 049-8712822 (centralino). È possibile scaricare il bando integrale dal seguente sito www.configliachi.it.

Il Direttore generale
Dott. Pierluigi Donà

UNIONE DEI COMUNI DEL MAROSTICENSE, MAROSTICA (VICENZA)

Selezione pubblica per titoli ed esami, a tempo determinato, per operatori socio sanitari, Categoria B, posizione economica 1.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12,00 del 5 aprile 2011**.

Calendario delle prove:

- Preselezione (eventuale) ore 9,30 del 11/04/2011
- Prova orale ore 9,00 del 27/04/2011

Per informazioni rivolgersi a Ufficio Personale Tel. n. verde 800/244/297 - Fax 0424/479176 e-mail personale@unionemarosticense.it.

Responsabile Settore 1°
Cantele Massimiliano

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5, ARZIGNANO (VICENZA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario infermiere, Categoria D. Bando n. 146/2011.

In esecuzione del provvedimento n. 61 in data 10.02.2011 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del posto anzidetto.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente Ccnl del comparto "Sanità" e dalle disposizioni legislative regolanti il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

Il presente concorso è disciplinato dalle seguenti norme: d. lgs n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, Dpr n. 487/1994, Ccnl del comparto "Sanità" 07.04.1999, Dpr n. 220/2001 e d. lgs n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni. È garantita altresì la riserva del posto ai volontari in ferma breve delle tre Forze Armate congedati senza demerito, come previsto dall'art. 18, comma 6 e 7, del Decreto Legislativo 215 del 8 maggio 2001.

Vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro (artt. 7 e 57 decreto legislativo n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.).

1) Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (Dpcm 7.2.1994 n. 174);
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio-Sanitario Nazionale, prima della immissione in servizio;
c) laurea in infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) - classe L/Snt01, ovvero diploma universitario di infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, o altro diploma equipollente, ai sensi del Decreto 27 luglio 2000 (G.u. 17.08.2000 n. 191);
d) iscrizione al relativo albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo (1° settembre 1995).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice e secondo lo schema esemplificativo allegato, sottoscritte dagli interessati ed indirizzate al Direttore generale dell'Ulss n. 5, devono pervenire, **entro il perentorio termine del 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, al Protocollo dell'Ulss 5 "Ovestvicentino" - Via Trento n. 4 - 36071 Arzignano (VI).

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- consegnate a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ulss n. 5 di Arzignano. L'Ufficio Protocollo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e il martedì e giovedì dalle ore 14,00 alle ore 16,30 - il sabato è chiuso. Si precisa che agli operatori addetti all'Ufficio Protocollo non compete il controllo della regolarità delle domande e relativi allegati.
- spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento; in tal caso la data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non si terrà conto, comunque, delle domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della Commissione esaminatrice, anche se inoltrate in tempo utile.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda di ammissione i candidati devono indicare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1. cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate nonché eventuali procedimenti penali pendenti; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
5. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6. i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
7. l'iscrizione al relativo albo professionale con indicazione del numero, della decorrenza, della Provincia/Regione;
8. la lingua straniera (da scegliere tra francese, inglese, spagnolo e tedesco) la cui conoscenza, almeno a livello iniziale, sarà oggetto di verifica;
9. i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10. il diritto a eventuali riserve, preferenza o precedenze (allegando i relativi documenti probatori);
11. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove;
12. il codice fiscale;
13. di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili, ai fini della gestione della presente procedura, ai sensi del d. lgs n. 196/2003.

I candidati sono tenuti inoltre ad indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere loro fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata. L'Amministrazione dell'Ulss declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Ulss stessa.

La domanda deve essere scritta con caratteri chiari e leggibili.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del Dpr n. 445/2000, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso i candidati devono allegare:

- laurea in infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) - classe L/Snt01, ovvero diploma universitario di infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni, o altro diploma equipollente, ai sensi del Decreto 27 luglio 2000 (G.U. 17.08.2000 n. 191);
- iscrizione al relativo albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del concorso;
- copia fotostatica del codice fiscale;
- copia fotostatica di un documento di identità;
- elenco in carta semplice dei documenti presentati.

Nel loro interesse inoltre i candidati possono allegare:

- tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, titoli di studio, scientifici, di formazione, di aggiornamento, pubblicazioni, etc.);
- un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato;
- gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti.

Non saranno ritenute dichiarazioni sostitutive e quindi non saranno oggetto di valutazione le dichiarazioni contenute nel curriculum.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Il candidato infatti, ai sensi del Dpr 445/00, può comprovare con dichiarazioni - presentate anche contestualmente all'istanza ed in sostituzione delle normali certificazioni - il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione nonché dei titoli che intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione.

Qualora il candidato intenda avvalersi delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del Dpr 445/00 per stati, fatti e qualità personali a sua diretta conoscenza quali ad esempio servizi, attività didattica, incarichi od altro, compresa la conformità all'originale di fotocopie, tali dichiarazioni (sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione oppure sottoscritte e inviate unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore), dovranno riportare la seguente dicitura: "Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara _____".

Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione dei titoli ai quali si riferiscono (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part-time, qualifiche ricoperte, denominazione delle Strutture presso le quali i servizi sono stati resi, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc….), pena la mancata valutazione dei titoli stessi.

Ai sensi dell'art. 71 del Dpr 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà a sua discrezione ad idonei controlli sulle veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato Dpr 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

4) Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati da apposita commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel Dpr 27.3.2001, n. 220.

Per la valutazione dei titoli sono previsti complessivamente 30 punti, così ripartiti:

a) 15 punti per i titoli di carriera
b) 6 punti per i titoli accademici di studio
c) 3 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici
d) 6 punti per il curriculum formativo e professionale.

Non saranno soggetti a valutazione: titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, copie fotostatiche non autenticate ai sensi di legge, dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese senza l'osservanza della forma o delle modalità indicate nel presente bando e dichiarazioni finalizzate all'acquisizione d'ufficio di titoli presso altre Pubbliche Amministrazioni.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

5) Commissione esaminatrice e prove d'esame

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 6 e dall'art. 44 del Dpr 220/01 e dall'art. 35 del d. lgs n. 165/2001 e s.m.i.

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta: sulle materie connesse alla qualificazione professionale richiesta. La prova potrà anche consistere nella soluzione di quesiti a risposta sintetica;

prova pratica: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

prova orale: sulle materie connesse alla qualificazione professionale richiesta. La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza dell'informatica e della lingua straniera (almeno a livello iniziale) scelta fra quelle indicate nel presente bando.

Il diario e la sede della prova scritta verranno comunicati ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale verrà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati la commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine dell'effettuazione della prova pratica.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

La prova orale si svolgerà in sala aperta al pubblico.

Per le prove sono a disposizione complessivamente 70 punti così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta
b) 20 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30, mentre il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso.

6) Graduatoria e conferimento dei posti

La commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del Dpr 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni.

È dichiarato vincitore, nei limiti dei posti messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12.3.1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore generale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa Categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili nelle diverse strutture dell'Azienda.

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva.

Il candidato dichiarato vincitore ha facoltà di richiedere, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7.8.1990, n. 241.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa in servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'assunzione diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

7) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e le prescrizioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale nelle Uu.ll.ss.ss.

È fatta salva la percentuale da riservare ai militari delle forze armate congedati senza demerito, come previsto dall'art. 8, comma 6 e 7, del d. lgs n. 215/2001 e dagli artt. 1014, comma 3, e 678, comma 9 del d lgs n. 66/2010.

L'Ulss si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione al concorso, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale conseguente assunzione.

Per informazioni rivolgersi all'uoc risorse umane dell'Ulss 5 "Ovestvicentino", Via Galilei, 3 - 36078 Valdagno (VI) - tel. 0445/423044-45. Copia del presente bando sarà reperibile sul sito: www.ulss5.it

Il Direttore generale

Schema esemplificativo della domanda di ammissione
al Concorso pubblico n. 146
(in carta semplice)

Al Direttore generale dell'Ulss n. 5
Via Trento n. 4
36071 Arzignano

I_sottoscritt_____chiede di essere ammess_ al concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto da codesta Amministrazione, per n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - infermiere.

dichiara

sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1. di essere nat_ a _____ il ___ e di risiedere attualmente a _____ (Cap: __) in via _____ n. __;
2. di essere in possesso della cittadinanza italiana (A);
3. di essere/non essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____ (B);
4. di avere/non avere riportato condanne penali e di aver/non avere procedimenti penali pendenti (C);
5. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____ (D);
6. di essere in possesso del diploma di _____ conseguito in data _____ presso _____;
7. di essere iscritto al n. ___ dell'albo professionale/collegio degli infermieri della Provincia/Regione ___ dal ____;
8. di conoscere la seguente lingua straniera _____ (E);
9. di avere/non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni _____ (F);
10. di avere diritto alla riserva/precedenza/preferenza, ai sensi della seguente norma _____ (G);
11. di avere il seguente codice fiscale _____;
12. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della procedura concorsuale, ai sensi del d lgs n. 196/2003.

Chiede inoltre che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo: Sig. _____ via _____ (Cap _____) Comune _____ Provincia __ (tel. _____ cellulare _____)

Allega infine dettagliato elenco dei documenti e dei titoli presentati

(luogo)(data) _____ _____

(firma) _____

Note:

(A) Salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
(B) In caso positivo: specificare in quale Comune; in caso negativo: indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(C) In caso affermativo specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza.
(D) Da compilare solo dai candidati di sesso maschile.
(E) Da scegliere tra le seguenti lingue straniere: francese, inglese, spagnolo, tedesco;
(F) In caso affermativo specificare l'Amministrazione e gli eventuali motivi di cessazione;
(G) In caso affermativo indicare se trattasi di riserva, precedenza o preferenza indicando la norma che conferisce tale diritto;

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 6, VICENZA

Avviso graduatorie concorsi pubblici varie qualifiche.

In esecuzione dei provvedimenti del Direttore del Servizio risorse umane e Relazioni Sindacali n. 384 in data 11.10.2010, n. 423 e n. 424 in data 09.11.2010, n. 432 in data 11.11.2010, n. 451 in data 29.11.2010, n .480 in data 16.12.2010, n. 490 in data 22.12.2010, n. 39 in data 01.02.2011 e n. 85 in data 21.02.2011, sono state approvate le graduatorie relative ai seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

- n. 1 dirigente ingegnere da assegnare al Servizio di ingegneria clinica:

Posizione	Candidato	Totale punti
1	Sandini ing. Bruno Antony	77,850
2	Borile ing. Giovanni	68,016
3	Baraldo ing. Andrea	63,633
4	Garzotto ing.- Francesco	61,924

- n. 1 dirigente medico - disciplina di ortopedia e traumatologia:

Posizione	Candidato	Totale punti
1	Gaspari dr. Diego	81,200

- n. 1 collaboratore professionale sanitario di Categoria "D" - infermiere:

Posizione.	Candidato	Totale punti	Preferenze
1	Guarda Sarah	78,401	
2	Castagna Ornella	77,460	
3	Campana Valentina	69,700	
4	Siego Dajana	68,400	
5	Visentini Valentina	67,080	
6	Bernardi Sabrina	67,000	
7	Bin Ilaria	66,900	
8	Sist Igor	66,800	
9	Maino Paola	66,400	
10	Busellato Giulia	64,700	
11	Bilotta Maurizio	64,190	
12	Battistin Giulia	64,060	
13	Cavaliere Giulia	64,000	
14	Tomasi Vanessa Benedetta	63,840	

15	Pittarello Marianna	63,600	
16	Rigo Alberto	63,340	
17	Guazzo Assunta	63,300	preferenza età
18	Vania Chiara	63,300	
19	Ronco Chiara	62,640	
20	Lain Luciana	62,445	
21	Zangini Francesca	62,400	
22	Calgaro Valentina	62,320	
23	Zordan Ilaria	61,800	
24	Rigotto Giulia	61,600	
25	Cogo Elena	61,000	preferenza età
26	Zoccante Serena	61,000	
27	Bassan Roberta	60,700	
28	Vaccariello Eva	60,600	
29	Bosco Paola	60,500	
30	Scapin Dajana	60,300	preferenza età
31	Stropparo Chiara	60,300	
32	Ceola Martina	60,200	
33	Munari Roberta Carla	59,870	
34	Lovato Selena	59,760	
35	Ferrazzo Marika	59,420	
36	Corona Veronica	59,300	preferenza età
37	Manoli Delia	59,300	
38	Bassani Francesca	59,240	
39	Rossato Sonia	58,700	
40	Bortoloso Mara	58,500	
41	Fioraso Gloria	58,300	preferenza età
42	Conzato Martina	58,300	preferenza età
43	Zenari Carla	58,300	preferenza età
44	Lorato Marco	58,300	
45	Giacobbe Angela Maria	58,000	
46	Trevisan Gemma	57,770	
47	Valente Chiara	57,620	
48	Bernardele Martina	57,500	
49	Ciuraru Alina	57,120	
50	Guzzo Elisa	56,800	
51	Lagna Alessandra	56,460	
52	Suprani Claudia	55,900	
53	De Falco Gennaro	55,800	
54	Michelazzo Martina	55,700	
55	Castagna Yessica	55,300	preferenza età
56	Verzara Elisa	55,300	
57	Borcea Nicoleta Corina	55,230	
58	Castegnaro Silvia	54,700	
59	Brunello Sabrina	54,300	
60	Vinciguerra Daniele	54,080	
61	Canale Ivano	54,000	
62	Fin Paolo	53,600	
63	Caretta Federico	53,300	preferenza età
64	Bon Silvia	53,300	
65	Contessa Anna Rita	53,160	
66	Vesprini Domenico	53,010	
67	Polazzo Alberto	53,000	
68	Mandarà Francesca	51,340	
69	Ferraiuolo Veronica	51,320	
70	Carli Gloria	51,300	
71	Visconti Marica	51,020	
72	Sampaolesi Elisabetta	51,000	
73	Capovilla Barbara	50,600	

- n. 1 dirigente biologo - disciplina di patologia clinica:

Posizione	Candidato	Totale punti
1	De Cal dott. Massimo	84,800
2	Corradi dott.ssa Valentina	81,500
3	De Riva dott.ssa Valentina	71,400
4	Morea dott.ssa Antonella	69,000
5	Mantia dott.ssa Monica	66,830
6	Onnembo dott.ssa Gerardina	62,610

- n. 1 dirigente medico - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza:

Posizione	Candidato	Totale punti
1	Chiaramida dr. Dario Salvatore Maria	82,000
2	Dugo dr.ssa Marinella	74,600
3	Guarino dr. Vincenzo	65,100

- n. 1 dirigente farmacista - disciplina di farmacia ospedaliera:

Posizione	Candidato	Totale punti
1	Zorzi dott.ssa Michela	82,146
2	Annunziata dott. Gaetano	77,583
3	Roni dott.ssa Chiara	75,918
4	Schievenin dott.ssa Federica	71,203
5	Franceschi dott.ssa Michela	68,643
6	Paciello dott. Arrigo	67,667

- n. 1 Collaboratore Amm.vo Prof.le - area giuridico-amm. va, Categoria "D":

Posizione	Candidato	Totale punti
1	Bonato Cristina	69,095
2	Maino Silvia	64,810
3	Pavan Carla	60,800
4	Marin Fiorella	60,250
5	Borin Elisa	59,306
6	Casarotto Roberta	58,430
7	Scussolino Stefania	53,550
8	Menon Paolo Giuseppe	53,000
9	De Marchi Matteo	52,425
10	Sperotto Elisa	51,987

- n. 1 collaboratore professionale sanitario di Categoria "D" - fisioterapista:

Posizione	Candidato	Totale punti
1	Cita Valentina	71,840
2	Grotto Enrico	69,800
3	Baccega Marta	66,040
4	Artuso Piero	65,600
5	Dell'erario Marina	65,550
6	Venturato Giulia	63,860
7	Campana Camilla	63,700
8	Bassi Marika	63,090
9	Zago Sabrina	62,440
10	Albiero Alice	62,050
11	Pons Elena	60,330
12	Fiorin Valentina	59,150
13	Gasparini Chiara	56,574
14	Boscolo Bielo Elena	56,000
15	Dicanio Olga	55,670
16	Galtineri Elisa	55,480
17	Chinello Alice	55,000
18	Capuzzo Andrea	54,220
19	Filippin Matteo	54,000
20	Radin Laura	53,360
21	Sanna Massimo	53,260
22	Panozzo Daniele	52,030
23	Cabrini Laura	51,760

- n. 1 dirigente psicologo, disciplina di psicoterapia da assegnare alle strutture territoriali:

Posizione	Candidato	Totale punti
1	Maschio dott.ssa Roberta	75,417
2	Martella dott.ssa Lucia	74,417
3	Corato dott. Antonio Maria	74,390
4	Frison dott.ssa Federica	73,981
5	Zini dott.ssa Anna	72,679
6	Gasparotto dott.ssa Stefania	72,452
7	Barsotti dott. Riccardo	72,262
8	De Carli dott. Stefano	70,493
9	Carraro dott.ssa Silvia	70,437
10	Donadello dott.ssa Elena	70,388
11	Faccin dott.ssa Claudia	70,049
12	Vendramin dott.ssa Maria Antonia	69,829
13	Gottin dott.ssa Michela	69,717
14	Nicolussi dott. Marco	69,585
15	Baggio dott.ssa Alexandra	68,806
16	Caldana dott.ssa Laura	68,030
17	Zamperlin dott.ssa Nicoletta	67,437
18	Sualdino dott.ssa Debora	67,023
19	Ceccato dott. Enrico	66,300
20	Marigo dott.ssa Chiara	65,610
21	Osello dott.ssa Michela	65,180
22	Quatraro dott.ssa Rosa Maria	64,514
23	Bologna dott.ssa Laura	62,015
24	Zanettin dott. Sergio	61,970
25	Vanzo dott.ssa Alessandra	58,000

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 7, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, a tempo determinato, per n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario, fisioterapista - supplente, Categoria D.

La scadenza è fissata alle **ore 12.00 del 17° giorno successivo alla data della pubblicazione del presente estratto nel Bur Veneto**. Qualora detto giorno sia festivo o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Per le domande pervenute oltre il termine ed inviate con raccomandata con avviso di ricevimento, fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. I requisiti specifici e le modalità di presentazione delle domande sono stabiliti dal Dpr 761/1979 e dal Dpr 220/2001.

Il bando integrale ed il modello della domanda di partecipazione sono inseriti nel sito aziendale - sezione concorsi: www.ulss7.it.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi al Servizio Personale - Sezione Concorsi -Ulss n. 7 - Via Lubin n. 16 - 31053 Pieve di Soligo (TV) - Tel. 0438/664303 - 425 - 500.

Il Dirigente Responsabile del Servizio Personale
Dott.ssa Cristina Bortoluzzi

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 8, ASOLO (TREVISO)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di coadiutore amministrativo esperto, Categoria B - livello economico B super/Bs - riservato alle persone disabili di cui all'art.1 della legge n. 68 del 12.3.1999 sul collocamento obbligatorio.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale 27 gennaio 2011, n. 78, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 1 coadiutore amministrativo esperto - Categoria B - livello economico B super/BS.

(riservato alle persone disabili di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68)

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle Unità Locali Socio Sanitarie.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al Dpr 20 dicembre 1979, n. 761, al D.lgs 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal D.lgs 7 dicembre 1993, n. 517, al D.lgs 3 febbraio 1993, n. 29, al Dpr 9 maggio 1994, n. 487, al Dpr 27 marzo 2001, n. 220 e alla Legge 12 marzo 1999, n. 68.

Possono partecipare al concorso eclusivamente le persone disabili iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 7 del Dpr 27 marzo 2001, n. 220, le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

A. Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio;
c) idoneità fisica all'impiego.L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme riguardante le persone disabili, è effettuato, a cura dell'Unità Sanitaria Locale, prima dell'immissione in servizio;
d) titolo di istruzione secondaria di primo grado ed attestato di superamento di due anni di scolarità dopo il diploma di istruzione secondaria di primo grado;
e) assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;
f) appartenenza ad una delle categorie di cui all'art.1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
g) iscrizione nelle liste provinciali delle categorie previste dalla legge 12.3.1999, n. 68 attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

B. Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore generale dell'Azienda Ulss n. 8 della Regione Veneto - Asolo (TV), devono pervenire **entro il termine delle ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, al Protocollo Generale dell'Azienda Ulss n. 8 - Via Forestuzzo, 41 - 31011 Asolo (TV).

Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome;
2. la data e il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. la Categoria di appartenenza di cui all'art. 1 della Legge 68/1999;
6. l'iscrizione nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
7. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza);
8. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
9. l'eventuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.
    Tali servizi dovranno essere comprovati con relativo certificato di servizio oppure, in mancanza, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) da allegare alla domanda o contestuale alla domanda stessa (vedi allegato B del presente bando).
    Nel caso in cui i servizi vengano dichiarati dal candidato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):
    - denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo;
    - profilo professionale e categoria;
    - durata del servizio (indicare giorno, mese, anno di inizio e giorno, mese, anno di fine rapporto);
    - rapporto di lavoro (indicare se a tempo pieno o in riduzione di orario: 18, 25, 30 ore settimanali o altro);
    - periodi di aspettativa (indicare eventuali aspettative specificando motivo e data di inizio e fine periodo);
11. il diritto ad eventuali riserve, precedenze o preferenze (allegando i relativi documenti probatori);
12. il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame.
    A tal fine, i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione idonea certificazione, in originale o in copia autenticata, rilasciata dall'apposita struttura sanitaria pubblica per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso;

13. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 2.

Per i titoli comprovanti lo stato di invalidità non è possibile avvalersi dell'autocertificazione.

Come stabilito dall'art. 3, comma 5, del Dpr 27 marzo 2001, n. 220, è richiesta ai candidati la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera.

Tali conoscenze saranno accertate durante lo svolgimento della prova orale.

La lingua straniera, da scegliere tra inglese o francese, deve essere specificata dal candidato nella domanda di ammissione al concorso.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure

tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

C. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. certificato di iscrizione nelle liste provinciali delle categorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
2. titolo di istruzione secondaria di primo grado ed attestato di superamento di due anni di scolarità dopo il diploma di istruzione secondaria di primo grado, come previsto al punto d), lettera A, del presente bando. È fatta salva la certificazione sostitutiva contestualmente alla domanda;
3. tutte le certificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative ai titoli e servizi che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. È necessario che le certificazioni o dichiarazioni sostitutive di
atto di notorietà siano chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili". Per quanto riguarda i servizi dichiarati dal candidato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attenersi a quanto descritto al punto 8, lettera B, del presente bando;
4. un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente;
5. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, euro 10,00 da versare sul c/c postale n. 14908313 intestato a: Ulss 8 Asolo - Riscossione Diritti e Proventi - Servizio Tesoreria - 31033 Castelfranco Veneto (TV) precisando la causale del versamento;
6. gli eventuali documenti comprovanti il diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
7. certificazione per eventuale richiesta di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
8. un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

L'Azienda Ulss n. 8 di Asolo intende dare piena attuazione alle disposizioni di legge tese a ridurre l'utilizzo di certificati e documenti formati da altre Pubbliche Amministrazioni ed invita, pertanto, i candidati ad utilizzare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come previsto dal Dpr 28 dicembre 2000, n. 445.

A tale proposito, si allega uno schema esemplificativo (allegato B).

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono contenere un espresso riferimento alla normativa che le regola ed essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere le domande di partecipazione al concorso o, in alternativa, devono essere accompagnate da fotocopia di un documento d'identità (in corso di validità) del dichiarante.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

D. Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, dall'apposita Commissione esaminatrice, ai sensi degli artt. 11, 20, 21 e 22 del Dpr 27 marzo 2001, n. 220.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 40 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 20
b) titoli accademici e di studio punti 4
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 4
d) curriculum formativo e professionale punti 12

E. Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 28 del Dpr 27 marzo 2001, n. 220.

Le prove d'esame, stabilite dall'art. 29 del suddetto Dpr, verteranno su:

- uso del PC ed, in particolare, dei programmi applicativi Microsoft Office Word ed Excel;
- conoscenza delle seguenti materie:
  - decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, leggi della Regione Veneto disciplinanti le Aziende Uu.ll.ss.ss. ed, in particolare, le leggi 14 settembre 1994, n. 55 e n. 56;
  - legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
  - nozioni base sugli atti amministrativi.

Le prove d'esame, relative al presente concorso, sono stabilite dall'art. 29 del suddetto Dpr e consistono in:

prova pratica: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

La prova pratica potrebbe consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica ovvero a risposta multipla;

prova orale: vertente su argomenti scelti dalla Commissione sulle materie oggetto della prova pratica.

In occasione della prova orale, sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta dal candidato tra le seguenti: inglese o francese.

A tal fine la Commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del suddetto Dpr

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione sia superiore a venti volte il numero dei posti messi a concorso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva per determinare i candidati da ammettere alle successive prove del concorso stesso. Il superamento della prova preselettiva costituisce requisito essenziale di ammissione al concorso. La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Per la valutazione delle prove d'esame la Commissione ha a disposizione 60 punti così ripartiti:

- prova pratica: 30 punti;
- prova orale: 30 punti.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse.

Ove la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con il seguente preavviso rispetto alla data di espletamento delle medesime:

- prova pratica: almeno 20 giorni prima
- prova orale: almeno 20 giorni prima.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

F. Graduatoria, Titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti per i titoli e per le singole prove d'esame, con l'osservanza delle preferenze previste dall'art. 5 del Dpr 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle Leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore generale, con propria deliberazione, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso. La graduatoria dei vincitori sarà successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

G. Adempimenti dei vincitori

Il/i vincitore/i del concorso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà/saranno invitato/i a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'esito del concorso, i documenti richiesti dall'Unità Operativa Personale Dipendente e Convenzionato.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda Ulss n. 8 comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

Dal 9 marzo 1999 le domande di partecipazione ai concorsi e i documenti allegati alle medesime, non sono soggetti all'imposta di bollo (art. 19 Legge 18 febbraio 1999, n. 28).

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il dipendente si intende confermato in servizio dopo il compimento del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

H. Utilizzazione della graduatoria

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i, l'Azienda Ulss n. 8 provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per tre anni dalla data di pubblicazione all'albo dell'Ente della deliberazione di approvazione della stessa da parte del Direttore generale.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Si precisa che l'Azienda Ulss n. 8 si riserva la facoltà di consentire l'utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni, ai sensi dall'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

I. Restituzione dei documenti

Decorso il termine massimo (dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale regionale del Veneto) per eventuali ricorsi giurisdizionali (al Tar: 60 giorni) oppure amministrativi (ricorso straordinario al Presidente della Repubblica: 120 giorni), l'Unità Operativa Personale Dipendente e Convenzionato restituirà i documenti presentati per la partecipazione al presente concorso a tutti i candidati che non avranno superato le prove concorsuali.

L. Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Unità Sanitarie Locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento a quanto previsto dal D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ed, in particolare, nel caso di assegnazione di dipendenti in disponibilità da parte dei soggetti di cui all'art. 34 (commi 2 e 3) del D.lgs n. 165/2001, come previsto dall'art. 34 bis dello stesso decreto.

Per informazioni rivolgersi all'Unità Operativa Personale Dipendente e Convenzionato di questa Azienda Ulss n. 8, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0423 /526118).

Il bando di concorso sarà consultabile anche nel sito internet dell'Azienda Ulss www.ulssasolo.ven. it dopo la relativa pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Allegato A

Fac-simile domanda di ammissione

Al Direttore generale
Azienda Ulss n. 8
Via Forestuzzo, 41
31011 - Asolo (TV)

Il sottoscritto _____ chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 1 Coadiutore Amministrativo Esperto - Categoria B - livello economico "B Super /Bs", indetto da codesta Amministrazione con deliberazione 27 gennaio 2011, n. 78 (pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto --, n. -- e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale - 4^ serie speciale - --, n. --) riservato alle persone disabili di cui all'art.1 della legge 12.3.1999, n. 68.

dichiara

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

a) di essere nato a _____ il ____ e di risiedere attualmente a _____ in Via _____ n. __;
b) di essere di stato civile: _____ (figli n. __);
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
d) di □ essere/ □ non essere iscritto nelle liste elettorali __ (1);
e) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
f) di □ avere/ □ non avere riportato condanne penali _(2);
g) di essere in possesso del titolo di studio di istruzione secondaria di primo grado ____ conseguito in data ____ presso ____ e di avere superato i due anni di scolarità dopo il diploma di istruzione secondaria di primo grado _____ in data ____ presso _____;
h) di appartenere alla Categoria di cui all'art.1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" _____;
i) di essere iscritto nelle liste provinciali delle categorie previste dalla legge 12.3.1999 n. 68 della Provincia di ___;
j) di □ avere/ □ non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (3);
k) di □ avere/ □ non avere diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (4);
l) di □ essere/ □ non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
m) di scegliere la lingua _____ (5) la cui conoscenza, almeno a livello iniziale, sarà oggetto di verifica;
n) di autorizzare il trattamento dei propri dati personali nei limiti previsti dal D.lgs n. 196 del 30.6.2003.

I candidati portatori di handicap possono richiedere l'applicazione dell'art. 20 della legge 104/92, specificando l'ausilio necessario ed il tempo aggiuntivo per sostenere le prove d'esame.

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo: Sig. _____
Via _____ (cap _____) Comune _____
Provincia __ (Tel. _____)

Data _____

Firma _____

1) in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
2) in caso affermativo, specificare quali;
3) in caso affermativo, allegare i relativi certificati di servizio oppure, in mancanza, dichiarare i servizi come indicato nel bando di concorso (punto 10, lettera B);
4) in caso affermativo, specificare quali ed allegare i relativi documenti probatori;
5) da scegliere tra inglese o francese.

Allegato B

Fac-simile Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(ai sensi dell'art. 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____ in via _____ n. __

dichiara

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445 _____

Allega, a tal fine, fotocopia di un documento di riconoscimento, ai sensi dell'art. 35 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445.

Dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445.

Dichiara, inoltre, ai sensi del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, di autorizzare il trattamento dei propri dati personali nei limiti previsti dal Decreto stesso.

Data _____

Firma _____

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse.
In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

Per quanto riguarda le dichiarazioni di servizio, dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):
- denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo;
- profilo professionale e categoria;
- durata del servizio (indicare giorno, mese, anno di inizio e giorno, mese, anno di fine rapporto);
- rapporto di lavoro (indicare se a tempo pieno o in riduzione di orario: 18, 25, 30 ore settimanali o altro);
- periodi di aspettativa (indicare eventuali aspettative specificando il motivo e la data di inizio e fine periodo).

Il Direttore generale
Dott. Renato Mason

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVISO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di dirigente medico di neuroradiologia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale 13-1-2011, n. 9, è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico, ruolo Sanitario, profilo professionale Medici, posizione funzionale: dirigente medico, Area della medicina diagnostica e dei servizi disciplina di neuroradiologia.

L'amministrazione procederà all'assunzione del vincitore compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche dell'art. 15 del D.lgs 30 dicembre 1992, n. 502 aggiornato con D.lgs 19 giugno 1999, n. 229.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Questa Amministrazione, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.lgs 30-3-2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

È fatta salva la percentuale da riservare agli appartenenti alle categorie di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, e ai militari delle tre forze armate congedati senza demerito, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.lgs 8 maggio 2001, n. 215.

- Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione sono prescritti i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda Ulss, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dalle Amministrazioni ed Enti di cui alla lettera b), punto 2, art. 1 del Dpr 10-12-1997, n. 483 è dispensato dalla visita medica;

Requisiti specifici

c) diploma di laurea in medicina e chirurgia;
d) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del bando, o equipollente o affine. Nel Certificato di Specializzazione deve essere specificato se la medesima è stata conseguita ai sensi del D.lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e/o del D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368, nonché la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione;
e) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo dell'ordine dei medici dei Paese dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, devono aver ottenuto la necessaria equipollenza ai titoli italiani, rilasciata dall'Autorità competente.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del Dpr 10 dicembre 1997, n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le aziende UU.LL.SS.SS. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza. Tale personale dovrà allegare alla domanda, anziché la documentazione attestante il possesso della specializzazione nella disciplina, la documentazione attestante la posizione di ruolo in qualità di Dirigente Sanitario di primo livello, alla data di entrata in vigore del Decreto medesimo, presso altra Azienda Ulss o Azienda Ospedaliera.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

- Presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta libera e indirizzata al Direttore generale dell'Azienda Ulss n. 9 di Treviso, deve pervenire **entro il perentorio termine del trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ulss n. 9, Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente:

- lunedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00;
- martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Si terrà conto delle domande che perverranno dopo tale termine purchè spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stesso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ulss n. 9 entro la data di scadenza del bando.

Nella domanda, di cui si riporta in calce il modello (allegato A), che deve essere redatta con caratteri chiari e leggibili, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, nel seguente ordine, con chiarezza e precisione:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (Dpcm 7 febbraio 1994, n. 174);
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
10. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
11. l'indirizzo e-mail;
12. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, non è soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

Chi ha titolo alla riserva dei posti deve imprescindibilmente indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i documenti probatori.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

- Documentazione da allegare alla domanda

Quest'Azienda intende dare piena attuazione alle disposizioni delle Leggi 15-5-1997, n. 127 e 16-6-1998, n. 191, nonché al Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per lo snellimento dell'attività amministrativa.

Alla domanda di ammissione devono essere allegati i seguenti documenti:

- diploma di laurea in medicina e chirurgia, in originale o copia autenticata nei modi di legge;
- diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del bando, o equipollente o affine, in originale o copia autenticata nei modi di legge;
- certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando, in originale o copia autenticata nei modi di legge.

I sopracitati titoli possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva così come previsto dagli art. 19 e 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445.

Il possesso dei medesimi titoli può essere altresì oggetto di autocertificazione così come previsto dall'art. 46 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445. La dichiarazione sostitutiva di certificazione deve contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituisce.

- tutte le certificazioni relative ai titoli di servizio, ai titoli accademici e di studio, nonché le pubblicazioni che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione di una graduatoria;
- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente, debitamente documentato con tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, attività di docenza, ecc.) nel quale siano indicate le attività professionali e di

studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici. In tale Categoria rientrano anche i corsi di formazione ed aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
- un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati e l'elenco delle pubblicazioni allegate;
- documenti comprovanti l'eventuale diritto a precedenza o preferenza nella nomina.

Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del citato Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati possono attestare la conformità all'originale della copia di eventuali pubblicazioni o altri titoli presentati con la domanda di partecipazione al concorso. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, della quale di riporta in calce un modello (allegato B), deve contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituisce. La mancanza anche parziale di tali elementi, non altrimenti rilevabili, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere indicato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, di cui all'art. 21 del Dpr 10 dicembre 1997, n. 483, i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Qualora i candidati non intendano presentare i certificati di servizio in originale, possono attestare la conformità all'originale delle copie delle certificazioni medesime mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, così come prevista dall'art. 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445. Potranno avvalersi, altresì, della dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del citato Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, della quale si riporta in calce un modello (allegato C) che dovrà contenere l'esatta denominazione e indirizzo dell'Ente presso il quale è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo ridotto con la relativa percentuale, o in regime convenzionale a rapporto orario presso strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali con indicato l'orario settimanale), il periodo di servizio effettuato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc..), il motivo di cessazione e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per la partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari, ect., di cui i candidati intendono avvalersi (allegato D), nonché tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, delle quali si riporta il modello in calce al presente bando (allegato E), devono contenere un espresso riferimento alla citata normativa che le regola ed essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere le domande di partecipazione al concorso, o in alternativa accompagnate da copia, anche semplice, di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 445/00, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

- Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dalla apposita Commissione esaminatrice, ai sensi del Dpr 10 dicembre 1997, n. 483, e del D.lgs 17 agosto 1999, n. 368.

Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice avrà a disposizione 20 punti.

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: punti 10;
b) titoli accademici e di studio: punti 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: punti 4.

La specializzazione nella disciplina oggetto del bando, o equipollente o affine, anche se fatta valere come requisito di ammissione, se conseguita ai sensi del D.lgs 8 agosto 1991, n. 257, e/o ai sensi del D.lgs 17 agosto 1999, n. 368, verrà valutata tra i titoli di carriera con un punteggio pari a 1,200 punti per anno di corso di specializzazione.

Non saranno considerati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Non saranno presi in considerazione documenti o titoli che gli aspiranti abbiano allegato ad altra domanda indirizzata a questa Azienda.

La mancata presentazione della documentazione relativa ai titoli valutabili non consente l'assegnazione del conseguente punteggio.

Per essere soggetti a valutazione, i titoli potranno essere documentati anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale deve essere attestata la conformità all'originale dei titoli allegati alla medesima.

Per la valutazione del servizio militare, la copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per la valutazione stessa. Eventuali altri certificati dell'Autorità Militare potranno essere utilizzati dalla Commissione esaminatrice unicamente per attingervi informazioni al fine di una più adeguata valutazione dei servizi, comunque certificati nello stato matricolare.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

- Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dal Dpr 10 dicembre 1997, n. 483, secondo le specifiche modalità previste dagli artt. 5 e 6. Le operazioni di sorteggio dei componenti da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo l'ottavo giorno successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 8.30, presso il Servizio Gestione del Personale dell'Azienda Ulss 9 di Treviso, Ex Pime - Via Terraglio 58, 31022 Preganziol (TV).

I sorteggi di cui sopra, che per motivi di forza maggiore non possano aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero che debbano essere ripetuti qualora sia accertata l'impossibilità dei sorteggiati a far parte della Commissione esaminatrice, saranno effettuati sempre presso i suddetti locali, alle ore 8.30 del 30° giorno successivo (non festivo) alla data del precedente sorteggio, fino al completamento del sorteggio di tutti i componenti.

Le prove di esame sono le seguenti:
prova scritta (punti 30):
- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica (punti 30):
- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
prova orale (punti 20):
- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per le prove stesse.

In caso di ampia partecipazione, verrà data informazione mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale sempre nel termine di preavviso di 15 giorni dall'inizio della prova.

Ai candidati che conseguiranno, ai sensi dell'art. 14 del Dpr 10 dicembre 1997, n. 483, l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato ai singoli candidati almeno (20) venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Verranno osservate inoltre tutte le disposizioni contenute nell'art. 7 del Dpr 10 dicembre 1997, n. 483.

- Graduatoria

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la valutazione di sufficienza prevista dall'art. 14 del Dpr 10 dicembre 1997, n. 483.

La graduatoria viene trasmessa agli uffici amministrativi dell'Azienda per i provvedimenti conseguenti.

- Conferimento dei posti

Il Direttore generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del Dpr 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, come integrato dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del Dpr 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con deliberazione del Direttore generale, ed è immediatamente efficace.

- Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La graduatoria degli idonei rimane efficace per un termine di trentasei mesi dall'approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa Categoria e profilo professionale che successivamente ed entro il termine dovessero rendersi disponibili.

- Adempimenti dei vincitori

I candidati vincitori sono invitati, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine e con le modalità stabilite dal bando di concorso e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Il certificato generale del casellario giudiziale sarà acquisito d'ufficio.

L'azienda Ulss, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunicherà la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

I vincitori del pubblico concorso sono soggetti ad un periodo di prova di sei mesi.

Al fine del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia. In tal caso il dipendente ha diritto alla conservazione del posto per un periodo massimo di sei mesi, decorso il quale il rapporto è risolto.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità a tutti gli effetti.

- Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ulss n. 9 di Treviso - Servizio Gestione del Personale - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonchè alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonchè - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ulss n. 9 di Treviso, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato al Servizio Gestione del Personale e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonchè a cura della Commissione di Valutazione.

- Ritiro di documenti e pubblicazioni

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

- Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Unità Locali Socio-Sanitarie.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme di cui al Dpr 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modificazioni ed integrazioni, al Dpr 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, al D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare quelle introdotte dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, al D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368, al D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, nonchè ai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel sito Internet www.ulss.tv.it, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Gestione del Personale - Unità Operativa Concorsi - Sede ex P.i.m.e. - Via Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422-323505-06-07 dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Allegato A

Modello domanda di ammissione

Al Direttore generale
dell'Azienda Ulss n. 9 di Treviso
Borgo Cavalli, 42
31100 Treviso

Il/La sottoscritto/a ..... (codice fiscale .....) chiede di essere ammesso al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico di ……, indetto da codesta Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. ..... del .....

dichiara

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 della Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere nato/a a ..... il ..... residente a ..... cap (.....) in Via/Piazza ..... n. ..... (telefono n. …….. cellulare n. ….……)(indirizzo e-mail ……..……..)
- di essere in possesso della cittadinanza ...…….……...…. (indicare se Italiana; se diversa specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea)
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di …… (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)
- di non avere/avere riportato condanne e di non avere/avere procedimenti penali in corso …….…… (in caso affermativo, indicare le condanne riportate e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza)
- di essere in possesso del diploma di Laurea in ……..…. conseguito il ……..…. presso ……..……
- di essere in possesso della Specializzazione in ……..…. conseguita il ……..…. presso ……..…… ai sensi del ……..…. della durata di n. anni: ……. (specificare se conseguita ai sensi del D.lgs. 8 agosto 1991, n. 257, e/o del D.lgs 17 agosto 1999, n. 368)
- di essere iscritto all'Albo professionale dei ……..…….. della Provincia di …….. (……) a far data dal ……..…
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari …… arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di ……..……)
- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni: (in caso affermativo la dichiarazione dei servizi deve essere resa secondo le modalità indicate nel bando) ……
- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in entrambi i casi dichiararlo espressamente): ……

- di avere n. figli ..... a carico
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza all'assunzione o a riserva del posto ……

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi, altresì, a comunicare le eventuali variazioni successive:
Dott./Dott.ssa ..... Via/Piazza ..... n. …..
Comune ..... (cap ……) Provincia …..... (…..) (telefono n. …… cellulare n. ……) (indirizzo e-mail ……)

Allega un elenco dei documenti e dei titoli presentati (i documenti da allegare, così come le modalità di loro presentazione, sono specificati nel bando di concorso).

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.lgs 196/2003, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Data .....

Firma .....
(ai sensi dell'art. 39 Dpr 445/00,
la firma non è soggetta ad autenticazione)

Ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

Allegato B

Modello di dichiarazione sostitutiva
di atto di notorietà delle pubblicazioni
(artt. 19 e 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a ……, nato/a il …….. a …….. residente a …….. prov. (….) in Via / Piazza … n. …
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

con riferimento alla domanda di partecipazione al Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico di ……, presentata presso l'Azienda Ulss n. 9 di Treviso (Borgo cavalli, 42 - 31100 Treviso), che le seguenti pubblicazioni - edite a stampa - elencate dettagliatamente e presentate in copie fotostatiche, sono conformi agli originali in possesso:

- pubblicazione n. ... anno ….. titolo: ……
  o coautore o autore o rivista nazionale o rivista internazionale o altro ……...
  editore ……

Allegati n. ……..

Data ……

Il/La Dichiarante ……

Ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

Allegato C

Modello di dichiarazione sostitutiva
di certificazione di servizi
(art. 46 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a ……, nato/a il ……..
a …… residente a …….. prov. (……..)
in Via / Piazza ……. n. ……..
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

con riferimento alla domanda di partecipazione al Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico di ……., presentata presso l'Azienda Ulss n. 9 di Treviso (Borgo cavalli, 42 - 31100 Treviso), di aver prestato i seguenti servizi e/o di prestare il seguente servizio:
dal …… (data inizio servizio - gg/mm/aa)
al …… (data fine servizio - gg/mm/aa)
presso …… (indicare Denominazione Ente)
in qualità di ……
(indicare il Profilo Professionale da contratto)
con contratto di lavoro: o a tempo indeterminato o a tempo determinato
con contratto di lavoro: o subordinato o libero professionale o Co.co.co. o borsista
o interinale o dipendente cooperativa o altro: ……
per numero ore settimanali: ……
eventuali periodi di aspettativa senza assegni……
altro: ……

Data ……

Il/La Dichiarante ……

Nel caso di Servizi prestati presso Enti del Ssn deve essere specificato se ricorrono o no le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 20 dicembre 1979, n. 761. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

Allegato D

Modello di dichiarazione sostitutiva
di atto di notorietà dei corsi, convegni, congressi, seminari
(art. 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a ……., nato/a il …….. a …… residente a …….. prov. (…..) in Via / Piazza …… n. …. consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

con riferimento alla domanda di partecipazione al Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico di ……., presentata presso l'Azienda Ulss n. 9 di Treviso (Borgo cavalli, 42 - 31100 Treviso), di aver partecipato alle seguenti iniziative di aggiornamento e formazione:
1 o Corso o Convegno o Congresso o Seminario o altro ….
organizzato da …… località dove si è svolto ……..
sul tema ……..
con esame finale: si no
periodo: o il ……..o dal ……al ……..
per n. ore ……..per n. giorni ……

Allegati n. ……..

Data ……

Il/La Dichiarante ……

Ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

Allegato E

Modello di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(artt. 19 e 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a ……., nato/a il …….. a …… residente a …….. prov. (…..) in Via / Piazza …… n. …
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

con riferimento alla domanda di partecipazione al Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico di ……., presentata presso l'Azienda Ulss n. 9 di Treviso (Borgo cavalli, 42 - 31100 Treviso), che i seguenti documenti elencati dettagliatamente, presentati in copie fotostatiche, sono conformi agli originali in possesso: ……

Allegati n. ……..

Data ……

Il/La Dichiarante ……

Ai sensi dell'art. 38 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

La mancata presentazione della documentazione relativa ai titoli che possono essere oggetto di valutazione, anche di merito, da parte della Commissione (certificati di servizio, corsi di aggiornamento, partecipazione in qualità di relatore a congressi nazionali, ecc.) non consente l'assegnazione di alcun punteggio.

Il Direttore generale
Dott. Claudio Dario

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 13, MIRANO (VENEZIA)

Avviso graduatorie concorsi pubblici.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del Dpr 10 dicembre 1997, n. 483 e dell'art. 18, comma 6 del Dpr 27 marzo 2001, n. 220 si rendono noti i risultati dei seguenti concorsi pubblici per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato:

- Graduatoria generale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto a tempo indeterminato di dirigente medico di dirigente medico di radiodiagnostica per la gestione delle attività di Radiologia Senologica (determinazione dirigenziale n. 911 del 27.9.2010):

Posiz.	Candidato	Punteggio complessivo
1	Gallinaro Elena	83,50

- Graduatoria generale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto a tempo indeterminato di dirigente medico di dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza (determinazione dirigenziale n. 934 del 12.10.2010):

Posiz.	Candidato	Punteggio complessivo
1	Peloso Marina	73,71

- Graduatoria generale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto a tempo indeterminato di collaboratore tecnico professionale Categoria D per l'uoc area tecnica (determinazione dirigenziale n. 989 del 29.10.2010):

Posiz.	Candidato	Punteggio complessivo
1	Farinati Baldassarre Elia	63,860
2	Centenaro Alberto	62,152
3	Cafaro Gennaro	61,362
4	Genovese Nives Regina	59,457
5	Buonocore Francesco	59,160
6	Buscato Claudia	55,050

- Graduatoria generale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto a tempo indeterminato di dirigente medico di urologia (determinazione dirigenziale n. 1015 del 16.11.2010):

Posiz.	Candidato	Punteggio complessivo
1	Pola Lisa	94,530
2	Longo Raffaele	85,412
3	Pace Gianna	79,200
4	Cappellaro Livio	72,333

- Graduatoria generale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto a tempo indeterminato di C.p.s. ostetrica, Categoria D (determinazione dirigenziale n. 1017 del 16.11.2010):

Posiz.	Nominativo	Punteggio totale
1)	Cappellesso Veronica	64,010
2)	Battistella Greta	62,300
3)	Forestan Irene	61,010
4)	Agostinelli Valeria	61,000
5)	Sfiligoi Francesco	60,363
6)	Calderan Marica	60,100
7)	Zordan Paola	60,018
8)	Verolino Maria	59,762
9)	Del Piano Carmela Bruna	59,326
10)	Favaron Alice	59,100
11)	Gozzi Giulia	59,000
12)	Cardone Giorgia	58,953
13)	Tonon Elisa	57,490
14)	Piovesana Nicoletta	57,150
15)	Poletto Erika	57,130
16)	Forlani Fabiana	57,000
17)	Tommasi Federica	56,335
18)	Nencini Daniela	55,618
19)	De Chirico Mariangela	55,012
20)	Lucidi Ilaria	55,000
21)	Serafini Chiara	55,000
22)	Alfano Maria Lucia	54,902
23)	Marcon Serena	54,000
24)	Caccia Rossella	53,160
25)	Rinaldi Rosa	53,024
26)	Miraval Barbara	53,010
27)	Cestaro Federica	53,000
28)	Testi Ilaria	52,100
29)	Fiorentini Marta	52,100
30)	Mantovani Adele	52,003
31)	Favaro Stefania	51,010
32)	Zadra Nadia	51,000
33)	Montefrancesco Paola	50,200
34)	Paoli Sara	50,110
35)	Applauso Raffaella	49,567
36)	De Pasquale Silvia	49,000

- Graduatoria generale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto a tempo indeterminato di collaboratore professionale sanitario fisioterapista Categoria D (determinazione dirigenziale n. 1121 del 23.12.2010):

Posiz.	Nominativo	Punteggio totale
37)	Zara Alice	75,499
38)	Romano Simona	71,607
39)	Costa Salvatore	70,262
40)	Fortuni Silvia	69,879
41)	Dri Guanita	69,539
42)	Cusenza Maria Francesca	67,570
43)	Marcato Romina	63,946
44)	Gambetta Sabrina	58,930
45)	Gabbanella Silvia	58,130
46)	Novello Giulia	56,522
47)	Rossi Cristina	56,370
48)	Favaretto Alessia	56,360
49)	Lenardon Elena	55,570
50)	Ruffato Giulia	55,295
51)	De Ruvo Sergio	54,495
52)	Bigaran Anna	54,343
53)	Chinello Alice	53,996
54)	Silvestri Valentina	53,360
55)	Taddei Raffaela	53,220
56)	Sasso Michela	51,424
57)	Terzariol Diana	51,048
58)	Ciasca Antonio	50,980

59)	Dell'andrea Stefania	49,434
60)	Di Toma Selena	49,189

- Graduatoria generale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto a tempo indeterminato di dirigente medico di cardiologia per la gestione delle attività in ambito ecocardiografico (determinazione dirigenziale n. 62 del 24.1.2011):

Posiz.	Candidato	Punteggio complessivo
1	Romano Silvia	82,348
2	Bacchiega Enrico	79,020
3	Penzo Carlo	78,148
4	Pescatore Valentina	77,163
5	Compagno Silvia	74,668
6	Leone Maria Grazia	73,640
7	Innocenti Daniela	72,902

- Graduatoria generale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto a tempo indeterminato di dirigente medico di medicina dello sport (determinazione dirigenziale n. 95 del 4.2.2011):

Posiz.	Candidato	Punteggio complessivo
1	Brugin Erica	85,313
2	Pescatore Valentina	81,993
3	Guerra Emanuele	77,500
4	Tegon Giovanna	73,820
5	Uliari Simone	69,655

- Graduatoria generale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto a tempo indeterminato di collaboratore professionale sanitario infermiere Categoria D (determinazione dirigenziale n. 185 del 1.3.2011):

Posiz.	Candidato	Punteggio complessivo
1	Fiocco Federica	76,946
2	Mossuto Carolina	76,581
3	Renesto Flavia	73,740
4	Ceccato Lucia	73,135
5	Franceschi Francesca	71,694
6	Musaragno Serena	70,000
7	Rizzi Manola	69,538
8	Dainese Roberto	69,000
9	Romano Simona	68,550
10	Nalon Marta	67,382
11	Di Francesco Enrico	67,100
12	Stroescu Filofteia Liliana	67,000
13	Varotto Martina	66,318
14	Causin Silvia 17.05.1988	66,050
15	Galletta Laura 03.05.1985	66,050
16	Salinas Brenda Natividad	66,040
17	Pergola Monica	66,000
18	Mazzilli Giulia	65,050
19	Riedl Nicola Lorena	65,039
20	Pastrello Jessica 06.05.1988	65,000
21	Degiampietro Francesca 07.02.1988	65,000
22	Marazzato Silvia 11.05.1987	65,000
23	Tiozzo Viviana 'Tonon' 19.11.1986	65,000
24	Favero Marco	64,597
25	Daniele Daniela	64,192
26	Baldan Daria 07.10.1987	64,000
27	Giora Matteo 15.02.1975	64,000
28	Bruzzo Valentina 19.01.1988	63,050
29	Palatron Ilenia 22.11.1986	63,050
30	Longobardi Carmine 19.11.1976	63,050
31	Ferraresso Paola 09.09.1988	63,000
32	Mazzaro Carlo Alberto 27.01.1987	63,000
33	Fiorio Mario 19.07.1974	63,000
34	Ranzato Martina	62,152
35	Testolina Alberto	62,102
36	Minchio Sara 22.12.1988	62,000
37	Guizzardi Erica 29.09.1988	62,000
38	Trovò Sandra 28.02.1987	62,000
39	Raccanello Elisa 25.02.1987	62,000
40	Rollo Elena 13.05.1983	62,000
41	Cremaschini Sonia	61,974
42	Libriani Silvia	61,460
43	Ruffato Valentina	61,440
44	Pugliese Matteo 18.11.1987	61,050
45	Vanin Mattia 19.03.1987	61,050
46	Sorato Eleonora 29.09.1988	61,000
47	Gurgone Stefania 01.05.1988	61,000
48	Marano Rossella	60,760
49	Pagliaro Achille	60,341
50	Branca Salas Yaritza Cecilia	60,310
51	Aidone Elena	60,100
52	Ferrari Veronica	60,050
53	Maniero Lisa	60,000
54	Truccolo Daniela	59,500
55	Marchetto Mariagiovanna	59,484
56	Durante Edoardo	59,100
57	Langella Cristina	59,050
58	Righetto Francesca	59,017
59	Lettieri Livia 26.08.1988	59,000
60	Ragazzo Deborah 05.05.1988	59,000
61	Gallo Francesco	58,288
62	Balistreri Luana 10.11.1988	58,050
63	Maniero Chiara 20.06.1988	58,050
64	Schifone Alessia 08.02.1987	58,050
65	Casarin Nadia 17.03.1964	58,050
66	Garavello Sabrina 22.08.1987	58,010
67	Cargnin Erika 30.12.1985	58,010

68	Pipinato Elena 02.09.1988	58,000
69	Longo Marco 19.08.1988	58,000
70	Ruiz Larios Ingrid Del Carmen 13.09.1978	58,000
71	Dragu Elena Germinia 22.11.1977	58,000
72	Tagliapietra Sebastiano 14.04.1977	58,000
73	Boas Valentina	57,752
74	Renati Fabio	57,500
75	Latino Angelica Maria	57,383
76	Lo Re Cherubina 18.10.1988	57,100
77	Zampieri Alessia 20.05.1987	57,100
78	De Rossi Angela	57,050
79	Impastato Leonardo 27.09.1988	57,000
80	Busato Elena 01.01.1988	57,000
81	Tiozzo Riccardo Brasiola 24.04.1987	57,000
82	Ben El Bachar Wafae 02.05.1986	57,000
83	Scatena Giulia	56,050
84	Chinello Cristiana	56,009
85	Rocco Lara 15.02.1988	56,000
86	Bardelle Rosanna .20.11.1987	56,000
87	Rindeika Seolin Priscila	55,203
88	Cigna Annamaria	55,150
89	La Tosa Silvano 25.09.1988	55,050
90	Zampieri Matteo 02.08.1983	55,050
91	Barbato Stefania 29.12.1968	55,050
92	Casarin Daniele 16.11.1988	55,000
93	Sica Valentina 22.08.1988	55,000
94	Aretano Vito 04.06.1988	55,000
95	Caruccio Luisa 10.02.1988	55,000
96	De Rossi Barbara 05.01.1988	55,000
97	Milani Giulia 16.09.1987	55,000
98	Biason Jessica	54,100
99	Manferdini Matteo	54,050
100	Zaramella Monica	54,000
101	Berto Irene	53,700
102	De Gaspari Sara 19.07.1988	53,000
103	Bovo Michele 02.06.1987	53,000
104	Danieli Samantha	52,368
105	Di Benedetto Pietro	52,300
106	Pagani Sabrina	52,267
107	Donadel Oscar	52,000
108	Furlanetto Giacomo	51,700
109	Baglivo Maria Francesca	51,100
110	Mazzani Elia	51,000
111	Nardo Marta	50,510
112	Renzi Annalisa 26.07.1988	50,000
113	Casarin Chiara 04.01.1987	50,000
114	Boscolo Sara ‘Palò 10.08.1986	50,000

Il Direttore del Dipartimento Risorse umane e Materiali
Dr. Vasco Verì

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 15, CITTADELLA (PADOVA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato alle persone disabili di cui all’art. 1 della Legge 12.03.1999 n. 68, a tempo indeterminato, per n. 1 posto di assistente amministrativo, Categoria C.

In esecuzione della Delibera del Direttore generale n. 109 del 10.02.2011 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato alle persone disabili di cui all’art. 1 della Legge 12.03.1999 n. 68, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 1 assistente amministrativo - Categoria C.

Possono partecipare al concorso esclusivamente le persone disabili iscritte negli elenchi di cui all’art. 8 della legge n. 68/1999 ”Norme per il diritto al lavoro dei disabili”.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dalle Vigenti disposizioni, ed in particolare dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Secondo quanto disposto dal comma 1 dell’art. 7 del D.Lvo 165/2001, questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il lavoratore assunto sarà destinato a prestare servizio presso una delle strutture dell’Azienda Ulss n. 15 “Alta Padovana”.

- Requisiti generali e specifici

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero della cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione Europea, purchè con adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali ed in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza;
b) limiti di età: superiore agli anni 18 e inferiore a quella prevista dal pensionamento;
c) idoneità fisica specifica all’impiego: L’accertamento della idoneità fisica specifica all’impiego è effettuato da una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale, prima dell’immissione in servizio, con l’osservanza delle norme riguardanti le persone disabili;
d) appartenenza ad una delle categorie di cui all’art. 1 della Legge n. 68 del 1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
e) iscrizione nell’elenco del collocamento obbligatorio di cui all’art. 8 della legge 12/3/1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
f) diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Non possono accedere all’impiego coloro che siano stati esclusi dall’elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto nazionale collettivo di lavoro (1.9.96).

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando, determinato dalla sua pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.

La mancanza di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

L’esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore generale dell’Ulss, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

- Domanda di partecipazione al concorso

La domanda per la partecipazione al concorso non è soggetta all'imposta di bollo. L'istanza di ammissione al concorso, indirizzata al Direttore generale, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ulss 15, **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, 4^ serie speciale - concorsi ed esami. Si terrà conto delle domande che perverranno dopo tale termine, purché spedite a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stesso.

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. Pertanto, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno, di conseguenza, presi in considerazione i documenti che perverranno o che saranno spediti dopo il termine utile per la presentazione della domanda.

Qualora la scadenza coincida con un sabato o con un giorno festivo, il termine per la presentazione delle domande è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Modalità di presentazione della domanda di ammissione:

a) consegnate direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato:
   - all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ulss n. 15 - situato al 1° piano sopra la portineria del Presidio Ospedaliero di Camposampiero - orario di apertura: dal Lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 - per eventuali informazioni e verifiche;
   - all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ulss n. 15 - Via Casa di Ricovero, 40 Cittadella - accesso da Borgo Musiletto - orario di apertura dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e il giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle 17.00 - esclusivamente per la consegna della domanda;
b) spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
   - L'indirizzo a cui inviare la domanda è il seguente: - Al Direttore generale dell'Azienda Ulss n. 15 - Via Casa di Ricovero, n. 40 - 35013 Cittadella - PD.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

La domanda deve essere redatta in lingua italiana, come da schema esemplificativo, allegato al presente bando (modulo "A"). Il candidato dovrà indicare, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R 28.12.2000, n. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, nel seguente ordine con chiarezza e precisione:

a) il cognome, nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalenti;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) la Categoria di appartenenza di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999;
e) l'iscrizione nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge 12/3/1999 n. 68;
f) le eventuali condanne penali riportate: in caso negativo dovrà essere dichiarata espressamente l'assenza;
g) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
h) l'eventuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
i) di avere o non avere prestato servizio alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) di essere o non essere incorso/a nella dispensa, o destituzione, o licenziamento da precedenti pubblici impieghi;
k) la conoscenza, almeno a livello iniziale, di una delle seguente lingue straniere: Inglese o Francese o Tedesco o Spagnolo. Nel caso in cui il candidato non indichi nella domanda alcuna preferenza, la Commissione esaminatrice verificherà, a propria discrezione, la conoscenza, da parte del candidato stesso, di una qualsiasi delle lingue straniere sopraddette;
l) l'applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.92, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. A tal fine, i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione idonea certificazione, in originale o in copia autenticata, rilasciata dall'apposita struttura sanitaria pubblica per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso;
m) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
n) il domicilio presso il quale devono essere fatte, ad ogni effetto, le necessarie comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto la residenza di cui al precedente punto a) del presente elenco;
o) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, al fine della gestione della presente procedura, ai sensi del D. L.vo 196/2003.

La domanda deve essere scritta con caratteri chiari e leggibili. La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del Dpr n. 445/2000, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

L'omissione nella domanda anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dal concorso.

Per i titoli comprovanti lo stato di invalidità non è posibile avvalersi dell'autocertificazione.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

L'Amministrazione declina, fin d'ora, ogni responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

- Documentazione da allegare alla domanda o da dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr n. 445/2000.

a) certificato di iscrizione nelle liste provinciali del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge 12/3/1999 n. 68;
b) diploma di istruzione di secondo grado o altro titolo equipollente, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero documento rilasciato dalla competente

autorità scolastica, in sostituzione dell' originale. È fatta salva la certificazione sostitutiva resa contestualmente alla domanda;

c) eventuali documenti comprovanti il diritto alla riserva del posto, o il diritto a precedenza, o preferenza nella nomina;
d) certificazione per eventuale richiesta di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
e) documentazione relativa alla disabilità che il candidato ritenga utile allegare ai fini del successivo inserimento lavorativo mirato;
f) un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;
g) tutte le certificazioni relative ai titoli di servizio, ai titoli accademici e di studio, nonché le pubblicazioni che il candidato riterrà opportune agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
h) un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente, debitamente documentato con tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, attività di docenza, ….), nel quale siano indicate le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale Categoria rientrano anche i corsi di formazione e aggiornamento professionale, qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge. Ai sensi del Dpr n. 445/2000, si fa presente che il candidato potrà comprovare, con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dallo stesso e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti, nonché i titoli che intende produrre e che saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione.

Nel caso in cui il candidato si avvalga delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi del succitato art. 47 del Dpr n. 445/2000 per certificare:

- Servizi effettuati:
  - alle dipendenze di strutture pubbliche anche con incarichi libero professionali, potrà utilizzare il "Modulo B";
  - alle dipendenze di strutture private anche con incarichi libero professionali, potrà utilizzare il "Modulo B1";
- Stati, fatti e qualità personali, diversi dai predetti servizi, che siano a diretta conoscenza dell'interessato (frequenza volontaria, i tirocinii, gli incarichi di insegnamento, l'attività didattica ecc.) potrà utilizzare il "Modulo C"; il candidato dovrà indicare, oltre all'ente presso cui l'attività è stata svolta e le date di inizio e fine degli incarichi, anche l'impegno orario profuso;
- Conformità delle copie allegate: (utilizzare il modulo "D"): il candidato dovrà presentare una dichiarazione - redatta in carta semplice, datata e firmata dallo stesso - con la seguente dicitura: " Il sottoscritto _____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 47 del Dpr 445/2000 dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti: _____", allegando copia dei documenti che si intende produrre.
- Attività di formazione e di aggiornamento professionale; il candidato può autocertificare (in alternativa alla presentazione delle copie degli attestati) la partecipazione a corsi, convegni ecc, utilizzando l'allegato modulo "E."

producendo, in tutti i casi e contestualmente, la fotocopia di un documento di identità valido.

Si suggerisce - per il servizio prestato presso altre amministrazioni o strutture private - di produrre la relativa documentazione in originale o in copia autenticata ("Modulo D")

Le dichiarazioni sostitutive/certificazioni devono, comunque, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono, in mancanza non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere inserita direttamente nella domanda oppure in un foglio a parte dove tutti i documenti sono elencati progressivamente.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Modulo D) che ne attesti la conformità all'originale. Esse devono essere edite a stampa, non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate. Non saranno valutate le pubblicazioni di cui non risulti individuato l'apporto del candidato. Non saranno prese in considerazione autocertificazioni non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al Dpr 445/2000.

Per quanto riguarda il curriculum, si precisa che le dichiarazioni ivi inserite saranno oggetto di valutazione (se valutabili) solo se il medesimo è redatto sotto forma di autocertificazione debitamente sottoscritta e datata e quindi sotto la personale responsabilità del candidato (ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr445/2000).

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del Dpr n. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Deve essere allegato un elenco dei documenti presentati.

Nelle certificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr n. 761/79. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

- Ripartizione del punteggio riservato ai titoli e alle prove (in totale punti 100)

In base all'art. 8, comma 2, del Dpr n. 220/2001 i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli
b) 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

La ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli (in totale punti 30), prevista dal Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n. 1158 del 27.7.2001, è così stabilita:

a. Titoli di carriera max. punti 15
b. Titoli accademici e di studio max. punti 5
c. Pubblicazioni e titoli scientifici max. punti 3
d. Curriculum formativo e professionale max. punti 7

I titoli saranno valutati da una apposita Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 11 del Dpr n. 220/2001.

La commissione procederà alla valutazione dei soli titoli allegati alla domanda ovvero il cui possesso sia comprovato dall'interessato a mezzo delle dichiarazioni sostitutive previste dagli artt. 46 e 47 del Dpr n. 445/00.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né i titoli allegati a pratiche di altri avvisi e concorsi o altre diverse giacenti presso gli Uffici di questa AUlss, anche se espressamente richiamati dal candidato nella domanda di partecipazione.

I certificati relativi ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno dovranno contenere estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi del riconoscimento Ipab.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del Dpr n. 220/2001, se documentati dal foglio matricolare o indicati in dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del Dpr n. 445/2000.

Per quanto riguarda le preferenze e le precedenze nell'incarico verranno applicate le leggi vigenti per gli impiegati civili dello Stato.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

- Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore generale e sarà composta come stabilito dall'art. 38 del Dpr n. 220/2001. Essa potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua straniera, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Regolamento ultimo citato.

Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salvo motivata impossibilità, è riservato alle donne in conformità all'art. 61 del decreto legislativo 03.02.93 n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni.

- Prove d'esame (punti 70)

Ai sensi del Dpr n. 220/2001 art. 3, c. 4, qualora l'Amministrazione ne ravvisasse la necessità in relazione al numero dei partecipanti, l'ammissione alle prove concorsuali potrà essere preceduta da forme di preselezione.

A norma degli artt. 8 e 37 del Dpr n. 220/2001 le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta: punti 30

La prova scritta verterà su:

Argomenti di:

- Diritto pubblico;
- Diritto civile, con particolare riferimento al diritto al lavoro;
- Legislazione sanitaria riguardante l'organizzazione delle aziende sanitarie nel Veneto;
- Ragioneria generale

Prova pratica: punti 20

Esecuzione di tecniche specifiche e/o predisposizione di atti connessi alle principali attività amministrative svolte dalle aziende sanitarie

Prova orale: punti 20

La prova orale verterà sulle materie oggetto della prova scritta.

In occasione della prova orale sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta del candidato tra le seguenti: inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati ammessi mediante raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quella in cui essi debbano sostenerla.

In relazione al numero dei candidati la commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quella dedicata alla prova pratica.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

- Graduatoria di merito

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Sarà escluso dalla graduatoria di merito il candidato che non ha conseguito, in ciascuna prova di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria è trasmessa dalla commissione agli uffici amministrativi dell'azienda per i provvedimenti di competenza.

- Conferimento dei posti

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del Dpr 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12.03.99, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui agli artt. 5 e 16 del Dpr 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardanti rispettivamente le preferenze e le riserve.

La graduatoria di merito è approvata con deliberazione del Direttore generale.

La graduatoria finale di merito dei candidati è pubblicata all'albo dell'Azienda; la stessa rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa Categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili. È altresì pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. Potrà inoltre essere utilizzata, sempre entro il termine suddetto, per eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie.

- Costituzione del rapporto di lavoro

L'Unità Locale Socio Sanitaria, procederà all'assunzione a tempo indeterminato del vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici.

L'assunzione è in ogni caso condizionata alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli legislativi e normativi che risulteranno vigenti alla data della suddetta assunzione.

Ai sensi dell'art. 71 del Dpr n. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda Ulss, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni rese nella domanda e i documenti richiesti per l'assunzione, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.

Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni sopra citato, per la presentazione della documentazione, l'Ulss comunica che non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

I candidati possono accedere agli atti definitivi del procedimento concorsuale ai sensi della L. n. 241/90.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego verrà effettuato a cura dell'Ulss n. 15 prima della stipula del contratto di lavoro.

È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali, ed enti di cui agli artt. 25 e 26, primo comma del Dpr 20.12.79, n. 761.

L'Azienda Ulss, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Per quanto riguarda le cause di cessazione del rapporto di lavoro, si fa riferimento a quanto previsto dal Ccnl del personale del comparto Sanità nonché alle disposizioni legislative in esso richiamate.

Colui che verrà assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei, che non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di presentazione di documenti falsi o irregolari da parte del candidato vincitore, l'Ulss provvederà all'utilizzazione della graduatoria.

- Restituzione dei documenti e dei titoli

I candidati sono tenuti a ritirare la documentazione eventualmente presentata a corredo della domanda dopo 120 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione della graduatoria ed entro i 12 mesi successivi. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale o al Presidente della Repubblica, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione richiesta a mezzo del servizio postale, verrà effettuata con spese a carico dell'interessato.

Trascorsi 10 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la documentazione di cui sopra è inviata al macero ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso.

- Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lvo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Ulss n. 15 - Ufficio Concorsi, Via P. Cosma n. 1, Camposampiero (Pd), per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

- Disciplina normativa e contrattuale di riferimento

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale";
- Dpr 9/05/1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Dpr 27 marzo 2001, n. 220 "Regolamento recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale";
- Dpr 28 dicembre 2000, n. 445; "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia amministrativa";
- Legge 5/2/1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".;
- Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.";
- Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità";
- D.lvo 30.06.2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dai personali";
- Decreto legislativo 27/10/2009, n, 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.";
- il Regolamento Aziendale in materia concorsuale approvato con deliberazioni n. 1176 e n. 1158 del 27/07/2001.

- Disposizioni finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Ulss.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento al Dpr n. 220/2001 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale".

L'azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Inoltre, nel caso di partecipazione al presente concorso di un unico candidato, l'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la riapertura dei termini o la celebrazione del concorso.

In ogni caso l'espletamento del presente concorso è condizionato alla mancata copertura del posto mediante la procedura di mobilità prevista dall'art. 34 - bis del D. L.vo 165/2001 integrato dall'art. 7 della L. 16/01/2003, n. 3, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Copia del presente bando di concorso, nonché facsimile della domanda di partecipazione, potrà essere ritirata presso:

Unità Operativa Programmazione e acquisizione delle risorse umane - Ufficio Concorsi: - Presidio Ospedaliero di Camposampiero, Via P.Cosma, n. 1

nonché presso:

Unità Operativa "Gestione e sviluppo risorse umane - Presidio Ospedaliero di Cittadella, Via Casa di Ricovero n. 40.

Il testo del presente bando unitamente alla modulistica da utilizzare per la formulazione delle domande, è disponibile sul sito Internet www.ulss15.pd.it.

Per informazioni, rivolgersi a:
Azienda Ulss n. 15 "Alta Padovana"
Via Casa di Ricovero, 40 - 35013 Cittadella / Padova
Dipartimento risorse umane Finanziarie
Unità Operativa Programmazione e acquisizione delle risorse umane
Responsabile: dott. Tullio Zampieri
Tel. 049.932.42.70 - Fax 049.932.42.78
Sezione Concorsi - tel. n. 049 9324267
e-mail: concorsi@ulss15.pd.it

Il Direttore generale
Dott. Francesco Benazzi

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 20, VERONA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per n. 3 posti di collaboratori professionali sanitari, infermieri, Categoria D.

In esecuzione della deliberazione 03.02.2011, n. 34, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 collaboratori professionali sanitari, infermieri - Categoria D.

Ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del D.lgs 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, il 25% dei posti messi a concorso (n. 1 posto), è riservato al personale in servizio a tempo indeterminato presso questa Azienda Ulss.

Ai sensi degli artt. 678, comma 9, e 1014, comma 3, del D.lgs 15.3.2010, n. 66, uno dei posti a concorso è altresì riservato ai militari di truppa delle forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto "Sanità", nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al Dpr 20.12.1979, n. 761, al Dpr 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni, al Dpr 28.12.2000, n. 445, al Dpr 27.3.2001, n. 220, al D.lgs 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché dalle norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto "Sanità".

Ai sensi dell'art. 7 del D.lgs 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Dpr 27.3.2001, n. 220, è altresì garantita l'osservanza delle norme a favore di particolari categorie di cittadini, con specifico riguardo alla legge 12.3.1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili.

Il presente concorso verrà espletato una volta concluso l'avviso di mobilità per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 collaboratori professionali sanitari - infermieri, Categoria D, e subordinatamente all'esito negativo degli adempimenti di cui all'art. 34-bis del D.lgs 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni.

- Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.
b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio.
c) idoneità fisica all'impiego.
   L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio.
   Il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti del Servizio sanitario nazionale è dispensato dalla visita medica.
d) laurea in infermieristica - abilitante alla professionale sanitaria di infermiere (classe 1 delle professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica - o L/Snt/1 classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o), ovvero diploma universitario di infermiere, conseguito ai sensi dell'art. 6 del D.lgs 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, o altro diploma equipollente ai sensi del Decreto 27 luglio 2000 (in G.u. 17.8.2000, n. 191).
e) iscrizione al relativo albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
   L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

- Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore generale dell'Azienda Ulss n. 20 della Regione Veneto - Verona, devono pervenire **entro il perentorio termine delle ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, al Protocollo Generale dell'Azienda Ulss - Via Valverde, 42 - Verona.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
6. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
7. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. il consenso al trattamento dei dati personali, ex D.lgs 30.6.2003, n. 196, ai fini della gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;
10. la condizione prevista dall'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
11. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2.

Chi ha titolo ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze ai fini dell'assunzione deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce il relativo diritto, allegandone i documenti probatori, ovvero mediante apposita dichiarazione sostitutiva ex Dpr 28.12.2000, n. 445.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla stessa dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivi di esclusione dal concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

- Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati, in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, i seguenti documenti:

1) laurea in infermieristica - abilitante alla professionale sanitaria di infermiere (classe 1 delle professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica - o L/Snt/1 classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o), ovvero diploma universitario di infermiere, conseguito ai sensi dell'art. 6 del D.lgs 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, o altro diploma equipollente ai sensi del Decreto 27 luglio 2000 (in G.u. 17.8.2000, n. 191);
2) certificato, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando, attestante l'iscrizione al relativo albo professionale;
3) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, ecc. ...);
4) un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
5) gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella assunzione. Ove non allegatio non regolari, ovvero non autocertificati ai sensi della normativa vigente, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
6) un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;
7) copia fotostatica del codice fiscale;
8) copia fotostatica di un documento di identità.

I titoli di cui ai punti 1) e 2), costituenti requisito di ammissione al concorso, possono essere autocertificati contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A).

I titoli di cui al punto 3), costituenti oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice, possono essere allegati alla domanda di partecipazione anche in fotocopia, muniti di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal candidato, attestante che la copia allegata è conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del Dpr 445/2000. Tale dichiarazione potrà essere resa anche contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A).

Nel caso in cui il candidato non possa produrre le fotocopie dei titoli con le modalità sopra descritte, può dichiarare il possesso di detti titoli (ad esclusione delle pubblicazioni, che ai fini della valutazione non possono essere autocertificate) avvalendosi delle dichiarazioni sostitutive previste dagli artt. 46 e 47 del Dpr 445/2000.

Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione oppure sottoscritte e inviate unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore.

Dette dichiarazioni (ivi comprese quelle contenute nel curriculum formativo e professionale) dovranno inoltre riportare tassativamente il richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, pena la mancata valutazione dei titoli ivi dichiarati, e potranno essere rese anche contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A).

Le dichiarazioni sopraindicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione dei titoli ai quali si riferiscono (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc…), pena la mancata valutazione dei titoli stessi.

Ai sensi dell'art. 71 del Dpr 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato Dpr 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

- Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dalla apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel Dpr 27.3.2001, n. 220.

In particolare, nella certificazione relativa ai servizi prestati presso Enti del Servizio sanitario nazionale, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Le pubblicazioni, per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa.

Per la valutazione dei titoli sono previsti complessivamente 30 punti così ripartiti:

1) titoli di carriera: 15
2) titoli accademici e di studio 6
3) pubblicazioni e titoli scientifici 3
4) curriculum formativo e professionale: 6

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge, ovvero non autocertificate ai sensi della normativa vigente nonché del presente bando.

- Commissione esaminatrice e prove di esame

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dal Dpr 27.3.2001, n. 220.

Le prove di esame sono le seguenti:

- prova scritta: vertente sui seguenti argomenti: concetti generali di infermieristica; infermieristica clinica applicata agli ambiti specialistici; elementi di legislazione sanitaria e professionale; elementi di educazione sanitaria; ruolo infermieristico; responsabilità e competenze proprie e dei membri dell'équipe sanitaria;

La prova scritta potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

- prova pratica: vertente su strumenti di pianificazione assistenziale; tecniche infermieristiche, soluzione di problemi assistenziali di base alla persona o a gruppi;
- prova orale: vertente sugli argomenti della prova scritta e pratica.

La prova orale comprenderà, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una delle seguenti lingue straniere secondo la scelta espressa dal candidato nell'istanza di partecipazione al concorso: inglese, francese, tedesco.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Ove la commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con il seguente preavviso rispetto alla data di espletamento delle medesime:

- prova scritta: almeno 15 giorni prima
- prova pratica: almeno 20 giorni prima
- prova orale: almeno 20 giorni prima.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e di almeno 14/20 per la prova pratica e per la prova orale.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

- Graduatoria - Titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, con propria deliberazione il Direttore generale. Con la medesima deli-

berazione verrà altresì approvata l'apposita graduatoria dei concorrenti risultati idonei aventi diritto alla riserva ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del D.lgs 165/2001, secondo l'ordine di collocazione dei medesimi nella graduatoria di merito. I candidati inclusi nella graduatoria dei riservatari restano collocati anche nella graduatoria generale. La graduatoria del concorso, ivi compresa quella dei concorrenti riservatari, sarà successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, saranno applicate le vigenti disposizioni di legge in materia.

Si precisa che l'assunzione dei vincitori sarà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.

La graduatoria sarà utilizzata per assunzioni sia con rapporto di lavoro a tempo pieno che a tempo parziale, in base alle esigenze di servizio.

- Adempimenti relativi all'assunzione

I candidati vincitori del concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, a produrre i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando, fatto salvo quanto previsto dall'art. 17, comma 14, del vigente Ccnl, nonché le disposizioni vigenti in tema di dichiarazioni sostitutive.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio.

È dispensato dalla visita medica il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti del Servizio sanitario nazionale.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto individuale di lavoro.

È in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il dipendente si intende confermato in servizio dopo il compimento del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

- Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria sarà utilizzata nel rispetto della percentuale dei posti, indicata nel presente bando, riservata al personale in servizio a tempo indeterminato presso questa Azienda Ulss.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs 30.6.2003, n. 196, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda Ulss n. 20 di Verona, è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente concorso e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del sopracitato D.lgs 196/2003; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Ulss n. 20 di Verona, titolare del trattamento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia del presente bando di concorso rivolgersi al Servizio Programmazione ed Acquisizione risorse umane di questa Azienda Ulss, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - e il lunedì e mercoledì, anche dalle ore 15.00 alle ore 16.30 - Tel 045/8075813.

Il bando e il facsimile della domanda di partecipazione sono altresì disponibili sul sito Internet www.ulss20.verona.it., nella sezione "concorsi".

Il Direttore generale
Dott. M. Giuseppina Bonavina

Allegato A

Al Direttore generale
dell'Azienda Ulss n. 20
Via Valverde, 42
37122 – Verona

(Cognome) (Nome) chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 Collaboratori Professionali Sanitari - Infermieri, Categoria D, indetto da codesta Amministrazione con bando _____.

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del Dpr 28.12.2000, n. 445,

dichiara

sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del Dpr 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

a) di essere nato a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in Via _____ n. __;
b) di essere di stato civile: _____ (figli n. __);
c) di essere in possesso della cittadinanza _____;
d) di (barrare la casella interessata)
   - essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di __;
   - non essere iscritto nelle liste elettorali _____ (1);
e) di (barrare la casella interessata)
   - avere diritto alla riserva dei posti ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del D.lgs 165/2001, perché in servizio a tempo indeterminato presso codesta Azienda Ulss;
   - non avere diritto alla riserva dei posti ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del D.lgs 165/2001;
f) di avere il seguente codice fiscale _____;
g) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

h) di (barrare la casella interessata)
   - avere riportato condanne penali _____ (2)
   - non avere riportato condanne penali;

i) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito in data _____ presso _____;

j) di essere iscritto al n. ____ dell'albo dell'ordine/collegio dei _____ della Provincia/Regione _____ a decorrere dal _____;

l) di (barrare la casella interessata)
   - avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni _____ (3)
   - non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

m) di non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

n) di scegliere la seguente lingua straniera _____ la cui conoscenza verrà accertata in sede di prova orale;

o) che le fotocopie di tutti i documenti/titoli allegati alla presente domanda sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del Dpr 445/2000.

Dichiara altresì, ai fini della valutazione di merito, di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli: _____

Le dichiarazioni sopraindicate, da utilizzare per autocertificare eventuali titoli dei quali il candidato non possa produrre le fotocopie, dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione dei titoli ai quali si riferiscono (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc…).

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.lgs 30.6.2003, n. 196, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.
Si allega copia fotostatica di un valido documento di identità.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:
Sig. _____ Via _____, n. __ cap _____
Comune _____ Provincia __ Tel. _____
cell. _____ e-mail _____

Data _____

Firma (4) _____

(1) in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
(2) in caso affermativo specificare quali.
(3) in caso affermativo, specificare l'Amministrazione presso la quale il servizio è stato prestato, il profilo professionale, se il servizio è stato prestato a completo orario di servizio o a tempo parziale, il periodo, i periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, nonché gli eventuali motivi di cessazione.
(4) la firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, alla stessa dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 20, VERONA

Avviso pubblico, a tempo determinato, per dirigenti medici, disciplina di cardiologia.

Per i requisiti di ammissione si fa riferimento al Dpr 10.12.1997, n. 483, e successive modificazioni.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle **ore 12.00 del 20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Per informazioni e per ottenere copia integrale dell'avviso rivolgersi al Servizio Programmazione ed Acquisizione risorse umane dell'Azienda Ulss n. 20 - Verona (Tel. 045-8075813).

L'avviso e il facsimile della domanda di partecipazione sono altresì disponibili sul sito Internet www.ulss20.verona.it, nella sezione "concorsi".

Il Direttore generale
Dott. M. Giuseppina Bonavina

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 21, LEGNAGO (VERONA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di operatore socio sanitario, riservato alle categorie di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999, Categoria Bs. (Norme per il diritto al lavoro dei disabili).

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 85 del 10/02/2011, è indetto il presente concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di operatore socio sanitario (Categoria BS) riservato alle categorie di cui alla legge n. 68/1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili).

L'Amministrazione procederà all'assunzione compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

Al predetto profilo è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal vigente Ccnl per il personale del Comparto Sanità e dai relativi accordi sindacali per il personale dipendente delle Unità Sanitarie Locali.

Il concorso pubblico è disciplinato dal Dpr 220/2001 (Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Ssn) e dalla Legge 12.03.1999 n. 68.

Come previsto dall'art. 7, comma 1, del D.lgs 165/2001 vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Al fine dell'ammissione al concorso, gli aspiranti devono essere in possesso dei sottoelencati requisiti, secondo quanto disposto dal Dpr 220/2001:

- Requisiti per l'ammissione

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dall'Azienda Ulss 21 di Legnago prima dell'immissione in servizio.

c) Assolvimento dell'obbligo scolastico o diploma di istruzione secondaria di 1° grado;

d) Attestato di qualifica di operatore socio sanitario (corso di formazione di durata annuale, previsto dall'accordo tra il Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà Sociale e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 22/02/2001) o titolo equipollente.

Sono equipollenti all'attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario (di cui alla legge regionale 16 agosto 2001), ai fini dell'accesso all'impiego, i seguenti titoli:

come disposto con Dgr n. 2230 del 9.8.2002:

- Operatore Addetto all'Assistenza (Oaa) e Operatore Tecnico Addetto all'Assistenza (Otaa) rilasciati dalla Regione Veneto e conseguiti a seguito di percorsi formativi, anche disgiunti, ma con una formazione complessiva superiore a 1000 ore;
- Operatore Addetto All'Assistenza (Oaa) rilasciato dalla Regione Veneto a seguito di percorsi formativi superiori a 1000 ore;
- Operatore Addetto All'Assistenza (Oaa) e Operatore Tecnico Addetto all'Assistenza (Otaa) rilasciato dalla Regione Veneto a seguito di percorsi formativi ricompresi tra 550 e 1000 ore. Al riguardo si precisa che tutti i percorsi, organizzati dalla Regione Veneto, per i quali sono stati considerati i crediti formativi e che hanno consentito il rilascio dei titoli di Otaa e di Oaa, sono da considerarsi composti da un monte ore pari a quello che ha originato la rispettiva qualifica (DgrV. n. 3973 del 30/12/2002).

come disposto con Dgr n. 3973/2002 sono stati riconosciuti equipollenti anche i seguenti titoli/diplomi:

- Assistente all'infanzia, di durata triennale;
- Assistente per comunità infantile, di durata quinquennale;
- Dirigente di comunità, di durata quinquennale;
- Diploma di "Cura per anziani nelle case di cura", rilasciato dall'Istituto Nazionale insegnamento delle professioni per la cura ed il servizio - organo nazionale - istituito dal Ministero delle scienze e dell'insegnamento dell'Olanda;
- Attestato di "Assistente geriatrico e familiare", rilasciato dalla Provincia autonoma di Bolzano;
- Diploma di "Tecnico dei servizi sociali", conseguito contestualmente all'attestato regionale di qualifica di collaboratore socio assistenziale o di collaboratore socio assistenziale-addetto all'assistenza;

Sono altresì equipollenti all'attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario, per tutti gli operatori con percorso formativo da 150 a 550 ore, gli attestati rilasciati a seguito della frequenza di percorsi formativi integrativi della durata di 50 ore, previsti dalla DgrV. 1778/2002 ed inoltre gli attestati di operatore tecnico addetto all'assistenza, conseguiti ai sensi del Dm 26/07/1991, n. 295.

In considerazione della molteplicità degli attestati e diplomi previsti per l'ammissione al presente concorso e della necessità di accertarne la validità, i candidati sono tenuti ad allegare una fotocopia semplice dell'attestato/diploma specifico, con l'indicazione della durata e il numero delle ore del corso. Per i diplomi/attestati non conseguiti nella Regione Veneto, i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante l'eventuale equipollenza al titolo richiesto, al fine di accertare il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione al concorso;

e) iscrizione negli elenchi provinciali del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge 12/03/1999, n. 68 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), documentata da certificato rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza dei termini.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

- Domande di partecipazione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice secondo lo schema esemplificativo allegato, sottoscriverla e indirizzarla al Direttore generale dell'Azienda Ulss 21 di Legnago - via Gianella n. 1 - 37045 Legnago (VR).

Le domande devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ulss 21 di Legnago **entro e non oltre il termine del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** - 4^ Serie speciale.

Qualora detto giorno coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Si informa che l'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ulss 21 di Legnago è aperto dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 15,30 ed il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30; il sabato è chiuso.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda Ulss 21 di Legnago declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale nonché per la dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o per la mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il possesso dell'idoneità fisica all'impiego per la funzione richiesta dal posto in oggetto;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, della sede e della denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- la specificazione, ove ne ricorra la fattispecie, di essere beneficiario della Legge n. 104/1992 e l'indicazione, qualora indispensabile, dell'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e della eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
- l'appartenenza agli elenchi provinciali del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il domicilio presso il quale, a qualsiasi effetto, deve essere fatta ogni necessaria comunicazione e il recapito telefonico (in caso di mancata indicazione del domicilio vale, ad ogni effetto, la residenza indicata). Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.
- di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, al fine della gestione della presente procedura, ai sensi del D.lgs 196/03;
- la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 del Dpr n. 445/2000, della documentazione unita a corredo della domanda. Oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, deve essere allegata copia di un documento di identità valido.

La domanda deve essere scritta con caratteri chiari e leggibili. La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del Dpr n. 445/2000, non deve essere autenticata. L'omissione nella domanda anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dal concorso. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

- Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti devono allegare alla domanda di ammissione:

- la documentazione comprovante il possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso;
- certificato attestante l'iscrizione negli elenchi provinciali del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di scadenza dei termini;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, attività di docenza, …);
- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato;
  un elenco in carta semplice dei documenti presentati;
- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di Euro 10,33- (dieci Euro e 33 Centesimi) da versare sul conto corrente postale n. 12317376 intestato a Az. Ulss n. 21 - Servizio di Tesoreria - 37045 Legnago (VR), precisando la causale del versamento;

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge.

Ai sensi del Dpr n. 445/2000, si fa presente che il candidato potrà comprovare con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dallo stesso e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti, nonché i titoli che intende produrre e che saranno oggetto di valutazione da parte della commissione.

Nel caso in cui il candidato si avvalga delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del succitato Dpr n. 445/2000, deve allegare la fotocopia di un documento di identità valido.

Nelle certificazioni relative ai servizi devono essere indicati i profili funzionali e le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Le attestazioni di servizio prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno dovranno contenere gli estremi del Decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti individuato l'apporto del candidato.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, etc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

- Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 11 del Dpr 220/2001. Ai sensi dell'art. 8 del succitato Dpr 220/2001, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova pratica;
- 30 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:
- 20 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- 14 punti per il curriculum formativo e professionale.

- Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione esaminatrice del concorso sarà costituita come stabilito dagli artt. 6 e 28 del Dpr 220/2001. Le prove d'esame saranno le seguenti:
- prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche, connesse alla qualificazione professionale a concorso, sulle materie riguardanti le principali attività e le competenze previste per l'Operatore Socio Sanitario dalla Legge regionale n. 20 del 16/08/2001, eventualmente integrate da nozioni sull'organizzazione dei Servizi Sanitari e Sociali della Regione Veneto;
- prova orale: vertente su argomenti scelti dalla Commissione sulle materie oggetto della prova pratica.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova pratica e orale.

La data, l'ora e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati ammessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per le prove stesse.

Ove la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data della prova orale sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso stesso, quale ne sia stata la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

- Graduatoria

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati idonei.

Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La suddetta graduatoria è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Ai sensi della Legge 127/1997, se due o più candidati, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, ottengano pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria viene pubblicata all'Albo dell'Azienda e sul Bollettino Ufficiale della Regione; la stessa rimane efficace per i termini stabiliti dalle vigenti legislazioni in materia, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria potrà inoltre essere utilizzata, sempre entro il termine di validità, per eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie.

- Adempimenti del vincitore

Il vincitore del concorso sarà invitato dall'Amministrazione a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di assunzione, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipulazione del contratto individuale di lavoro, pena la decadenza dei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data di inizio servizio.

L'assunzione diverrà definitiva dopo il superamento, con esito positivo, del periodo di prova previsto per la qualifica.

- Norme finali

Il presente concorso costituisce informativa ai sensi del D.lgs n. 196/2003 sulle finalità e modalità del trattamento dei dati legati ai concorrenti e relative conseguenze circa l'eventuale rifiuto al trattamento, che si ripercuoterebbe sulla possibilità di espletamento della procedura stessa.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, riaprire, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte, il presente concorso.

Per eventuali informazioni e per avere copia del bando di concorso, nonché facsimile della domanda di partecipazione rivolgersi al Servizio Personale e Sviluppo Organizzativo di questa Azienda Ulss, sito in Via Gianella n. 1, Legnago (VR) - tel. 0442 622316 o 622564.

Il bando è disponibile anche sul sito internet www.aulss-legnago.it.

- Ritiro dei documenti

I documenti presentati con la domanda di partecipazione al concorso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti a fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

Facsimile di domanda di ammissione
(da compilare in carta semplice)

Al Direttore generale
dell'Azienda Ulss n. 21
Via Gianella n. 1
37045 Legnago (VR)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov._____) il _____, residente a _____(Prov.__), Via _____ n. __

chiede

di partecipare al concorso pubblico per n. 2 posti di operatore socio sanitario (Categoria Bs), riservato alle categorie di cui

all'art. 1 della Legge n. 68/1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili) indetto con deliberazione n. 85 del 10/02/2011.
A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

- di essere in possesso della cittadinanza _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego per la funzione richiesta dal posto in oggetto;
- di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____(A);
- di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso _____ (B);
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;
- di essere in possesso di seguente titolo di studio (per l'ammissione al concorso) _____ conseguito il _____ presso _____ (vedasi copia allegata);
- di appartenere alla Categoria _____ di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999;
- di essere iscritto nell'elenco di cui all'art. 8 della legge n. 68/1999 "norme per il diritto al lavoro dei disabili" presso il Competente Ufficio di _____;
- di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: _____;
- di avere diritto, in quanto beneficiario della Legge n. 104/1992, dell'ausilio di __ nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove pari a _____;
- che l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione è il seguente:_____ tel. _____ tel. cell. _____;
- di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della procedura concorsuale, ai sensi del D.lgs n. 196/2003.

Data _____

Firma _____
(la sottoscrizione non necessita di alcuna autentica)

(A) in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(B) in caso affermativo, specificare quali.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(Art. 47 Dpr n. 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico per n. 2 posti di operatore socio sanitario (Categoria Bs), riservato alle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili) di cui al concorso pubblico prot. n. 8258 del 14/02/2011,

Il sottoscritto _____ nato a ____ il _____

dichiara

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che le allegate copie dei sottoelencati documenti sono conformi agli originali in mio possesso: _____
i seguenti stati, fatti e qualità personali: (periodi di servizio, attività varie, ecc.) _____
Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
Per quanto riguarda le dichiarazioni di servizio, dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):
- denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo;
- posizione funzionale;
- durata del servizio (indicare giorno, mese, anno di inizio e di fine rapporto),
- tipo di rapporto di lavoro (indicare se a tempo pieno o con orario ad impegno ridotto),
- eventuali periodi di aspettativa.

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Data _____

Firma _____

Il Direttore generale
Avv. Daniela Carraro

_____

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 21, LEGNAGO (VERONA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 17 posti di collaboratori professionali sanitari, infermieri, Categoria D.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 122 del 17/02/2011, è indetto il presente concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 17 posti di collaboratori professionali sanitari/infermieri (Categoria D)

I vincitori del concorso saranno destinati, come sede di prima assegnazione, all'Ospedale Riabilitativo "Chiarenzi" di Zevio.

L'Amministrazione procederà all'assunzione dei vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale e compatibilmente con i provvedimenti regionali destinati a dare effettivo assetto organizzativo e gestionale all'ospedale riabilitativo "Chiarenzi" di Zevio.

Al predetto profilo è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal vigente Ccnl per il personale del Comparto Sanità e dai relativi accordi sindacali per il personale dipendente delle Unità Sanitarie Locali.

Il concorso pubblico è disciplinato dal Dpr 220/2001 (Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Ssn). Come previsto dall'art. 7, comma 1, del D.lgs 165/2001 vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

È fatta salva la percentuale da riservare agli appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 68/99. Inoltre, ai sensi del D.lgs 215/01, art. 18, comma 6 e 7 e dell'art. 26 quale integrato dall'art. 11 del D.lgs 236/03, è prevista la riserva di posti per i volontari delle Forze Armate.

Al fine dell'ammissione al concorso, gli aspiranti devono essere in possesso dei sottoelencati requisiti, secondo quanto disposto dal Dpr 220/2001:

- Requisiti per l'ammissione

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.
b) Idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto. L'accertamento dell'idoneità, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dall'Azienda Ulss 21 di Legnago prima dell'immissione in servizio.
c) Diploma di laurea di 1° livello di Infermiere (classe n. 1 - Classe delle lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica - Dm 02.04.2001 pubblicato nel S.o. n. 136 alla G.u. 128 del 5.06.2001) ovvero diploma universitario di Infermiere di cui al Dm Sanità n. 739/94, o titoli equipollenti ai sensi del Dm Sanità 27.07.2000. Al fine di consentire al Servizio competente di verificare la validità del titolo di studio, i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione alla selezione il proprio diploma o attestato in originale o in copia legale autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificata nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa;
d) iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

- Domande di partecipazione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice secondo lo schema esemplificativo allegato, sottoscriverla e indirizzarla al Direttore generale dell'Azienda Ulss 21 di Legnago - via Gianella n. 1 - 37045 Legnago (VR).

Le domande devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ulss 21 di Legnago **entro e non oltre il termine del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** - 4^ Serie speciale).

Qualora detto giorno coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le domande devono essere presentate esclusivamente con una delle seguenti modalità:
- consegnate a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ulss 21 di Legnago;
- spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Si informa che l'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ulss 21 di Legnago è aperto dal lunedì al giovedì dalle ore 8,00 alle ore 16,00 ed il venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00; il sabato è chiuso.

L'Azienda Ulss 21 di Legnago declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale nonché per la dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o per la mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il possesso dell'idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, della sede e della denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- l'iscrizione all'Albo professionale, con l'indicazione della provincia e della data di iscrizione;
- i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego
- la conoscenza di una delle seguenti lingue straniere: inglese o francese o tedesco. Nel caso in cui il candidato non indichi nella domanda alcuna preferenza, la Commissione esaminatrice verificherà, a propria discrezione, la conoscenza, da parte del candidato stesso, di una qualsiasi delle lingue straniere sopraddette;
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- la specificazione, ove ne ricorra la fattispecie, di essere beneficiario della Legge n. 104/1992 e l'indicazione, qualora

indispensabile, dell'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e della eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- l'eventuale certificazione attestante il diritto a riserve o precedenze di legge;
- il domicilio presso il quale, a qualsiasi effetto, deve essere fatta ogni necessaria comunicazione e il recapito telefonico (in caso di mancata indicazione del domicilio vale, ad ogni effetto, la residenza indicata). Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.
- di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, al fine della gestione della presente procedura, ai sensi del D.lgs 196/03;
- la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 del Dpr n. 445/2000, della documentazione unita a corredo della domanda. Oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, deve essere allegata copia di un documento di identità valido.

La domanda deve essere scritta con caratteri chiari e leggibili.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del Dpr n. 445/2000, non deve essere autenticata.

L'omissione nella domanda anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dal concorso.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

- Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti devono allegare alla domanda di ammissione:
- la documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici per la partecipazione al concorso;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, attività di docenza, …);
- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato;
- un elenco in carta semplice dei documenti presentati;
- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di Euro 10,33- (dieci Euro e 33 Centesimi) da versare sul conto corrente postale n. 12317376 intestato a Az. Ulss n. 21 - Servizio di Tesoreria - 37045 Legnago (VR), precisando la causale del versamento;

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge.

Ai sensi del Dpr n. 445/2000, si fa presente che il candidato potrà comprovare con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dallo stesso e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti, nonché i titoli che intende produrre e che saranno oggetto di valutazione da parte della commissione.

Nel caso in cui il candidato si avvalga delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del succitato Dpr n. 445/2000, deve allegare la fotocopia di un documento di identità valido.

Nelle certificazioni relative ai servizi devono essere indicati i profili funzionali e le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Le attestazioni di servizio prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno dovranno contenere gli estremi del Decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e allegate alla domanda di partecipazione; non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti individuato l'apporto del candidato.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, etc.

dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

- Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 11 del Dpr 220/2001. Ai sensi dell'art. 8 del succitato Dpr 220/2001, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:
- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:
- 14 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- 10 punti per il curriculum formativo e professionale.

Costituisce titolo preferenziale l'aver prestato servizio presso l'"Ospedale Riabilitativo Chiarenzi" di Zevio.

Tale servizio verrà valutato nell'ambito della Categoria "curriculum formativo e professionale".

Verranno valutati i soli titoli allegati alla domanda ovvero il cui possesso sia comprovato dall'interessato a mezzo delle dichiarazioni sostitutive previste dagli artt. 46 e 47 del Dpr 445/2000.

- Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione esaminatrice del concorso sarà costituita come stabilito dagli artt. 6 e 44 del Dpr 220/2001. Le prove d'esame saranno le seguenti:
- prova scritta: su materie attinenti all'attività professionale e del servizio. La prova scritta a giudizio della Commissione esaminatrice, può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.
- prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.
- prova orale: vertente sulle materie delle precedenti prove.

Sarà inoltre verificata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera indicata dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuito per ciascuna prova.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza anche nella prova pratica.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova scritta, pratica e orale.

La data, l'ora e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati ammessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per le prove stesse.

Ove la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data della prova pratica sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso stesso, quale ne sia stata la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

- Graduatoria

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati idonei.

Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La suddetta graduatoria è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Ai sensi della Legge 127/1997, se due o più candidati, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, ottengano pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria viene pubblicata all'Albo dell'Azienda e sul Bollettino Ufficiale della Regione; la stessa rimane efficace per i termini stabiliti dalle vigenti legislazioni in materia.

La graduatoria potrà essere utilizzata per la copertura di ulteriori posti che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili per tutte le sedi ospedaliere dell'Azienda Ulss 21 di Legnago.

La graduatoria potrà altresì essere utilizzata, sempre entro il termine di validità, per eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie.

- Adempimenti dei vincitori

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di assunzione, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipulazione del contratto individuale di lavoro, pena la decadenza dei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data di inizio servizio.

L'assunzione diverrà definitiva dopo il superamento, con esito positivo, del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

- Norme finali

Il presente concorso costituisce informativa ai sensi del D.lgs n. 196/2003 sulle finalità e modalità del trattamento dei dati legati ai concorrenti e relative conseguenze circa l'eventuale rifiuto al trattamento, che si ripercuoterebbe sulla possibilità di espletamento della procedura stessa.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, riaprire, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte, il presente concorso.

Per eventuali informazioni e per avere copia del bando di concorso, nonché facsimile della domanda di partecipazione rivolgersi al Servizio Personale e Sviluppo Organizzativo di questa Azienda Ulss, sito in Via Gianella n. 1, Legnago (VR) - tel. 0442 622316 o 622564.

Il bando è disponibile anche sul sito internet www.aulss-legnago.it.

- Ritiro dei documenti

I documenti presentati con la domanda di partecipazione al concorso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti a fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

Domanda di ammissione
(da compilare in carta semplice)

Al Direttore generale
dell'Azienda Ulss n. 21
Via Gianella n. 1
37045 Legnago (VR)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov._____) il _____, residente a _____ (Prov. __), Via _____ n. __

chiede

di partecipare al concorso pubblico per n. 17 posti di collaboratori professionali sanitari/infermieri (Categoria D), indetto con deliberazione n. 122 del 17/02/2011.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

- di essere in possesso della cittadinanza _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto;
- di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (A);
- di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso _____ (B);
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;
- di essere in possesso di seguente titolo di studio _____ conseguito il _____ presso _____ (vedasi copia allegata);
- di essere iscritto all'albo professionale della Provincia di _____ dal _____;
- di scegliere come lingua straniera per la prova orale la seguente (barrare la casella corrispondente): inglese, francese, tedesco
- di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: _____;
- di avere diritto, in quanto beneficiario della Legge n. 104/1992, dell'ausilio di _____ nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove pari a _____;
- che l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione è il seguente: _____ tel. _____ tel. cell. _____;
- di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della procedura concorsuale, ai sensi del D.lgs n. 196/2003.

Data _____

Firma _____
(la sottoscrizione non necessita di alcuna autentica)

(A) in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(B) in caso affermativo, specificare quali.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(Art. 47 Dpr n. 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico per n. 17 posti di collaboratori professionali sanitari/infermieri (Categoria D), di cui al concorso pubblico prot. n. 10042 del 22/02/2011,
Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

dichiara

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che le allegate copie dei sottoelencati documenti sono conformi agli originali in mio possesso: _____ i seguenti stati, fatti e qualità personali (periodi di servizio, attività varie, ecc.):
Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
Per quanto riguarda le dichiarazioni di servizio, dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):
- denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo;
- posizione funzionale;
- durata del servizio (indicare giorno, mese, anno di inizio e di fine rapporto),
- tipo di rapporto di lavoro (indicare se a tempo pieno o con orario ad impegno ridotto),
- eventuali periodi di aspettativa.

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Data _____

Firma _____

Il Direttore generale
Avv. Daniela Carraro

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 21, LEGNAGO (VERONA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 18 posti di collaboratori professionali sanitari, fisioterapisti, Categoria D.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 123 del 17/02/2011, è indetto il presente concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 18 posti di collaboratori professionali sanitari/fisioterapisti (Categoria D).

I vincitori del concorso saranno destinati, come sede di prima assegnazione, all'Ospedale Riabilitativo "Chiarenzi" di Zevio.

L'amministrazione procederà all'assunzione dei vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale e compatibilmente con i provvedimenti regionali destinati a dare effettivo assetto organizzativo e gestionale all'ospedale riabilitativo "Chiarenzi" di Zevio.

Al predetto profilo è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal vigente Ccnl per il personale del Comparto Sanità e dai relativi accordi sindacali per il personale dipendente delle Unità Sanitarie Locali.

Il concorso pubblico è disciplinato dal Dpr 220/2001 (Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Ssn).

Come previsto dall'art. 7, comma 1, del D.lgs 165/2001 vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

È fatta salva la percentuale da riservare agli appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 68/99.

Inoltre, ai sensi del D.lgs 215/01, art. 18, comma 6 e 7 e dell'art. 26 quale integrato dall'art. 11 del D.lgs 236/03, è prevista la riserva di posti per i volontari delle Forze Armate.

Al fine dell'ammissione al concorso, gli aspiranti devono essere in possesso dei sottoelencati requisiti, secondo quanto disposto dal Dpr 220/2001:

- Requisiti per l'ammissione

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.
b) Idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto. L'accertamento dell'idoneità, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dall'Azienda Ulss 21 di Legnago prima dell'immissione in servizio.
c) Diploma di laurea di 1° livello di Fisioterapista (classe n. 2 - Classe delle lauree nelle professioni sanitarie della riabilitazione - Dm 02/04/2001 pubblicato nel S.O. n. 136 alla G.U. 128 del 5/06/2001) ovvero diploma universitario di Fisioterapista di cui al Dm Sanità n. 741/94, o titoli equipollenti ai sensi del Dm Sanità 27.07.2000. Al fine di consentire al Servizio competente di verificare la validità del titolo di studio, i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione alla selezione il proprio diploma o attestato in originale o in copia legale autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificata nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

- Domande di partecipazione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice secondo lo schema esemplificativo allegato, sottoscriverla e indirizzarla al Direttore generale dell'Azienda Ulss 21 di Legnago - via Gianella n. 1 - 37045 Legnago (VR).

Le domande devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ulss 21 di Legnago **entro e non oltre il termine del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italian**a - 4^ Serie speciale. Qualora detto giorno coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le domande devono essere presentate esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- consegnate a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ulss 21 di Legnago;
- spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Si informa che l'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ulss 21 di Legnago è aperto dal lunedì al giovedì dalle ore 8,00 alle ore 16,00 ed il venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00; il sabato è chiuso.

L'Azienda Ulss 21 di Legnago declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale nonché per la dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o per la mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il possesso dell'idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, della sede e della denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego
- la conoscenza di una delle seguenti lingue straniere: inglese o francese o tedesco. Nel caso in cui il candidato non indichi nella domanda alcuna preferenza, la Commissione esaminatrice verificherà, a propria discrezione, la conoscenza, da parte del candidato stesso, di una qualsiasi delle lingue straniere sopraddette;
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- la specificazione, ove ne ricorra la fattispecie, di essere beneficiario della Legge n. 104/1992 e l'indicazione, qualora indispensabile, dell'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e della eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- l'eventuale certificazione attestante il diritto a riserve o precedenze di legge;
- il domicilio presso il quale, a qualsiasi effetto, deve essere fatta ogni necessaria comunicazione e il recapito telefonico (in caso di mancata indicazione del domicilio vale, ad ogni effetto, la residenza indicata). Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

- di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, al fine della gestione della presente procedura, ai sensi del D.lgs 196/03;
- la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 del Dpr n. 445/2000, della documentazione unita a corredo della domanda. Oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, deve essere allegata copia di un documento di identità valido.

La domanda deve essere scritta con caratteri chiari e leggibili.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del Dpr n. 445/2000, non deve essere autenticata.

L'omissione nella domanda anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dal concorso.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

- Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti devono allegare alla domanda di ammissione:

- la documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici per la partecipazione al concorso;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, attività di docenza, …);
- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato;
- un elenco in carta semplice dei documenti presentati;
- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di Euro 10,33- (dieci Euro e 33 Centesimi) da versare sul conto corrente postale n. 12317376 intestato a Az. Ulss n. 21 - Servizio di Tesoreria - 37045 Legnago (VR), precisando la causale del versamento;

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge.

Ai sensi del Dpr n. 445/2000, si fa presente che il candidato potrà comprovare con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dallo stesso e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti, nonché i titoli che intende produrre e che saranno oggetto di valutazione da parte della commissione.

Nel caso in cui il candidato si avvalga delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del succitato Dpr n. 445/2000, deve allegare la fotocopia di un documento di identità valido.

Nelle certificazioni relative ai servizi devono essere indicati i profili funzionali e le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Le attestazioni di servizio prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno dovranno contenere gli estremi del Decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e allegate alla domanda di partecipazione; non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti individuato l'apporto del candidato.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, etc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

- Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 11 del Dpr 220/2001. Ai sensi dell'art. 8 del succitato Dpr 220/2001, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- 14 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- 10 punti per il curriculum formativo e professionale.

Costituisce titolo preferenziale l'aver prestato servizio presso l'"Ospedale Riabilitativo Chiarenzi" di Zevio.

Tale servizio verrà valutato nell'ambito della Categoria "curriculum formativo e professionale". Verranno valutati i soli titoli allegati alla domanda ovvero il cui possesso sia comprovato dall'interessato a mezzo delle dichiarazioni sostitutive previste dagli artt. 46 e 47 del Dpr 445/2000.

- Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione esaminatrice del concorso sarà costituita come stabilito dagli artt. 6 e 44 del Dpr 220/2001. Le prove d'esame saranno le seguenti:

- prova scritta: su materie attinenti all'attività professionale e del servizio. La prova scritta a giudizio della Commissione esaminatrice, può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.
- prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.
- prova orale: vertente sulle materie delle precedenti prove.

Sarà inoltre verificata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera indicata dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuito per ciascuna prova.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza anche nella prova pratica.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova scritta, pratica e orale.

La data, l'ora e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati ammessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per le prove stesse.

Ove la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data della prova pratica sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso stesso, quale ne sia stata la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

- Graduatoria

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati idonei.

Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La suddetta graduatoria è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Ai sensi della Legge 127/1997, se due o più candidati, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, ottengano pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria viene pubblicata all'Albo dell'Azienda e sul Bollettino Ufficiale della Regione; la stessa rimane efficace per i termini stabiliti dalle vigenti legislazioni in materia.

La graduatoria potrà essere utilizzata per la copertura di ulteriori posti che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili per tutte le sedi ospedaliere dell'Azienda Ulss 21 di Legnago.

La graduatoria potrà altresì essere utilizzata, sempre entro il termine di validità, per eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie.

- Adempimenti dei vincitori

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di assunzione, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipulazione del contratto individuale di lavoro, pena la decadenza dei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data di inizio servizio.

L'assunzione diverrà definitiva dopo il superamento, con esito positivo, del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

- Norme finali

Il presente concorso costituisce informativa ai sensi del D.lgs n. 196/2003 sulle finalità e modalità del trattamento dei dati legati ai concorrenti e relative conseguenze circa l'eventuale rifiuto al trattamento, che si ripercuoterebbe sulla possibilità di espletamento della procedura stessa.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, riaprire, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte, il presente concorso.

Per eventuali informazioni e per avere copia del bando di concorso, nonché facsimile della domanda di partecipazione rivolgersi al Servizio Personale e Sviluppo Organizzativo di questa Azienda Ulss, sito in Via Gianella n. 1, Legnago (VR) - tel. 0442 622316 o 622564.

Il bando è disponibile anche sul sito internet www.aulss-legnago.it.

- Ritiro dei documenti

I documenti presentati con la domanda di partecipazione al concorso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato. Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti a fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

Domanda di ammissione
(da compilare in carta semplice)

Al Direttore generale
dell'Azienda Ulss n. 21
Via Gianella n. 1
37045 Legnago (VR)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.__) il _____, residente a _____ (Prov.__) Via _____ n. __

chiede

di partecipare al concorso pubblico per n. 18 posti di collaboratori professionali sanitari/fisioterapisti (Categoria D), indetto con deliberazione n. 123 del 17/02/2011.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

- di essere in possesso della cittadinanza _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto;
- di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (A);

- di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso _____ (B);
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____;
- di essere in possesso di seguente titolo di studio _____ conseguito i_ presso _____ (vedasi copia allegata);
- di scegliere come lingua straniera per la prova orale la seguente (barrare la casella corrispondente):
  - ☐ inglese
  - ☐ francese
  - ☐ tedesco
- di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: _____;
- di avere diritto, in quanto beneficiario della Legge n. 104/1992, dell'ausilio di __ nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove pari a _____;
- che l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione è il seguente: _____ tel. _____ tel. cell. _____;
- di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della procedura concorsuale, ai sensi del D.lgs n. 196/2003.

Data _____

Firma _____
(la sottoscrizione non necessita di alcuna autentica)

(A) in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(B) in caso affermativo, specificare quali.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(Art. 47 Dpr n. 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico per n. 18 posti di collaboratori professionali sanitari/fisioterapisti (Categoria D), di cui al concorso pubblico prot. n. _____ del _____,

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

dichiara

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti sono conformi agli originali in mio possesso: _____
- i seguenti stati, fatti e qualità personali (periodi di servizio, attività varie, ecc.): _____

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
Per quanto riguarda le dichiarazioni di servizio, dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):

- denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo;
- posizione funzionale;
- durata del servizio (indicare giorno, mese, anno di inizio e di fine rapporto),
- tipo di rapporto di lavoro (indicare se a tempo pieno o con orario ad impegno ridotto),
- eventuali periodi di aspettativa.

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Data _____

Firma _____

Il Direttore generale
Avv. Daniela Carraro

_____

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 21, LEGNAGO (VERONA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 posti di assistenti amministrativi, Categoria C.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 124 del 17/02/2011, è indetto il presente concorso pubblico, per titoli ed esami, per n.5 posti di assistenti amministrativi (Categoria C) I vincitori del concorso saranno destinati, come sede di prima assegnazione, all'Ospedale Riabilitativo "Chiarenzi" di Zevio L'Amministrazione procederà all'assunzione dei vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale e compatibilmente con i provvedimenti regionali destinati a dare effettivo assetto organizzativo e gestionale all'ospedale riabilitativo "Chiarenzi" di Zevio.

Al predetto profilo è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal vigente Ccnl per il personale del Comparto Sanità e dai relativi accordi sindacali per il personale dipendente delle Unità Sanitarie Locali.

Il concorso pubblico è disciplinato dal Dpr 220/2001 (Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Ssn).

Come previsto dall'art. 7, comma 1, del D.lgs 165/2001 vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

È fatta salva la percentuale da riservare agli appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 68/99.

Inoltre, ai sensi del D.lgs 215/01, art. 18, comma 6 e 7 e dell'art. 26 quale integrato dall'art. 11 del D.lgs 236/03, è prevista la riserva di posti per i volontari delle Forze Armate.

Al fine dell'ammissione al concorso, gli aspiranti devono essere in possesso dei sottoelencati requisiti, secondo quanto disposto dal Dpr 220/2001:

- Requisiti per l'ammissione

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.
b) Idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto. L'accertamento dell'idoneità, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dall'Azienda Ulss 21 di Legnago prima dell'immissione in servizio.
c) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

- Domande di partecipazione

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice secondo lo schema esemplificativo allegato, sottoscriverla e indirizzarla al Direttore generale dell'Azienda Ulss 21 di Legnago - via Gianella n. 1 - 37045 Legnago (VR).

Le domande devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ulss 21 di Legnago **entro e non oltre il termine del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** - 4^ Serie speciale.

Qualora detto giorno coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le domande devono essere presentate esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- consegnate a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ulss 21 di Legnago;
- spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Si informa che l'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ulss 21 di Legnago è aperto dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle 15,30 ed il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00; il sabato è chiuso.

L'Azienda Ulss 21 di Legnago declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale nonché per la dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o per la mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il possesso dell'idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, della sede e della denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto alla riserva di posti ovvero alla precedenza e/o preferenza in caso di parità di punteggio (L. 12.03.1999, n. 68 e art. 5 Dpr n. 487/94; art. 3, comma 7 della L. 127/97 come integrato dall'art. 2, comma 9 della L. 191/98, art. 18 del D.lgs n. 215/2001);
- la conoscenza di una delle seguenti lingue straniere: inglese o francese o tedesco. Nel caso in cui il candidato non indichi nella domanda alcuna preferenza, la Commissione esaminatrice verificherà, a propria discrezione, la conoscenza, da parte del candidato stesso, di una qualsiasi delle lingue straniere sopraddette;
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- la specificazione, ove ne ricorra la fattispecie, di essere beneficiario della Legge n. 104/1992 e l'indicazione, qualora indispensabile, dell'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e della eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- il domicilio presso il quale, a qualsiasi effetto, deve essere fatta ogni necessaria comunicazione e il recapito telefonico (in caso di mancata indicazione del domicilio vale, ad ogni effetto, la residenza indicata). Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.
- di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, al fine della gestione della presente procedura, ai sensi del D.lgs 196/03;
- la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 del Dpr n. 445/2000, della documentazione unita a corredo della domanda. Oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, deve essere allegata copia di un documento di identità valido.

La domanda deve essere scritta con caratteri chiari e leggibili.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del Dpr n. 445/2000, non deve essere autenticata.

L'omissione nella domanda anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dal concorso.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

Ai candidati che non risulteranno in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al presente concorso sarà comunicata l'esclusione dallo stesso.

- Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti devono allegare alla domanda di ammissione:

- la documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici per la partecipazione al concorso;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, attività di docenza, …);
- curriculum formativo e professionale debitamente documentato o autocertificato, redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato;
- un elenco in carta semplice dei documenti presentati;
- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di Euro 10,33- (dieci Euro e 33 Centesimi) da versare sul conto corrente postale n. 12317376 intestato a Az. Ulss n. 21 - Servizio di Tesoreria - 37045 Legnago (VR), precisando la causale del versamento;

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge.

Ai sensi del Dpr n. 445/2000, si fa presente che il candidato potrà comprovare con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dallo stesso e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti, nonché i titoli che intende produrre e che saranno oggetto di valutazione da parte della commissione.

Nel caso in cui il candidato si avvalga delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del succitato Dpr n. 445/2000, deve allegare la fotocopia di un documento di identità valido.

Nelle certificazioni relative ai servizi devono essere indicati i profili funzionali e le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Le attestazioni di servizio prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno dovranno contenere gli estremi del Decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e allegate alla domanda di partecipazione; non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti individuato l'apporto del candidato.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, etc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

- Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 11 del Dpr 220/2001. Ai sensi dell'art. 8 del succitato Dpr 220/2001, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- 14 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- 10 punti per il curriculum formativo e professionale.

Costituisce titolo preferenziale l'aver prestato servizio presso l'"Ospedale Riabilitativo Chiarenzi" di Zevio. Tale servizio verrà valutato nell'ambito della Categoria "curriculum formativo e professionale". Verranno valutati i soli titoli allegati alla domanda ovvero il cui possesso sia comprovato dall'interessato a mezzo delle dichiarazioni sostitutive previste dagli artt. 46 e 47 del Dpr 445/2000.

- Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione esaminatrice del concorso sarà costituita come stabilito dagli artt. 6 e 38 del Dpr 220/2001. Le prove d'esame saranno le seguenti:

- prova scritta: principi costituzionali fondamentali in materia sanitaria; elementi di legislazione statale e regionale relativi all'organizzazione delle Aziende Sanitarie; elementi di Diritto Amministrativo, argomenti di contabilità e bilancio. La prova scritta a giudizio della Commissione esaminatrice, può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.
- prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.
- prova orale: vertente sull'approfondimento delle materie delle precedenti prove.

Sarà inoltre verificata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera indicata dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuito per ciascuna prova.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza anche nella prova pratica.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova scritta, pratica e orale.

L'Azienda, in caso di presentazione di un numero elevato di domande di partecipazione, si riserva la possibilità di sottoporre i candidati ad una prova di preselezione per l'accesso alla prova scritta.

Il diario delle prove sarà comunicato ai sensi dell'art. 7, comma 1 del Dpr 220/2001, mediante pubblicazione di avviso su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami" e sul sito internet aziendale www.aulsslegnago.it. alla pagina "concorsi".

In caso di effettuazione della prova preselettiva, le risultanze della stessa verranno pubblicate nel sito internet aziendale all'indirizzo suindicato a partire dal 15° giorno successivo all'espletamento della stessa.

La data e la sede in cui si svolgeranno la prova pratica e orale saranno comunicate ai candidati ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 20 giorni prima della data fissata per le prove stesse.

I candidati dovranno presentarsi nelle date e negli orari e nei luoghi che verranno stabiliti, muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione equivarrà a rinuncia.

La presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporterà l'irrevocabile esclusione dal concorso.

- Graduatoria

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati idonei.

Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La suddetta graduatoria è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Ai sensi della Legge 127/1997, se due o più candidati, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, ottengano pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria viene pubblicata all'Albo dell'Azienda e sul Bollettino Ufficiale della Regione; la stessa rimane efficace per i termini stabiliti dalle vigenti legislazioni in materia.

La graduatoria potrà essere utilizzata per la copertura di ulteriori posti che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili per tutte le sedi ospedaliere dell'Azienda Ulss 21 di Legnago.

La graduatoria potrà altresì essere utilizzata, sempre entro il termine di validità, per eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie.

- Adempimenti del vincitore

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di assunzione, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipulazione del contratto individuale di lavoro, pena la decadenza dei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data di inizio servizio.

L'assunzione diverrà definitiva dopo il superamento, con esito positivo, del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

- Norme finali

Il presente concorso costituisce informativa ai sensi del D.lgs n. 196/2003 sulle finalità e modalità del trattamento dei dati legati ai concorrenti e relative conseguenze circa l'eventuale rifiuto al trattamento, che si ripercuoterebbe sulla possibilità di espletamento della procedura stessa.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, riaprire, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte, il presente concorso.

Per eventuali informazioni e per avere copia del bando di concorso, nonché facsimile della domanda di partecipazione rivolgersi al Servizio Personale e Sviluppo Organizzativo di questa Azienda Ulss, sito in Via Gianella n. 1, Legnago (VR) - tel. 0442 622316/0442 622564.

Il bando è disponibile anche sul sito internet www.aulsslegnago.it.

- Ritiro dei documenti

I documenti presentati con la domanda di partecipazione al concorso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti a fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

Domanda di ammissione
(da compilare in carta semplice)

Al Direttore generale
dell'Azienda Ulss n. 21
Via Gianella n. 1
37045 Legnago (VR)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov. __) il _____, residente a _____ (Prov. __), Via _____ n. __

chiede

di partecipare al concorso pubblico per n. 5 posti di assistente amministrativo (Categoria C), indetto con deliberazione n. 124 del 17/02/2011.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

- di essere in possesso della cittadinanza _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto;

- di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (A);
- di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso _____ (B);
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:_;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito il _____ presso ___ (vedasi copia allegata);
- di scegliere come lingua straniera per la prova orale la seguente (barrare la casella corrispondente): inglese, francese, tedesco
- di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: _____ (vedasi certificazione allegata);
- di avere diritto, in quanto beneficiario della Legge n. 104/1992, dell'ausilio di _____ nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove pari a _____;
- che l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione è il seguente: _____ tel. _____ tel. cell. _____;
- di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della procedura concorsuale, ai sensi del D.lgs n. 196/2003.

Data _____

Firma _____
(la sottoscrizione non necessita di alcuna autentica

A) in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; B) in caso affermativo, specificare quali.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(Art. 47 Dpr n. 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico per n. 5 posti di assistente amministrativo (Categoria C), di cui al concorso pubblico prot. n. 10045 del 22/02/2011,

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

dichiara

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che le allegate copie dei sottoelencati documenti sono conformi agli originali in mio possesso: _____,
i seguenti stati, fatti e qualità personali (periodi di servizio, attività varie, ecc.): _____
Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
Per quanto riguarda le dichiarazioni di servizio, dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):
- denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo;
- posizione funzionale;
- durata del servizio (indicare giorno, mese, anno di inizio e di fine rapporto),
- tipo di rapporto di lavoro (indicare se a tempo pieno o con orario ad impegno ridotto),
- eventuali periodi di aspettativa.

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Data _____

Firma _____

Il Direttore generale
Avv. Daniela Carraro

_____

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 21, LEGNAGO (VERONA)

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, a tempo determinato, per n. 1 posto di dirigente medico di oncologia, Area medica e delle specialità mediche.

È indetto l'avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente medico di Oncologia (Area Medica e delle specialità mediche).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, **scade il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Personale e Sviluppo Organizzativo dell'Az. Ulss n. 21 di Legnago (Verona) - Via Gianella, n. 1 - tel. 0442/622316 o 622564.

Il bando e il fac-simile della domanda sono disponibili sul sito www.aulsslegnago.it.

Il Direttore generale
Avv. Daniela Carraro

_____

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 22, BUSSOLENGO (VERONA)

Avviso graduatorie concorsi pubblici a posti vari.

- Concorso pubblico per n. 1 posto di dirigente medico disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza (graduatoria approvata con deliberazione 28.04.2010, n. 214):

1. Minando Manuela 76,115
2. Genco Bruno 74,328
3. Parise Vanessa 71,000

- Concorso pubblico per n. 1 posto di dirigente medico disciplina di ortopedia e traumatologia (graduatoria approvata con deliberazione 30.06.2010, n. 340):

1. Calderaia Daria 81,152
2. Gaspari Diego 79,610
3. Rosa Raffaella 76,527
4. Carletti Daniele 71,330

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO (VERONA)

Alienazione ex scuola elementare di Castagnè.

Estratto avviso d'asta pubblica per l'alienazione dell'ex scuola elementare di Castagnè.

1) Ente Alienante: Comune di Mezzane di Sotto (VR) p.zza IV Novembre 6 - 37030 Mezzane di Sotto (VR) tel. 045 8880100 telefax 045 8880084 e-mail tecnico@comune.mezzane.vr.it sito internet: www.comune.mezzane.vr.it
2) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ad unico incanto di cui al R.D. n. 827/1924, da esperirsi con il sistema delle offerte segrete in aumento sul prezzo d'asta con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta a massimo rialzo.
3) Prezzo a basta d'asta: € 500.000,00;
4) Presentazione delle offerte: l'offerta dovrà pervenire entro le ore 9,00 del giorno 07.04.2011 al protocollo del: Comune di Mezzane di Sotto P.zza IV Novembre 6 37030 Mezzane di Sotto (VR).
5) Documentazione relativa alla gara: il bando di gara integrale ed i relativi allegati sono disponibili sul sito internet del Comune in "Prima Pagina".

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale
Geom. Daniele Allegri

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Treviso

Avviso con elenco istanze di concessioni preferenziali per derivazioni d'acqua divenuta pubblica ai sensi del Dpr 238/1999 - Comuni di Cison di Valmarino, Mansuè, Paese, Treviso.

Sulle istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque divenute pubbliche ai sensi del Dpr 238/1999 (regolamento di attuazione della L. 36/1994), di cui all'elenco allegato, riguardanti siti di prelievo ricadenti nei territori dei Comuni di Cison di Valmarino, Mansuè, Paese, Treviso, è in corso la procedura ai sensi della Dgr n. 2508 del 28.07.2000, per il rilascio del provvedimento di concessione.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento delle richieste concessioni, potranno essere presentate al Genio civile di Treviso entro e non oltre 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso nel Bur.

(Segue elenco domande di concessione con dati principali)

Il Dirigente Responsabile
Ing. Alvise Luchetta

Codice pratica	Intestatario	Comune	Bacino	Uso acqua	Moduli
1513	Gardenia Srl	Cison di Valmarino	Piave	Irrigazione aree verdi	0.005
1010	Friulana Calcestruzzi Spa	Mansuè	Livenza	Industriale	0.00133
2007	Vanin Isolino	Paese	Sile	Irriguo	0.00202
3434	TI-Vu Plast Srl	Treviso	Sile	Igienico sanitario	0.0001
3435	F.lli Piziolo Srl	Treviso	Sile	Ig. sanit.-antincendio	0.0002
3438	Del Pia Dino	Treviso	Sile	Igienico sanitario	0.0001
3439	Del Pia Dino	Treviso	Sile	Igienico sanitario	0.0001
3440	Del Pia Dino	Treviso	Sile	Igienico sanitario	0.0001

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Padova

Avviso con elenco istanze di concessione preferenziale per derivazioni d'acqua superficiale o sotterranea divenuta pubblica ai sensi del Dpr 238/99. Comune di Vighizzolo d'Este.

Sulle istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque sotterranee divenute pubbliche ai sensi del Dpr 238/99, (regolamento di attuazione della Legge n. 36/94), elencate di seguito, è in corso la procedura ai sensi della Dgr n. 2508 del 28.07.2000, per il rilascio del provvedimento di concessione.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento delle richieste di concessione, potranno essere presentate al Genio civile di Padova, oppure al Comune di Vighizzolo d'Este, entro e non oltre 30 gg dalla data della presente pubblicazione.

N. pratica	Ditta	N. pozzi	Uso	Q.tà mod.	Ubicazione pozzi (foglio e mappale) Comune di Vighizzolo d'Este (PD)
R1709	Molino Quaglia Spa via Roma n. 6 - Vighizzolo d'Este P.I. 02141930285	1	Igienico e assimilati (antincendio)	0,01	Fg 6 mapp. 790
R1710	Az. Agr. Barbetta Giancarlo, Giuseppe e Lino Via Dozza n. 7 - Vighizzolo d'Este P.I. 00745360289	1	Igienico e assimilati (zootecnico)	0,01	Fg 5 mapp. 3

Il Dirigente
Ing. Gianni Carlo Silvestrin

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Verona

Avviso di istruttoria relativa alle istanze di cui all'elenco allegato per concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea e superficiale nel Comune di Isola della Scala, Nogarole Rocca, Mozzecane, Valeggio sul Mincio e Sommacampagna.

Sulle istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del Dpr 238/1999, (regolamento di attuazione della L. n. 36/1994), elencate di seguito, nel Comune di Isola della Scala, Nogarole Rocca, Mozzecane, Villafranca di Verona, Valeggio sul Mincio e Sommacampagna - VR è in corso la procedura ai sensi della Dgr n. 2508 del 28.07.2000 per il rilascio del provvedimento di concessione.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento delle richieste concessioni potranno essere presentate al Genio civile di zona oppure al Comune in cui ricade la derivazione, entro e non oltre 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

D/	Ditta	N. pozzi	Uso	Q.tà mod. o m3 anno	Ubicazione pozzi Comune di Isola della Scala Vr
10474	Gambaretto Lino Via Passo Longo - 37063 Isola della Scala VR C.f. GMBLNI45B23H522M	1	Irriguo Ha 15.96.31	0,12	Fg. 2 mapp. 57
6264	Dolci Rosanna Via S. Gabriele n. 27 - 37063 Isola della Scala P.Iva 01908680232	1	Zootecnico	0,10	Fg. 78 mapp. 34
6225	Amiflora Bersani Anna Maria Via Marconi, 48 - 37063 Isola della Scala VR P.Iva 02238370239	1	Igienico e assimilati	0,005	Fg. 64 mapp. 17/a
11084	Az. Agr. Veneri Mauro Via Cercomano, 2 - 37063 Isola della Scala VR C.f. VNRMRA72E07F861W	1	Zootecnico	0,01	Fg. 8 mapp. 159
6164	Morini Angiola ed Eredi Morini Giampaolo Via Torre Scalgera, 2 - 37063 Isola della Scala P.Iva 02723990236	1	Zootecnico	0,008	Fg. 42 mapp. 28
6163	Morini Angiola ed Eredi Morini Giampaolo Via Torre Scalgera, 2 - 37063 Isola della Scala P.Iva 02723990236	1	Irriguo Ha 0,10	0,05	Fg. 32 mapp. 137
6106	Patuzzi Luca Via San Zeno 56/a 37063 Isola della Scala VR C.f. PTZLCU67C16E349E	1	Zootecnico	0,02	Fg. 38 mapp. 55
6292	S.I.S. Srl Via Pigna, 10 - 37121 Verona P.Iva 00226790236	2	1) Igienico e assimilati 2) Igienico e assimilati	0,005 0,005	Fg. 53 mapp. 454 Fg. 53 mapp. 454
6158	Ferrandi Caterina Via Giacomo Puccini, 9 - 37063 Isola della Scala VR C.f. FRRCRN54T62E526H	1	Irriguo Ha 1.95	0,05	Fg. 60 mapp. 1298
6155	Filippi Vittorio Via Toccolo, 1 - 37060 Isola Della Scala VR C.f. FLPVTR36P26E349S	1	Irriguo e zootecnico	0,05	Fg. 55 mapp. 195
6257	Domapart. Srl Via Boschi, 18 - 37063 Isola Della Scala P.Iva 02971610237	1	Irriguo H 8.93.02	0,0450	Fg. 12 mapp. 26
6224	Faustini Adriano Via Ave, 4 - Pellegrina 37063 Isola della Scala VR C.f. FSTDRN49A05E349H	1	Irriguo Ha 0,015	0,05	Fg. 81 mapp. 56
6287	Cri.Mor. s.R.L. Via Caduti sul Lavori, 17 - 37063 Isola Della Scala VR P.Iva000523220231	1	Igienico e assimilati	0,0001	Fg. 53 mapp. 805

D/	Ditta	N. pozzi	Uso	Q.tà mod. o m3 anno	Ubicazione pozzi Nogarole Rocca
6806	Marcolungo Gianluca Via IV Novembre 42 - 37060 Nogarole Rocca VR C.f. MRCGLC66A28F349B	1	Irriguo Ha 7.80	0,04	Fg. 1 mapp. 4
6797	Vicentini Annamaria Via Molinare 75 - 37060 Nogarole Rocca C.f. VCNNMR48M49L781U	1	Irriguo Ha 6	0,13	Fg. 22 mapp. 78
6800	Stefanini Flavio Via Canton 28 - 37060 Nogarole Rocca VR C.f. STFFLV62S20E349M	1	Irriguo Ha 3	0,06	Fg. 27 mapp. 279

D/	Ditta	N. pozzi	Uso	Q.tà mod. o m3 anno	Ubicazione pozzi Mozzecane
5798	Garonzi Rino Loc. Varanetta n. 3 - 37060 Mozzecane P.Iva 02964110239	1	Igienico e zootecnico	0,01	Fg. 33map. 76

5786	Nobis Luigi Via Quistello, 46 - 36060 Mozzecane VR C.f.NBSLGU53C25F789K	1	Irriguo Ha	0,005	Fg. 29 mapp. 2
5793	Scatolon Angelo Via Treponti 1 - 37060 Verona C.f. SCTNGL31B07H238W P.Iva 00905420238	2	1) Igienico e assimilato 2) Igienico e assimilato	0,35 0,5	Fg. 26 mapp.132 Fg. 26 mapp. 137/1
5801	Confezioni Cristina Snc Viale della Libertà 19 - 37064 Povegliano Veronese P.Iva 02088110230	1	Igienico e assimilati	0,0050	Fg. 20 mapp. 369 sub 1,2,3
5807	Zendrin Metalmeccanica Srl Località Vigneto n. 10 37060 Mozzecane VR P.Iva 00887910230	1	Industriale	750 m3 anno	Fg. 9 mapp. 70
5782	Alzo s..n. c. di Benedetti Pietro Loc. Capannette 37060 Mozzecane VR P.Iva 00645480237	1	Irriguo Ha 7.10.07	0,30	Fg. 23 mapp. 19
9384	Bertasini Edoardo Via Ca' Rosetta, 14 - 37069 Villafranca (VR) C.f. BRTDRD61L23B296A	1	Irriguo Ha 4,00	0,02	Fg. 32 mapp.26
9383	Bertasini Edoardo Via Ca' Rosetta, 14 - 37069 Villafranca (VR) C.f. BRTDRD61L23B296A	1	Irriguo Ha 3,00	0,015	Fg. 32 mapp.149

D/	Ditta	N. pozzi	Uso	Q.tà mod. o m3 anno	Ubicazione Pozzi Valeggio Sul Mincio
8261	Turrina Mauro Via Gallinelle 40 - 37067 Valeggio sul Mincio VR C.f. TRRMRA68P26L949D	1	Irriguo Ha 2	Fg. 59 mapp. 204	fg.. 59 mapp. 204
10690	Sterzi Eugenio Loc. Remelli, 60 - 37067 Valeggio sul Mincio VR C.f. STRGNE35T30C078Y	2	1) Irriguo Ha 4,6 2) Irriguo Ha 2.54	0,06 0,05	Fg. 57 mapp. 471 Fg, 61 mapp. 66
5529	AZ. Agr. Orlandi Andrea Via Termine 13 - 37069 Villafranca C.f. RLNNDR79L14B296Q	1	Irriguo Ha 5	0,025	Fg. 37 mapp. 581
5521	Soc. Acgr. Serpelloni Luca e Nicola S.S. Via Molini 12/c - 37069 Villafranca VR P.Iva 00720500230	1	Zootecnico	0,01	Fg. 52 mapp. 811

D/	Ditta	N. pozzi	Uso	Q.tà mod. o m3 anno	Ubicazione Pozzi Sommacampagna
7499	Faccio Bonifacio Via Miniscalchi 157° - 37139 Verona P.Iva 00349680231	1	Irriguo Ha 1.72.00	0,10	Fg. 8 mapp. 29
3986	Az. Agr. Serpelloni Simone Via Dossobuono n. 72- 37066 Sommacampagna VR P.Iva 02896590235	1	Irriguo Ha 5.92	0,0296	FG. 42 mapp. 463

D/	Ditta	N. pozzi	Uso	Q.tà mod. o m3 anno	Ubicazione Pozzi Comune di Villafranca
3958	Lamacart Spa Via I Maggio 14 - 37069 Villafanca VR P.Iva 00803800234	1	Igienico e assimilati	0,001	Fg. XXI mapp. 135

Il Dirigente Responsabile
Ing. Mauro Roncada

REGIONE DEL VENETO

Avviso esito selezione pubblica per la realizzazione di "Centri di pubblico accesso" ad internet ed ai servizi digitali della pubblica amministrazione in attuazione del Programma Operativo Competitività regionale ed occupazione parte Fesr della Regione del Veneto Periodo 2007-2013 Asse 4 Azione 4.1.2.



Con Decreto n. 107 adottato dal Dirigente regionale della Direzione Sistema Informatico in data 28.12.2010 è stato approvato l'esito, con relativa graduatoria finale, della selezione pubblica per la realizzazione di "Centri di pubblico accesso" ad internet ed ai servizi digitali della pubblica amministrazione in attuazione del Programma Operativo Competitività regionale ed occupazione parte Fesr della Regione del Veneto Periodo 2007-2013 Asse 4 Azione 4.1.2 Codice Azione 2A412. Importo totale impegnato € 1.362.000,00=.

Il decreto e la graduatoria sono pubblicati sul sito regionale alla pagina: www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi/.

Il Dirigente della Direzione Sistema Informatico
Giuseppe Centenaro

COMUNE DI NANTO (VICENZA)

Avviso di deposito del Piano di assetto del territorio (Pat) e della proposta di rapporto ambientale.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, 14 e 15 della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio"

si avvisa

che a decorrere dal 07/03/2011 e per la durata di 30 (trenta)

giorni consecutivi, il Piano di Assetto del Territorio (Pat) e la Proposta di Rapporto Ambientale di cui alla Valutazione Ambientale Strategica (Vas) adottati con deliberazione del Consiglio comunale n. 02 del 16/02/2011,

sono depositati

a disposizione del pubblico in libera visione presso la Segreteria comunale presso la Provincia di Vicenza e la Regione Veneto. Gli atti sono inoltre consultabili nel sito internet: www.comune.nanto.vi.it e presso l'ufficio tecnico del Comune negli orari di apertura al pubblico (mar. 09,30-12,30 ven. 09,30-12,30).

Fino a 30 (trenta) giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, chiunque può formulare osservazioni che dovranno essere redatte in carta semplice in triplice copia, da inviare al seguente indirizzo: Comune di Nanto via Mercato 43 36024 Nanto (VI) o recapitate a mano entro e non oltre il giorno 06/05/2011.

Nanto, 02.03.2011
Prot. 1082

Il Responsabile Utc
Arch. Katia Zoncato

COMUNE DI TREVIGNANO (TREVISO)

Piano di assetto del territorio/adozione.

Si rende noto che il Piano di assetto del territorio, comprensivo del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica, adottato dal Consiglio comunale nella seduta del 12/02/2011 con deliberazione n. 3, è depositato presso gli uffici:

- Regione del Veneto - Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (vas - vinca - nuvv) - via Baseggio 5 - 30174 Mestre-Venezia;
- Provincia di Treviso - Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale - via Cal di Breda 116 - 31100 Treviso;
- Comune di Trevignano - Settore Territorio Ambiente Lavori Pubblici - piazza Municipio 6 - 31040 Trevignano (TV).

Entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bur, chiunque può prendere visione del Pat e del rapporto ambientale depositati e presentare al Comune osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Le osservazioni, in triplice copia, dovranno essere trasmesse al Sindaco del Comune di Trevignano - Piazza Municipio 6 - 31040 Trevignano.

Trevignano, 07/03/2011

Il Responsabile del Settore Territorio
- Ambiente - Lavori Pubblici
Favotto geom. Paolo

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTA MARCA TREVIGIANA, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto sulla Misura 311 Az.1 "Creazione e consolidamento delle fattorie plurifunzionali" del Psl del Gal dell'Alta Marca Trevigiana "Sapori, profumi e colori dell'Alta Marca Trevigiana" - Asse 4 Leader del Psr Veneto 2007-2013 cofinanziato dal Feasr (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale).

Lo scrivente Gal ha riaperto i termini per presentare le domande di aiuto sulla Misura in oggetto. I richiedenti devono essere imprenditori agricoli ai sensi dell'Art. 2135 del Codice Civile.

L'importo messo a bando è di 88.843,40 € (ottantottomilaottocentoquarantatre,40). L'entità dell'aiuto è 40% per gli investimenti fissi, 35% per gli altri investimenti.

Al fine di accedere agli aiuti, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad Avepa Struttura Periferica di Treviso entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del Psr (allegato A alla Dgr 29/12/2009 n. 4083 e ss.mm.ii.).

Il bando può essere scaricato dal sito Internet www.galaltamarca.it. Per informazioni rivolgersi al Gal dell'Alta Marca Trevigiana - Via Roma, 4 - 31053 Solighetto di Pieve di Soligo (TV) - Tel. 0438/82084 Fax. 0438/1890241 e-mail segreteria@galaltamarca.it dal lunedi al venerdi dalle ore 08.30 alle ore 12.30.

Il presente avviso annulla e sostituisce il precedente apparso sul Bur n. 17 del 25/02/2011.

Il Presidente
Franco Dal Vecchio

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTA MARCA TREVIGIANA, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto sulla Misura 311 Az.2 "Sviluppo dell'ospitalità agrituristica" del Psl del Gal dell'Alta Marca Trevigiana "Sapori, profumi e colori dell'Alta Marca Trevigiana" - Asse 4 Leader del Psr Veneto 2007-2013 cofinanziato dal Feasr (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale).

Lo scrivente Gal ha riaperto i termini per presentare le domande di aiuto sulla Misura in oggetto.

I richiedenti devono essere imprenditori agricoli ai sensi dell'Art.2135 del Codice Civile.

L'importo messo a bando è di 209.286,52 € (duecentonovemiladuecentottantasei,52).

L'entità dell'aiuto è 30% per gli investimenti fissi, 25% per gli altri investimenti.

Al fine di accedere agli aiuti, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad Avepa Struttura Periferica di Treviso entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del Psr (allegato A alla Dgr 29/12/2009 n. 4083 e ss.mm.ii.) Il bando può essere scaricato dal sito Internet www.galaltamarca.it.

Per informazioni rivolgersi al Gal dell'Alta Marca Trevigiana - Via Roma, 4 - 31053 Solighetto di Pieve di Soligo (TV) - Tel. 0438/82084 Fax 0438/1890241 e-mail segreteria@galaltamarca.it dal lunedi al venerdi alle ore 08.30 alle ore 12.30.

Il presente avviso annulla e sostituisce il precedente apparso sul Bur n. 17 del 25/02/2011

Il Presidente
Franco Dal Vecchio

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) MONTAGNA VICENTINA, ASIAGO (VICENZA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 323/a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale" Azione 2 "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico" del Programma di Sviluppo Locale (Psl) del Gal Montagna Vicentina Scarl.

Il Gal Montagna vicentina ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla misura 323/a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale" azione 2 "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico" del Programma di Sviluppo Locale (Psl), approvato con deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 545 del 10.03.2009, nell'ambito dell'Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" del Programma di Sviluppo Rurale (Psr) per il Veneto 2007 - 2013 e cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (Feasr) dell'Unione Europea.

I soggetti richiedenti sono Imprenditori agricoli, ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, Altri soggetti privati: persone fisiche e persone giuridiche, Enti pubblici: persone giuridiche di diritto pubblico, Onlus ai sensi del D.lgs n. 460/1997 e Istituti delle Regole, di cui alla Lr n. 26/1996, comunque in possesso dei criteri di ammissibilità previsti dal bando. L'importo complessivo messo a bando è pari ad euro 534.000.

Per la realizzazione delle iniziative è previsto un contributo del 50% della spesa ammissibile per gli imprenditori agricoli, con un importo massimo di contributo di € 50.000; un contributo del 40% della spesa ammissibile per gli altri soggetti privati, con un importo massimo di contributo di € 50.000; un contributo del 75% della spesa ammissibile per gli Enti pubblici e le Onlus, con un importo massimo di contributo di € 100.000; un contributo del 75% della spesa ammissibile per gli Enti pubblici e le Regole, con un importo massimo di contributo di € 150.000 in caso di aiuto per le malghe; per ciascun intervento è previsto un importo minimo di contributo di € 10.000.

Al fine di accedere agli aiuti, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad Avepa Struttura Periferica di Vicenza entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del Psr (All. A alla Dgr 29/12/2009 n. 4083 e ss.mm.ii.).

Le modalità per inoltrare la "domanda di aiuto" (secondo la modulistica disposta da Avepa) e la documentazione da allegare alla stessa sono dettagliate nel bando, il cui testo integrale è scaricabile dal sito www.montagnavicentina.com.

Ogni altra informazione può essere richiesta presso gli uffici del Gal, in P.zza Stazione, 1 a Asiago, aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 12,00 (telefono 0424.63424, fax 0424 464716, e-mail info@montagnavicentina.com).

Il Presidente
Agostino Bonomo

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) MONTAGNA VICENTINA, ASIAGO (VICENZA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 323/a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale" Azione 3 "Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale" del Programma di sviluppo Locale (Psl) del Gal Montagna Vicentina Scarl.

Il Gal Montagna Vicentina ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla misura 323/a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale" azione 3 "valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale" del Programma di Sviluppo Locale (Psl), approvato con deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 545 del 10.03.2009, nell'ambito dell'Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" del Programma di Sviluppo Rurale (Psr) per il Veneto 2007 - 2013 e cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (Feasr) dell'Unione Europea.

I soggetti richiedenti sono Imprenditori agricoli, ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, Altri soggetti privati: persone fisiche e persone giuridiche, Enti pubblici: persone giuridiche di diritto pubblico, Onlus ai sensi del D.lgs n. 460/1997 e Istituti delle Regole, di cui alla Lr n. 26/1996 comunque in possesso dei criteri di ammissibilità previsti dal bando. L'importo complessivo messo a bando è pari ad euro 755.261,61.

Per la realizzazione delle iniziative è previsto un contributo del 50% della spesa ammissibile per gli imprenditori agricoli, con un importo massimo di contributo di € 50.000; un contributo del 40% della spesa ammissibile per gli altri soggetti privati, con un importo massimo di contributo di € 50.000; un contributo del 75% della spesa ammissibile per gli Enti pubblici e le Onlus, con un importo massimo di contributo di € 100.000. Per ciascuna domanda è previsto un importo minimo di contributo di euro 3.000.

Al fine di accedere agli aiuti, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad Avepa Struttura Periferica di Vicenza entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del Psr (All. A alla Dgr 29/12/2009 n. 4083 e ss.mm.ii.). Le modalità per inoltrare la "domanda di aiuto" (secondo la modulistica disposta da Avepa) e la documentazione da allegare alla stessa sono dettagliate nel bando, il cui testo integrale è scaricabile dal sito www.montagnavicentina.com.

Ogni altra informazione può essere richiesta presso gli uffici del GAL, in P.zza Stazione, 1 a Asiago, aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 12,00 (telefono 0424.63424, fax 0424 464716, e-mail info@montagnavicentina.com).

Il Presidente
Agostino Bonomo

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) MONTAGNA VICENTINA, ASIAGO (VICENZA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 323/a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale" Azione 4 "Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali" del Programma di sviluppo Locale (Psl) del Gal Montagna Vicentina Scarl.

Il Gal Montagna Vicentina ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla misura 323/a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale" azione 4 "Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali" del Programma di Sviluppo Locale (Psl), approvato con deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 545 del 10.03.2009, nell'ambito dell'Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" del Programma di Sviluppo Rurale (Psr) per il Veneto 2007 - 2013 e cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (Feasr) dell'Unione Europea.

I soggetti richiedenti sono Enti pubblici: persone giuridiche di diritto pubblico e Associazioni tra soggetti pubblici e privati, comunque in possesso dei criteri di ammissibilità previsti dal bando.

L'importo complessivo messo a bando è pari ad euro 600.000. Per la realizzazione delle iniziative è previsto un contributo del 75% della spesa ammissibile per gli interventi n. 1 e 2 del paragrafo 3.4 "spese ammissibili" del bando e del 50 % della spesa ammissibile per gli interventi n. 3 del paragrafo 3.4 "spese ammissibili" del bando.

Per ciascuna domanda è previsto un importo minimo di contributo di euro 5.000 000 e un importo massimo di contributo di euro 100.000.

Al fine di accedere agli aiuti, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad Avepa Struttura Periferica di Vicenza entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del Psr (All. A alla Dgr 29/12/2009 n. 4083 e ss.mm.ii.).

Le modalità per inoltrare la "domanda di aiuto" (secondo la modulistica disposta da Avepa) e la documentazione da allegare alla stessa sono dettagliate nel bando, il cui testo integrale è scaricabile dal sito www.montagnavicentina.com Ogni altra informazione può essere richiesta presso gli uffici del Gal, in P.zza Stazione, 1 a Asiago, aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 12,00 (telefono 0424.63424, fax 0424 464716, e-mail info@montagnavicentina.com).

Il Presidente
Agostino Bonomo

PROPONENTE PROGETTO VIA

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale per intervento nel Comune di Scorzè (VE) (art. 20, D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i). Ditta Cosmo Ambiente Srl, Noale (VE).

Ai sensi dell'art. 20 del D. lgs 152/2006, così come modificato dal D. lgs 4/2008, si comunica il deposito c/o presso il Comune di Venezia - Direzione Ambiente e Politiche Giovanili, della documentazione per l'attivazione della verifica di assoggettabilità alla procedura d'impatto ambientale del seguente progetto:

"Campagna mobile di recupero rifiuti da eseguire nel Comune di Scorzè (VE), presso l'Area CO2 in Via Spangaro".

Proponente: Cosmo Ambiente Srl.

Localizzazione: Via Spangaro - Scorzè (VE).

Descrizione sintetica del progetto:

Campagna di attività di impianto mobile di recupero rifiuti non pericolosi mediante separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate e vagliatura del rifiuto.

Luogo di deposito documentazione:

- Provincia di Venezia - Settore Politiche Ambientali - U.O. Tutela Ambiente - Via Forte Marghera 191 - 30173 Mestre (VE).
- Comune di Scorzè - Piazza Aldo Moro, 1 - 30037 Scorzè (VE)

Termine per la presentazione delle osservazioni: 45 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Noale, 28/02/2011

In fede
Cosmo Nicola

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso di pubblicazione istanza della Ditta Piermarino & Alfredo Pilotto per derivazione d'acqua dal torrente Frison in Comune di Vigo di Cadore, ad uso idroelettrico.

La Ditta Piermarino & Alfredo Pilotto, con sede a Vigo di Cadore (BL) in Borgo Treponti 1, ha presentato istanza alla Regione Veneto in data 16.11.2010, qui pervenuta il 9.2.2011 (prot. n. 6235), per ottenere la concessione di derivare dal torrente Frison in Comune di Vigo di Cadore, a quota m 1343,58 s.l.m., moduli massimi 9,61 (litri al secondo novecentosessantuno) e medi 3,94 (litri al secondo trecentonovantaquattro) di acqua, per produrre sul salto di m 44,25 la potenza nominale media di kW 171,03 ad uso idroelettrico, con restituzione nel torrente medesimo a quota m 1295,69 s.l.m.

È fissato in 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Il Dirigente
Ing. Luca Soppelsa

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso di pubblicazione istanza della Società Brenta Energia Srl per derivazione d'acqua dal torrente Ardo in località Bolzano Bellunese nel Comune di Belluno, ad uso idroelettrico.

La società Brenta Energia Srl, con sede a Bassano del Grappa (VI) in via Alcide De Gasperi 19/B, ha presentato istanza alla Regione Veneto in data 23.11.2010, qui pervenuta il 9.2.2011

(prot. n. 6233), per ottenere la concessione di derivare dal torrente Ardo in Comune di Belluno, a quota m 508,10 s.l.m., moduli massimi 7,60 (litri al secondo settecentosessanta) e medi 3,91 (litri al secondo trecentonovantuno) di acqua, per produrre sul salto di m 26,83 la potenza nominale media di kW 102,91 ad uso idroelettrico, con restituzione nel torrente medesimo a quota m 479,00 s.l.m.

È fissato in 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Il Dirigente
Ing. Luca Soppelsa

PROVINCIA DI VENEZIA

Avviso di deposito del Piano territoriale di coordinamento provinciale di Venezia. Approvato con Dgrv n. 3359 del 30/12/2010.

Il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale è stato approvato con DgrV n. 3359 del 30.12.2010 e diventerà efficace quindici giorni dopo la pubblicazione nel Bur del provvedimento di approvazione.

Tale Piano, adeguato alle prescrizioni del parere della Commissione regionale per la Valutazione Ambientale Strategica, contenuto nella delibera di approvazione, come da Dgp n. 8 del 1.02.2011, completo del provvedimento di approvazione, di tutta la documentazione istruttoria tra cui il parere motivato espresso dalla Commissione regionale per la Vas, dei relativi elaborati, della dichiarazione di sintesi e delle misure adottate per il monitoraggio ambientale nonché le misure adottate in merito al monitoraggio del Piano, contenuti nella Dgr n. 3359 del 30/12/2010 di approvazione del piano, ai sensi dell'art. 23 comma 8 della Legge regionale del Veneto n. 11 del 23 aprile 2004, della DgrV n. 791 del 31 marzo 2009 e dell'art. 17 del D.lgs. 152 del 3 aprile 2006, è depositato:

a) su supporto digitale e cartaceo presso la Segreteria Generale, Ca' Corner - San Marco 2662, 30124 Venezia, e presso il Settore "Pianificazione Territoriale e Urbanistica" della Provincia di Venezia, via Forte Marghera n. 191, 30173 Mestre - Venezia;
b) su supporto digitale presso la Segreteria delle sedi di tutti i Comuni della Provincia di Venezia;
c) in formato digitale sul sito Web della Provincia di Venezia all'indirizzo: www.provincia.venezia.it.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale di Venezia approvato resta a disposizione del pubblico presso gli Enti e sul sito web sopra indicati.

Il Presidente
Francesca Zaccariotto

PROVINCIA DI VENEZIA

Terraglio 07 Spa. Avviso di non assoggettamento a valutazione d'impatto ambientale di cui all' art. 20 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs n. 152/2006 s.m.i si comunica che è stato emesso il decreto dirigenziale protocollo n. 10176 del 17.02.2011 di esclusione dalla procedura di Via in merito al progetto per la ripartizione della superficie di vendita di 4 medie strutture per la realizzazione un centro commerciale 7.999,00 mq di vendita a Mestre - Venezia proposto dalla Ditta Terraglio 07 Spa in Comune di Venezia.

Il provvedimento è pubblicato e visibile per esteso nel sito www.politicheambientali.provincia.venezia.it

Il Dirigente
Massimo Gattolin

CONCORSI IN SCADENZA PER POSTI A TEMPO INDETERMINATO

La presente rubrica comprende una selezione dei concorsi già pubblicati nel Bollettino Ufficiale, per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Allorché il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato con riferimento ad altra data (ad esempio: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur), è indicata quale termine di scadenza la data che si ottiene sommando i giorni di calendario, senza considerare se si tratti di giorno feriale o festivo.

I dati riportati, privi di carattere ufficiale, hanno il solo fine di agevolare la ricerca da parte dei lettori, per cui si declina ogni responsabilità derivante da eventuali errori od omissioni.

Ente Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
COMUNE			
Casier (TV)			
agente di polizia locale	*diploma di scuola media superiore e altro*	*31 marzo 2011*	*11 marzo 2011, n. 20*
Sant'Urbano (PD)			
1 istruttore contabile	*diploma di ragioneria o altro*	*31 marzo 2011*	*11 marzo 2011, n. 20*
AZIENDA OSPEDALIERA			
Padova			
1 dirigente analista	*laurea in informatica o altro*	*31 marzo 2011*	*31 dicembre 2010, n. 98*
1 dirigente organizzazione servizio malattie rare	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*31 marzo 2011*	*31 dicembre 2010, n. 98*
1 dirigente biologo	*laurea in scienze biologiche e altro*	*31 marzo 2011*	*31 dicembre 2010, n. 98*
1 dirigente medicina interna	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*31 marzo 2011*	*11 febbraio 2011, n. 12*
1 collaboratore tecnico	*diploma di laurea in matematica o altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*04 marzo 2011, n. 18*
UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N.			
1, Belluno			
1 dirigente radiodiagnostica	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*24 dicembre 2010, n. 96*
1 perito elettrotecnico	*diploma perito industriale per l'elettrotecnica*	*31 marzo 2011*	*11 febbraio 2011, n. 12*
1 educatore professionale	*laurea triennale in educazione professionale o altro*	*31 marzo 2011*	*11 febbraio 2011, n. 12*
5, Arzignano (VI)			
1 dirigente per i servizi tecnico-amministrativi	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*03 dicembre 2010, n. 89*
1 collaboratore infermiere	*laurea infermieristica e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*18 marzo 2011, n. 22*
7, Pieve di Soligo (TV)			
1 dirigente di medicina interna	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*24 settembre 2010, n. 76*
1 dirigente di pediatria	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*18 febbraio 2011, n. 15*
8, Asolo (TV)			
1 dirigente veterinario	*laurea in medicina veterinaria e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*17 settembre 2010, n. 75*
1 collaboratore tecnico di laboratorio medico	*diploma di laurea di 1° livello di tecnico di laboratorio biomedico e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*25 febbraio 2011, n. 17*
1 coadiutore amminist. riservato alle persone disabili	*diploma di istruz. secondaria di primo grado e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*18 marzo 2011, n. 22*
9, Treviso			
1 dirigente di radiodiagnostica	*diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*25 febbraio 2011, n. 17*
1 dirigente di dermatologia e venereologia	*diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*25 febbraio 2011, n. 17*
1 dirigente di neuroradiologia	*diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*18 marzo 2011, n. 22*
10, San Donà di Piave (VE)			
2 programmatore	*diploma di perito in informatica o altro*	*21 marzo 2011*	*04 febbraio 2011, n. 10*
4 dirigenti	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*25 febbraio 2011, n. 17*

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
14, Chioggia (VE)				
	1 collaboratore tecnico di radiologia medica	*diploma universitario di tecnico sanitario di radiologia o altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*25 febbraio 2011, n. 17*
15, Cittadella (PD)				
	1 dirigente di cardiologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*07 aprile 2011*	*25 febbraio 2011, n. 17*
	1 assistente tecnico perito elettrotecnico	*diploma di perito industriale*	*07 aprile 2011*	*25 febbraio 2011, n. 17*
	1 assistente amministr. riservato alle persone disabili	*diploma di istruzione secondaria di secondo grado*	*30^ giorno pub. g.u.*	*18 marzo 2011, n. 22*
16, Padova				
	1 dirigente di sanità animale	*laurea in medicina veterinaria e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*25 febbraio 2011, n. 17*
	1dirigente di ginecologia e ostetricia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*04 marzo 2011, n. 18*
17, Este (PD)				
	1 programmatore	*diploma di perito in informatica o altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*11 marzo 2011, n. 20*
	1 assistente tecnico	*diploma di perito industriale elettrotecnico*	*30^ giorno pub. g.u.*	*11 marzo 2011, n. 20*
	1 dirigente di ortopedia e traumatologia	*laurea specialistica in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*11 marzo 2011, n. 20*
20, Verona				
	3 collaboratori infermieri	*laurea infermieristica e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*18 marzo 2011, n. 22*
21, Legnago (VR)				
	1 dirigente di malattie dell'apparato respiratorio	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*03 dicembre 2010, n. 89*
	1 dirigente di malattie infettive	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*03 dicembre 2010, n. 89*
	1 dirigente medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*31 marzo 2011*	*11 febbraio 2011, n. 12*
	1 dirigente ginecologia e ostetricia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*31 marzo 2011*	*11 febbraio 2011, n. 12*
	1 dirigente di neurologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*25 febbraio 2011, n. 17*
	2 operatore socio sanitario riservato alle persone disabili	*diploma di istruzione secondaria di 1° grado e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*18 marzo 2011, n. 22*
	17 collaboratori infermieri	*diploma di laurea di 1° livello di infermiere e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*18 marzo 2011, n. 22*
	18 collaboratori fisioterapisti	*diploma di laurea di 1° livello di fisioterapista*	*30^ giorno pub. g.u.*	*18 marzo 2011, n. 22*
	5 assistenti amministrativi	*diploma di istruzione secondaria di secondo grado*	*30^ giorno pub. g.u.*	*18 marzo 2011, n. 22*
22, Bussolengo (VR)				
	1 dirigente di chirurgia d'accettazione e d'urgenza	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*04 marzo 2011, n. 18*

ALTRI ENTI

Fondazione ospedale "San Camillo", Venezia				
	1 dirigente amministrativo	*laurea giurisprudenza o altro*	*28 marzo 2011*	*11 febbraio 2011, n. 12*
	1 fisioterapista	*diploma di laurea di fisioterapista e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*25 febbraio 2011, n. 17*
IPAB Casa di riposo, Badia Polesine (RO)				
	1 istruttore amministrativo	*diploma di scuola media superiore*	*27 marzo 2011*	*25 febbraio 2011, n. 17*
	1 istruttore amministrativo	*diploma di ragioneria*	*10 aprile 2011*	*11 marzo 2011, n. 20*
IPAB Casa di riposo "Ca' Arnaldi", Noventa Vicentina (VI)				
	3 operatore di assistenza	*attestato di qualifica di addetto all'assistenza o altro*	*29 aprile 2011*	*18 marzo 2011, n. 22*
IPAB Casa di riposo e centro diurno per anziani "Gino e Pierina Marani", Villorba (TV)				
	2 infermiere professionale	*diploma universitario di infermiere o altro*	*17 aprile 2011*	*18 marzo 2011, n. 22*
IPAB Casa di riposo, Noventa Padovana (PD)				
	1 terapista della riabilitazione	*diploma universitario di fisioterapista*	*15 aprile 2011*	*04 marzo 2011, n. 18*
IPAB C.S.A. Chioggia "Felice Federico Casson", Chioggia (VE)				
	2 istruttore amministrativo	*diploma di scuola media superiore*	*27 marzo 2011*	*25 febbraio 2011, n. 17*
	1 operatore di assistenza	*attestato di qualifica di operatore socio sanitario*	*27 marzo 2011*	*25 febbraio 2011, n. 17*

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
IPAB Fondazione "Don Mozzatti d'Aprili", Monteforte d'Alpone (VR)				
	1 infermiere professionale	*diploma di infermiere professionale*	*11 aprile 2011*	*11 marzo 2011, n. 20*
IPAB Istituto "Luigi Configliachi" per i minorati della vista, Padova				
	1 infermiere	*diploma universitario in scienze infermieristiche*	*17 aprile 2011*	*18 marzo 2011, n. 22*

CONCORSI IN SCADENZA PER POSTI A TEMPO DETERMINATO

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
AZIENDA OSPEDALIERA				
Padova				
	direttore uoc terapia del dolore e cure palliative	_____	*31 marzo 2011*	*11 febbraio 2011, n. 12*
	1 dirigente di ginecologia e ostetricia	_____	*24 marzo 2011*	*04 marzo 2011, n. 18*
UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N.				
1, Belluno				
	1 dirigente di geriatria	_____	*19 marzo 2011*	*04 marzo 2011, n. 18*
	1 dirigente di ortopedia e traumatologia	_____	*26 marzo 2011*	*11 marzo 2011, n. 20*
5, Arzignano (VI)				
	dirigente di fisica e riabilitazione	_____	*20 marzo 2011*	*04 marzo 2011, n. 18*
7, Pieve di Soligo (TV)				
	1 collaboratore fisioterapista	_____	*04 aprile 2011*	*18 marzo 2011, n. 22*
8, Asolo (TV)				
	1 direttore di nefrologia e dialisi	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*17 settembre 2010, n. 75*
9, Treviso				
	direzione di struttura complessa	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*25 febbraio 2011, n. 17*
	direzione di struttura complessa di cure primarie	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*25 febbraio 2011, n. 17*
	direzione di struttura complessa per l'uo materno infantile	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*25 febbraio 2011, n. 17*
	tecnico di neuro fisiopatologia	_____	*31 marzo 2011*	*11 marzo 2011, n. 20*
	dirigente di cardiologia	_____	*31 marzo 2011*	*11 marzo 2011, n. 20*
10, San Donà di Piave (VE)				
	dirigente ginecologia e ostetricia	_____	*03 aprile 2011*	*04 marzo 2011, n. 18*
	dirigente ortopedia e traumatologia	_____	*03 aprile 2011*	*04 marzo 2011, n. 18*
12, Veneziana				
	1 dirigente oftalmologia	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*31 dicembre 2010, n. 98*
	dirigente fisico	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*04 marzo 2011, n. 18*
14, Chioggia (VE)				
	direttore di struttura anestesia e rianimazione	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*31 dicembre 2010, n. 98*
	direttore di struttura cardiologia	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*31 dicembre 2010, n. 98*
	direttore di struttura chirurgia generale	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*31 dicembre 2010, n. 98*

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
17, Este (PD)				
	collaboratore fisioterapista	_____	*24 marzo 2011*	*04 marzo 2011, n. 18*
	dirigente di psichiatria	_____	*24 marzo 2011*	*04 marzo 2011, n. 18*
20, Verona				
	dirigente di cardiologia	_____	*07 aprile 2011*	*18 marzo 2011, n. 22*
21, Legnago (VR)				
	1 dirigente di oncologia	_____	*07 aprile 2011*	*18 marzo 2011, n. 22*
ALTRI ENTI				
IPAB Centro residenziale per anziani "Andrea Danielato", Cavarzere (VE)				
	1 infermiere professionale	_____	*30 marzo 2011*	*18 marzo 2011, n. 22*
IPAB Centro servizi per anziani, Monselice (PD)				
	operatore addetto all'assistenza	*attestato di qualifica di operatore socio sanitario*	*28 marzo 2011*	*25 febbraio 2011, n. 17*
	infermiere	*diploma di infermiere o altro*	*28 marzo 2011*	*25 febbraio 2011, n. 17*
IPAB Opera Pia Casa Paterna, San Donà di Piave (VE)				
	operatore – educatore	*diploma di educatore professionale o altro*	*31 marzo 2011*	*11 marzo 2011, n. 20*
Unione dei comuni del Marosticense, Marostica (VI)				
	operatori socio sanitari	_____	*05 aprile 2011*	*18 marzo 2011, n. 22*

OPPORTUNITÀ FINANZIARIE REGIONALI

La presente rubrica comprende una selezione dei provvedimenti amministrativi regionali, già pubblicati nel Bollettino ufficiale, che prevedono la concessione di contributi, per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.
Allorché il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato con riferimento ad altra data (ad esempio: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur), è indicata fra parentesi, quale termine di scadenza, la data che si ottiene sommando i giorni di calendario, senza considerare se si tratti di giorno feriale o festivo.
I dati sotto riportati, privi di carattere ufficiale, hanno il solo fine di agevolare la ricerca da parte dei lettori, per cui si declina ogni responsabilità derivante da eventuali errori od omissioni.

DESTINATARI**: Imprese che svolgono sia la fase di trasformazione che di commercializzazione.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Regolamento (ce) n. 479/2008 articolo 15.
FINALITÀ: Contributi per investimenti effettuati da imprese di trasformazione e commercializzazione del settore vitivinicolo.
SCADENZA: 30 giorni pubblicazione sul Bur (10/04/2011)
PUBBLICAZIONE: Bur n. 20 del 11/03/2011. Dgr n. 216 del 1/03/2011. Info: Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura - Avepa - Via N. Tommaseo, 67 - Padova (tel. 049/7708205 - www. avepa.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI**: Soggetti proponenti individuati nella Direttiva regionale.**
FINALITÀ: Progetti per percorsi triennali di istruzione e formazione da realizzare in via sussidiaria presso gli Istituto Professionali nel triennio 2011-2014.
SCADENZA: 25 giorni pubblicazione sul Bur (05/04/2011)
PUBBLICAZIONE: Bur n. 20 del 11/03/2011. Dgr n. 205 del 1/03/2011. Info: Direzione formazione - Fondamenta Santa Lucia, 23 - 30121 Venezia (- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 279 5032 - 5061 - 5071;
- per quesiti relativi all'assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del sistema informatico, è possibile contattare i numeri 041 279 5131 - 5154 - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI**: Grandi, piccole e medie imprese (di cui all'allegato I al Regolamento (ce) 800/2008); università, istituti di scuola superiore, centri di ricerca pubblici e privati, organismi di ricerca ai sensi della disciplina comunitaria; aziende sanitarie locali e cliniche private .**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Reg. Ce n. 800/2008.
FINALITÀ: Adesione alla 3^ joint call del Network transnazionale EuroNanoMed e approvazione del II bando veneto in materia di nano medicina e relativa modulistica .
SCADENZA: 15 aprile 2011
PUBBLICAZIONE: Bur n. 20 del 11/03/2011. Dgr n. 178 del 22/02/2011. Info: Unità di progetto ricerca e innovazione - Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia (tel. 041/2794267 - fax 041/2795801 - e-mail: ricercainnovazione@regione.veneto.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Imprese.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: POR 2007-2013; parte FESR - Asse 1 - Linea di intervento 1.1 - Azione 1.1.4.
FINALITÀ: Contributi per servizi di consulenza finalizzati all'ottenimento di certificazione da parte di piccole e medie imprese.
SCADENZA: 31 marzo 2011
PUBBLICAZIONE: Bur n. 6 del 21/01/2011. Dgr n. 3501 del 30/12/2010. Info: Direzione industria e artigianato - Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia (numero verde 800177750 - tel. 041/2795814/5825/5810 - fax 041/2795808 - e-mail: industria.artigianato@regione.veneto.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Soggetti proponenti individuati nella Direttiva regionale.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 20 agosto 2002, n. 21.
FINALITÀ: Presentazione progetti formativi per operatore di assistenza termale. Annualità 2010-2013.
SCADENZA: 15 dicembre 2012
PUBBLICAZIONE: Bur n. 96 del 24/12/2010. Dgr n. 3160 del 14/12/2010. Info: Direzione formazione - Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia (tel. 041/2795098/5035/5137 - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Micro, piccole e medie imprese dei settori artigianato, industria e commercio.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 26 ottobre 2007, n. 30.
FINALITÀ: Intervento straordinario a supporto delle piccole e medie imprese del Veneto colpite dai fenomeni alluvionali nel periodo 31 ottobre - 2 novembre 2010.
SCADENZA: 30 giugno 2011 Le domande vanno presentate a Veneto Sviluppo Spa, esclusivamente per il tramite della Banca Convenzionata o dell' Intermediario Finanziario scelto dall'impresa, utilizzando l'apposita modulistica.
PUBBLICAZIONE: Bur n. 91 del 10/12/2010. Dgr n. 2909 del 30/11/2010. Info: U.P. ricerca e innovazione - Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia (tel. 041/2795176/5175 - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: - **Le forme associate**

1. **le organizzazioni di produttori ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 40 e successive modificazioni;**
2. **le associazioni di apicoltori e le cooperative di apicoltori che abbiano almeno 100 soci e che detengano complessivamente almeno 650 alveari;**
3. **i consorzi di tutela del settore apistico.**

- **Il Centro regionale per l'apicoltura - Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 18 aprile 1994, n. 23.
FINALITÀ: Interventi per la promozione e sviluppo dell'apicoltura. Piano di attività 2010-2011.
SCADENZE: 31.12.2011 per la presentazione al Centro Regionale per l'apicoltura delle domande intese ad ottenere i contributi per la "Prevenzione e lotta delle malattie degli alveari".
PUBBLICAZIONE: Bur n. 87 del 26/11/2010. Dgr n. 2755 del 16/11/2010. Info: Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura - Avepa - Via N. Tommaseo, 67 - PADOVA (tel. 049/7708205 - fax 049/7708792 - e-mail organismo.pagatore@cert.avepa.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI**: Enti locali e a soggetti, sia pubblici che privati, titolari di archivi dichiarati di interesse locale.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 5 settembre 1984, n. 50, art. 42.
FINALITÀ: Contributi a favore degli archivi di ente locale e di interesse locale.
SCADENZA: 30 settembre di ogni anno.
PUBBLICAZIONE: Bur n. 64 del 6/08/2010. Dgr n. 1895 del 27/07/2010. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792743 - fax 041/2792685 - e-mail: beniculturali@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Organismi iscritti all'elenco regionale di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e organismi iscritti all'elenco regionale di cui all'art. 25 della L.R. n. 3 del 13 marzo 2009.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Regolamento (ce) n. 1083/2006.
FINALITÀ: Interventi per la riqualificazione professionale e il reimpiego di lavoratori coinvolti da crisi aziendale o settoriale.
SCADENZA: dal 20 maggio 2010 e fino al 20 maggio 2011.
PUBBLICAZIONE: Bur n. 32 del 16/04/2010. Dgr n. 1112 del 23/03/2010. Info: Direzione lavoro - Cannaregio, 23 - Fondamenta S. Lucia - 30121 Venezia (tel. 041/2795305/5807 - fax 041/2795948 - e-mail infofse.lavoro@regione.veneto.it - http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Formazione+e+Lavoro/SpazioOperatori.htm - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Familiari, residenti nella Regione Veneto, delle lavoratrici e/o di lavoratori deceduti in conseguenza ad infortunio sul lavoro dall'1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 27 febbraio 2008, n. 1.
FINALITÀ: Fondo di solidarietà ai familiari di lavoratrici e lavoratori deceduti a causa di incidenti nei luoghi di lavoro.
SCADENZA: 30 aprile 2011
PUBBLICAZIONE: Bur n. 26 del 26/03/2010. Dgr n. 897 del 15/03/2010. Info: Osservatorio regionale del Veneto - Nuove Generazioni e Famiglia - Via dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI) - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

DESTINATARI: **Piccole e medie imprese forestali, ditte individuali, artigianali e altri operatori che svolgono professionalmente nella filiera foresta-legno attività dalla prima alla terza lavorazione.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 13 settembre 1978, n. 52, art. 30, così come modificata da ultima legge regionale 25 luglio 2008, n. 9, art. 2.
FINALITÀ: SEZIONE A Agevolare gli investimenti nel settore forestale allo scopo di favorire la razionale evoluzione del settore in particolare per quanto concerne l'ammodernamento delle strutture, l'aumento della sicurezza degli operatori, l'innovazione tecnologica e più in generale lo sviluppo economico e sociale.
SEZIONE B Agevolare gli investimenti nel settore forestale allo scopo di favorire la razionale evoluzione del settore in particolare per quanto concerne l'ammodernamento di impianti, macchinari e attrezzature, l'aumento della sicurezza degli operatori, l'innovazione tecnologica, la razionale organizzazione dei cantieri boschivi e più in generale lo sviluppo economico e sociale del settore foresta legno. In questa sezione è possibile ottenere anche un piccolo contributo in conto capitale.
SEZIONE C Agevolare le imprese forestali che attuino azioni volte al riequilibrio finanziario aziendale o al consolidamento di passività a breve rivenienti da pregressi investimenti produttivi connessi alla crescita aziendale, ovvero che attuino programmi di investimento in alcune tipologie di immobilizzazioni immateriali e materiali non riconducibili alle fattispecie di cui alla sezione A e B del Fondo Forestale.
SCADENZA: Entro fine febbraio, fine giugno e fine ottobre di ogni anno.
PUBBLICAZIONE: Bur n. 15 del 19/02/2010 . Dgr n. 240 del 9/02/2010. Info: Direzione foreste ed economia montana - Via Torino, 110 - 30172 Mestre-Venezia (tel. 041/2795460 - fax 041/2795461 - e-mail: maurizio.dissegna@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Piccole e medie imprese e i loro Consorzi che rientrano nei parametri di cui all'allegato I del Reg. ce n. 800/2008.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Decisione ce (2007) 4247 del 7 settembre 2007.
FINALITÀ: Fondo di rotazione per il finanziamento agevolato degli investimenti innovativi delle PMI.
SCADENZA: bando aperto sino al 31 dicembre 2015.
PUBBLICAZIONE: Bur n. 97 del 27/11/2009. Dgr n. 3495 del 17/11/2009. Info: Veneto Sviluppo s.p.a. - www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI**: Strutture associate di promozione turistica.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33.
FINALITÀ: Contributi per:
- Organizzazione Workshops - Educational tours - Incentives;
- Attività di commercializzazione multimediale;
- Materiale promocommerciale;
- Partecipazione a manifestazioni fieristiche, borse e manifestazioni in altri luoghi di interesse collettivo;
- Attività promozionale di comunicazione di supporto alla commercializzazione del prodotto turistico;
- Analisi, ricerca, sviluppo;
- Consulenza;
- Spese di gestione.

SCADENZA: 30 giugno dell'anno antecedente a quello di riferimento.
PUBBLICAZIONE: Bur n. 88 del 24/10/2008. Dgr n. 2906 del 14/10/2008. Info: Direzione promozione economica e internazionalizzazione - Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (tel. 041/2791680 - fax 041/2792750 - e-mail: nicola.panarello@regione.veneto.it).

DESTINATARI**: Società cooperative attive, finanziariamente ed economicamente sane, non in stato di liquidazione volontaria né sottoposte ad alcuna procedura concorsuale: PMI in quanto rientranti nei parametri di cui al Dm 18 aprile 2005 e iscritte ai pubblici registri pertinenti.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 18 novembre 2005, n. 17.
FINALITÀ: Contributi per interventi a sostegno della cooperazione.
SCADENZA: Bando sempre aperto. Esclusivamente per il tramite della Banca / Società di leasing finanziatrice ovvero per il tramite di un organismo consortile. N.B. Le domande dovranno essere presentate a Veneto Sviluppo S.P.A.
PUBBLICAZIONE: Bur n. 12 del 8/02/2008. Dgr n. 4489 del 28/12/2007. Info: www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI: **- Imprese individuali i cui titolari siano persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti;**
- Le società e le cooperative i cui soci siano per almeno il sessanta per cento persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti ovvero il cui capitale sociale sia detenuto per almeno i due terzi da persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti.
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57.
FINALITÀ: Contributi per agevolare la costituzione, da parte di giovani, di nuove imprese.
SCADENZA: Le domande di agevolazione potranno essere presentate in via continuativa (bando aperto). Le operazioni verranno ammesse ai benefici in relazione all'ordine cronologico di ricevimento delle relative domande. La domanda va presentata a Veneto Sviluppo S.p.A. per il tramite delle Banche o Società di leasing prescelte oppure per il tramite di una Cooperativa di Garanzia o di un Consorzio Fidi.
PUBBLICAZIONE: Bur n. 1 del 1/01/2008. Dgr n. 3929 del 4/12/2007. Info: www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI**: - Persone non autosufficienti residenti nel Veneto, che usufruiscono di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio ovvero presso altro domicilio privato;**
- persone che devono avvalersi a titolo oneroso di una o più assistenti familiari, o avendo sottoscritto con esse un contratto di lavoro o per il tramite di organizzazioni non profit;
- famiglie che assistono persone affette da demenza, di tipo Alzheimer o di altro tipo, accompagnata da gravi disturbi comportamentali.
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9, art. 26.
FINALITÀ: Contributi per interventi a favore delle famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti.
SCADENZA: Il cittadino può presentare la domanda di contributi in qualunque momento al Comune di residenza.
PUBBLICAZIONE: Bur n. 112 del 29/12/2006. Dgr n. 4135 del 19/12/2006 - Bur n. 18 del 29/02/2008. Dgr n. 287 del 12/02/2008 - Info: Servizi sociali del comune di residenza - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

DESTINATARI**: Pmi (od i loro consorzi) a gestione prevalentemente femminile costituite dopo il 01/01/2004, iscritte alla Cciaa e attive nei settori indicati nel bando.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1.
FINALITÀ: Contributi per interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell'imprenditoria femminile.
SCADENZA: Le domande di agevolazione potranno essere presentate in via continuativa (bando aperto). La domanda va presentata a Veneto Sviluppo S.p.A. per il tramite delle Banche o Società di leasing prescelte oppure per il tramite di una Cooperativa di Garanzia o di un Consorzio Fidi utilizzando l'apposita modulistica.

PUBBLICAZIONE: Bur n. 95 del 3/11/2006. Dgr n. 3200 del 17/10/2006. Info: Veneto Sviluppo S.p.A. - Via delle Industrie, 19/d - 30175 Marghera - Venezia (tel. 041/3967211 - fax 041/5383605 - e-mail: info@venetosviluppo.it - sito: www. venetosviluppo.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Enti e istituzioni pubbliche nonché istituzioni private e organismi associativi operanti nel settore archeologico.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 8 aprile 1986, n. 17.
FINALITÀ: Contributi per campagne operative di rilevamento e di scavo, interventi di restauro di beni archeologici e attività di catalogazione di beni archeologici.
SCADENZA: 31 gennaio di ogni anno.
PUBBLICAZIONE: Bur n. 70 del 16/07/2004. Dgr n. 2045 del 2/07/2004 e Bur n. 28 del 24/03/2006 Dgr 649 del 14/03/2006. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792629 - fax 041/2792697 - e-mail: francesco.ceselin@ regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione n. 209 del 22 febbraio 2011

Rettifica della graduatoria regionale delle domande ammissibili all'aiuto per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti ed estensione della finanziabilità a tutte le domande. Campagna 2009/2010.

Il Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione

decreta

1. di approvare, ai sensi del regolamento (Ce) n. 1234/2007, articolo 103 octodecies, del regolamento (Ce) n. 555/20078, titolo II, capo II - sezione 2, articoli 6 -10 e delle deliberazioni della Giunta regionale n. 3526 del 24 novembre 2009 e 108 del 1° febbraio 2011, la graduatoria regionale rettificata (allegato A) per la superficie e gli importi indicate per ciascuna ditta, desunti dall'istruttoria dei competenti uffici delle strutture periferiche dell'Avepa;

2. di individuare le seguenti ulteriori domande finanziabili all'aiuto alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti, campagna 2009/2010, con i fondi previsti per l'esercizio finanziario 2010/2011:

- dalla posizione della graduatoria n. 1348 Ditta Campagnolo Sara (CUAA CMPSRA84T63I531Q) alla posizione n. 1443 Ditta azienda vitivinicola Palazzo Rosso di Sommariva Caterino (CUAA SMMCRN36R16E071K) per l'importo relativo fino a un massimo di tre ettari per superficie;

3. di stabilire che il presente decreto sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Avverso il presente decreto potrà essere proposto ricorso giurisdizionale:

- il ricorso giurisdizionale al TAR, nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giornidalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione
Franco Contarin

Allegati *(omissis)*

Gli allegati sono consultabili online
http://bur.regione.veneto.it

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione n. 222 del 25 febbraio 2011

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007 - 2013. Misura 216 Azione 6. Approvazione graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili. Anno 2010.

Il Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione

decreta

1. di approvare per la misura 216 azione 6 la graduatoria regionale delle domande ritenute ammissibili, indicate nell'allegato A al presente provvedimento;

2. di considerare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate nella tabella in premessa, ammissibili a finanziamento le domande di cui all'allegato A al presente provvedimento presentate nell'ambito della misura 216 azione 6;

3. di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento, per le domande di cui all'allegato B, è subordinata all'ottenimento dell'approvazione della Valutazione di Incidenza Ambientale da parte delle autorità competenti.

4. di stabilire che le strutture periferiche competenti provvedano ad effettuare la comunicazione di finanziabilità alle ditte beneficiarie;

5. di stabilire che il presente decreto sia pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto alternativamente:

- ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale del Veneto, nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia piena conoscenza.

Il Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione
Franco Contarin

Allegati *(omissis)*

Gli allegati sono consultabili online
http://bur.regione.veneto.it

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione n. 226 del 1 marzo 2011

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 111 "Formazione professionale e informazione rivolta agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale", Azione 1 "Interventi di formazione ed informazione a carat-

tere collettivo", attivata con Delibera del Consiglio di Amministrazione, del Gal Baldo Lessinia n. 18 del 13.07.2010. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e di finanziabilità delle domande di aiuto presentate.

Il Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione

decreta

1. di approvare l'ammissibilità delle domande presentate ai sensi del bando G.A.L. della Baldo Lessinia, misura 111 azione 1, attivato con la Delibera del CdA n. 18 del 13 luglio 2010, (allegato A);
2. di approvare la finanziabilità delle domande presentate ai sensi del bando G.A.L. della Pianura Veronese, misura 111 azione 1, attivato con la Delibera del CdA n. 18 del 13 luglio 2010, (allegato B);
3. di finanziare, relativamente all'allegato B, le domande n. 1842079 presentata dall'Ente ACLI Istruzione Professionale Veneto (CUAA 92005160285) e n. 1841923 presentata dall'Athena srl (CUAA 01690360514) per un importo inferiore a quanto ammesso a causa della ridotta disponibilità finanziaria del bando, pari rispettivamente a 20.341,80 e 26.247,48 euro;
4. di pubblicare il presente decreto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
5. di rendere disponibili le graduatorie di cui agli allegati A e B al presente decreto nella sezione "Leader" del sito web istituzionale dell'Avepa (www.avepa.it);
6. di trasmettere copia del presente decreto al Gal Baldo Lessinia con sede in Piazza Borgo, 52 - Bosco Chiesanuova - (VR) Codice Fiscale 93102010233.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il Tar Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione
Franco Contarin

Allegati *(omissis)*

Gli allegati sono consultabili online
http://bur.regione.veneto.it

Ambiente e beni ambientali

PROVINCIA DI VICENZA

Determina n. 848/51576 del 21 luglio 2010
Aumento quantitativo dei rifiuti recuperabili in impianto di recupero di rifiuti di carta e cartone. Soggetto proponente: C.M.U. di Baggio Amabile & c. Snc. Procedura di verifica ai sensi dell'art. 20 D.lgs n. 152/2006.

Il Dirigente

Premesso che la Snc C.M.U. di Baggio Amabile & C., con sede in Comune di Bassano del Grappa, Via dei Tulipani 31/33, svolge attività di recupero di rifiuti di carta e cartone destinati al riutilizzo e attività di sola messa in riserva di rifiuti plastici; la Snc C.M.U. di Baggio Amabile & C. a tal fine, in data 12/04/2010 prot. n. 25767 ha chiesto di attivare la procedura di verifica, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs n. 152/2006;

(omissis)

determina

Il progetto di aumento dei quantitativi di rifiuti recuperabili presentato dalla Snc C.M.U. di Baggio Amabile & C. è escluso dalla procedura di valutazione ambientale di cui al D.lgs n. 152/06 e alla Lr 10/99 e successive modificazioni ed integrazioni con la seguente prescrizione:....*omissis.*

Il provvedimento può essere consultato nella sua interezza presso il Servizio VIA Provincia di Vicenza Contrà San Marco n. 30 e sul sito www.provincia.vicenza.it alla voce Delibere Determine "Consulta atti"

Il Dirigente
dr. Angelo Macchia

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione n. 850/51569 del 21 luglio 2010
Aumento del quantitativo di rifiuto recuperabile. Soggetto proponente: Pulvini Lorenzo Eredi Snc. Procedura di verifica ai sensi dell'art. 20 D.lgs n. 152/2006.

Il Dirigente

Premesso che la società Pulvini Lorenzo Eredi Snc con sede in Via Fioccarde 9 in Comune di Noventa Vicentina (VI), che svolge attività differenti come lo stoccaggio di materie prime inerti che utilizza nel campo delle costruzioni varie ed il recupero di rifiuti, intende aumentare il quantitativo di rifiuto recuperabile della tipologia 7.1 e inserire un vagliatore; la società Pulvini Lorenzo Eredi S.N.C in data 27/10/2009 (prot. 79041) ha chiesto di attivare la procedura di verifica, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs n. 152/06;

(omissis)

determina

Il progetto della Ditta Pulvini Lorenzo Eredi Snc relativo all'aumento del quantitativo di rifiuto recuperabile della tipologia 7.1 e inserimento di un vagliatore è escluso dalla procedura di VIA di cui al D.lgs n. 152/06 e alla Lr 10/99 e successive modificazioni ed integrazioni con le seguenti prescrizioni: …*omissis*

Il provvedimento può essere consultato nella sua interezza presso il Servizio VIA Provincia di Vicenza Contrà San Marco

n. 30 e sul sito www.provincia.vicenza.it alla voce Delibere Determine "consulta atti"

Il Dirigente
dr. Angelo Macchia

PROVINCIA DI VICENZA

Determina n. 1560/89340 del 23 dicembre 2010

Sostituzione-spostamento di un esistente impianto galvanico con un nuovo impianto di nichelatura-cromatura. Soggetto proponente: Franceschetto srl verifica di assoggettabilità alla procedura di v.i.a. Ai sensi dell'art. 20 d. lgs n. 152/2006.

Il Dirigente

Premesso che la Ditta Franceschetto srl, con sede legale a Montecchio Maggiore (Vi) in Via E. Majorana, n. 2-3, intende realizzare la sostituzione - spostamento di un esistente impianto galvanico in esercizio presso il sito di Via E. Majorana, a Montecchio Maggiore, con un nuovo impianto di nichelatura - cromatura che verrà installato all'interno di un fabbricato industriale (esistente), prospiciente il corpo di fabbrica attualmente occupato, sito in Via E. Majorana, n. 4/5 in Comune di Montecchio Maggiore; Considerato che la Ditta Franceschetto srl, al fine di attivare la procedura di verifica di assoggettabilità, prevista dall'art. 20 del D.lgs 152/2006 e s.m.i., in data 19/07/2010 prot. n. 50993, ha trasmesso alla Provincia di Vicenza, autorità competente, il progetto preliminare relativi all'intervento sopraccitato

(omissis)

determina

Il progetto della Ditta Franceschetto srl, con sede legale a Montecchio Maggiore (Vi) in Via E. Majorana, n. 2-3, di sostituzione - spostamento di un esistente impianto galvanico in esercizio presso ilsito di Via E. Majorana, a Montecchio Maggiore, con un nuovo impianto di nichelatura - cromatura che verrà installato all'interno di un fabbricato industriale (esistente), prospiciente il corpo di fabbrica attualmente occupato, sito in Via E. Majorana, n. 4/5 in Comune di Montecchio Maggiore, è escluso dalla procedura di valutazione ambientale di cui al D.lgs n. 152/2006 e alla Lr 10/99 e s.m.i. con le seguenti prescrizioni: *..omissis.*

Il provvedimento può essere consultato nella sua interezza presso il Servizio VIA Provincia di Vicenza Contrà San Marco n. 30 e sul sito www.provincia.vicenza.it alla voce Delibere Determine "Consulta atti"

Il Dirigente
dr. Angelo Macchia

PROVINCIA DI VICENZA

Determina n. 89/6578 del 28 gennaio 2011

Campagna mobile per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi. Soggetto proponente: Vaccari Antonio Giulio Spa procedura di verifica ai sensi dell'art. 20 D.lgs n. 152/2006 e autorizzazione per esecuzione campagna di recupero rifiuti tramite impianto mobile ai sensi della DgrV. n. 499/08.

Il Dirigente

Premesso che la Ditta Vaccari Antonio Giulio s.p.a, con sede in Comune di Montecchio Precalcino (VI), Via Maglio, intende procedere all'istallazione e messa in funzione di un impianto mobile per il recupero di rifiuti provenienti da scavi e demolizioni nell'area di proprietà sita in Via Maglio; ..omissis la Ditta Vaccari Antonio Giulio s.p.a in data 6/9/2010 (prot. n. 61454 del 9/9/2010) integrata in data 15/10/2010 prot. n. 71811, ha chiesto di attivare la procedura di verifica, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs n. 152/2006;

(omissis)

determina

Il progetto per lo svolgimento della campagna di attività ...omissis presentato dalla Ditta Vaccari Antonio Giulio s.p.a, è escluso dalla procedura di valutazione ambientale di cui al D.lgs n. 152/06 e alla Lr 10/99 e successive modificazioni ed integrazioni con le seguenti Prescrizioni: *…omissis*

Il provvedimento può essere consultato nella sua interezza presso il Servizio VIA Provincia di Vicenza Contrà San Marco n. 30 e sul sito www.provincia.vicenza.it alla voce Delibere Determine "consulta atti"

Il Dirigente
dr. Angelo Macchia

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 424 del 19 novembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul

Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Vanin Sonia n. a Venezia il 19/08/1960, Comune di Martellago, foglio 19 particelle 500, 501. Totale indennità di espropriazione € 51.587,93.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 425 del 19 novembre 2010
Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Betetto Velio n. a Noale il 17/11/1953, Betetto Giuseppino n. a Martellago il 07/07/1949, Comune di Martellago, foglio 6 particella 1750. Totale indennità di espropriazione € 11.101,37.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 426 del 19 novembre 2010
Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (VE). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Bonso Bernadetta n. a Martellago il 06/04/1930, Bonso Luigia n. a Martellago il 17/05/1931, Comune di Martellago, foglio 6 particelle 1865, 1866, 1867. Totale indennità di espropriazione € 74.771,04.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 427 del 19 novembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Graziato Elvio n. a Treviso il 07/10/1924, Graziato Maria n. a Iesolo il 26/06/1962, Comune di Martellago, foglio 6 particelle 1906, 1907, 1909. Totale indennità di esproprio-azione € 21.959,97.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 428 del 19 novembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Bonso Tiziano n. a Mestre il 16/09/1964, Bonso Gianni n. a Venezia il 03/08/1963, Miglioranza Maria n. a Quinto di Treviso il 25/03/1932, Comune di Martellago, foglio 6 particelle 1900, 1901, 1902, 1903. Totale indennità di espropriazione € 28.743,10.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 429 del 19 novembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società

Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Mozzato Beniamino n. a Noale il 29/12/1960, Campagnaro Fabiola n. a Venezia il 21/01/1966, Comune di Martellago, foglio 6 particelle 1838, 1839, 1840, 1843, 1844, 1845, 1846. Totale indennità di espropriazione € 78.709,01.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 430 del 19 novembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Libralesso Leone n. a Martellago il 10/01/1950, Comune di Martellago, foglio 6 particella 1776. Totale indennità di espropriazione € 34.245,21.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 431 del 19 novembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Libralesso Luigi n. a Mirano il 04/05/1946, Comune di Martellago, foglio 6 particella 1768. Totale indennità di espropriazione € 6.981,53.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 432 del 19 novembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Libralesso Maria n. a Martellago il 04/04/1937, Comune di Martellago, foglio 6 particelle 1751, 1777, 930. Totale indennità di espropriazione € 11.287,40.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 433 del 19 novembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Michieletto Giuseppe n. a Mirano il 28/12/1939, Michieletto Monica n. a Venezia il 06/06/1973, Michieletto Davide n. Venezia il 02/06/1967, Comune di Martellago, foglio 6 particelle 1552, 1554. Totale indennità di espropriazione € 7.112,70.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 434 del 19 novembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del

Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Michieletto Paola n. a Martellago il 06/09/1936, Comune di Martellago, foglio 6 particelle 1576, 1580. Totale indennità di espropriazione € 5.613,64.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 435 del 19 novembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Mozzato Alfonso n. a Mirano il 22/04/1943, Comune di Martellago, foglio 6 particelle 1803, 1804, 1805, 1806, 1833, 1834, 1835, 1825, 1826, 1827, 1828. Totale indennità di espropriazione € 288.423,84.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 436 del 19 novembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Mozzato Armando n. a Martellago il 19/03/1934, Comune di Martellago, foglio 6 particelle 1761, 1762, 1763, 425. Totale indennità di espropriazione € 231.221,02.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 437 del 19 novembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario,

Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Pastrello Sergio n. a Martellago il 10/05/1947, Comune di Martellago, foglio 6 particelle 1815, 1817, 1818, 1819, 1820, 1821, 1822, 1823, 1824. Totale indennità di espropriazione € 62.633,70.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 438 del 19 novembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Combi Pier Francesco n. a Mirano il 08/10/1934, Comune di Martellago, foglio 6 particelle 1860, 1862, 1879, 1881. Totale indennità di espropriazione € 66.462,78.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 445 del 9 dicembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mirano (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Tegon Maria n. a Mira il 09/05/1925, Novello Maristella n. a Mirano il 14/10/1952, Novello Antonella Tiziana n. a Mirano il 11/05/1956, Novello Paola n. a Venezia il 07/04/1961, Comune di Mirano, foglio 36 particelle 1055, 1058. Totale indennità di espropriazione € 23.897,43.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 446 del 9 dicembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Quarto D'Altino (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Azienda Agricola Biasuzzi con sede in Loc. Crete, Quarto D'altino, Comune di Quarto D'Altino, foglio 4 particelle 891, 892, 897, 900, 901, 928, 930, 932, 934, 935, 936, 937, 949. Totale indennità di espropriazione € 246.255,20.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 447 del 9 dicembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Preganziol (Tv). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Gatto Eugenio n. a Preganziol il 03/02/1930, Benetello Zaira n. a Casale Sul Sile il 12/09/1938, Comune di Preganziol, foglio 16 particelle 333, 339, 377, 392. Totale indennità di espropriazione € 22.134,00.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 448 del 9 dicembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Spinea (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Gidoni Giulio n. a Venezia il 13/05/1949, Gidoni Giulia n. a Padova il 15/12/1998, Comune di Spinea, foglio 10 particella 1313. Totale indennità di espropriazione € 414,49.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 449 del 9 dicembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Spinea (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Enel Rete Gas Spa con sede in via Sam Giovanni Sul Muro, Milano, Comune di Spinea, foglio 5 particella 1806. Totale indennità di espropriazione € 3.911,93.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 450 del 9 dicembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Mirano (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo strade: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Bortolato Adriano n. a Noale il 16/01/1950, Bortolato Giovanni n. a Noale il 25/01/1946, Bortolato Alfio n. a Noale il 29/08/1947, Bortolato Vanni n. a Noale il 05/04/1953, Bortolato

Maria n. a Noale il 05/04/1953, Bortoalto Carla n. a Noale il 18/07/1958, Bortolato Silvio n. a Noale il 11/11/1914, Comune di Mirano, foglio 40 particelle 1383, 1548. Totale indennità di espropriazione € 477,90.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 456 del 22 dicembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Parziale revoca al decreto n. 56 del 21/04/2010. Comune di Mogliano Veneto (TV). Beneficiario espropriazione: Provincia di Treviso.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore della Provincia di Treviso;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Bassetto Giuliana n. a Roncade il 20/11/1955, Comune di Martellago, foglio 9 particella 499. Totale indennità di espropriazione € 2.413,35.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 460 del 22 dicembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Pastrello Sergio n. a Martellago il 10/05/1947, Comune di Martellago, foglio 6 particella 1816. Totale indennità di espropriazione € 5.152,68.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 461 del 22 dicembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa",

in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Michieletto Paola n. a Martellago il 06/09/1936, Comune di Martellago, foglio 6 particella 1578. Totale indennità di espropriazione € 1.101,38.

Comm. del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 462 del 22 dicembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Michieletto Giuseppe n. a Mirano il 28/12/1939, Michieletto Monica n. a Venezia il 06/06/1973, Michieletto Davide n. a Venezia il 02/06/1967, Comune di Martellago, foglio 6 particelle 1550, 1555, 1601. Totale indennità di espropriazione € 17.032,12.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 463 del 22 dicembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Libralesso Maria n. a Martellago il 04/04/1937, Comune di Martellago, foglio 6 particelle 1753, 1779, 931. Totale indennità di espropriazione € 2.876,32.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 464 del 22 dicembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Libralesso Leone n. a Martellago il 10/01/1950, Libralesso Luigi n. a Mirano il 04/05/1946, Busatto Lidia n. a Scorzè il 06/07/1925, Comune di Martellago, foglio 6 particella 1774. Totale indennità di espropriazione € 31.895,70.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 465 del 22 dicembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Libralesso Leone n. a Martellago il 10/01/1950, Comune di Martellago, foglio 6 particella 1775. Totale indennità di espropriazione € 7.050,56.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 466 del 22 dicembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del

Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Combi Pier Francesco n. a Mirano il 08/10/1934, Comune di Martellago, foglio 6 particella 1861, 1864, 1878. Totale indennità di espropriazione € 61.343, 92.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 467 del 22 dicembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Graziato Elvio n. a Treviso il 07/10/1924, Graziato Maria n. a Iesolo il 26/06/1962, Comune di Martellago, foglio 6 particella 1908. Totale indennità di espropriazione € 2.867,54.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 468 del 22 dicembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Vanin Sonia n. a Venezia il 19/08/1960, Comune di Martellago, foglio 19 particella 498. Totale indennità di espropriazione € 15.702,56.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 469 del 22 dicembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione:

Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Tanduo Maria Pia n. a Mestre il 27/06/1940, Comune di Martellago, foglio 19 particella 312. Totale indennità di espropriazione € 12.896,65.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 470 del 22 dicembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Garbin Francesco n. a Mirano il 29/02/1952, Comune di Martellago, foglio 19 particella 464. Totale indennità di espropriazione € 14.724,08.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 471 del 22 dicembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Bolpato Agostino n. a Mirano il 23/11/1951, Comune di Martellago, foglio 19 particella 382. Totale indennità di espropriazione € 5.493,60.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 472 del 22 dicembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Michieletto Giuseppe n. a Martellago il 29/09/1922, Comune di Martellago, foglio 6 particelle 1582, 1894, 1896, 1897, 1919. Totale indennità di espropriazione € 94.537,72.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 473 del 22 dicembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Bolpato Luigi n. a Mirano il 03/06/1947, Gambaro Pasqua n. a Salzano il 16/02/1949, Comune di Martellago, foglio 19 particelle 410, 440. Totale indennità di espropriazione € 10.642,65.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 474 del 22 dicembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Bonisiol Elda n. a Ponzano Veneto il 29/09/1957, Comune di Martellago, foglio 19 particelle 324, 476. Totale indennità di espropriazione € 33.142,01.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 475 del 22 dicembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Chinellato Attilio n. a Martellago il 03/06/1946, Comune di Martellago, foglio 19 particella 502. Totale indennità di espropriazione € 45.687,34.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 476 del 22 dicembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Bovo Rosalia Antonella n. a Mirano il 06/05/1963, Bovo

Luisa n. a Mirano il 13/12/1964, Comune di Martellago, foglio 19 particelle 448, 453, 484. Totale indennità di espropriazione € 42.252,16.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 496 del 22 dicembre 2010

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Martellago (Ve). Beneficiario espropriazione: Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario.

Il Commissario

decreta:

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo idrico: proprietario, Anas Spa: concessionario, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società Passante di Mestre Scpa è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del Dpr 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del Dpr 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del Dpr 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Libralesso Luigi n. a Mirano il 04/05/1946, Comune di Martellago, foglio 6 particella 1767. Totale indennità di espropriazione € 33.744,07.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 9 del 31 gennaio 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Revoca al decreto di esproprio n. 190 del 6/08/2010.

Il Commissario

decreta:

di revocare, in regime di autotutela, il Decreto di esproprio n. 190 del 6/08/2010, vista l'istanza della Società di Progetto Passante di Mestre ScpA, con la quale si chiede di procedere all'annullamento del decreto di esproprio in argomento per alcuni errori materiali che ne potrebbero minare la validità e l'efficacia

La Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato vicario, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Ditta: Ballin Aldo n. a Mirano il 30/04/1935, Comune di Mirano.

Comm. Del.
Vicario G. Fasiol

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 10 del 31 gennaio 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Revoca al decreto di esproprio n. 346 del 8/11/2010.

Il Commissario

decreta:

di revocare, in regime di autotutela, il Decreto di esproprio n. 346 del 8/11/2010, vista l'istanza della Società di Progetto Passante di Mestre ScpA, con la quale si chiede di procedere all'annullamento del decreto di esproprio in argomento per alcuni errori materiali che ne potrebbero minare la validità e l'efficacia

La Società di Progetto "Passante di Mestre Scpa", in nome e per conto del Commissario delegato vicario, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, provvedrà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Ditta: Ballin Aldo n. a Mirano il 30/04/1935, Comune di Mirano.

Comm. Del.
Vicario G. Fasiol

COMUNE DI BADIA CALAVENA (VERONA)

Decreto n. 9078 del 28 ottobre 2010

Decreto di liquidazione quota di esproprio ai sigg.ri Rugolotto Giovanni, Varalta Luigia, Varalta Teresa, Carradore Antonietta, Varalta Elena, Varalta Erminia, Varalta Paola, Varalta Patrizia, Varalta Santo Amedeo, Leunzinger

Celine, Baltieri Efrem, Bragantini Emanuela, Bertozzo Giancarlo, Mozambani Giovanna, Gaspari Marisa, Zanotti Cesare, Braggio Giancarlo, Negretto Attilia, Taioli Franco, Taioli Giovanni, Taioli Livio, Taioli Luciano, ai sensi del Dpr 327/01.

Il Dirigente

- Visto che con Delibera di Consiglio comunale n. 15 del 28/04/2010, dichiara esecutiva con la quale è stato approvato il progetto preliminare coincidente con il definitivo relativo al progetto di realizzazione e allargamento di un tratto stradale in località Roari nella frazione capoluogo di San Valentino, dove è stato approvato il vincolo preordinato all'espropriazione e dalla quale discende la pubblica utilità dell'opera da realizzare;

- Visto che con Delibera di Giunta comunale n. 73 del 27/09/2010, dichiara esecutiva con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo al progetto di realizzazione e allargamento di un tratto stradale in località Roari nella frazione capoluogo di San Valentino;

- Vista la nota di comunicazione di determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione anticipata dei beni interessati dal procedimento espropriativo per i lavori di realizzazione e allargamento di un tratto stradale denominata via Roari in località capoluogo San Valentino del Comune di Badia Calavena redatta in data 11/10/2010, protocollo n. 8524;

- Valutate le dichiarazioni di cessione volontaria degli immobili interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "realizzazione e allargamento di un tratto stradale denominato via Roari nella frazione di S. Valentino del Comune di Badia Calavena", qui pervenute:

- in data 23/08/2010, prot. n. 7121 da parte del Sig. Taioli Franco;
- in data 23/08/2010, prot. n. 7122 da parte del Sig. Taioli Giovanni;
- in data 25/08/2010, prot. n. 7175 da parte del Sig. Taioli Livio;
- in data 25/08/2010, prot. n. 7174 da parte del Sig. Varalta Santo;
- in data 31/08/2010, prot. n. 7271 da parte del Sig. Leunzinger Celine;
- in data 10/09/2010, prot. n. 7580 da parte del Sig. Zanotti Cesare;
- in data 30/09/2010, prot. n. 8185 da parte del Sig. Albrigi Ornella;

- Visto il verbale di immissione in possesso redatto dall'Ufficio Espropri del Comune di Badia Calavena in data 26/08/2010 con protocollo n. 7195;

- Visto il verbale dello stato di consistenza redatto dall'Ufficio Espropri del Comune di Badia Calavena in data 26/08/2010 con protocollo n. 7196;

- Visto che l'indennità definitiva è fissata in € 3.213,26 (tremiladuecentotredicivirgolaventisei);

- Valutato che i Sigg.ri Rugolotto Giovanni, Varalta Luigia, Varalta Teresa, Carradore Antonietta, Varalta Elena, Varalta Erminia, Varalta Paola, Varalta Patrizia, Varalta Santo Amedeo, Leunzinger Celine, Baltieri Efrem, Bragantini Emanuela, Bertozzo Giancarlo, Mozambani Giovanna, Gaspari Marisa, Zanotti Cesare, Braggio Giancarlo, Negretto Attilia, Taioli Franco, Taioli Giovanni, Taioli Livio, Taioli Luciano, hanno manifestato la volontà di una cessione bonaria e concordata dei terreni in loro proprietà e per le quote in loro possesso;

- Visti gli artt. 20,21,22 e 23 del Dpr 8.6.2001 n. 327;

decreta

1) a favore dei Signori Rugolotto Giovanni, Varalta Luigia, Varalta Teresa, Carradore Antonietta, Varalta Elena, Varalta Erminia, Varalta Paola, Varalta Patrizia, Varalta Santo Amedeo, Leunzinger Celine, Baltieri Efrem, Bragantini Emanuela, Bertozzo Giancarlo, Mozambani Giovanna, Gaspari Marisa, Zanotti Cesare, Braggio Giancarlo, Negretto Attilia, Taioli Franco, Taioli Giovanni, Taioli Livio, Taioli Luciano, l'espropriazione degli immobili qui di seguito descritti, necessari per la realizzazione del progetto di realizzazione e allargamento di un tratto stradale denominata via Roari nella frazione di S. Valentino di proprietà delle ditte a fianco di ciascuno segnate:

a) terreno distinto in catasto: Comune di Badia Calavena fog. n. 27 particella n. 321 intestato a Rugolotto Giovanni nato a Soave (VR) il 11/09/1971, Varalta Luigia nata a Badia Calavena (VR) il 03/07/1919, Varalta Teresa nata a Badia Calavena (VR) il 17/12/1927 confinante a nord con il corso d'acqua denominato "vajo Valle" ad ovest con la particella n. 320 a sud con la particella n. 323 ad est con il corso d'acqua denominato "vajo Valle" in Comune di Badia Calavena della superficie di mq. 213,00;

b) terreno distinto in catasto: Comune di Badia Calavena fog. n. 27 particella n. 323 intestato a Canova Adele nata a S. Mauro di Saline (VR) il 10/08/1938, Canova Emilio nato a S. Mauro di Saline (VR) il 11/11/1911 confinante a nord con la particella n. 321 ad ovest con la particella n. 322 a sud con la particella n. 326 - 324 ad est con la particella n. 324 in Comune di Badia Calavena della superficie da occupare di mq. 352,00;

c) terreno distinto in catasto: Comune di Badia Calavena fog. n. 27 particella n. 324 intestato a Canova Adele nata a S. Mauro di Saline (VR) il 10/08/1938, Canova Emilio nato a S. Mauro di Saline (VR) il 11/11/1911 confinante a nord con la particella n. 321 ad ovest con la particella n. 323 a sud con la particella n. 325 - 328 ad est con il corso d'acqua denominato "vajo Valle" in Comune di Badia Calavena della superficie da occupare di mq. 114,00;

d) terreno distinto in catasto: Comune di Badia Calavena fog. n. 27 particella n. 325 intestato a Carradore Antonietta nata a Badia Calavena (VR) il 08/05/1940, Varalta Elena nata a Tregnago (VR) il 29/10/1972, Varalta Erminia nata a Soave (VR) il 21/05/1964, Varalta Paola nata a Soave (VR) il 17/07/1967, Varalta Patrizia nata a Tregnago (VR) il 18/11/1969, Varalta Santo Amedeo nato a S. Maurio di Saline (VR) il 26/07/1939 confinante a nord con la particella n. 324 ad ovest con la particella n. 326 a sud con la particella n. 326 ad est con la particella n. 328 in Comune di Badia Calavena della superficie da occupare di mq. 4,00;

e) terreno distinto in catasto: Comune di Badia Calavena fog. n. 27 particella n. 326 intestato a Carradore Antonietta nata a Badia Calavena (VR) il 08/05/1940, Varalta Elena nata a Tregnago (VR) il 29/10/1972, Varalta Erminia nata a Soave (VR) il 21/05/1964, Varalta Paola nata a Soave (VR) il 17/07/1967,

Varalta Patrizia nata a Tregnago (VR) il 18/11/1969, Varalta Santo Amedeo nato a S. Mauro di Saline (VR) il 26/07/1939 confinante a nord con la particella n. 328, 325, 323 ad ovest con la strada comunale denominata "via Cara" a sud con la particella n. 404 ad est con la particella n. 327 in Comune di Badia Calavena della superficie da occupare di mq. 332,00;

f) terreno distinto in catasto: Comune di Badia Calavena fog. n. 27 particella n. 339 intestato a Varalta Pietro nato a Zevio (VR) il 12/04/1934, Varalta Santo Amedeo nato a S. Mauro di Saline (VR) il 26/07/1939 confinante a nord con la particella n. 340/b ad ovest con il corso d'acqua denominato "vajo Valle" a sud con la particella n. 342 ad est con la particella n. 340/c in Comune di Badia Calavena della superficie da occupare di mq. 18,00;

g) terreno distinto in catasto: Comune di Badia Calavena fog. n. 27 particella n. 340/c intestato a Varalta Pietro nato a Zevio (VR) il 12/04/1934, Varalta Santo Amedeo nato a S. Maurio di Saline (VR) il 26/07/1939 confinante a nord con la particella n. 340/a ad ovest con le particelle n. 340/a - 340/b - 339 a sud con la strada comunale denominata "via Roari" e la particella n. 1021 ad est con la particella n. 341 in Comune di Badia Calavena della superficie da occupare di mq. 35,00;

h) terreno distinto in catasto: Comune di Badia Calavena fog. n. 27 particella n. 342 intestato a Leunzinger Celine nata a Vicenza (VI) il 06/07/1973 confinante a nord con la particella n. 339 - 340/c ad ovest con il corso d'acqua denominato "vajo Valle" a sud con la particella n. 675 - 344 ad est con la particella n. 942 in Comune di Badia Calavena della superficie da occupare di mq. 98,00;

i) terreno distinto in catasto: Comune di Badia Calavena fog. n. 27 particella n. 767 intestato a Negretto Attilia nata a Zevio (VR) il 20/11/1941, confinante a nord con la strada comunale denominata "via Roari" ad ovest con la particella n. 945 a sud con la particella n. 344 - 346 ad est con la strada comunale denominata "via Roari" in Comune di Badia Calavena della superficie da occupare di mq. 227,00;

j) terreno distinto in catasto: Comune di Badia Calavena fog. n. 27 particella n. 884 intestato a Baltieri Efrem nato a Verona (VR) il 30/12/1967, Bragantini Emanuela nata a Badia Calavena (VR) il 28/08/1965 confinante a nord con la particella n. 885 ad ovest con la particella n. 834, 350 a sud con la particella n. 350 - 351 ad est con la strada comunale denominata "via Roari" in Comune di Badia Calavena della superficie da occupare di mq. 102,00;

k) terreno distinto in catasto: Comune di Badia Calavena fog. n. 27 particella n. 942 intestato a Bertozzo Giancarlo nato a Zevio (VR) il 13/04/1945, Mozzambani Giovanna nato a S. Giovanni Lupatoto (VR) il 11/01/1949 confinante a nord con la strada comunale denominata "via Roari" ad ovest con la particella n. 342 a sud con la particella n. 675 - 344 ad est con la particella n. 943 in Comune di Badia Calavena della superficie da occupare di mq. 68,00;

l) terreno distinto in catasto: Comune di Badia Calavena fog. n. 27 particella n. 943 intestato a Gaspari Marisa nato a S. Giovanni Lupatoto (VR) il 22/02/1954, Zanotti Cesare nato a Negrar (VR) il 10/01/1948 confinante a nord con la strada comunale denominata "via Roari" ad ovest con la particella n. 942 a sud con la particella n. 344 ad est con la particella n. 944 in Comune di Badia Calavena della superficie da occupare di mq. 103,00;

m) terreno distinto in catasto: Comune di Badia Calavena fog. n. 27 particella n. 944 intestato a Braggio Giancarlo nato a Verona (VR) il 15/03/1952, confinante a nord con la strada comunale denominata "via Roari" ad ovest con la particella n. 943 a sud con la particella n. 344 ad est con la particella n. 945 in Comune di Badia Calavena della superficie da occupare di mq. 96,00;

n) terreno distinto in catasto: Comune di Badia Calavena fog. n. 27 particella n. 945 intestato a Negretto Attilia nato a Zevio (VR) il 20/11/1941, confinante a nord con la strada comunale denominata "via Roari" ad ovest con la particella n. 944 a sud con la particella n. 344 ad est con la particella n. 767 in Comune di Badia Calavena della superficie da occupare di mq. 103,00;

o) terreno distinto in catasto: Comune di Badia Calavena fog. n. 27 particella n. 404 intestato a Taioli Franco nato a Badia Calavena (VR) il 07/10/1954, Taioli Giovanni nato a Badia Calavena (VR) il 28/02/1950, Taioli Livio nato a Badia Calavena (VR) il 20/08/1956, Taioli Luciano nato a Badia Calavena (VR) il 24/02/1953 confinante a nord con la particella n. 326 ad ovest e a sud con la strada comunale denominata "via Roari" ad est con la strada comunale denominata "via Cara" in Comune di Badia Calavena della superficie da occupare di mq. 25,00;

2) di liquidare alle ditte sopracitate l'indennità definitiva fissata in € 3.213,26 (tremiladuecentotredicivirgolaventisei) e così ripartita:

a) Rugolotto Giovanni, Varalta Luigia, Varalta Teresa importo calcolato € 125,66 (centoventicinque/sessantasei);

b) Canova Adele, Canova Emilio importo calcolato € 921,18 (novecentoventuno/diociotto);

c) Canova Adele, Canova Emilio importo calcolato € 86,30 (ottantasei/trenta);

d) Carradore Antonietta, Varalta Elena, Varalta Erminia, Varalta Paola, Varalta Patrizia, Varalta Santo Amedeo importo calcolato € 6,06 (sei/zerosei);

e) Carradore Antonietta, Varalta Elena, Varalta Erminia, Varalta Paola, Varalta Patrizia, Varalta Santo Amedeo importo calcolato € 502,64 (cinquecentodue/sessantaquattro);

f) Varalta Pietro, Varalta Santo Amedeo importo calcolato € 27,26 (ventisette/ventisei);

g) Varalta Pietro, Varalta Santo Amedeo importo calcolato € 53,00 (cinquantatre);

h) Leunzinger Celine importo calcolato € 100,00 (cento/zero);

i) Negretto Attilia importo calcolato € 171,84 (centosettantuno/ottantaquattro);

j) Baltieri Efrem, Bragantini Emanuela importo calcolato € 100,00 (cento/zero);

k) Bertozzo Giancarlo, Mozzambani Giovanna importo calcolato € 187,34 (centottantasette/trentaquattro);

l) Gaspari Marisa, Zanotti Cesare importo calcolato € 283,77 (duecentottantatre/settantasette);

m) Braggio Giancarlo importo calcolato € 264,48 (duecentosessantaquattro/quarantotto);

n) Negretto Attilia importo calcolato € 283,77 (duecentottantatre/settantasette);

o) Taioli Franco, Taioli Giovanni, Taioli Livio, Taioli Luciano importo calcolato € 100,00 (cento/zero);

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, terzo comma del Dpr495/1992 e successive modiche ed integrazioni, la presente Determinazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese suc-

cessivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

4) di dare atto che, eventuale ricorso avverso il presente provvedimento potrà essere presentato al Tar Veneto entro 60 giorni.

Il responsabile dell'Area Tecnica
geom. Monica Zambotto

COMUNE DI BADIA CALAVENA (VERONA)

Decreto n. 1755 del 1 marzo 2011

Decreto di liquidazione quota di esproprio ai Sigg.ri Anselmi Angelo, Dal Bosco Giovanni Battista, Colombari Bruno, Colombari Mario, Griso Rosanna Maria, Lerco Giuseppe, Cisamolo Sergio, Petterlini Domenica, ai sensi del Dpr 327/01.

Il Dirigente

- Visto che con Delibera di Consiglio comunale n. n. 2 del 13 gennaio 2010, dichiarata immediatamente eseguibile con cui si approvava il progetto preliminare per l'allargamento, sistemazione e prolungamento della strada comunale denominata "via Stretta" per il miglioramento della mobilità e la sicurezza del sistema dei trasporti nel territorio di Badia Calavena, dove è stato approvato il vincolo preordinato all'espropriazione e dalla quale discende la pubblica utilità dell'opera da realizzare;

- Visto che con Delibera di Giunta comunale n. 17 del 28 Aprile 2010, dichiarata immediatamente eseguibile con cui si Approvazione progetto definitivo coincidente con l'esecutivo dell'opera denominata "Intervento per la realizzazione e l'allargamento di un tratto stradale denominato via Stretta presso il fondovalle del Comune di Badia Calavena";

- Visto il verbale dello stato di consistenza redatto dall'Ufficio Espropri del Comune di Badia Calavena in data 12/06/2010 con protocollo n. 4916;

- Visto il verbale di immissione in possesso redatto dall'Ufficio Espropri del Comune di Badia Calavena in data 12/06/2010 con protocollo n. 4917;

- Vista la nota di comunicazione di determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione anticipata dei beni interessati dal procedimento espropriativo per i lavori di realizzazione e l'allargamento di un tratto stradale denominato via Stretta presso il fondovalle del Comune di Badia Calavena redatta in data 07/06/2010, protocollo n. 4731;

- Valutate la dichiarazione di cessione volontaria degli immobili interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione e l'allargamento di un tratto stradale denominato via Stretta presso il fondovalle del Comune di Badia Calavena", qui pervenuta in data 27/10/2010, prot. n. 9069 da parte dei Sigg.ri Anselmi Angelo, Dal Bosco Giovannni Battista, Colombari Bruno, Colombari Mario, Griso Rosanna Maria, Lerco Giuseppe, Cisamolo Sergio e Petterlini Domenica;

- Visto che l'indennità definitiva è fissata in € 442,00 (quattrocentoquarantadue/00);

- Valutato che i Sigg.ri Anselmi Angelo, Dal Bosco Giovannni Battista, Colombari Bruno, Colombari Mario, Griso Rosanna Maria, Lerco Giuseppe, Cisamolo Sergio e Petterlini Domenica, hanno manifestato la volontà di una cessione bonaria e concordata dei terreni in loro proprietà e per le quote in loro possesso;

- Visti gli artt. 20,21,22 e 23 del Dpr 8.6.2001 n. 327;

decreta

1) a favore dei Signori Anselmi Angelo, Dal Bosco Giovannni Battista, Colombari Bruno, Colombari Mario, Griso Rosanna Maria, Lerco Giuseppe, Cisamolo Sergio e Petterlini Domenica, l'espropriazione degli immobili qui di seguito descritti, necessari per la realizzazione del progetto di realizzazione e l'allargamento di un tratto stradale denominato via Stretta presso il fondovalle del Comune di Badia Calavena di proprietà delle ditte a fianco di ciascuno segnate:

a) terreno distinto in catasto: Comune di Badia Calavena fog. n. 30 particella n. 514 intestato a Anselmi Angelo nato a Badia Calavena (VR) il 26/04/1935 confinante a nord con la strada provinciale S.P. 10 ad ovest con la particella n. 692, 566 a sud con la particella n. 580 ad est con la particella n. 384, 560 in Comune di Badia Calavena della superficie di mq. 532,00;

b) terreno distinto in catasto: Comune di Badia Calavena fog. n. 30 particella n. 560 parte intestato a Dal Bosco Giovanni Battista nato a Selva di Progno (VR) il 28/07/1963 confinante a nord con la particella n. 514 ad ovest con la particella n. 581 a sud con la particella n. 640 ad est con la particella n. 841, 892 in Comune di Badia Calavena della superficie di mq. 137,00;

c) terreno distinto in catasto: Comune di Badia Calavena fog. n. 30 particella n. 892 parte intestato a Colombari Bruno nato a Badia Calavena (VR) il 22/09/1948 confinante a nord con la particella n. 560 ad ovest con la particella n. 640 a sud con la particella n. 848 ad est con la particella n. 841 in Comune di Badia Calavena della superficie di mq. 16,00;

d) terreno distinto in catasto: Comune di Badia Calavena fog. n. 30 particella n. 848 parte intestato a Colombari Mario nato a Badia Calavena (VR) il 24/04/1946 confinante a nord con la particella n. 892 ad ovest con la particella n. 640, 744 a sud con la particella n. 846 ad est con la particella n. 845, 846 in Comune di Badia Calavena della superficie di mq. 107,00;

e) terreno distinto in catasto: Comune di Badia Calavena fog. n. 30 particella n. 640 parte intestato a Griso Rosanna nata a Badia Calavena (VR) il 26/02/1954 e Lerco Giuseppe nato a Tregnago (VR) il 24/11/1951 confinante a nord con la particella n. 639 ad ovest con la particella n. 639 a sud con la particella n. 744 ad est con la particella n. 848 in Comune di Badia Calavena della superficie di mq. 49,00;

f) terreno distinto in catasto: Comune di Badia Calavena fog. n. 30 particella n. 744 parte intestato a Griso Rosanna nata a Badia Calavena (VR) il 26/02/1954 e Lerco Giuseppe nato a Tregnago (VR) il 24/11/1951 confinante a nord con la particella n. 640 ad ovest con la particella n. 740 a sud con la strada comunale denominata "via Stretta" particella n. 744 ad est con la particella n. 848 in Comune di Badia Calavena della superficie di mq. 35,00;

2) di liquidare alle ditte sopracitate l'indennità definitiva fissata in € 442,00 (quattrocentoquarantadue/00) e così ripartita:

Ditta	Fog. n.	Mappale n.	Sup. totale	Sup. da occupare	Indennità
Anselmi Angelo	30	514	532,00	532,00	266,00
Dal Bosco Giovanni Battista		560 parte	511,00	137,00	68,50
Colombari Bruno		892 parte		16,00	8,00
Colombari Mario		848		107,00	53,50
Griso Rosanna Maria Lerco Giuseppe		640 parte	317,00	49,00	24,50
		744 parte	23,00	35,00	17,50
Cisamolo Sergio Petterlini Domenica		581 parte	261,00	8,00	4,00

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, terzo comma del Dpr495/1992 e successive modiche ed integrazioni, la presente Determinazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

4) di dare atto che, eventuale ricorso avverso il presente provvedimento potrà essere presentato al Tar Veneto entro 60 giorni.

Il responsabile area tecnica
geom. Monica Zambotto

COMUNE DI CURTAROLO (PADOVA)

Decreto n. 19 del 23 febbraio 2011

Lavori di sistemazione di via Monte Nero. Pagamento diretto ex artt. 20 e 26 Dpr 327/2001.

Ai sensi degli artt. 20 e 26 del Dpr 327/2001 si rende noto che con decreto n. 19 del 23/02/2011 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle seguenti ditte, secondo gli importi per ognuna indicati, a titolo di indennità di espropriazione accettata, per l'occupazione degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, come di seguito descritto:

1) Curtarolo Nct Sez U fgl 13 map 1019 (ex 495) di ha 0.00.06

Ditta proprietaria: Eredi di Baesso Ilario (prop. 1/5) - Baesso Danilo (prop. 1/5) - Baesso Giancarlo (prop. 1/5) - Baesso Ionello (prop. 1/5) - Baesso Sergio (prop. 1/5) Indennità complessiva € 30,00

2) Curtarolo Nct Sez U fgl 13 map 1015 (ex 314) di ha 0.00.40

Curtarolo NCEU Sez U fgl 13 map 1015 di mq 40

Ditta proprietaria: Zaramella Renzo (prop. 1/1) Indennità complessiva € 200,00

3) Curtarolo Nct Sez U fgl 13 map 1023 (ex 1012) di ha 0.00.10

Curtarolo NCEU Sez U fgl 13 map 1023 di mq 10

Ditta proprietaria: F.lli Baesso Snc (prop. 1/1) Indennità complessiva € 50,00

4) Curtarolo Nct Sez U fgl 13 map 1017 (ex 347) di ha 0.00.45

Curtarolo NCEU Sez U fgl 13 map 1017 di mq 45

Ditta proprietaria: Baesso Danilo (prop. 1/2) - Baesso Sergio (prop. 1/2) Indennità complessiva € 225,00

5) Curtarolo Nct Sez U fgl 13 map 1016 (ex 336) di ha 0.00.98

Curtarolo NCEU Sez U fgl 13 map 1016 di mq 98

Ditta proprietaria: Rigon Rino (prop. 1/1) Indennità complessiva € 490,00

6) A - Curtarolo Nct Sez U fgl 13 map 1014 (ex 99) di ha 0.00.85

B - Curtarolo Nct Sez U fgl 13 map 1022 (ex 969) di ha 0.00.50

Ditta proprietaria: Rigon Rino (prop. 1/4) - Rigon Renzo (prop. 1/4) - Rigon Domenico (prop. 2/4) Indennità complessiva € 675,00

7) Curtarolo Nct Sez U fgl 13 map 1020 (ex 604) di ha 0.00.93

Curtarolo NCEU Sez U fgl 13 map 604 di mq 93

Ditta proprietaria: Rigon Renzo (prop. 1/1) Indennità complessiva € 465,00

8) Curtarolo Nct Sez U fgl 14 map 1019 (ex 166) di ha 0.00.07

Curtarolo NCEU Sez U fgl 14 map 1019 di mq 7

Ditta proprietaria: Banca Padovana Credito Cooperativo S.C. Indennità complessiva € 35,00

9) Curtarolo Nct Sez U fgl 14 map 1020 (ex 272) di ha 0.00.24

Curtarolo NCEU Sez U fgl 14 map 1020 di mq 24

Ditta proprietaria: Cavinato Sergio (prop. 1/1) Indennità complessiva € 120,00

10) Curtarolo Nct Sez U fgl 14 map 1022 (ex 728) di ha 0.00.05

Ditta proprietaria: Cavinato Marilena (nudo prop. 1/1) Cavinato Renzo (usufrutto 1/1) Indennità complessiva € 25,00

11) Curtarolo Nct Sez U fgl 14 map 450 di ha 0.00.35

Curtarolo NCEU Sez U fgl 14 map 450 di mq 35

Ditta proprietaria: CO.E.B. s.a.s. di Bezzegato Giuseppe & C. Indennità complessiva € 175,00.

L'ordine di pagamento sopra citato diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bur del presente estratto se non sarà proposta opposizione da parte di terzi per l'ammontare dell'indennità.

Il Responsabile Area Tecnica LL.PP.
arch. Laura Ghezzo

COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)

Estratto decreto n. 1037 del 11 febbraio 2011

Lavori di allargamento stradale per la realizzazione di una pista ciclabile lungo via san polo - s.p. 40d "dei vivai" - 2° stralcio - esproprio ex artt. 20, comma 14 e 23 del Dpr n. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del Dpr n. 327/2001 e s.m.i., si rende noto che con decreto del 11/02/2011, n. 1037 Rep. - n. 75 Registro Decreti (prot. 1146) è stata pronunciata, a favore del Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco, l'espropriazione degli immobili di seguito elencati, per un'indennità complessiva pari a € 44.265,00, di cui € 7.365,00 per terreno ed € 36.900,00 per soprassuoli:

Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco

Nct Foglio 9 - mappale 768 di mq. 68,00 censito al Catasto Fabbricati - Foglio 9 - particella 768 area urbana di mq. 68,00

Nct Foglio 9 - mappale 769 di mq. 48,00 censito al Catasto Fabbricati - Foglio 9 - particella 769 area urbana di mq. 48,00

Bozzolan Carla proprietà per 1/2

Fasolato Francesco proprietà per 1/2

Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco

Nct Foglio 9 - mappale 773 di mq. 15,00

Nct Foglio 9 - mappale 775 di mq. 90,00

Bozzolan Carla proprietà per 1/4

Fasolato Francesco proprietà per 3/4

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni
Arch. Renato Barbierato

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PADOVA)

Estratto decreto n. 2 del 23 febbraio 2011

Metanodotto potenziamento allacc. Comune di Rubano dn 200. Asservimento coattivo ex art. 52-octies del Dpr 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del Dpr 327/2001, si rende noto che il responsabile del settore ambiente - espropri con decreto di asservimento n. 2 rep. n. 3557 del 23.02.2011 ha disposto a favore del promotore del procedimento e beneficiario dell'esproprio la società Snam Rete Gas Spa con sede in Piazza Santa Barbara n. 7, 20097 San Donato Milanese (MI), la costituzione della servitù coattiva perpetua di metanodotto a carico dei beni immobili sotto riportati ed occorrenti per la realizzazione dell'opera in oggetto:

Fincato Andrea n. Padova il 09.02.1965 - C.F. FNC NDR 65B09 G224B ed ivi residente in Via C. Lombroso n. 12.

Fincato Mauro n. Padova il 20.01.1961 - C.F. FNC MRA 61A20 G224P e residente a Selvazzano Dentro in Via Lamarmora, 4

Fincato Simonetta n. Padova il 27.10.1967 - C.F. FNC SNT 67R67 G224H e residente a Selvazzano Dentro in Via Ceresina, 4

Nardi Francesca n. Selvazzano Dentro il 10.05.1938 - C.F. NRD FNC 38E50 I595O e residente a Padova Via C. Lombroso n. 12.

proprietari del seguente mappale:

Comune di Selvazzano Dentro - Catasto terreni - Foglio n. 2 mappale n. 35, superficie mq. 5833, superficie da asservire mq. 1.815 per una fascia della larghezza di ml 16,00,

Indennità provvisoria di asservimento spettante: € 3.355,00.

La servitù perpetua di metanodotto costituita con il decreto riconosce, a carico dei fondi sopradescritti, ed a favore della società Snam Rete Gas Spa:

a. Lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metri 1 (uno), misurata al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
b. l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
c. l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m 8,00 (otto) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione.
d. la facoltà della Snam Rete Gas Spa ad occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per il tempo strettamente occorrente alla corretta esecuzione dei lavori, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori così come indicato dettagliatamente nell'allegato piano particellare di occupazione (allegato sub. b);
e. le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della Snam Rete Gas che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
f. il diritto della Snam Rete Gas al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;
g. i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione della posa della condotta ed in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzione, esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione;
h. il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
i. I tributi e gli altri oneri gravanti sul fondo restano a carico dei proprietari.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità potranno proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nelle somme su indicate.

Il responsabile del settore ambienti espropri
Masin geom. Luigino

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto n. 9386 del 22 febbraio 2011

Estensione della rete di fognatura nera nelle vie Canonica e Punara nel Comune di San Giorgio delle Pertiche - P658.

Estensione della rete di fognatura nera nelle vie Canonica e Punara nel Comune di San Giorgio delle Pertiche a favore di E.T.R.A. Spa avente sede in Bassano del Grappa, Largo Parolini, 82/b, (C.F. e P.I. 03278040245), Autorità Espropriante e beneficiario del procedimento per l'asservimento coattivo dei beni immobili ubicati nel Comune di San Giorgio delle Pertiche occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

Il Responsabile del Procedimento

Vista la Determina n.13 di reg. e n. 400 di prot. del 16.02.2010 del Direttore dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale A.T.O. Brenta, con la quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità dei lavori indicati in oggetto. Con la medesima Determinazione è stato delegato al soggetto gestore l'esercizio dei poteri espropriativi relativi alla realizzazione delle opere pubbliche, volti all'acquisizione dei beni e all'imposizione di asservimenti concernenti la gestione del Servizio Idrico Integrato, ai sensi dell'art. 6, 8° comma del Dpr n. 327 del 8 giugno 2001. Tale provvedimento è immediatamente eseguibile.

"omissis"

decreta

Art. 1 - È pronunciato a favore di E.T.R.A. Spa, con sede in Bassano del Grappa, Largo Parolini, 82/b, (C.F. e P.I. 03278040245) Autorità Espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento degli immobili di seguito descritti, siti nel Comune di San Giorgio delle Pertiche autorizzandone l'occupazione permanente con la condotta fognaria interrata e costituendo il diritto di servitù in capo alla predetta Autorità Espropriante secondo le indicazioni di seguito riportate e il tracciato meglio rappresentato nella planimetria allegata sub A) parte integrante del presente atto: Kumar Sukhwinder nato in India il 19.07.1973 (c.f. KMRSHW73L19Z222G), Sahlan Kulwinder Kaur nata in India il 22.11.1978 (c.f. SHLKWN78S62Z222X) - foglio 13 mappale 517 superficie asservimento mq. 79 - foglio 13 mappale 739 superficie asservimento mq. 10; ZORZI GIOVANNI nato a Camposampiero il 19.12.1943 (c.f. ZRZGNN43T19B563V), foglio 13 mappale 93 superficie asservimento mq. 219;

"omissis"

Il responsabile del procedimento
divisione servizio idrico integrato
Il procuratore Marco Bacchin

PROVINCIA DI TREVISO

Ordinanza n. 19277 del 24 febbraio 2011

Realizzazione sovrappasso ferroviario al km. 60+479 della linea Treviso-Udine lungo la SP 160 nei Comuni di Cordignano e Orsago. Pagamento e deposito indennità di esproprio.

La Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 26 del Dpr 327/2001, con ordinanza dirigenziale prot. n. 19277 del 24.02.2011 ha disposto il pagamento diretto ed il deposito alla Cassa Depositi e Prestiti alle ditte sottoindicate delle indennità di espropriazione e di asservimento relative agli immobili siti in Comune di Orsago e Cordignano occupati per la realizzazione dell'opera pubblica indicata in oggetto, di cui ai decreti di esproprio n. 37 - 38 - 39 - 40 - 41 - 43 - 44 in data 13.12.2010:

Indennità da corrispondere per immobili in Comune di Orsago:

1) Buriola Marinella n. Belgio 20.04.1957 BRLMNL57D60Z103A prop. 1/4 degli immobili censiti al Catasto Terreni Fg. 3 mapp. 838 (ex 824/b) di mq. 103 e mapp. 832 (ex 668/b) di mq. 22 - Indennità di espropriazione € 350,28;

2) Sanson Rosa n. Godega di Sant'Urbano (TV) 05.12.1924 SNSRSO24T45E071C prop. 8/12 degli immobili censiti al Catasto Terreni Fg. 3 mapp. 834 (ex 670/b) di mq. 126 (esproprio) e mapp. 833 (ex 670/a) per mq. 84 (asservimento). Indennità di espropriazione e asservimento e fittavolo € 2.615,80;

3) Vettorel Enrico n. Godega di Sant'Urbano (TV) 07.02.1950 VTTNRC50B07E071E prop. 1/12, Vettorel Franco n. Godega di Sant'Urbano (TV) 12.08.1956 VTTFNC56M12E071V prop. 1/12, Vettorel Rina n. Godega di Sant'Urbano (TV) 12.05.1959 VTTRNI59E52E071L prop. 1/12, Vettorel Sergio n. Godega di Sant'Urbano (TV) 23.08.1963 VTTSRG63M23E071C prop. 1/12 degli immobili censiti al Catasto Terreni Fg. 3 mapp. 834 (ex 670/b) di mq. 126 (esproprio) e mapp. 833 (ex 670/a) per mq. 84 (asservimento). Indennità di espropriazione e asservimento € 707,32;

4) Vettorel Vilma n. Godega di Sant'Urbano (TV) 14.08.1949 VTTVLM49M54E071M - Immobili censiti al Catasto Terreni Fg. 3 mapp. 830 (ex 427/b) di mq. 120 - mapp. 836 (ex 814/b) di mq. 539 (esproprio) e Fg.

3 mapp. 829 (ex 427/a) per mq. 42 - mapp. 835 (ex 814/a) per mq. 221 (asservimento). Indennità di espropriazione e asservimento € 8.889,21;

Indennità da corrispondere per immobili in Comune di Cordignano:

5) Borghelot Luciano n. Cordignano (TV) 22.01.1944 BRGLCN44A22C992P per immobili censiti al Catasto Fabbricati Sez. D Fg. 3 mapp. 220 (deriva dal 117 sub 1) di mq. 9 e Catasto Terreni Fg. 22 mapp. 226 (ex 175/b) di mq. 93 - Indennità di espropriazione € 2.297,60;

6) Breda Luigia n. Orsago (TV) 26.04.1951 BRDLGU51D66G123X prop. 1/4, De Zotti Davide n. Conegliano (TV) 03.07.1973 DZTDvd73L03C957I prop. 1/2, De Zotti Giuseppe n. Orsago (TV) 02.10.1949 DZTGPP49R02G123M prop. 1/4 dell'immobile censito al Catasto Terreni Fg. 22 mapp. 224 (ex 174/b) di mq. 2019. Indennità di espropriazione € 36.335,78;

7) Pessot Luigi n. Cordignano (TV) 23.10.1929 PSSLGU29R23C992R per gli immobili censiti al Catasto Terreni Fg. 22 mapp. 217 (ex 78/b) di mq. 674 - mapp. 219 (ex 80/b) di mq. 2210. Indennità di espropriazione € 71.724,30;

8) Schirch Adeline Eugenie n. Francia 20.03.1932 SCHDNG32C60Z110E prop. 5/15, Mezzarobba Christine Marie Josephe n. Francia 11.12.1954 MZZCRS54T51Z110B prop. 2/15, Mezzarobba Jeanine Anne Marie n. Francia 14.09.1956 MZZJNN56P54Z110P prop. 2/15, Mezzarobba Jean Jacques Dominique n. Francia 30.11.1958 MZZJJC58S30Z110G prop. 2/15, Mezzarobba Alain Marcel n. Francia 26.04.1960 MZZLMR60D26Z110W prop. 2/15, Mezzarobba Stephane David n. Francia 11.05.1972 MZZSPH72E11Z110U prop. 2/15 per l'immobile censito al Catasto Terreni Fg. 22 mapp. 228 (ex 177/b) di mq. 855- Indennità di espropriazione € 9.169,88;

Indennità da versare alla cassa depositi e prestiti per immobili in Comune di Orsago:

1) Buriola Fidenzio n. Sacile (UD) 16.11.1923 BRLFNZ23S16H657V prop. 3/4 degli immobili censiti al Catasto

Terreni Fg. 3 mapp. 838 (ex 824/b) di mq. 103 - mapp. 832 (ex 668/b) di mq. 22. Indennità di espropriazione da depositare € 1.050,84.

I terzi interessati potranno proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente del settore nuova viabilità - ufficio espropri
Dott. Arch. Lucio Bottan

PROVINCIA DI VICENZA

Determina n. 12584/174 del 22 febbraio 2011

Decreto di esproprio (art. 20 comma 14 del Dpr 08.06.2001 n. 327). Procedimento espropriativo: s.p. 31/43 valdichiampo. Lavori di allargamento e sistemazione tratto Crespadoro - Durlo in Comune di Crespadoro. Ditta: Caliaro Loredana e Caliaro Sergio.

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1) di disporre ai sensi dell'art. 20, comma 14 ed art. 23 del Dpr 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) a favore della Provincia di Vicenza l'espropriazione, e pertanto l'acquisizione a titolo originario, dell'immobile interessato dai lavori di allargamento e sistemazione del tratto Crespadoro-Durlo della SP 31/43 Valdichiampo in Comune di Crespadoro di seguito descritto:

Comune di Crespadoro - Catasto Terreni Foglio 11° - Mappale n. 1285 (ex 991/a) di are 00.15 Confini in senso N.E.S.O.: mapp. 1027, mapp. 1286, mapp. 970, strada provinciale, salvo i più precisi.

Ditta: Caliaro Loredana nata a Turbigo (MI) il 08/01/1964 C.F. CLRLDN64A48L471V (per 3/6); Caliaro Sergio nato a Arzignano (VI) il 10/09/1966 C.F. CLRSRG66P10A459N (per 3/6).

Indennità totale di espropriazione: € 32,85=;

(omissis)

4) di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul Bur i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

Dott.ssa Caterina Bazzan

PROVINCIA DI VICENZA

Determina n. 12585/175 del 22 febbraio 2011

Decreto di esproprio (art. 20 comma 14 del Dpr 08.06.2001 n. 327). Procedimento espropriativo: s.p. 31/43 valdichiampo. Lavori di allargamento e sistemazione tratto Crespadoro - Durlo in Comune di Crespadoro. Ditta: Gugole Dosolina Rosa, Gugole Giulio, Gugole Giuseppe, Gugole Lino, Gugole Romano e Sitara Diletta.

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1) di disporre ai sensi dell'art. 20, comma 14 ed art. 23 del Dpr 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) a favore della Provincia di Vicenza l'espropriazione, e pertanto l'acquisizione a titolo originario, dell'immobile interessato dai lavori di allargamento e sistemazione del tratto Crespadoro -Durlo della SP 31/43 Valdichiampo in Comune di Crespadoro di seguito descritto:

Comune di Crespadoro - Catasto Terreni Foglio 23° - Mappale n. 179 (ex 135/b) di are 00.18 Confini in senso N.E.S.O.: mapp. 178, strada provinciale, valle Casarola, salvo i più precisi.

Ditta: Gugole Dosolina Rosa nata a Selva di Progno (VR) il 01/02/1938 C.F. GGLDLN38B41I594Z (per 2/15); Gugole Giulio nato a Selva di Progno (VR) il 11/05/1949 C.F. GGLGLI49E11I594G (per 2/15); Gugole Giuseppe nato a Selva di Progno (VR) il 20/03/1958 C.F. GGLGPP58C20I594N (per 2/15); Gugole Lino nato a Selva di Progno (VR) il 15/04/1943 C.F. GGLLNI43D15I594G (per 2/15); Gugole Romano nato Selva di Progno (VR) il 23/01/1936 C.F. GGLRMN36A23I594F (per 2/15); Sitara Diletta nata a Selva di Progno (VR) il 10/02/1915 C.F. STRDTT15B50I594V (per 5/15).

Indennità totale di espropriazione: € 33,30=;

(omissis)

4) di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul Bur i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

Dott.ssa Caterina Bazzan

PROVINCIA DI VICENZA

Determina n. 12588/176 del 22 febbraio 2011

Decreto di esproprio (art. 20 comma 12 e 14 del Dpr 08.06.2001 n. 327). Procedimento espropriativo: s.p. 31/43 valdichiampo. Lavori di allargamento e sistemazione tratto Crespadoro - Durlo in Comune di Crespadoro. Ditta: Tibaldo Adelio, Tibaldo Aurelio e Tibaldo Vittorino.

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1) di disporre ai sensi dell'art. 20 comma 12 e 14 ed art. 23 del Dpr 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) a favore della Provincia di Vicenza l'espro-

priazione, e pertanto l'acquisizione a titolo originario, dell'immobile interessato dai lavori di allargamento e sistemazione del tratto Crespadoro -Durlo della SP 31/43 Valdichiampo in Comune di Crespadoro di seguito descritto:

Comune di Crespadoro - Catasto Terreni Foglio 11° - Mappale n. 1287 (ex 502/a) di are 00.04 Confini in senso N.E.S.O.: Valle del Turco, mapp. 1288, mapp. 1285, strada provinciale, salvo i più precisi.

Ditta: Tibaldo Adelio nato a Chiampo (VI) il 30/12/1944 C.F. TBLDLA44T30C605J (per 1/3); Tibaldo Aurelio (fu Michelangelo) nato a Crespadoro (VI) il 16/11/1901 C.F. TBLRLA01S16D156P (per 1/3); Tibaldo Vittorino nato a Chiampo (VI) il 16/05/1943 C.F. TBLVTR43E16C605I (per 1/3).

Indennità totale di espropriazione: € 9,04=;

(omissis)

4) di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul Bur i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

Dott.ssa Caterina Bazzan

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione n. 12589/177 del 22 febbraio 2011

Decreto di esproprio (art. 20 comma 14 del Dpr 08.06.2001 n. 327). Procedimento espropriativo: s.p. 31/43 valdichiampo. Lavori di allargamento e sistemazione tratto Crespadoro - Durlo in Comune di Crespadoro. Ditta: Tibaldo Giovanni e Tibaldo Maria.

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1) di disporre ai sensi dell'art. 20 comma 14 ed art. 23 del Dpr 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) a favore della Provincia di Vicenza l'espropriazione, e pertanto l'acquisizione a titolo originario, dell'immobile interessato dai lavori di allargamento e sistemazione del tratto Crespadoro -Durlo della SP 31/43 Valdichiampo in Comune di Crespadoro di seguito descritto:

Comune di Crespadoro - Catasto Terreni Foglio 9° - Mappale n. 1311 (ex 1098/b) di are 01.29 Confini in senso N.E.S.O.: mapp. 1310, mapp. 1313, strada provinciale, mapp. 1309 salvo i più precisi.

Ditta: Tibaldo Giovanni nato a Crespadoro (VI) il 02/01/1901 e deceduto a Valdagno (VI) il 26/08/1986 C.F. TBLGNN01A02D156L (per ½) e Tibaldo Maria nata a Crespadoro (VI) il 07/11/1904 e deceduta a Trissino (VI) il 04/07/2004 C.F. TBLMRA04S47D156W (per ½). Indennità totale di espropriazione: € 5.805,00=;

(omissis)

4) di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul Bur i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

Dott.ssa Caterina Bazzan

PROVINCIA DI VICENZA

Determina n. 12590/178 del 22 febbraio 2011

Decreto di esproprio (art. 20 comma 11 e 14 del Dpr 08.06.2001 n. 327). Procedimento espropriativo: s.p. 31/43 valdichiampo. Lavori di allargamento e sistemazione tratto Crespadoro - Durlo in Comune di Crespadoro. Ditta: Dalla Riva Candida, Volpiana Maria Pierina, Volpiana Domenico, Volpiana Giorgio, Volpiana Pietro Paolo, Volpiana Andrea, Volpiana Gaetano, Volpiana Leonella, Volpiana Clara.

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1) di disporre ai sensi dell'art. 20, comma 11 e 14 ed art. 23 del Dpr 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) a favore della Provincia di Vicenza l'espropriazione, e pertanto l'acquisizione a titolo originario, degli immobili interessati dai lavori di allargamento e sistemazione del tratto Crespadoro -Durlo della SP 31/43 Valdichiampo in Comune di Crespadoro di seguito descritti:

Comune di Crespadoro - Catasto Terreni Foglio 10° - Mappale n. 1035 (ex 516/b) di are 00.10

Confini in senso N.E.S.O.: mapp. 1034, strada provinciale, mapp. 1033, salvo i più precisi.

Comune di Crespadoro - Catasto Terreni Foglio 10° - Mappale n. 1027 (ex 789/b) di are 00.26

Confini in senso N.E.S.O.: strada provinciale, Valle Lore, mapp. 1026, salvo i più precisi.

Ditta: Dalla Riva Candida nata a Vestenanova (VR) il 20/06/1922 C.F. DLLCDD22H60L810T (per 8/24); Volpiana Andrea nato a Crespadoro (VI) il 17/04/1959 C.F. VLPNDR59D17D156B (per 2/24); Volpiana Clara nata a Crespadoro (VI) il 11/05/1964 C.F. VLPCLR64E51D156Z (per 2/24); Volpiana Domenico nato a Crespadoro (VI) il 21/07/1952 C.F. VLPDNC52L21D156P (per 2/24); Volpiana Gaetano nato a Crespadoro (VI) il 17/04/1959 C.F. VLPGTN59D17D156X (per 2/24); Volpiana Giorgio nato a Crespadoro (VI) il 06/03/1955 VLPGRG55C06D156B (per 2/24); Volpiana Leonella nata a Crespadoro (VI) il 17/05/1961 (per 1/12); C.F. VLPLLL61E57D156Q (per 2/24); Volpiana Maria Pierina nata a Crespadoro (VI) il 11/02/1951 C.F. VLPMPR51B51D156U (per 2/24); Volpiana Pietro Paolo nato a Crespadoro (VI) il 06/09/1956 C.F. VLPPRP56P06D156S (per 2/24). Indennità totale di espropriazione: € 148,12=;

(omissis)

4) di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul Bur i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

Dott.ssa Caterina Bazzan

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010, VENEZIA

Ordinanza n. 5 del 22 febbraio 2011

Approvazione degli elenchi degli interventi di somma urgenza e degli interventi indifferibili conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010 trasmessi dalle Unità di Progetto del Genio civile di Belluno, Padova, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza. Assunzione relativi impegni di spesa.

Il Commissario delegato

(omissis)

dispone

Art. 1
(Approvazione degli interventi)

1. Sono approvati gli elenchi di interventi di somma urgenza ed indifferibili, conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010, finanziati con le somme stanziate con l'ordinanza commissariale n. 1/2011, così distinti:

- Genio civile di Belluno: interventi riportati nell' Allegato A al presente provvedimento, per un importo complessivo di 5.000.000,00 euro;
- Genio civile di Padova: interventi riportati nell' Allegato B al presente provvedimento, per un importo complessivo di 15.000.000,00 euro;
- Genio civile di Treviso: interventi riportati nell' Allegato C al presente provvedimento, per un importo complessivo di 2.052.000,00 euro; poiché l'ammontare supera di Euro 52.000,00 la quota stanziata a favore del Genio civile di Treviso con Ordinanza 1/2011, l'intervento al progressivo n. 4 inerente "Lavori di pronto intervento, con procedura di somma urgenza, per il ripristino delle difese spondali e la messa in sicurezza dell'argine sx del fiume Livenza in Comune di Motta di Livenza" viene finanziato limitatamente ad Euro 192.000,00. L'esecuzione dell'intervento, nelle more del reperimento dell'intera copertura finanziaria, può essere realizzato per stralci funzionali in relazione al finanziamento disponibile.
- Genio civile di Venezia: interventi riportati nell' Allegato D al presente provvedimento, per un importo complessivo di 2.000.000,00 euro;
- Genio civile di Verona: interventi riportati nell' Allegato E al presente provvedimento, per un importo complessivo di 11.000.000,00 euro;
- Genio civile di Vicenza: interventi riportati nell' Allegato F al presente provvedimento, per un importo complessivo di 15.000.000,00 euro;

Art. 2
(Imputazione di spesa)

1. La somma di euro 50.000.000,00 (cinquantamilioni) di cui all'Ordinanza commissariale n. 1 in data 11/01/2011, derivante dall'art. 10, comma 1 dell'Opcm n. 3906 del 2010, viene impegnata a carico contabilità speciale n. 5458, aperta presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria provinciale di Venezia, come segue:

- euro 5.000.000,00 per gli interventi riportati nell'Allegato A al presente provvedimento, di competenza del Soggetto attuatore Dirigente UP Genio civile di Belluno;
- euro 15.000.000,00 per gli interventi riportati nell'Allegato B al presente provvedimento, di competenza del Soggetto attuatore Dirigente UP Genio civile di Padova;
- euro 2.000.000,00 per gli interventi riportati nell'Allegato C al presente provvedimento, di competenza del Soggetto attuatore Dirigente UP Genio civile di Treviso;
- euro 2.000.000,00 per gli interventi riportati nell'Allegato D al presente provvedimento, di competenza del Soggetto attuatore Dirigente UP Genio civile di Venezia;
- euro 11.000.000,00 per gli interventi riportati nell'Allegato E al presente provvedimento, di competenza del Soggetto attuatore Dirigente UP Genio civile di Verona;
- euro 15.000.000,00 per gli interventi riportati nell'Allegato F al presente provvedimento, di competenza del Soggetto attuatore Dirigente UP Genio civile di Vicenza;

Art. 3
(Attività dei soggetti attuatori)

1. Nell'attuazione della presente Ordinanza commissariale, i Soggetti Attuatori dirigenti delle Unità di Progetto del Genio civile di Belluno, Padova, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza, provvedono, per gli interventi non ancora avviati, alla progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo, secondo quanto stabilito con la precedente Ordinanza commissariale n. 2, in data 21 gennaio 2011, nelle more dell'adozione da parte del Commissario delegato dei provvedimenti ivi previsti.

2. Al soggetto attuatore Dirigente della Direzione Difesa del suolo, nominato con ordinanza 2/2011, sono affidati i seguenti ulteriori compiti:

- ratificare gli atti adottati dai dirigenti delle Unità di Progetto del Genio civile inerenti le somme urgenze e gli interventi indifferibili, ivi comprese le proposte di liquidazione inerenti spese di progettazione, SAL, somme a disposizione dell'Amministrazione;
- inoltrare al soggetto attuatore per il "settore finanziario", nominato con ordinanza 2/2010, la documentazione neces-

saria al conseguente pagamento a carico della contabilità speciale, di cui al precedente articolo 2.

3. La rendicontazione degli interventi deve essere completata e trasmessa alla Direzione Difesa del Suolo entro e non oltre il 30.09.2011.

Art. 4
(Pubblicazione)

1. La presente Ordinanza commissariale è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito web ufficiale della Regione del Veneto.

Il Soggetto Attuatore
Vicario del Commissario Delegato
Ing. Mariano Carraro

COMMISSARIO DELEGATO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010, VENEZIA

Ordinanza n. 6 del 22 febbraio 2011

Nomina soggetto attuatore di cui all'art.1 comma 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906, in data 13 novembre 2010. Redazione di uno Studio di fattibilità per la copertura assicurativa dei rischi da catastrofi naturali per gli edifici privati ubicati nella Regione Veneto.

Il Commissario delegato

(omissis)

dispone

Art. 1
(Nomina soggetto attuatore)

Di nominare, ai sensi dell'art. 1 comma 1 dell'Opcm n. 3906 del 13 novembre 2010, il seguente soggetto attuatore per la redazione dello Studio di fattibilità per la copertura assicurativa dei rischi da catastrofi naturali per gli edifici privati ubicati nella Regione Veneto:

Ing. Mario Martinuzzi - Consulente nel settore delle perizie assicurative.

Art. 2
(Svolgimento attività soggetto attuatore)

Il soggetto attuatore di cui all'art. 1 opera secondo le direttive ed indicazioni che saranno impartiti dal Commissario delegato, tramite il soggetto attuatore vicario nominato con Ordinanza n. 1 del 17 novembre 2010.

L'attività prevede lo svolgimento delle seguenti azioni, soggette a verifiche intermedie sullo stato di avanzamento dello studio:

1. la predisposizione del piano di progetto (obiettivi di dettaglio, attività, tempi, competenze richieste);
2. il recupero e l'analisi dei principali studi già eseguiti sull'argomento da Enti, Istituti, Compagnie, Broker;
3. l'illustrazione dell'attuale scenario in merito all'assicurazione CAT NAT e dei principali punti d'attenzione;
4. il contatto con enti interni ed esterni (quali ANIA, brokers di assicurazione, riassicuratori, etc), per i necessari approfondimenti, recupero di informazioni o dati necessari per lo sviluppo dello Studio;
5. l'elaborazione di un data base a supporto dello Studio;
6. la formalizzazione dei risultati dello Studio;
7. l'allineamento periodico, (almeno mensile), dell'avanzamento dello studio.

L'attività è svolta a titolo gratuito.

Art. 3
(Pubblicazione)

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito internet del Commissario delegato.

Il Commissario delegato
Presidente della Regione Veneto
Dott. Luca Zaia

Turismo

PROVINCIA DI VICENZA

Determina n. 195/13949 del 25 febbraio 2011

Lr 4 novembre 2002 n. 33, artt. 74-75-78-83. Risultanze degli elenchi delle agenzie di viaggio e turismo, guide turistiche, accompagnatori turistici, guide naturalistico-ambientali, animatori turistici, dell'elenco speciale delle associazioni e organismi senza scopo di lucro e dell'albo dei direttori tecnici.

Il Dirigente

omissis

dispone

di pubblicare sul Bur della Regione Veneto l'avviso che gli Elenchi provinciali delle Guide turistiche, degli Accompagnatori turistici, delle Guide naturalistico-ambientali, degli Animatori turistici, dell'Elenco provinciale delle Agenzie di viaggio e turismo, dell'Elenco speciale delle associazioni e degli organismi senza scopo di lucro e dell'Albo provinciale dei Direttori tecnici di agenzia di viaggio sono inseriti sul sito della Provincia di Vicenza all'indirizzo www.provincia.vicenza.it e sono disponibili per la consultazione presso il Servizio Turismo della Provincia;

(omissis)

Il Dirigente
Arch. Sandra Brentan

Urbanistica

COMUNE DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PADOVA)

Delibera di Consiglio comunale n. 3 del 1 febbraio 2011

Variante parziale al Prg vigente ai sensi dell'art. 50, comma 4, lett. h) Lr 61/85 della zona "f" per cambio d'uso da area a parco, per il gioco e lo sport ad area ed atrezzature di interesse comune ubicata in via Roma e via Montegrappa. Approvazione.

Il Consiglio Comunale

Richiamata la propria deliberazione n. 25 del 19 luglio 2010, esecutiva a termine di legge, con la quale è stata adottata, ai sensi dell'art. 50 comma 4 lett.h) della Lr 61/85, della variante parziale al Piano Regolatore Generale vigente, per ampliamento della zona "F" area ed attrezzature di interesse comune ubicata in Via Roma e Monte Grappa;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 50 della Lr 27 giugno 1985 n. 61, come modificato dall'art. 1 della Legge 05.05.1998 n. 21, la variante è stata depositata, a disposizione del pubblico mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune e della Provincia di Padova e precisamente presso la segreteria comunale per 10 giorni dal 21.08.2010 con il e presso la segreteria della Provincia di Padova dal 26.08.2010;
- in relazione alla pubblicazione della variante in argomento presso la segreteria del comune non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;
- in relazione alla pubblicazione della variante in argomento presso la segreteria della Provincia di Padova non sono giunte osservazioni e/o opposizioni come da attestazione del responsabile del procedimento prot. 147793 del 28.09.2010 e acquisita agli atti comunali prot. 12930 in data 01.10.2010;
- la succitata variante parziale al Prg corredata dalla valutazione di compatibilità idraulica redatta dall'Ing. Giuliano Zen iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Treviso al n. A1070, è stata depositata in data 22 novembre 2010 al Genio civile regionale - Sezione di Padova e al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive con sede a Mirano (VE) per l'acquisizione del parere prescritto dalla Dgr Veneto 3637 del 13.12.2002 così come integrata dalla Dgr Veneto n. 1322 del 10.05.2006 e Dgr Veneto 2948 del 6.10.2009;
- in data 08.01.2011 plot. 335 é pervenuto all'ufficio protocollo il parere favorevole subordinato di competenza da parte del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive con sede a Mirano (VE) con nota plot. 89467/2010 del 4.01.11 e che entro sessanta giorni non sono pervenute le considerazioni definitive sulla V.C.I. da parte dell'ufficio del Genio civile di Padova e pertanto se ne prescindono in applicazione dell'istituto del silenzio assenso;

Atteso che l'art. 48, 1 comma della Lr 23 aprile 2004 n. 11 stabilisce espressamente che fino all'approvazione del primo PAT possono essere adottate varianti al Prg vigente finalizzate alla realizzazione di opere Pubbliche e impianti di interesse pubblico;

Dato atto che la variante parziale al Prg vigente è conforme alle disposizioni del succitato art. 50 comma 4 lett. h), della Legge regionale 61/85 come da attestazione del Responsabile del Settore edilizia Privata ed Urbanistica;

Preso atto del parere favorevole, espresso sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 in ordine alla sola regolarità tecnica;

Visto il D.lgs n. 267/2000 ed in particolare l'art. 42 circa le attribuzioni del Consiglio comunale;

Vista la circolare 23.06.1998 n. 6 del Presidente della Giunta regionale Veneto;

Acquisito l'allegato parere sulla suesposta proposta di deliberazione, reso a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Sentita la discussione in aula, di cui al verbale allegato 1) al presente atto;

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione la stessa viene approvata con il seguente risultato accertato dai suindicati scrutatori:

Consiglieri presenti:	n.	17
Voti favorevoli:	n.	17
Voti contrari:	n.	/
Astenuti:	n.	/

delibera

Di dare atto che in relazione all'avviso di pubblicazione della variante parziale al Prg, in argomento, non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;

Di approvare ai sensi dell'art. 50 comma 4 lett.h) della Lr 61/85, la variante parziale al Piano Regolatore Generale (Prg) vigente, adottata con Delibera Consigliare n. 25 del 19.07.2010;

con le prescrizioni di cui il parere del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive richiamato in narrativa e allegato alla presente;

Di dare atto che la variante al Prg approvata al punto precedente è costituita dai seguenti elaborati:

1. valutazione di compatibilità idraulica ai sensi Dgr Veneto 3637 del 13.12.2002 e s.m.i. redatta dall'Ing. Giuliano Zen iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Treviso al n. A1070 allegata alla presente ;
2. quelli allegati alla Delibera di adozione n. 25 del 19 luglio 2010 e precisamente:

Tavola 1 stralcio Prg scala 1: 2000 e scala 1:5000 - Stato di fatto;

Tavola 2 stralcio Prg scala 1: 2000 e scala 1:5000 - Stato di fatto con individuazione della variante;

Tavola 3 stralcio Prg scala 1: 2000 e scala 1:5000 - Stato modificato a seguito della variante;

Di dare atto che la suddetta variante parziale al Prg acquisterà efficacia decorsi trenta giorni dalla pubblicazione all'albo Pretorio del Comune e che contestualmente alla pubblicazione all'Albo la variante dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale Urbanistica e Beni Ambientali.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel. Con separata votazione, il cui risultato è accertato dai suindicati scrutatori, come segue la proposta viene accolta:

Consiglieri presenti:	n.	17
Voti favorevoli:	n.	17
Voti contrari:	n.	/
Astenuti:	n.	/

Il Sindaco
Zorzi Catia

REGIONE DEL VENETO

INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

CONTENUTI DELLA PUBBLICAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione è suddiviso in quattro parti:
1. Parte prima: modifiche dello Statuto, leggi e regolamenti regionali;
2. Parte seconda: circolari, ordinanze e decreti (sezione prima); deliberazioni del Consiglio e della Giunta (sezione seconda);
3. Parte terza: concorsi, appalti e avvisi;
4. Parte quarta: atti di altri enti, testi legislativi aggiornati.

Il Bollettino Ufficiale della Regione esce, di norma, il martedì e il venerdì.
La parte terza si pubblica il venerdì, da sola o con altre parti.

ABBONAMENTI

Abbonamento annuale di tipo A:	completo	euro	160,00
Abbonamento annuale di tipo B:	non comprende i supplementi	euro	135,00
Abbonamento annuale di tipo C	parte terza	euro	80,00

L'importo dell'abbonamento può essere versato, sempre con indicazione della causale:
- sul c/c postale n. 10259307 intestato a Regione Veneto – Bollettino ufficiale – Servizio Tesoreria, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia;
- tramite bonifico bancario a favore della Tesoreria della Regione Veneto, Unicredit Banca Spa, codice IBAN IT41V0200802017000100537110.

L'abbonamento decorre dal primo numero utile successivo alla data di ricezione del bollettino di versamento o del bonifico bancario.

Su richiesta, compatibilmente con la disponibilità dei numeri arretrati, l'abbonamento può decorrere anche da data antecedente.
Il cambio di indirizzo è gratuito. Scrivere allegando l'etichetta di ricevimento della pubblicazione.
Per qualsiasi informazione gli abbonati possono contattare l'**Ufficio Abbonamenti:**
- telefonando ai numeri 041 279 2947, dal lunedì al giovedì ore: 9.00-12.30 e 14.30-16.30; venerdì ore: 9.00-12.30
- scrivendo ad uno dei seguenti indirizzi:
  - Giunta Regionale del Veneto - Bollettino Ufficiale - Ufficio Abbonamenti - Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia
  - fax 041 279 2809
  - e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VENDITA

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere acquistato direttamente presso:

PADOVA
Libreria Internazionale Cortina, via Marzolo, 2
tel. 049 656 921 fax 049 875 4728
e-mail: info@libreriacortinapd.it

ROVIGO
Libreria Pavanello, piazza V. Emanuele II, 2
tel. 0425 24 056 fax 0425 46 13 08
e-mail: libreria.pavanello@libero.it

CONEGLIANO (TV)
Libreria Canova, via Cavour, 6/B
tel.-fax 0438 22 680
e-mail: libreria.con@canovaedizioni.it

VENEZIA
Regione Veneto, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901
tel. 041 279 2947 fax 041 279 2809
e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VICENZA
Libreria Traverso, corso Palladio, 172
tel. 0444 324 389 fax 0444 545 093
e-mail: traversolibri@libero.it

Una copia (fino a 176 pagine) : euro 3,00
Una copia (oltre le 176 pagine) : euro 3,00 + euro 1,00 ogni 16 pagine in più o ulteriore frazione fino a un massimo di euro 20,00.

Le copie arretrate possono essere acquistate presso le librerie sopra indicate o richieste all'Ufficio Abbonamenti suindicato.

Il prezzo delle copie arretrate, se spedite per posta, è aumentato del 10%.

CONSULTAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere consultato presso la redazione sita a Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, VENEZIA o presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico con sedi a:

BELLUNO	via Caffi, 33 - tel. 0437 946 262
PADOVA	passaggio Gaudenzio, 1 - tel. 049 877 8163
ROVIGO	viale della Pace, 1/D - tel. 0425 411 811
TREVISO	via Tezzone, 2 - tel. 0422 582 278
VENEZIA	pal.tto Sceriman, Cannaregio 160 - tel. 041 279 2786
VERONA	via Marconi, 25 - tel. 045/8676636-6616-6615
VICENZA	Contra' Mure San Rocco, 51 - tel. 0444 320 438

Il Bollettino Ufficiale della Regione è disponibile anche in Internet al seguente indirizzo:

ONLINE IL BUR http://bur.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO

INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

INSERZIONI

INSERZIONI CHE PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

Le inserzioni da pubblicare sono trasmesse alla redazione del Bollettino ufficiale in formato digitale utilizzando il servizio telematico "Inserzioni Bur online" che elimina la necessità dell'invio dell'originale cartaceo, annulla i costi e i tempi di spedizione e consente di seguire costantemente lo status delle inserzioni trasmesse. Il servizio è accessibile tramite il sito http://bur.regione.veneto.it, alla voce Area Inserzionisti.
Le inserzioni devono pervenire almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).
Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur). Il versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione va effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 25,00 più Iva 20% = **euro 30,00**
- Per ogni file allegato con tabelle, grafici, prospetti, mappe ecc.: euro 5,00 più Iva 20% = **euro 6,00 per KB**

Esclusivamente per i Comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti, che utilizzano il servizio "Inserzioni Bur online" sono previste tariffe agevolate pari al 50% di quelle sopra indicate limitatamente alla pubblicazione integrale dello Statuto. Per gli stessi Comuni la pubblicazione dei soli articoli dello Statuto modificati è soggetta al pagamento del costo forfetario di euro 50,00 più Iva 20% = euro 60,00.

Gli avvisi di concorso pubblico per posti presso enti regionali, enti locali e Ulss sono pubblicati gratuitamente, a condizione che il testo relativo, non più lungo di 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri), sia trasmesso almeno 10 giorni prima della data di pubblicazione del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione, tramite il servizio "Inserzioni Bur online", utilizzando lo schema redazionale che si riporta qui sotto, compilabile direttamente nel Web:

"Concorso pubblico per titoli ed esami per X posti di ....., Categoria ....., Posizione .....
Requisiti di ammissione: (Titolo di studio, eventuali titoli di servizio) .....
Termine di presentazione delle domande: .....
Calendario delle prove: .....
Prima prova scritta: .....
Seconda prova scritta: .....
Prova orale: .....

Per informazioni rivolgersi a: ....."

INSERZIONI CHE NON PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

I testi da pubblicare devono pervenire in originale cartaceo alla Giunta regionale, Bollettino Ufficiale, Servizio Inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900) e in formato digitale (word o excel) all'indirizzo di posta elettronica inserzioni.bur@regione.veneto.it, almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).
La richiesta di pubblicazione, soggetta all'imposta di bollo salvo esenzione, deve riportare il codice fiscale e/o la partita Iva del richiedente e recare in allegato l'attestazione del versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 35,00 più Iva 20% = **euro 42,00**
- Per ogni pagina contenente tabelle, grafici, prospetti o mappe: euro 70,00 più Iva 20% = **euro 84,00**

Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur).

Per ulteriori informazioni sulle inserzioni scrivere o telefonare a: Giunta regionale – Bollettino ufficiale – Servizio inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900 – fax 041 2792905 – email: uff.bur@regione.veneto.it) dal lunedì al venerdì dalle ore **9,00** alle ore **13,00**.

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Dirigente	Franco Denti	**Composizione**	Albonella Crivellari, Maria Levorato, Rosanna Rubini
Responsabile di redazione	Antonella Migliarese		
Collaboratori di redazione	Valentina Giannetti, Barbara Molin	**Ricerca fotografica**	Maria Clara Martignon
Abbonamenti	Gianfranco Galli	**Referente Internet**	Elisabetta Scaramuzza

Direttore Responsabile Mario Caramel

Stampato da **Grafica Veneta** Spa - Trebaseleghe (PD)
su carta ecologica riciclata, prodotta con il 100% di maceri e senza l'uso di cloro o imbiancanti ottici

ISSN 1971 - 7989

Prezzo: euro **3,00**